

# RadioCorriere

In Versilia

**Le tigri  
della lirica  
sotto il tendone  
cantano  
Puccini**

A Doris Day  
la TV dedica il ciclo  
cinematografico  
del mercoledì



# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 31 - dal 1° al 7 agosto 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## Servizi

C'era una volta un Babau cattivo di Lina Agostini	10-11
Un'estate pazza con le stoviglie al collo di Donata Gianeri	12-13
Poi si vedrà se la vendetta paga di Nando Martellini	14-15/84
Una straordinaria avventura di Rodolfo Brancoli	16-17
Le tigri della lirica sotto il tendone di Laura Padellaro	18-20



## In copertina

Si chiama Doris Kappelhof, ma gli spettatori di tutto il mondo la conoscono come Doris Day, dapprima grande vedette della canzone, poi attrice di talento non soltanto nella commedia brillante ma anche in film di maggior impegno. La TV le dedica una serie in onda il mercoledì sera. (Fotografia Farabola)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	23-29	giovedì	59-65
lunedì	31-37	venerdì	67-73
martedì	39-45	sabato	75-81
mercoledì	47-57		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	89
5 minuti insieme	4	Padre Cremona	
Il medico		Qui il tecnico	92
Dalla parte dei piccoli	5	Come e perché	94
Dischi classici	6	Il naturalista	96
Ottava nota		Moda	96
Leggiamo insieme	7	L'oroscopo	97
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	
La TV dei ragazzi	21	Bellezza	98
C'è disco e disco	86-87	In poltrona	99

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c. 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

## Lettere al direttore

### Sul caso Majorana

«Egredo direttore, sul numero 21 del suo giornale (23-29 maggio 1976), nella rubrica Lettere al direttore, un redattore riferisce di varie lettere relative alla misteriosa scomparsa di Ettore Majorana. Il pezzo ruota intorno a un ghitto pretesto scandalistico: essendo usciti due libri su Majorana, uno di Leonardo Sciascia, un altro del giornalista Salvo Bella, non avrà per caso uno dei due autori utilizzato i risultati dell'altro?»

La questione è di quelle che a mio avviso non andrebbero incoraggiate. Così non è stato, e gli autori chiamati in causa sono stati indotti a prendere posizione. Ecco infatti Salvo Bella «rivelare» che aveva mandato all'editore Einaudi agli inizi del '75 il suo manoscritto in esame; manoscritto che «dopo lungo tempo gli era stato restituito con la motivazione che l'editore non disponeva di una collana che potesse ospitarlo. L'ha trovata invece

per il libro di Sciascia. Il collega Salvo Bella giudica il comportamento sia di Einaudi sia dello stesso Sciascia quantomeno sconcertante».

Egredo direttore, un manoscritto di Salvo Bella è effettivamente passato da noi, come ne passano molti; è stato restituito, come tanti altri, dopo lettura. Da questo a immaginare che noi lo abbiamo passato a Sciascia perché potesse copiarlo come uno scolaro a corto di idee corre una grande distanza. Immaginare uno scrittore come Sciascia che borseggia il signor Salvo Bella e un editore, anche non fosse Einaudi, che gli tiene il sacco mi pare oltrepassi il limite della correttezza e costituisca una vera e propria insinuazione di indubbia lesività.

Sciascia si occupava del caso fin dal '73. Di Salvo Bella non sapeva neppure l'esistenza: l'ha appresa dal Radiocorriere TV. E' giustamente indignato e offeso. Penso che lei potrebbe chiudere questa vicenda col rendere pubblica questa mia

lettera, che vuole essere di protesta, di Sciascia e mia. Con i migliori saluti» (Giulio Einaudi - Torino).

### La «Sonata» di Franck

«Egredo direttore, circa un anno fa ascoltai alla radio, Terzo Programma, la Sonata di César Franck eseguita dal violoncellista Pierre Fournier; ovviamente trattandosi di trascrizione desidererei sapere se esiste il disco e se come trascrizione è pubblicata da qualche casa editrice. Le chiedo troppo se la prego di fare ripetere l'esecuzione? In secondo luogo mi interesserebbe estremamente di conoscere l'indirizzo della violoncellista Catherine Walewska» (Enrico Cortesi - Venezia).

La Sonata di César Franck eseguita da Pierre Fournier è effettivamente una trascrizione per violoncello della famosa Sonata per violino, ma di questa esecuzione non esistono

edizioni discografiche in commercio. L'originale della composizione non è comunque difficile da reperire sul mercato ufficiale. Per quanto concerne l'indirizzo privato di Catherine Walewska, può richiederlo alla Casa discografica.

### I «Dialoghi» di Furtwängler

«Egredo direttore, a pag. 5 del Radiocorriere TV n. 25 abbiamo letto la sua risposta al lettore che chiedeva di conoscere più da vicino la personalità di Wilhelm Furtwängler, indicando alcune pubblicazioni biografiche e citando scritti dell'artista stesso. Certamente non era a conoscenza del volume Dialoghi sulla musica di nostra edizione. Pur non trattandosi di una biografia, la lettura di questi Dialoghi mette in evidenza la singolare personalità del grande artista» (Edizioni Curci - Galleria del Corso, 4 - 20122 Milano).



1X/C

## lettere al direttore

### Ancora sui cosmetici

« Ho letto con interesse l'inchiesta sui cosmetici di Giuseppe Bocconetti, apparsa sui numeri 25 e 26 del Radiocorriere TV. Fa bene l'autore a mettere in guardia i consumatori sui pericoli ai quali vanno incontro nell'uso dei cosmetici non garantiti, quanto meno dalla serietà della ditta che li produce, in mancanza di una legge. Io che sono donna so bene quanti prodotti anonimi sono in circolazione nel nostro Paese. Ma spesso neanche la cautela serve. Da circa un anno avevo cambiato tipo di rossetto, prodotto da una notissima "ditta", e frequentemente la mattina, svegliandomi, notavo sulle mie labbra delle screpolature fistolose. Pensavo che fosse dovuto a reazioni febbrili oppure a semplice "sfogo" dovuto a cibi indigesti. Finché una sera venne a cena da me un dermatologo amico di mio marito. La prima cosa che mi chiese, vedendomi, fu: ma lei che tipo di rossetto usa? Gli risposi che era uno tra i migliori (e più costosi) in commercio. Conclusione: il mio male dipendeva proprio dal rossetto. Bocconetti scrive inoltre che bastano "poche centinaia di lire" per preparare in casa un litro di ottimo bagno schiuma, ma non indica in che modo. Credo che possa interessare ad altri lettori sapere come si fa. Grazie dell'ospitalità e distinti saluti » (Maria Teresa Allesi - Roma).

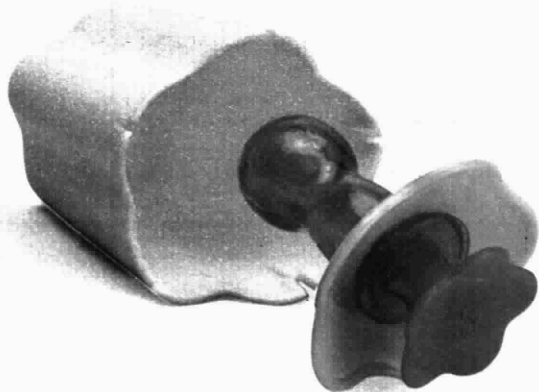
### Risponde Giuseppe Bocconetti:

« E' vero. Molti cosmetici, anche se prodotti da case di prestigio, vengono messi in commercio con un nome qualsiasi, meglio se in inglese o in francese (e più accattivante), e nessun'altra indicazione, nemmeno la città di fabbricazione. Sicché il giorno in cui il consumatore avesse una qualsiasi protesta da fare non saprebbe a chi rivolgersi se non al rivenditore. Insomma, è una forma di rifiuto di garanzia. Firmati, e come, sono invece i cosmetici costosissimi. Le sue labbra. Non sono un dermatologo né un tossicologo, ma dal prof. Garcovich ho appreso che probabilmente il suo disturbo alle labbra era una "cheilite", una forma cioè di fotodermatosi di cui ho parlato nel mio articolo, dovuta cioè a fotosensibilizzazione (esposizione solare) da coloranti fluorescenti (eosina). Una dermatite allergica, insomma. Quanto alla "ricetta" del bagno schiuma, eccone una abbastanza "sofisticata". Alchilbenzenesolfonato di sodio: gr. 25; urea (costituente principale delle urine: sostanza attiva): gr. 12; laurilsopropilammide: gr. 3; alcool etilico, acqua e profumo fino a 100 grammi. Moltiplichi per dieci ed avrà le dosi per un litro. Vuole anche la formulazione di un preparato deodorante antitranspirante? Ecce. Cloracel: gr. 5; lanocerina: gr. 2; glicolipropileno: gr. 2; alcool etilico a 70 gradi quanto basti sino a 100 grammi; essenza e profumo ».

### Ricordo di Titta Ruffo

« Gentile direttore, poco fa, ascoltavo la radio, Corrado Gaipa ha messo un disco dal Ballo in maschera di Verdi, "Eri tu che macchiavi quell'anima". Cantava Titta Ruffo! Il mio cuore ha fatto un balzo di immensa gioia. Mi spiego. Sono la figlia del tenore spagnolo Manuel Izquierdo che ebbe la fortuna di cantare insieme a lui innumerevoli opere e di incitare a proseguire proprio Titta Ruffo. In casa nostra questo nome era promessa di momenti di indimenticabile godimento. Cantavo anch'io e da piccina — avevo 8 anni — mio padre mi fece cantare "Veglia o donna" dal Rigoletto con lui che provava il pezzo a casa nostra. Oso affermare che la più bella, incredibile, entusiasmante voce di baritone che sia mai esistita sia quella di Titta Ruffo. Ho sentito Gobbi, Stracciari, Bechi e anche adesso ve ne sono di buone ma quella era unica. Povero grande artista che fu bandito dal-

segue a pag. 4

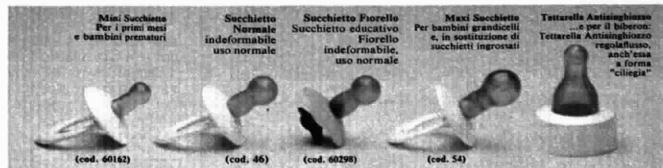


## Sì a Chicco Fiorello "il succhietto educativo"

Il Pediatra dice no al pollice perché è una abitudine dannosa e antigenica.

Il succhietto Chicco Fiorello invece, educa il bambino a soddisfare la sua fondamentale esigenza di succhiare in modo naturale e corretto. E' in gomma morbida e indeformabile, ha il disco ricurvo antiarrossamento ed è disponibile in diverse allegre combinazioni di colori.

La linea educativa "forma ciliegia"



(esiste anche la linea formativa anatomica)

**chicco**  
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di

ARTSANA

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 1.500

Se la Farmacia o il Centro di puericoltura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO, accludendo L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_



Il liceo

La scuola è vecchia, stantia. Non è una novità, ma ogni volta che ci troviamo ad avere a che fare con essa, a dover prendere delle decisioni che riguardano gli studi dei nostri figli e di conseguenza a pensare quali saranno le loro prospettive per il futuro, ci sentiamo impotenti, perché non troviamo una rispondenza alle esigenze di oggi.

Il primo grosso problema ce lo troviamo di fronte quando dobbiamo decidere che strada scegliere dopo la terza media. Se il nostro ragazzo ha voglia di studiare e pensa di frequentare una scuola media superiore per poi, eventualmente, continuare con l'Università, le scelte sono ben poche. Prendiamo per esempio la scuola che in teoria dovrebbe essere la più completa possibile: il liceo. Con la licenza liceale, oggi, che cosa si può fare? Assolutamente nulla, se non iscriversi all'Università, il che comporta, come minimo, altri quattro anni di studio. E se un ragazzo al termine del liceo, per un'infinità di ragioni, ha necessità di inserirsi nel mondo del lavoro, che tipo di attività può svolgere?

La licenza liceale, per come sono strutturate le nostre scuole, vale come una terza media o poco più. La scuola è completamente distaccata dalla realtà, ignora quelle che sono le esigenze attuali. Basta pensare alle lingue straniere: esistono molte attività, e ne esisteranno sempre di più, che si svolgono nell'ambito di organizzazioni internazionali dove le lingue sono uno strumento indispensabile. Ebbene al liceo scientifico se ne studia una sola e per poche ore settimanali, mentre al classico, dopo i primi due anni di ginnasio, non se ne sente più parlare.

Quindi, se oltre a una cultura di livello superiore volete dare a vostro figlio la possibilità di avere in mano un patrimonio come la conoscenza di due lingue straniere, avete una sola possibilità, iscriverlo al liceo linguistico, dove di lingue se ne possono studiare anche tre, visto che una è facoltativa.

Dimenticavo un particolare: non esistono licei linguistici pubblici e quelli parificati sono come le mosche bianche e, naturalmente, costano. In un liceo linguistico mi sono sentita dire che non c'era un posto libero (nonostante l'alta retta), perché i ragazzi iscritti erano già prenotati da almeno due anni! Quindi se vi nasce un figlio iscrivetelo subito, sarete così sicuri di avere il posto al momento opportuno.

Charlot

« Sono una grande ammiratrice di Charlie Chaplin (Charlot) e, non sentendone più parlare, vorrei sapere se è vivo o morto, quanti anni ha e dove vive » (Miralba D. - Vicenza).

Charlie Chaplin, che in realtà si chiama Charles Spencer Chaplin, è nato a Londra nel 1889, è vivo e pare goda ottima salute. Quando lasciò Hollywood nel 1953 si stabilì in Europa,



ABA CERCATO

presso Vevey, in Svizzera, dove vive attualmente.

In sottofondo

« Durante la ripresa televisiva del funerale di Luciano Visconti c'era in sottofondo una bellissima musica che vorrei sentire. Può dirmi di che cosa si trattava? » (Vittorio D. B. - Rimini).

Era l'Adagietto, dalla 5ª sinfonia di Gustav Mahler.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

segue da pag. 3

*L'Italia unicamente perché era il fratello della moglie di Matteotti e professava idee comuniste.*

Signor direttore, ci faccia sentire i suoi dischi, mi ridia con quella voce magica i brividi sublimi della mia lontana giovinezza. A Firenze presso mia sorella Adriana abbiamo dei dischi a 78 giri dell'Amleto, del Rigoletto di Titta Ruffo degli anni prima della grande guerra. Basterebbe incidere nuovamente quelli e farli trasmettere.

Vado qualche volta al Cimitero Monumentale e mi reco sulla sua tomba stupenda in marmo nero e mi siedo la vicino e lo ringrazio ancora.

Perché la Rai lo dimentica sempre? Grazie, mi esaudisca » (Ada Izquierdo Nigretti - Milano).

Era lui

« Esimio direttore, ho rivisto in TV la famosa commedia di Gilberto Govi I maneggi per maritare una ragazza e mi è parso di riconoscere nell'attore che impersonava Cesare il Gian della coppia Ric e Gian. Ma il Radiocorriere TV riporta come interprete di Cesare Claudio D'Amelio. Mi sono sbagliata oppure Gian a quel tempo si faceva chiamare Claudio D'Amelio o quest'ultimo è il suo vero nome? Grazie per la risposta al mio dubbio. Cordiali saluti » (Rita Carlini - Trapani).

Sì, il Cesare di I maneggi per maritare una ragazza è proprio Gian di... Ric. Ma è passato tanto tempo, da allora, e il simpaticissimo attore, il cui vero nome è Gianfabio Fosco, avanzando nella carriera professionale, ha accorciato (e cambiato) il nome d'arte.

La rubrica  
« Come e perché »  
è pubblicata  
in questo numero  
a pagina 94

RISPOSTE URGENTI

Il sig. L. B. di Brescia gradirebbe avere notizie riguardanti l'idrocele. Per idrocele s'intende la presenza di un versamento sieroso nella cavità della vaginale propria del testicolo (la membrana sierosa che avvolge il testicolo).

Si distinguono due tipi di idrocele, quello sintomatico, ovvero secondario ad una malattia del testicolo e dell'epididimo, e quello primitivo, detto anche idrocele semplice o essenziale o primitivo. Questa è la forma più interessante. Vi è anche un idrocele congenito, caratterizzato dalla presenza di versamento, oltre che nella suddetta vaginale, anche nel dotto peritoneo-vaginale, anormalmente rimasto pervio al momento della nascita.

E' stato sostenuto che tutti i casi di idrocele essenziale fossero in realtà idroceli sintomatici di piccole lesioni del testicolo e dell'epididimo, che per le loro dimensioni sfuggivano all'osservazione clinica. Però — come scrive il Valdoni — rilievi operatori molto accurati hanno dimostrato che esiste un gruppo principale di idroceli in cui non sono dimostrabili né focolai tubercolari, né fenomeni arteriosclerotici, né malformazioni che potessero in qualche modo spiegare l'origine del liquido di versamento sieroso. Le cause rimangono in gran parte quindi oscure, sebbene vi è chi tende ad omologare il versamento idrocelico a quello pleurico o peritoneale, che di solito sono di origine infiammatoria e infettiva, per lo più tubercolare.

Il segno più eclatante dell'idrocele è costituito dal gonfiore della parte interessata per la presenza di liquido in una delle borse scrotali. Il liquido idrocelico è un liquido giallo citrino trasparente che, pur essendo ricco di albumina e fibrinogeno, non coagula.

L'idrocele costituisce una tumefazione che ha sede nello scroto, a forma di pera, di volume variabile, talora così cospicuo da raggiungere il ginocchio. Mancano dolori ed altri segni soggettivi, ove si eccettui un senso di peso e di stiramento locale e l'ostacolo al rapporto sessuale normale. Quando l'idrocele sia bilaterale vi è azoospermia (azoospermia vuol dire assenza di spermatozoi nel liquido seminale).

Le complicanze cui va incontro un idrocele non trattato chirurgicamente sono rappresentate dalla sua trasformazione in ematocele (presenza di sangue nel versamento), dalla atrofia del testicolo, dalla rara trasformazione purulenta e dalla rottura. La cura è essenzialmente chirurgica e l'intervento è molto semplice e senza rischi.

Un'altra nostra assidua lettrice, la signora R. DP., da Pindino, desidererebbe conoscere l'elenco dei cibi che il diabetico può introdurre nel suo organismo. Intanto preciserei che il diabetico deve attenersi a delle restrizioni più che altro quantitative e non qualitative.

Le verdure possono essere mangiate tutte e ad libitum dal diabetico. Per quanto concerne la frutta, sarà preferibile rinunciare alle banane, ai fichi ed all'uva; il diabetico può liberamente mangiare mele, pere, ribes nero, ciliege, amarene, pesche, arance, mandarini, prugne, fragole, more, albicocche, cotogne, ribes rosso, mirtillo, lamponi, ecc.

La dieta speciale cosiddetta cruda e la dieta tutta vegetale possono trovare qualche volta indicazione nel diabetico più che altro come disintossicanti, ma devono essere seguite per periodi non superiori a qualche settimana o al massimo qualche mese.

Quando vi sia necessità di evitare l'acidosi e cioè il formarsi di cosiddetti corpi chetonici nei grassi, si potrà ricorrere alle giornate di « frutta e avena », nelle quali si mangia solo avena e frutta cruda o cotta senza zucchero.

Mario Giacomazzo

IX/C

## dalla parte dei piccoli

A proposito del Premio Andersen, assegnato quest'anno alla danese Cecil Bodker, la signora Giacinta Facchetti mi scrive: «...ho spesso sentito dire che il Premio Andersen equivale ad un Nobel per la letteratura dei ragazzi, ma non sono riuscita a saperne di più...».

### Biblioteca internazionale

Il Premio Andersen nasce nell'ambito dell'IBBY (International Board on Books for Young People, Unione internazionale per la letteratura giovanile) la cui istituzione risale al secondo dopoguerra. In quel tempo Jella Lepman, che lavorava allora in Germania, comprese che i libri per bambini potevano porre le basi per un'intesa internazionale indispensabile se si voleva far evitare al mondo gli errori del passato. Con i fondi che ella ottenne dalla Fondazione Rockefeller fondò a Monaco nel 1949 la International Youth Library (Biblioteca internazionale dei giovani), associata all'UNESCO, e nel 1951 organizzò un incontro — l'International Understanding Youth Children's Books (Realizzazione dell'intesa internazionale per i libri per bambini) — a cui parteciparono circa 250 persone. Nel discorso inaugurale sul tema *The Pedagogical Paradox and the Idea of Amorphous Education* (Il paradosso della pedagogia: per una educazione creatrice di miti) il celebre filosofo spagnolo José Ortega y Gasset dichiarò necessario stimolare con ogni mezzo l'immaginazione dei bambini e rifiutare ogni asservimento di essa all'istruzione. Quando l'incontro si concluse era stato costituito un comi-



tato i cui lavori condussero alla convocazione della prima assemblea mondiale dell'IBBY a Zurigo.

### IBBY

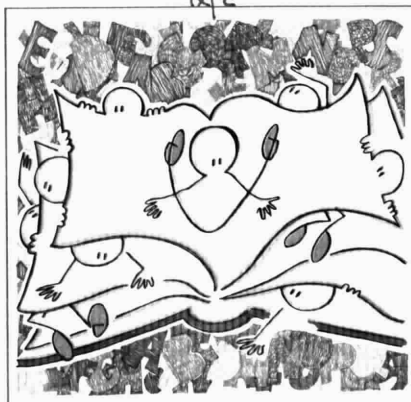
L'IBBY si propone di promuovere l'intesa internazionale per i libri destinati all'infanzia e alla gioventù, cerca di assicurare a queste pubblicazioni un buon livello artistico e letterario ed una larga diffusione incoraggiando la fondazione di biblioteche nazionali ed internazionali, cura la formazione permanente di coloro che si occupano dell'infanzia e della letteratura per l'infanzia, ed infine promuove la pubblicazione di libri che stimolino l'immaginazione dei ragazzi. L'azione dell'IBBY si svolge attraverso le sezioni nazionali, istituite in numerosi Paesi e formate da istituzioni ed organismi pubblici che si interessano della promozione della let-

teratura per l'infanzia. L'attività delle diverse sezioni è coordinata da un comitato esecutivo che prepara i congressi e copre il ruolo di consigliere in materia di letteratura per ragazzi presso editori, istituzioni e persone che lavorano in questo ambito. L'IBBY, che intrattiene rapporti con l'UNESCO, incoraggia gli scambi commerciali tra gli editori e cerca di promuovere la pubblicazione di libri che mantengano i bambini in contatto con il patrimonio culturale del proprio Paese. Infine l'IBBY pubblica *Bookbird*, una rivista trimestrale di critica e resoconti sui libri per bambini.

### Premio Andersen

Tra le attività dell'IBBY figura la Giornata internazionale del libro per bambini che si celebra ogni anno al 2 di aprile, anniversario della nascita di Andersen. Ogni due anni l'IBBY assegna la «medaglia Andersen» a un autore vivente e a un illustratore la cui opera rappresenti un importante contributo nell'ambito della letteratura destinata all'infanzia. Nella stessa occasione viene pubblicata la «lista d'onore Andersen». L'assegnazione delle medaglie ha luogo in occasione del congresso mondiale dell'IBBY. I premiati fino ad ora sono: 1956 - Jella Lepman ed Eleanor Farjeon (Gran Bretagna); 1958 - Astrid Lindgren (Svezia); 1960 - Eric Kästner (Germania); 1962 - Meindert de Jong (USA); 1964 - René Guillot (Francia); 1966 - Tove Jansson (Finlandia); 1968 - James Krüss e José María Sánchez Silva (Spagna); 1970 - Gianni Rodari (Italia); 1972 - Scott O'Dell (USA); 1974 - Maria Gripe (Svezia); 1976 - Cecil Bodker (Danimarca).

Teresa Buongiorno



# E' un GIOCO PER VOI!

fare squisite  
bibite con estratti

*Bertolini*



AMARENA, ARANCIO,  
CEDRO, CEDROMENTA,  
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,  
FRAGOLA, GRANATINA,  
LAMPONE, LIMONE,  
MENTA, ORZATA,  
RIBES, TAMARINDO,

con 1 flaconcino  
ottenete  
1 kg. di sciroppo  
pari a 10 litri circa  
di bibita

...e che risparmiio!!

*Bertolini*

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

# BEETHOVEN E BERTINI-FRAGER

La «BASF» pubblica un disco con il *Terzo* di Beethoven: interpreti Gary Bertini, alla guida dell'Orchestra Filarmonica di Amburgo, e il pianista Malcolm Frager. La sigla di vendita del microscolco è 20 22460-0; la musicassetta relativa reca invece il numero 23 32460-0.

Non c'è bisogno di chiarire come sia grave il compito di Bertini e di Frager i quali, incidendo questa popolarissima partitura beethoveniana, si trovano a dover competere con una ventina o poco meno di grandi direttori e pianisti. Se si consulta il volume di Jacques Lory sulle musiche registrate, ora tradotto in italiano e pubblicato da Garzanti, si vedrà che alla voce «Concerti di Beethoven per strumento solista e orchestra» sono indicate tre incisioni: la prima con Schmidt-Isserstedt e Backhaus, la seconda con Leitner-Kempff, la terza con Klemperer-Barenboim. Il commento del Lory è questo: «Tra le numerose integrali dei cinque concerti per pianoforte e orchestra, segnaliamo quelle di due beethoveniani di vecchia e grande scuola come Wilhelm Kempff e Wilhelm Backhaus. Quanto all'incontro tra un giovane e trascendentale pianista qual è Barenboim e l'ultimo direttore della grande epoca Otto Klemperer, esso dà luogo a una versione esaltante. Nel complesso, tre cicli di altissimo prestigio».

Poiché siffatte esecuzioni esistono anche su dischi singoli, il consiglio del Lory, riferito al *Terzo*, è più che attendibile. Ma la storia dell'interpretazione c'insegna in concreto, assai meglio di ogni considerazione estetica, come la nostra coscienza artistica abbia il continuo bisogno di nuove «letture» dell'opera d'arte. Ora il criterio di guida del giudizio di un'incisione discografica è quello di domandarsi se il nuovo interprete ha aggiunto qualcosa — una pietruzza magari — a ciò che già ci hanno detto i suoi predecessori. I dischi del *Terzo concerto*, dicevo, sono numerosissimi e mi vengono subito alla mente quelli di Leinsdorf-Rubinstein, di Haitink-Arrau, di Ormandy-Cliburn, di Cluytens-Gilels, di Markevich-Haskil, di Sanderling-Richter e via seguitando. Non mi si venga a ricordare, a questo punto, che i confronti — quando si parla di artisti — sono odiosi. Se i paragoni non hanno ragione d'essere nell'ambito delle esecuzioni concertistiche, per ciò che riguarda i dischi le cose stanno diversamente. Chi acquista una determinata incisione di una partitura non l'ascolterà una volta soltanto, ma più e più volte. Inoltre il discofilo tende sempre a colmare le lacune della propria discoteca e se già possiede il disco, mettiamo, del *Terzo*, prima di comprare un'altra incisione della medesima opera penserà ad acquistare le registrazioni discografiche degli altri concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Ecco perché è sempre difficile consigliare ai discofili un'esecuzione.

ne. Mi sembra però che Malcolm Frager si accosti a Beethoven con un piglio semplice e sicuro che certamente si addice al moderno gusto beethoveniano antiretorico, antienfatico, anti-«kolossal». La tonalità di do minore del *Terzo concerto op. 37* appare al Beethoven del 1800 carica di drammaticità, come nel caso della *Patetica*: ma il Frager coglie perfettamente il significato e il peso di tale drammaticità, non ancora cupa e possente come nella *Quinta sinfonia*, composta qualche anno dopo. Il suo pianismo limpido, il tocco che è ad un tempo robusto e morbido, corrispondono a una concezione dell'opera beethoveniana straordinariamente chiara e meditata. Ogni movimento ha il suo spirito, il suo segno, una diversa coloritura. Non solo: il nuovo rapporto tra solista e orchestra, posti non più in gerarchia, ma entrambi su un solo piano (un dialogo teso, ardente, che nel successivo *Concerto in sol* toccherà una rara perfezione), spicca per merito non soltanto del pianista ma di un'orchestra bene addestrata, manovrata sagacemente da un direttore che coglie tutta la copiosa ricchezza «musicale» di questa bellissima pagina. Direi che se si possiede una delle tre versioni sopra citate, questa della «BASF» è certo raccomandabile. Il famoso monito «Largo ai giovani» vale anche nel campo del disco: purché questi giovani siano, come il Frager, pienamente maturi, come il Frager, tecnicamente validi. La nota sul retrobusta, a firma Uwe Kraemer, è ampollosa e confusa. Della sigla di vendita ho già detto.

## TUTTO DUKAS

Piacevolissimo il microscolco «Deca», da poco uscito, e interamente dedicato a musiche di **Paul Dukas**: *Sinfonia in do maggiore* e *L'apprendista stregone*. Gli è che questo autore francese, il quale occhieggiava i tedeschi, sapeva strumentare come pochi e dare ai temi della sua musica uno sviluppo geniale in cui si combinavano la dottrina e l'estro. Nato a Parigi il 1865 e morto nella medesima città il 1935, Dukas ha lasciato varie opere di cui *L'apprenti* è certamente la più popolare. Ad ascoltarla in una buona esecuzione, com'è questa della London Philharmonic Orchestra diretta da Walter Weller, se ne gustano le delizie: la ricchezza dell'inventiva, la fluidità della scrittura, le «trovate» ritmiche e timbriche, il «humour» garbatissimo, la finezza delle armonie.

Un disco, ripeto, piacevolissimo: ma perché non accompagnare alla *Sinfonia in do maggiore* un'altra partitura sinfonica di Dukas meno nota dell'*Apprenti*, per esempio l'ouverture *Le roi Lear* che, a giudizio di molti raffinati esperti, è una pagina importante? Il microscolco è eccellente per lavorazione tecnica, degno della casa editrice che lo ha messo in catalogo. Reca la sigla: SXL 6770.

Laura Padellaro

IL **X FESTIVAL DELLE NAZIONI** di musica da camera a Città di Castello si svolgerà dal 28 agosto al 19 settembre nelle più suggestive cornici della stupenda cittadina umbra: nel Duomo, nella Chiesa di San Domenico, al Circolo Tiferateo, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, in San Francesco, in Santa Maria delle Grazie, al Santuario di Belvedere. Il ricchissimo cartellone è dedicato quest'anno all'Olanda. Sarà infatti l'Amsterdam Sinfonietta diretta da Gabriele Gandini (nella foto), e con la partecipazione



zione del violoncellista Amedeo Baldovino, ad aprire la serie delle manifestazioni. Altri complessi invitati sono il Quartetto di Amsterdam, il Musica da Camera di Roma, l'Amsterdam Barokensemble, l'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e di Bergamo diretta da Agostino Orizio, gli Histriones d'Amsterdam, il duo Tozzi-Laberer, i Solisti Dauni con un concerto monografico di Nino Rota (sul podio l'autore), i Solisti Aquilani e l'Otetto Vocale Italiano. Tra i nomi dei solisti notiamo il violinista Sándor Végh, il violista Bruno Giuranna, il violoncellista Amedeo Baldovino, i pianisti Theo Bruins e Gloria Lanni, il chitarrista Bruno Battisti D'Amario, il flautista Conrad Klemm e l'organista Endre Viragh.

Nel medesimo periodo si terranno a Città di Castello gli ormai famosi corsi di interpretazione con i maestri già citati nel cartellone dei concerti, a cui s'aggiungono Magda Laszlo (liederistica) ed Enikő Lóte (assistente per il pianoforte di Gloria Lanni).

**60 PARTITURE** sono pervenute al **2° Concorso di Composizione «Per un brano di musica da camera»** a Portofino. La giuria con Goffredo Petrassi (presidente), Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Franco Donatoni e Riccardo Malipiero ha scelto le opere dei seguenti autori che saranno premiate ed eseguite in prima assoluta il 29 settembre: 1) *Trio breve per archi* di Pieralberto Cattaneo; 2) *Contrappunti per pianoforte* di Giancarlo Facchinetti; 3) *Sonata per flauto e pianoforte* di Gaetano Gianni-Luporini; 4) *Viktris* per fagotto e trombone di Giuseppe Giuliano; 5) *Diverimento* per violino solo di Umberto Rotondi. Il presidente della giuria e gli altri maestri si sono complimentati con il presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno Paola Milano Vieusseux e con il direttore artistico del Concorso Francesco P. Bruni per il successo della manifestazione, ma hanno avuto parole di vivo rammarico per la notizia dell'abolizione della quinta edizione del Festival Internazionale «Settembre Musicale» di Portofino.

**LILY PONS**, la famosa cantante morta a Dallas il 13 febbraio scorso e della quale noi (nelle note e nelle Lettere al direttore) abbiamo più volte trattato, non riuscendo però a precisare l'esatta data di nascita poiché libri ed enciclopedie davano luoghi, giorni, mesi ed anni sempre diversi, è sicuramente nata a Draguignan il 12 aprile 1898. Ce lo comunica il noto e sempre attivo musicologo Alfredo Giovine di Bari, il quale allega pure la fotocopia del certificato di nascita. Invitiamo quindi tutti a correggere sulle enciclopedie la data errata. Il prof. Giovine è un esperto in questo campo e ci ha voluto dire che ricerche del genere lo hanno indotto a ritenere discutibili la maggior parte delle date di nascita e di morte di molti musicisti del passato.

Luigi Falt

In un saggio storico di Mosse

LE MASSE  
IN GERMANIA

L'ultimo Premio Acqui Storia, istituito per celebrare il ricordo dei nostri eroici caduti a Cefalonia e che è il più autorevole fra i consimili, venne assegnato a George L. Mosse per l'opera: *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimento di massa in Germania, 1812-1933* (ed. il Mulino, 253 pagine, 6000 lire).

Con una ricerca paziente che risale alle origini della moderna Germania, l'autore ha indicato i filoni di una tradizione che il nazismo seppe abilmente sfruttare e fare propria: perché un fenomeno come il movimento hileriano non sorge come fungo, e non si sarebbe affermato travolgente in così poco spazio di tempo se le sue radici non fossero state già ben piantate nel suolo tedesco. Il nazismo, molto più del fascismo per il quale solo ora comincia una seria analisi strutturale, fu fenomeno di massa ed ebbe l'adesione, se non della totalità, sicuramente della maggioranza del popolo tedesco che si lasciò affascinare dal programma di Hitler e lo sostenne con una costanza che sarebbe inspiegabile, se tale programma non fosse corrisposto in certo qual modo ad una ideologia preesistente che si confonde con la storia della Germania. Diciamo ideologia e forse meglio sarebbe dire mito, fede in valori irrazionali che si sono formati attraverso generazioni e che permangono integri, nonostante i mu-

tamenti di tempo e di regime.

Paul Valéry, subito dopo la prima guerra mondiale, sforzandosi di penetrare l'enigma dell'anima tedesca, disse parole severe: «Le grandi virtù del popolo tedesco, la sua serietà in ogni lavoro, la sua grande disciplina e abnegazione hanno prodotto mali maggiori di quelli che i suoi abbiano mai causato». Forse questo non è vero, perché il mondo deve alla Germania anche molto: e ricordiamo, oltre il contributo tecnico, le grandi scoperte scientifiche che, specie nel campo della medicina e della biologia, hanno salvato innumerevoli vite umane. La Germania è un elemento essenziale della civiltà e quindi la sua storia c'interessa tutti.

Uno dei tratti dominanti dello spirito tedesco, in ogni tempo, fu il nazionalismo. Uno storico britannico afferma che il nazionalismo tedesco s'è formato e alimentato durante secoli per la posizione stessa della Germania, Paese posto fra celti e slavi, reso omogeneo per necessità di lotta e per la divisione in cui il popolo tedesco s'è venuto a trovare nelle diverse fasi della sua storia: una divisione che come reazione ha creato il «mito del sangue», dei fratelli che bisognava unificare. Cheché sia di ciò, è chiaro che il carattere più evidente dei tedeschi è la disciplina, la solidarietà nazionale che colpì Giulio Cesa-

Ritratto  
di un grande  
sovrano  
medievale

D'accordo, è questa per consuetudine la stagione del disimpegno, delle letture «facili» sotto l'ombrello: e dunque può sembrare fuori tempo segnalare un libro di grosso rilievo culturale e di considerevole mole (oltre 700 pagine, a parte le appendici) qual è *Federico II, imperatore di Ernst Kantorowicz*, edito di recente da Garzanti. Ma la qualità dell'opera (certo il capolavoro di questo insigne studioso di origine polacca, vissuto a lungo negli Stati Uniti dove insegnò a Berkeley e a Princeton) è tale da non consentire un silenzio sia pur «stagionale»: e crediamo, con questa pur breve nota, di far cosa utile non soltanto agli appassionati di letture storiche, ma ai lettori «tout court».

Si giustifica, crediamo, l'enfasi con cui, nel risvolto di copertina, la ricerca di Kantorowicz viene detta «defini-

tiva»: lo è nella misura in cui sottrae la figura di Federico II alla quella che si potrebbe definire una «mitizzazione», a quei luoghi comuni ormai cristallizzati che legano il suo nome soprattutto a certi episodi, a certe vicende (e alludiamo soprattutto agli splendori della corte siciliana, al nascere e fiorire d'una eccezionale stagione poetica, per restituirla a prospettive più autentiche, inserendola nell'intricato gioco di azioni e reazioni della storia medievale, e non soltanto italiana).

Nelle pagine di Kantorowicz la personalità di Federico II ritrova tutta la sua complessità e grandezza: l'uomo, il politico, l'uomo di cultura. È un libro affascinante non soltanto per profondità di analisi e vastità di documentazione, ma anche per le indubbi doti di narratore che l'autore vi ha dispiegato. P. Giorgio Martellini

re e Tacito e che si trova riflessa in tutte le loro istituzioni politiche e civili, per cui il tedesco accetta spontaneamente, quasi come cosa sacra, il principio di autorità.

Il nazionalismo, inteso nel significato più moderno, è però coevo al periodo napoleonico, sebbene se ne trovino tracce in Federico il Grande, assertore della superiorità tedesca su tutti i popoli europei. Non possiamo dilungarci nella casistica della coloritura che assunse il nazionalismo attraverso i vari movimenti politici, di cui il Mosse dà una interessante casistica. Baste-

re dire che anche un movimento per sua natura internazionale, come quello socialista, non ne fu immune, e che spesso, anche nei maggiori teorici del socialismo e patriottismo andarono d'accordo. Rechiamo solo un esempio (ampiamente documentato da Mosse) del collegamento del nazismo con la prassi già seguita da altri partiti, e che questi avevano messo a frutto per ottenere l'adesione delle masse: lo sfruttamento delle sagre, cioè delle feste popolari; il fattore oratorio quale manifestazione spettacolare e cora-

le, di cui il grande regista fu Goebbels.

A questo punto bisognerebbe accennare all'importanza che assunse sempre più in questa regia la radio. Già altre volte, per il fascismo, abbiamo notato che la radio fu, entro certi limiti, un efficace strumento di propaganda per il regime mussoliniano. Alla funzione della radio nell'epoca fascista è dedicato ora un libro di Franco Monteleone, *La radio italiana nel periodo fascista* (Marsilio editori, 394 pagine, 6500 lire), che è lo studio più completo sinora condotto sull'argomento. L'autore, con larga citazione di testi e documenti, mostra come il fascismo, a suo modo, non tralasciò di servirsi di questo mezzo potentissimo d'informazione e di orientamento dell'opinione pubblica per organizzare un consenso che entro certi limiti e in alcuni periodi fu molto diffuso. Mancava, o faceva molto difetto ai fascisti, la tecnica, sebbene sia poco probabile che anche una tecnica più elaborata, come quella tedesca, avrebbe potuto sopprimere all'incongruenza dell'azione politica fascista che fu corrosa dalla critica originata dal naturale buon senso del popolo italiano. Notevole anche il risalto che Monteleone assegna alla propaganda estera (ottima, soprattutto, fu l'inglese) durante la seconda guerra mondiale.

Italo de Feo

## in vetrina

## Commentario al Codice

Licia Gardani Contursi-Lisi: «*Donazioni*». E' nella trattazione di istituti dotati di una articolazione normativa complessa che si coglie il valore strumentale di un Commentario (del Codice Civile) come quello della Zanichelli. L'attenta valutazione (compiuta in una parte introduttiva) dei risultati della dottrina non solo più recente, ma anche tradizionale, si accompagna alla disamina puntigliosa dei singoli istituti all'interno del continente donazione (mandato a donare, donazione modale, accrescimento, revocazione).

Nell'opera gli orientamenti dei

giudici sono riportati in maniera completa, anche per documentare un vissuto giurisprudenziale che presenta accanto a temi ormai quasi di scuola, una casistica che attinge a fenomeni recenti del costume e della vita economica.

Particolare attenzione è dedicata al coordinamento, non sempre agevole, con le altre norme del codice, ma che si affrontano i problemi posti dal nuovo diritto di famiglia. (Ed. Zanichelli, 600 pagine, 15.000 lire).

## Un'ampia tematica

Renato Terrosi: «*Una*». La storia che Renato Terrosi racconta nel suo romanzo *Una*, edito da Città Eterna, non è certo una storia facile e non è solo una vicenda d'amore. Deportazione, sofferenze, erotismi e abiezioni di ogni

genere, sia pubbliche sia private; inurbamento, perdita delle radici ancestrali, tutta un'ampia tematica si distende davanti al lettore, vivacizzata da numerosi e rapidi «flash-back».

La narrazione di quello che *Una*, la protagonista, fa per il suo «lui»; di quello che non tutti gli uomini accettano e delle conseguenti implicazioni, è spesso violenta e priva di quegli impedenzi letterari che tanti romanzi portano con sé.

E' interessante altresì notare come fin dagli inizi Terrosi mescoli con maestria le sue carte, quasi per fuorviare chi legge; il risultato è però una storia credibile, godibilissima che, pur essendo tutta «detta», lascia un ampio margine alla fantasia del lettore. (Ed. Città Eterna, 200 pagine, 3000 lire).





## **Chinamartini. Per rompere il ghiaccio con gli amari.**

Per affrontare molti amari  
c'è bisogno di una certa dose  
di sangue freddo.

Perché con la scusa  
di essere salutari spesso vi  
fanno trovare un gusto  
diciamo..... molto discutibile.

Chinamartini, invece,  
è un amaro tonico, salutare e  
digestivo ma, in più, ha un gu-  
sto ricco e pieno-buonissimo.

Così ben equilibrato che  
regge da solo ghiaccio e selz.

Così potete berlo come

tonico quando  
volete dissetarvi.

E come dissetante quando  
volete tonificarvi.

Chi lo sa? Forse fino ad  
oggi avete semplicemente  
sbagliato amaro.

**Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.**

## L'ultima Morelli televisiva

«Così è (se vi pare)» di Pirandello nell'allestimento di Giorgio De Lullo — trasmesso il 13 settembre del '74 — è stato per Rina Morelli l'ultimo lavoro interpretato per la televisione. L'attrice che nella prossima stagione teatrale avrebbe dovuto partecipare al «Commedione del Belli», scritto da Diego Fabbri, aveva di recente rifiutato per la televisione il ruolo della «signorina Biagini», una nobildonna decaduta costretta ad affittare camere, previsto nel copione del secondo ciclo del «Commissario De Vincenzi» che, con Paolo Stoppa protagonista, si sta registrando a Roma. «Era una parte», precisa lo sceneggiatore Manlio Scarpelli, «pensata e scritta per la Morelli, e quando l'abbiamo interpellata lei ci disse di essere stanca e di non sentirsi in condizioni di affrontare un nuovo impegno dopo le fatiche



Rina Morelli nell'ultimo lavoro alla TV

che sopportate con la tournée teatrale del «Caro bugiardo». Sabato 17 luglio è stata una brutta giornata per il mondo dello spettacolo italiano perché oltre a Rina Morelli, si è spento Mario Pisu, un altro volto familiare alla platea televisiva: era riapparso recentemente sui teleschermi nella replica di «Il Circolo Pickwick».

## Cinque sabati con Franchi e Ingrassia

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, dopo la storica stretta di mano di «Ieri e oggi» che ha consacrato la «pace» tra i due comici siciliani dopo un «conflitto» protrattosi per più di tre anni, tornano adesso a recitare assieme: alla radio, in una delle prossime puntate del ciclo del decennale di «Gran varietà»; e in televisione, in uno show destinato alla programmazione del sabato sera della Rete 1. Incerto il titolo («Due ragazzi incorreggibili» o «Una coppia irresistibile»), certi sono invece gli autori (Castellano e Pipolo), il regista (Romolo Siena), il numero delle puntate (cinque) e la data d'inizio

## L'addio in TV allo Stabile di Genova



Lina Volonghi, il regista Luigi Squarzina, Margherita Guzzinati e Omero Antonutti durante le riprese

Dopo il «Molière-Bulgakov» del febbraio scorso, Luigi Squarzina è tornato negli studi di via Teulada per registrare «La casa nova» di Carlo Goldoni. Si tratta dell'ultimo impegno che Squarzina aveva assunto con lo Stabile di Genova prima di accettare l'incarico di direttore artistico del Teatro di Roma. «La casa nova», che vedremo in autunno sui teleschermi e che si sta realizzando a colori, non è altro che la trasposizione televisiva dell'edizione teatrale del lavoro di Goldoni allestita dallo Stabile di Genova sempre con la regia di Squarzina. Ed anche il cast è quasi del tutto identico se si eccettuano le sostituzioni per motivi personali di Lilla Brignone e professionali (è impegnata in un film) di Grazia Maria Spina con Elsa Vazzoler e Madda-

lena Crippa. Infatti in televisione vedremo Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi, Margherita Guzzinati, Eros Pagni, Omero Antonutti e Camillo Mili.

«La casa nova» fa parte di una trilogia di Carlo Goldoni comprendente anche «I Rusteghi» e «Una delle ultime sere di Carnovale».

«La commedia che sto registrando qui a Roma», sostiene il regista Squarzina, «ha un maggior potenziale televisivo rispetto alle altre due della trilogia goldoniana ed inoltre ritengo con «La casa nova» di proseguire il discorso già affrontato con Molière-Bulgakov giudicato come un'operazione riuscita di trasposizione teatrale in TV. In questo Goldoni alla qualità teatrale, si unisce infatti la possibilità di un racconto ricco di immagini».

delle registrazioni: la prima quindicina di settembre allo Studio 3 del Centro di Produzione di Roma. Il personaggio femminile della trasmissione sarà Daniela Goggi, sorella minore di Loretta, rivelatasi in teatro con lo spettacolo di Garinei e Giovannini «Aggiungi un posto a tavola».

In una recente intervista Franco Franchi ha lasciato intendere che, dopo la riappacificazione televisiva, «sarei contento se Ciccio Ingrassia accettasse di partecipare alla commedia musicale che metterò prossimamente in scena. E' un'idea che ho elaborato da solo, durante la nostra separazione, ma che adesso potremo ristudiare insieme. Sono sicuro che anche Ciccio, dopo 15 anni di lontananza dal palcoscenico, non vede l'ora di tornarci. Il successo della rentrée sarebbe assicurato anche perché del cast fa parte, come donna,

una diva cinematografica dal nome altisonante: Gina Lollobrigida». «La «Lollo» è una delle pochissime attrici che sappiano cantare davvero», dice Franco Franchi. «Ha una voce bene impostata e se la cava brillantemente anche nel ballo».

La trama? «Tagliata su misura per me e per Gina», aggiunge. «Io sosterrò la parte di uno sprovveduto provinciale che un giorno ha la ventura d'avvicinare proprio lei, la divina, simbolo della bellezza e della soavità femminile. E' facile immaginare le esilaranti situazioni che nascono dal contrasto tra la goffaggine popolare di un pover'uomo come me e la sua regale altezzosità».

Per convincere Ciccio Ingrassia a firmare il contratto sarà ovviamente necessario scrivere per lui una parte congeniale, una cosa che non costituisce un problema.



V/E 'Babau '70'

**Quattro appuntamenti televisivi con Paolo Poli**

# C'era una vol



Alcune immagini da « Babau '70 ». Qui sopra, da sinistra, Paolo Poli e Lia Zoppelli nella prima puntata dedicata al mammismo; in alto Adriana Asti, tra gli interpreti del terzo appuntamento televisivo, quello con l'arrivismo; nella foto più grande, una scena d'insieme

di Lina Agostini

Roma, luglio

**C**hi ha paura del Babau cattivo? Quasi più nessuno ormai, nemmeno la televisione, tanto è vero che ce ne propone uno irrispettoso e pettegolo versione (Paolo Poli).

Come dire che, alla faccia di tutti i Don Rodrigo del video, moderni ed efficienti esecutori del manzoniano « questo programma non s'ha da mostrare », siamo diventati telespettatori maggiorenti. Si rende giustizia al pubblico, almeno fin dove è possibile, e dai cassetti capaci come forzieri di Ali Babà, sepolti sotto anni di polvere e di omertà colpevoli, funzionari amanti dell'archeologia estraggono le vittime, più o meno illustri, dell'appena trascorso Medio Evo televisivo: provocazioni ridotte al silenzio dal tempo, polemiche non raccolte, sperimentalismo strangolato dall'invadenza di *Canzonissima* degli anni d'oro, novità ormai vetuste, alternative senza possibilità di affermazione, progetti nati e subito morti.

Tutta una serie, insomma, di produzioni « vietate ai minori di diciotto pollici », cioè a tutti.

E viene fuori anche *Babau*, sette anni dopo, con il suo pesante carico di irriverenza, di raffinatezza e di provocazione che nel 1970 dovette turbare parecchio il sonno di qualche funzionario suscettibile. Un *Babau* che ha dovuto superare fin dall'inizio timori e prevenzioni e che dopo una contestazione, un mutamento degli equilibri politici, una crescita generale del Paese e una riforma televisiva trova un pubblico forse diverso.

## Irritare e divertire

« Ma il pubblico attuale potrebbe anche essere quello buono », dice il regista Vito Molinari, « perché in tutti questi anni è cambiato. L'errore sta semmai nel far passare oggi *Babau* come uno spettacolo per tutti. Non è giusto, anche se sette anni fa era una piccola bomba e oggi è solo una bomba disinnescata. Mi aspetto comunque che alcuni si irritino e che alcuni si divertano. Ora non so se il pubblico è tanto ma-

turato da passare da alcuni a parecchi ».

Ma il recupero di *Babau*, oltre a irritare o divertire, che altro significa?

« E' l'immagine di quel filone alternativo che ci siamo prefissi sette anni fa e che la censura di *Babau* ha impedito di realizzare, defraudando il pubblico di altrettanti Paolo Poli e di originali occasioni di divertimento ».

Insieme al programma, si recupera anche Paolo Poli, autore e protagonista di *Babau*. Per questo personaggio estraneo ai faraonici programmi del sabato sera, scomodo anche al grande pubblico, la censura stava in agguato, come nei feuilleton a lui tanto cari. « Il braccio di ferro con la televisione cominciò già sui copioni. In quattro settimane di lavorazione », racconta Poli, « la troupe di *Babau* ebbe tutta la solidarietà e la simpatia del personale degli Studi di Torino dove la trasmissione venne realizzata e tante richieste di modifiche da parte dei funzionari addetti alla produzione. Ogni tanto qualche personaggio veniva da Roma, visionava il materiale girato, mostrava di divertirsi, stupendo diceva, poi aggiun-

geva subito costernato: noi dobbiamo fare *Canzonissima* ».

Il programma nasce, dunque, e viene rapito in fasce, anzi caldo di moviola. « Una pizza sul mammismo, da cui risultava che per molti intervistati la mamma non era la cosa più bella del mondo, spari misteriosamente. La recuperai nel secchio della spazzatura ». Ancora qualche scaramuccia fra *Babau* e la televisione, fra Paolo Poli e i suoi censori, poi tutto tace.

« Non ho mai chiesto spiegazione di questo silenzio, so soltanto che quando mi capitava di incontrare i funzionari incaricati di seguire *Babau* ci scambiavamo interessantissimi punti di vista sulle stagioni e sul tempo. Nessuno ha mai sentito il dovere di spiegarmi che fine aveva fatto *Babau*, a chi avesse fatto paura ».

## Quattro « ismi »

Senza nessun rimpianto per quel *Babau* che poteva essere e non è stato?

« Cerchiamo di risparmiare all'artista almeno queste fatiche, il nostro lavoro è sempre

# ta un Babau cattivo



Altri momenti della serie televisiva. Nella foto al centro il regista Vito Molinari con Warner Bentivegna e Marina Malfatti; a destra, Paolo Poli con la giornalista Camilla Cederna; in alto ancora Poli con Milena Vukotic. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti

bello anche quando, come è successo sette anni fa, si è tiranneggiati da chi vorrebbe tagliare il pezzetto sulla Bibbia perché lo ritiene, ingiustamente, blasfemo; da chi vorrebbe invece non vedere trasmesso il pezzo sulla guerra dove io appaio avvolto nel tricolore. Premiamo la gioia dell'artista, non la sua fatica».

Poli, questa satira sugli spauracchi di allora e di oggi ossia sui quattro «ismi» che dominano la nostra società: il mazzinismo, l'intellettualismo, l'arrivismo e il conformismo, è davvero tanto cattiva?

«Non parlerei di cattiveria, anche se ai cattivi va tutta la mia ammirazione e tutta la mia gratitudine di vittima: in ciascuna delle quattro puntate io accompagnerò gli spettatori lungo la trasmissione, ora sotto le vesti di angelo (simbolo del conformismo), ora di diavolo (simbolo dell'arrivismo), ora di marziano (simbolo dell'intellettualismo moderno) e farò un discorso abbastanza leggero sul tema in questione, illustrandolo con scenette tolte da commedie famose, interviste con persone fermate per la stra-

da, pezzi del mio repertorio teatrale, interventi di personaggi illustri come Cesare Zavattini, Umberto Eco, Camilla Cederna e Liala, canzoncine, poesie».

## Mille travestimenti

Un signore insomma che pretende a tutti i costi di parlarci di mazzinismo, di arrivismo, di conformismo e di intellettualismo, riproponendo tutto un programma teatrale ricco di mille travestimenti. Eccone alcuni.

«Ci sono brani di *La nemica* di Dario Niccodemi in cui faccio una mamma con gli occhi stralunati e la bocca storta, un défilé di bimbi bellissimi sotto gli occhi di madri trepidanti; la sintesi di un romanzo di Carolina Invernizio, *Le due sorelle*, nel doppio ruolo di Madonnella e Satanella; poesie di Palazzeschi, canzoni di guerra; una nuova interpretazione del *Cuore*, dove risulta, d'accordo con Umberto Eco, che il cattivo Franti è il vero eroe del libro di De Amicis. Inoltre anticipo la consumazione sadica che ci ha tolto ogni remora sull'orrore, anche quando ci riguarda

da vicino e infine, vestito da boy-scout, intono canzoni sacre». Ma non è tutto: accanto a Paolo Poli vediamo attori e attrici impegnati con l'autore a completare questa sottile ed elegante opera di irritazione. Lia Zoppelli rivendica uno spazio anche per gli adulti, facendo leva sull'antigiovanilismo; Lauretta Masiero scambia la Bibbia per un libro giallo e contesta la rivelazione dell'assassino nel finale («Noè è il vero colpevole, tanto è vero che ha cancellato con l'acqua le tracce del crimine. Che cosa ha portato sull'Arca il sospettato Noè? Bestiame. E in cosa commerciava la vittima Abele? In bestiame. Ecco dunque il movente del delitto»); Wanda Osiris ritorna non ancora vittima del revival scaligero; Fabrizio De André già canta schivo ed elitario progenitore dei cantautori d'oggi; e poi Marina Malfatti, Warner Bentivegna, Adriana Asti, Laura Betti, Milena Vukotic, Gianni Bonagura, Mario Scaccia e Marisa Fabbri.

«Il risultato è esilarante», sostengono a viale Mazzini. Per Mario Carpiella, capostruttura della seconda rete, «questo

programma è sempre stato valido, e, soprattutto, non motiva in alcun modo il provvedimento di censura che lo ha relegato per sette anni in magazzino».

Allora, come nei romanzi popolari alla Paolo Poli, l'orfanello *Babau*, rapito in fasce, ritrova il suo legittimo genitore e il suo pubblico. Resta da vedere se gli «ismi» che propone si sono sbiaditi con gli anni. Forse anche nella patria del mazzinismo «la mamma non è più la cosa più bella del mondo» e sarebbe più giusto parlare di filgisimo; forse il conformismo ha indossato i jeans per apparire sotto mentite spoglie; forse l'arrivismo al potere ha assunto dimensioni ciclopiche tanto che ne perdiamo i contorni anche se sappiamo che è in agguato; forse l'intellettualismo ha cambiato linguaggio, ma non salotto. E se, a parte la censura televisiva, non fosse cambiato proprio niente in sette anni? E se come eravamo fosse come siamo? Vuoi vedere che *Babau* riuscirà a spaventare qualcuno anche oggi?

**Babau '70 va in onda martedì 3 agosto alle 20,45 sulla Rete 2 TV.**

Dagli abiti alle bevande ai balli, eccovi le ultime mode di stagione

# Un'estate pazza con le stoviglie al collo

di Donata Gianeri

Torino, luglio

**C**i sono stati gli anni folli, poi le follie degli anni Venti, quindi quelle degli anni Trenta. Ogni epoca, sembra, ha le sue follie. La nostra, poverina, ha quelle che si può permettere, dato il clima di crisi in cui si svolge: follie borghesi e casalinghe, non destinate certo a passare alla storia. Così, se le divine di un tempo usavano passeggiare avvolte nei veli con un ghepardo al guinzaglio, ecco che le belle di oggi, vestite con strofinacci da cucina (è l'ultimo grido), al guinzaglio portano una bicicletta mignon, trascinandosele dietro ovunque, come fanno i bambini col trenino di plastica: e quando si fermano al bar per l'aperitivo prendono la bicicletta in braccio e l'accarezzano dolcemente, quasi fosse un pechinese. Questa moda nata a Saint-Tropez rappresenta, secondo gli studiosi del costume, un gran progresso rispetto alla stagione scorsa quando le elegantissime americane trascinavano, al guinzaglio, un enorme sasso. Senza contare che la bicicletta, avendo le ruote, è anche notevolmente più scorrevole. Pazzia pura? Per carità, niente di tutto questo: affermano i sociologi che il sasso al guinzaglio prima, la bicicletta poi, rappresentano semplicemente delle valvole di scarico, per la nevrosi moderna; d'altronde tutto, oggi, serve di scarico (e di scusa) alla nevrosi moderna.

Le follie nascono col caldo, e vengono adottate immediatamente dalle vestali dell'update: il gioco dell'estate, la tenuta dell'estate, il trucco dell'estate, la bibita dell'estate. In estate, infatti, si ha l'obbligo di sentirsi diversi e mostrarsi diversi, liberandosi da ogni inibizione e gettandosi a capofitto nel divertimento ad ogni costo. Sennò, che estate è? Così i luoghi in voga sono frequentati da festose legioni di vacanzieri nell'uniforme d'obbligo e con la faccia di circostanza (in questo caso, allegra): se poi si divertano veramente o no, è un mistero.

I dictat del solleone, predicati dai settimanali femminili, diventano una sorta di Bibbia

**Al mare con cuffietta e mutandoni al ginocchio. È chic tingersi di rosso mani e piedi secondo l'uso delle berbere. Le giarrettiere di cristallo «made in England»**

della perfetta vacanza: ci si muove, ci si veste, ci si pettina, ci si svaga, si mangia, si beve secondo canoni precisi e indelebili che non lasciano alcun margine alla fantasia. Il che, d'altronde, è assai più riposante.

## Come le trisnonne

Ecco, dunque, per chi vuol essere all'ultimo strillo dell'estate 1976: se siete incinte, si raccomanda, vestitevi folk (è un modo come un altro per non passare inosservate, in un'epoca in cui passare inosservati sembra diventato di cattivo gusto). Se invece non lo siete, potrete vestirvi come le dolci trisnonne di un tempo, la cuffietta ornata di pizzi, i mutandoni al ginocchio e le scarpette di tela con i lacci intorno alle caviglie: chi sceglie quest'abbigliamento dovrà entrare in acqua lanciando urletti vezzosi e nuotare soltanto a rana. Esistono, certo, anche soluzioni più moderne: i tanga ridottissimi da indossare sotto l'impermeabile di plastica trasparente (affinché la bagnante non si bagni), assortiti a grossi occhiali da motociclista, nonché ad un casco in plastica rossa, che sostituisce l'ormai abusata cuffia da bagno, e fa pendenti con i calzoncini a metà coscia, rigati in bianco e rosso.

Fuori dalla spiaggia, poi, non ci sono santi: per lei il boubou africano e la casacca da squaw; per lui la maglietta da skipper oppure la salopette informale, ma con tante tasche. Conciati così, gli adepti della moda-estate possono recarsi al bar dove berranno latte con sciroppo alla menta e al night dove si scateneranno nel reggae, ballo ultimo grido arrivato direttamente dalla Giamaica. Come il ballo, tutto quanto è esotico, va: molto



Alcune follie dell'estate '76: gli stivali alla cow-boy e la tuta di carta con due pezzi per bagno in polietilene

chic portare alle caviglie i bracciali d'argento marocchini; altrettanto chic costruirsi sul capo una foresta di treccine minuscole, da disfare soltanto una volta al mese; ancora più chic tingersi mani e piedi di un bel rosso carminio, secondo l'uso delle donne berbere (operazione semplicissima: basta immergere mani e piedi in una soluzione di acqua ed henné, in parti uguali). Inoltre alla maniera dei selvaggi si appendono al collo gli oggetti più disparati: conchiglie, targhette col nome, lucchetti con tanto di chiave, denti di pesceccane, ritratti di famiglia.

L'ultimo grido sono le stoviglie, in formato mignon come quelle usate per le bambole:

una teiera, due o tre piattini da frutta, un servizio da macedonia diventano, appesi al collo, il non plus ultra dell'eleganza. Molto diffusa anche la lametta da barba, purché unica, tipo solitaire. Alle orecchie, poi, quanti più orecchini si vogliono, magari due o tre diversi, ma portati da una parte sola, a imitazione dei pirati. L'ultima audacia da orecchio arriva però dall'America: il finto lobo (in plastica) tempestato di brillantini o pietre dure a seconda che lo si usi per teatro, cocktail o commissioni. Sempre dall'America, fabbrica di milla assurdità, il gioiello per ombelico, sia in oro che in similoro: si applica per mezzo d'una ventosa ed è provvisto



XII/A estate



L'ultima moda che arriva dal Brasile, l'Oba-Oba, succhiotto per adulti. Il Giappone ha invece lanciato le moto per spiaggia: è in gran voga la Van-Van

XII/A Estate

d'una lunga catena dorata da avvolgere romanticamente intorno alla vita. Made in England, invece, le giarrettiere in cristalli, da allacciare sopra il ginocchio.

### I masticatori

In questa corsa alle idiozie si è pensato proprio a tutto: per i masticatori universali, oggi diffusissimi (negli uffici pubblici gli impiegati ti ascoltano distratti in un gran ruminio di mascelle, le commesse dei grandi magazzini ti servono rigirandosi pigramente in bocca la gomma americana e persino alle sfilate di alta moda si sono viste di recente mannequins che, anziché esibire il sorriso ieratico, masticavano elegantemente, a ritmo di valzer), per questa umanità, dunque, afflitta dal tic del chewing-gum ecco un vistosissimo ciuccio che arriva dal Brasile e si chiama Oba-Oba. L'Oba-Oba, o succhiotto per adulti, presentato sulla spiaggia di Cesenatico da una formosa ragazza svizzera è destinato, secondo gli esperti, ad avere un gran successo. Anzitutto, ha più classe della gomma e si addice anche al professionista; inoltre, rappresenta un notevole

passo avanti rispetto al chewing-gum in quanto impedisce, a chi lo tiene in bocca, di chiacchierare contemporaneamente.

Se il succhiotto non è indispensabile per le vacanze alla page, la rete, invece, lo è: e non importa se uno l'avvolge intorno alla testa, la usa come borsa, scialle, cintura, mutanda, pantalone indiano, purché la usi. Altrettanto indispensabile un pezzo di corda, da portare intorno ai polsi, alle caviglie, alla vita: guai invece a metterla intorno ai pacchi. Inoltre: gli occhiali enormi con la montatura a fiori; le bretelle vistose e pacchiane, fatte non per sostenere, ma per dare nell'occhio; gli stivali alla cow-boy, bassi a metà polpaccio e debitamente istoriati (i più originali sono i «Justin» lanciati per il bicentenario degli USA, con su incisa un'aquila bianca e rossa e la data 1776. Il prezzo è altrettanto incisivo: 2000 dollari).

### Affreschi in cabina

Questi falsi cow-boys dell'estate disdegnano, però, il cavallo: ormai alla portata di tutti, da quando l'equitazione si pratica anche in circoli di livello medio, il cavallo ha perso gran parte della sua attrattiva e gli si preferisce, per le corse sulla spiaggia, una rombante motocicletta, la Suzuki RV 90 detta, familiarmente, Van-Van. La Van-Van, studiata apposta per la sabbia, permette appassionanti rodei intorno agli ombrelloni, particolarmente difficili e inebrianti nei mesi di punta; ma sempre, come assicura la pubblicità, «apprezzatissimi». Chi non amasse la motocicletta e le preferisse l'automobile, ricordi che le grosse cilindrata sono decadute a favore dei «fuoristrada» (meglio se una Toyota o una Gaz, con bulloni e chiavi inglesi ben in mostra) e delle piccole cilindrata come la Austin, purché nera, e la Volkswagen, purché bicolore.

Chi poi volesse provare proprio tutto quanto offre questa folle estate, si faccia affrescare la cabina, da un pittore in voga: è costoso, ma tanto distinto. La moda, nata sulle spiagge adriatiche, pare destinata a diffondersi rapidamente data la smania, tutta italiana, di essere in qualche modo «diversi»: è già nata una gara, tra i bagnanti chic, per la cabina di famiglia, particolare ed esclusiva, possibilmente firmata. C'è chi richiede le donne alla Braque, chi preferisce i grotteschi alla Savinio o le impressioni alla Matisse; chi la vuole di tipo espressionista e chi la preferisce astratta, chi invece la decora con gusto kitsch provvedendola persino di fori fatti a macchina, per la gioia dei guardoni. E' un grosso brivido, assicurano, cambiarsi il costume in un Seurat o in un Picasso anziché nel banalissimo N. 36.

Dopo una campagna acquisti «diversa», il calcio torna in campo con

# Poi si vedrà se la vendetta paga

**Alcuni presidenti e allenatori hanno pensato a sostituire i personaggi «scomodi». La novità degli scambi e la scarsa consistenza del vivaio. Prospettive del nostro football in campo internazionale: dalle coppe ai «mondiali»**

di Nando Martellini

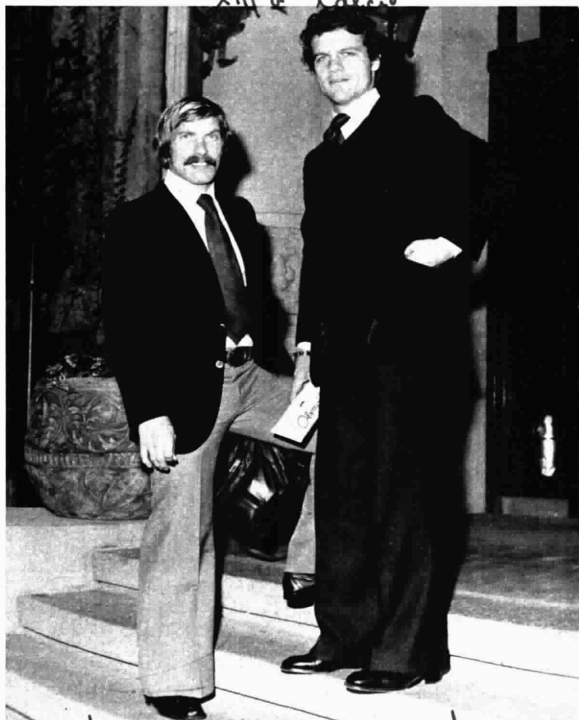
Roma, luglio

**L**e brevi ferie dei calciatori sono terminate. Alcune squadre sono già in ritiro, entro i primissimi giorni di agosto tutte quelle di A e di B saranno in piena preparazione per il campionato. Quest'anno i tempi sono stati ancor più serrati: hanno tutti anticipato l'inizio dei ritiri. La Fiorentina sarà addirittura in campo, in una partita regolare, il 4 agosto ad Asiago! Il fatto è che tutti i presidenti vogliono dimostrare che la campagna acquisti e cessioni è stata un successo e tutti gli allenatori vogliono ottenere successi immediati, alla apertura delle ostilità, per rafforzare la loro panchina (così esposta ai venti della contestazione ai primi insuccessi).

Per far questo bisogna partire lanciati, bisogna vincere subito. Chi si porta in alto all'inizio, vive di rendita in serenità per tutto l'anno. Chi rimane attardato in classifica raramente riesce a salvarsi, perché il campionato di serie A è breve, con solo sedici concor-

renti e, con i risultati avversi, nascono puntualmente polemiche, contrasti, sostituzione di direzioni tecniche: tutti fattori che appesantiscono ulteriormente il rendimento dei giocatori. Lo scorso anno il Perugia e il Cesena, ad esempio, che pure non erano indicate tra le favorite, partirono bene e sono state le rivelazioni stagionali. Il Cagliari, per contro, frenato all'inizio da prove incerte e dall'incidente di Riva, non è più stato capace di risalire la corrente, malgrado qualche acuto non trascurabile. Ugualmente il Como, che pure ha fieramente lottato prima di cedere. Nel dubbio, insomma, di trovarsi di fronte ad avversari più preparati, tutti a loro volta si preparano meglio.

Questo sarà senza dubbio un bene per le sei squadre che dovranno rappresentare il calcio italiano nelle competizioni europee e, in un discorso più vasto, per la Nazionale. Il Torino in Coppa dei Campioni; il Napoli nella Coppa delle Coppe; Juventus, Milan, Inter e Cesena nella Coppa UEFA potranno ridurre il divario tecnico che separa ormai — è necessario riconoscerlo — le formazioni italiane da quelle te-



Personaggi alla ribalta della campagna acquisti 1976.

Qui sopra il presidente della Roma Anzalone; a destra l'allenatore della Lazio, Vinicio.

Anzalone ha condotto una campagna all'insegna dei giovani, d'accordo in questo con l'allenatore Liedholm: un po' meno d'accordo appaiono i tifosi. Nella foto in alto, i due protagonisti dello scambio più clamoroso dell'annata: Benetti e Capello





notevole anticipo: molte squadre hanno già ripreso gli allenamenti



Rivera (a sinistra) ha avuto partita vinta: i principali oppositori all'interno del Milan, Chiarugi e Benetti, sono stati ceduti. Ma non è ancora chiarito l'equivoco dell'ex «golden boy»: consigliere e calciatore, oppure protagonista soltanto in campo? Qui sopra, Beppe Chiappella: la sua nuova Inter potrebbe risalire nelle quotazioni nazionali. In alto: Boninsegna in maglia bianconera; con lui è la moglie

desche, olandesi, belghe, ecc. Un divario tecnico che viene accentuato dalle condizioni atletiche approssimative dei nostri nei confronti di stranieri più forti per impostazione fisica e per serietà di preparazione.

La Nazionale azzurra, dopo due gare di rodaggio, a Copenaghen e a Roma contro la Jugoslavia, verrà chiamata, già in ottobre, alla prima prova delle eliminatorie del Campionato del mondo, in Lussemburgo. Sarà una partita da affrontare con molta serietà. Il risultato è dalla nostra parte, non vi sono dubbi, ma nel nostro gironcino c'è una certa Inghilterra che ha già segnato quattro gol a Helsinki. Occorrerà che gli azzurri rispondano, in Lussemburgo, non solo con un risultato ma con un punteggio netto, per avviare bene il conteggio della differenza-gol che potrebbe decidere il viaggio in Argentina qualora Inghilterra ed Italia terminassero a pari punti. In conclusione la partenza anticipata non dovrebbe portare variazioni fra di noi, visto che tutti vi hanno fatto ricorso. Gioverà nei rapporti internazionali e non si può dire che non ne abbiamo bisogno, vista la nostra quotazione discendente.

### Pensano a ottobre

Non credo però che questo sia oggi il pensiero dominante di chi si occupa di calcio in Italia. Da noi quello che conta è il campionato: tutto si fa in funzione del campionato. Le società di serie A pensano alla prima domenica di ottobre, alla partenza del nuovo torneo, anche se la Coppa Italia, già alla fine di agosto, suonerà la tromba che chiama a raccolta le folle negli stadi, anche se per la prima decade di ottobre già un turno delle coppe europee sarà stato giocato (e chissà quante delle nostre potranno superarlo, visto il sorteggio malevolo che le ha accolte!).

Sarà un buon campionato? E' molto probabile, anche se, succedendo ad una stagione in cui veramente tutto è scivolato in maniera regolare, spettacolare e interessante, non troverà la strada facile. Metterà sul tappeto in ogni caso motivi di sicuro fascino, dopo la campagna acquisti di questa estate; una campagna nuova, diversa, che conserva purtroppo i suoi fattori negativi, ma lascia intravedere sintomi di miglioramento, di indirizzi più sani. I calciatori sono stati come sempre scambiati, barattati, venduti alla stregua di una merce pregiata. Ci sono delle complicità, dei prestiti, delle tangenti sulle spalle dei calciatori che offendono la carta dei diritti dell'uomo. E l'associazione dei giocatori dovrà muoversi per ridonare una di-

gnità a questo mestiere che muove tali interessi in Italia da inquadralo nella undicesima industria nazionale. Ovviamente rinunciando a qualche privilegio anacronistico (premio di partita, ingaggio, stipendi aggiuntivi sottobanco, ecc.). La campagna acquisti, ripeto, ha offerto spunti di innovazioni incoraggianti. Agli esborsi clamorosi degli ultimi anni stavolta le società hanno sostituito scambi accorti, magari polemici, ma che non hanno aperto i consueti squarci nei già disastrosi bilanci. Ha iniziato il Torino che, non avendo problemi dopo la bella vittoria dello scudetto, ha sostituito solo lo stopper ed ora ha il vantaggio di presentarsi ai primi appuntamenti con chiarezza di intenti e coscienza della propria forza. Tutti gli altri hanno deciso di ricominciare da capo, con l'avvincente prospettiva del nuovo che rimane sempre, fatalmente una incognita. Per valutare questa incognita, dobbiamo subito introdurre un motivo nuovo che ha colorato per un buon 50 per cento la campagna di scambi: quello della vendetta. Presidenti, giocatori che si erano fatti capi di correnti in seno alle società, hanno preteso l'allontanamento di uomini che avevano procurato problemi disciplinari nello scorso anno. Juventus, Roma, Milan sono state quelle che maggiormente si sono fatte influenzare da questi umori. Anastasi aveva scavato un solco incolmabile con la società torinese e la Juventus lo ha subito allontanato. Capello, uomo intelligente e di forte personalità, intendeva impostare un gioco di centrocampo che non era più quello tradizionale bianconero. La Juventus lo ha scambiato con Benetti. Con quest'ultimo, e con Boninsegna, essa appare diversissima da quella dell'anno scorso: ha guadagnato in peso quanto ha perduto in mobilità e duttilità.

Le due formazioni milanesi intendono uscire dagli anni grigi e tornare a contendere a Torino il primato del calcio nazionale. L'Inter dovrebbe aver guadagnato molto costruendo il tandem Anastasi-Mazzola, agile e veloce, e inserendo Merlo come regista, quel Merlo che Chiappella aveva già avuto nella Fiorentina e che garantisce le geometrie necessarie al gioco moderno. Il Milan ha obbedito a Rivera: via Benetti e Chiarugi, gli oppositori, così come era stato allontanato Zecchini, e arrivo di forze nuove e valide come Capello e Giorgio Morini, che possono affiancare il gioco sempre prezioso anche se non più dinamico di Gianni Rivera.

Gioverà al Napoli l'arrivo di Chiarugi, personalità pirotecnica assai adatta al pubblico di Fuorigrotta. Dovrebbe essere la spalla ideale per Savoldi. Il nuo-

segue a pag. 84

Uno sconosciuto uscito dal nulla verso la presidenza

# Una straordinaria

**In questa corrispondenza da New York Rodolfo Brancoli delinea un ritratto del leader democratico che egli ha seguito per diciannove mesi: dall'annuncio, tra l'incredulità generale, della candidatura alla trionfale «incoronazione»**

di Rodolfo Brancoli

New York, luglio

**P**rima di ogni altra cosa è una straordinaria avventura umana. Uno sconosciuto uscito dal nulla, che si è mosso dal Sud rurale e razzista per conquistare il partito delle grandi masse urbane e dei neri, e c'è riuscito in 19 mesi. Dalle prese in giro dei disegnatori umoristici, dalla sufficienza dei commentatori televisivi alla cerimonia dell'incoronazione nell'arena del Madison Square Garden: James Earl Carter, figlio e discendente di poveri coltivatori da 200 anni sulla stessa terra a Plain in Georgia (abitanti 630), conquista la sofisticata New York, mette in gioco l'«establishment» politico di Washington e ottiene di forza l'investitura a candidato presidenziale del partito democratico, tutto come in un film di Frank Capra o in un romanzo condensato di *Selezione*, l'eterna favola americana del «chiunque può essere presidente», la riconferma che la fatica è premiata e la pigrizia non ha ricompensa, che basta lavorare per andare avanti, per affermarsi... E di lavoro Carter ne ha fatto molto, si è mosso prima degli altri, ha faticato più degli altri. Ricordo di averlo incontrato nel gennaio 1975, a Baton Rouge, capitale dello Stato della Louisiana. Da pochi mesi non era più governatore della Georgia, da pochi giorni aveva lanciato la sua candidatura. Nel Campidoglio dello Stato, un'assemblea an-



Jimmy Carter durante uno degli innumerevoli comizi elettorali che nel giro di diciannove mesi l'hanno portato alla «nomination» da parte della Convenzione democratica. Carter è stato governatore della Georgia; la sua candidatura alla presidenza fu accolta all'inizio con molto scetticismo

noziata e distratta, soprattutto incredula, ascoltava Carter parlare seriamente dei suoi programmi come presidente. Non diceva neppure: «se sarò presidente»; diceva semplicemente: «quando sarò presidente».

## Non un demagogo

Pareva un uomo totalmente privo di senso della misura e del ridicolo. I più benevoli dicevano che cercava pubblicità per candidarsi poi al Senato, al massimo per essere prescelto dalla Convenzione come vice presidente in una di quelle operazioni di riequilibrio regionale che devono dare al Sud il suo contentino. Per la verità non sembrava un politico del Sud, alla George Wallace. Non era volgare, parlava bene scegliendo con cura le parole, si sforzava di non dire banalità e luoghi comuni, non era un demagogo. Accanto a lui un giovane di 31 anni, Jody Powell, pure figlio di contadini, gli faceva

da addetto stampa grato per l'attenzione di qualche cronista, per la presenza della cinepresa di una stazione televisiva locale. Una «strana coppia», perduta dietro un sogno, un po' patetica. Ma già allora colpiva l'elevato numero di neri venuti a un piccolo ricevimento, e la naturalezza del rapporto fra Carter e i neri, fra un politico bianco del Sud e i neri. Prenderà, nelle primarie, il settanta per cento del voto nero in tutti gli Stati.

Ho rivisto Carter e Powell un anno dopo, sotto la neve del New Hampshire, a un mese dal voto che dava il via alla stagione delle primarie, il processo di selezione dei candidati presidenziali. Undici gli aspiranti in campo democratico, e il più improbabile era ancora il gentiluomo di Plain, Georgia, il primo della sua famiglia ad aver finito il liceo, l'ex ufficiale di marina, il tecnico nucleare, il coltivatore di noccioline che aveva trasformato la modesta azienda familiare in un «business» da un milione di dollari

l'anno, il battista «rinato alla fede» che insegna la Bibbia nella scuola domenicale del villaggio. Qualche giornale, qualche rete televisiva lo aveva già scoperto, il vertice del partito gli aveva tacitamente assegnato il compito di fermare nel Sud il «pericolo Wallace». Doveva essere l'alternativa accettabile al governatore razzista e demagogo dell'Alabama, doveva sconfiggerlo in Florida, ma solo per aprire la strada a qualcun altro: a un Jackson, per esempio, in Senato da trent'anni, o a un Humphrey, che tutti pronosticavano come sicuro vincitore di una Convenzione costretta a rivolgersi a lui per disperazione. Che ci faceva il «gentleman» del Sud, in uno degli Stati più settentrionali, nel gelo di una giornata di vento che faceva segnare 20 sotto zero? Girava imperturbabile di casa in casa, di negozio in negozio, presentandosi educatamente e porgendo un pieghevole con la sua foto, la sua biografia, il suo programma. «Mi chiamo Jimmy Carter



degli Stati Uniti: come in un film l'ascesa di Carter

# ria avventura



Un'immagine di Carter nell'ambiente che più gli è familiare: le campagne della Georgia. E' discendente d'una famiglia di coltivatori che da 200 anni vive sulla stessa terra. Ciò che più ha sorpreso gli osservatori è la presa che Carter ha saputo esercitare sulle grandi masse urbane del Nord e dell'Est

e sono in corsa per la presidenza: spero che voti per me», diceva con l'accento dolce e cantilenante della Georgia. La tecnica per l'elezione a sceriffo della contea dilatata su scala continentale, giorno dopo giorno, senza un attimo di sosta, senza un segno di stanchezza, senza avvertire la sproporzione apparente fra l'obiettivo e i presupposti. Ma già dietro lui c'era una piccola armata di georgiani, di giovani volontari che arrivavano dove Carter non poteva arrivare, distribuendo inviti e piccoli sacchetti di noccioline. E già cominciavano ad emergere due altri punti di forza, lo «stile Carter» e la sua capacità organizzativa.

## Il vero segreto

La disciplina del militare di carriera, la precisione del tecnico, la capacità manageriale dell'uomo d'affari, sposati a uno stile fatto di sorrisi a tutta bocca e dolcezza, calma e fiducia,

un tono più da esercizi spirituali che da comizio, forse stucchevole, ma non necessariamente ipocrita, cogliendo nell'elettorato un'ansia di rinascita morale prima che politica che è probabilmente il vero segreto del suo successo.

Quando ai primi di maggio salì a bordo dell'aereo di Carter, un charter noleggiato per tutta la campagna, il quadro era già mutato. Ora Carter correva in testa agli altri, aveva dominato in Pennsylvania ed era diventato l'uomo da battere. Il sorriso si era fatto più stanco e più meccanico, sul volto c'era qualche ruga in più, alle conferenze stampa dava verso la fine qualche segno di irritazione appena mascherato dal sorriso a tutta bocca, diventato nel frattempo patrimonio dei caricaturisti. Ma l'uomo era cresciuto, aveva acquistato autorevolezza e persuasività. Ed era cresciuta l'organizzazione. Svegliò alle cinque per tutti i giornalisti al seguito, organizzazione aerea, i bagagli consegnati alla data ora, tutti gli sposta-

menti precisi al minuto, distanze enormi coperte in poche ore saltando da uno Stato all'altro, da una chiesa a un centro comunitario, da un'università a una fabbrica, da una conferenza stampa a una intervista alla TV locale. Un giorno dopo l'altro, dalle cinque a mezzanotte: i giornalisti, i suoi collaboratori si davano il cambio, ma nessuno poteva dare il cambio a Jimmy Carter. Sentì il comandante del charter, ammirato di tanta precisione e stronato dalla fatica, dire al secondo: «Se non vince a novembre, spero venga a dirigere la nostra società».

Ho rivisto Jimmy Carter per l'ultima volta inquadrato dalle telecamere sul podio del Madison Square Garden, la sera del discorso di accettazione della candidatura, tutti i grandi del partito sconfitti dallo sconosciuto venuto dal Sud pronti a fargli corona, la banda che suonava *Georgia of my mind* e i giorni felici sono tornati, la canzone composta nel '32 per celebrare la vittoria di Roo-

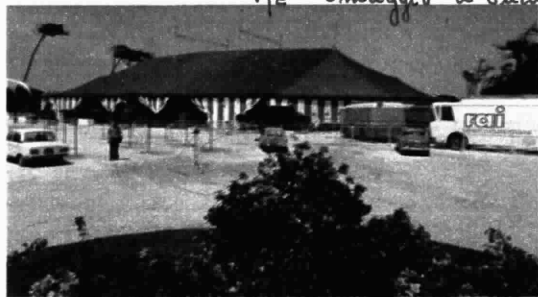
sevelt. Aveva vinto senza dovere niente a nessuno, si è imposto a un'America incredula, già gli specialisti studiavano una campagna da manuale che nessun aspirante presidente negli anni a venire potrà ignorare. Un partito rissoso che nelle due precedenti Convenzioni era apparso ai telespettatori profondamente diviso e aveva perso malamente le elezioni, appariva ora pacificato e in armonia attorno all'uomo che volendo sanare le ferite dell'America con la Bibbia in una mano e il computer nell'altra, ha già compiuto il miracolo di mettere d'accordo nel suo partito Nord e Sud, conservatori e riformisti, bianchi e neri.

## Corde profonde

Toccò al vecchio Luther King, pastore battista e padre del «leader» integrazionista nero assassinato nel 1968, invocare alla fine la benedizione di Dio sulla Convenzione e su Jimmy Carter, mentre i delegati cantavano *We shall overcome*. L'anno per i diritti civili degli anni '60, l'anno che ha accompagnato la liberazione della popolazione di colore, intonato per celebrare la vittoria di un politico bianco del Sud: certo l'aspetto più importante e più valido di questa avventura è, poiché la politica si fa anche con i simboli, il modo più bello di celebrare il bicentenario. Nell'America qualcosa dal Vietnam e dal Watergate ha fatto campagna toccando corde profonde, un bisogno di unità, il desiderio di un'assoluzione consolatoria collettiva che liberi dalle colpe del passato e restauri un rapporto fiducioso con il potere. E' andato dicendo per mesi: «Non vi dirò mai una bugia». Gli spiritosi dicono ora, nei «cabaret» di New York, che ogni volta che dirà una bugia gli crescerà un altro dente. Ma la gente non ride a certe battute di spirito. Cosa ci sia dietro il sorriso di Carter, enigmatico come quello della Gioconda, resta un mistero. Politicamente respinge ogni classificazione precisa, a seconda dei problemi può essere conservatore, moderato, progressista, anche se sembra alla fine collocarsi nel filone tradizionale del partito democratico sul terreno economico-sociale. Di certo il sorriso cela una grande ambizione, una determinazione assoluta, un fiuto politico e una capacità organizzativa eccezionali. Se c'è anche qualcosa di più è troppo presto per dirlo. Ma è, comunque, un mistero affascinante.

In Versilia da tutto il mondo  
per rendere omaggio a Puccini

V/E Omaggio a Puccini



# Le tigri della lirica sotto il tendone

«Bussoladomani» ha riunito al Lido di Camaiore nove famose primedonne: Magda Olivero, Leyla Gencer, Grace Bumbry, Katia Ricciarelli, Ileana Cotrubas, Orianna Santunione, Maria Chiara, Gianna Galli e Josella Ligi

di Laura Padellaro

Lido di Camaiore, luglio

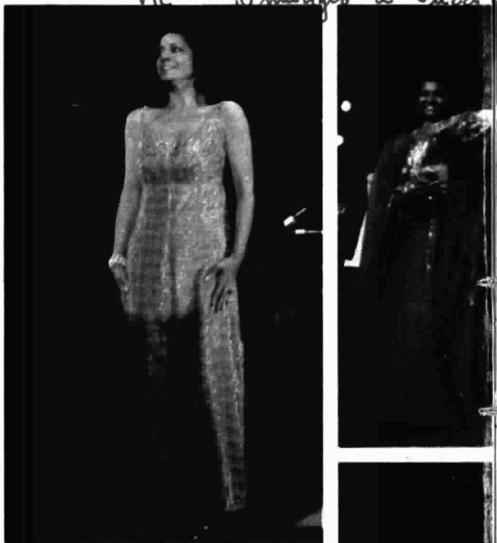
**L**a novità di «Bussoladomani», dopo la serata inaugurale dello scorso luglio, ha fatto il giro d'Italia. Dunque la vita ci smentisce sempre: i teatri sono in crisi, i cantanti languiscono e, improvvisamente, ecco un tale che si mette in testa di sfidare i profeti di liriche sventure. Quel tale si chiama Sergio Bernardini: se fa tanto di sognare una cosa pazza sa poi come tradurla in realtà. Uno di noi capita davanti al tendone di un circo: tutt'al più progetta di condurvi figli e nipoti. Ci passa invece Bernardini e pensa subito di farne il luogo dove i

nostri figli e nipoti (e anche noi, prima di loro) possano trascorrere il cosiddetto tempo libero.

Il tendone è quello dei Togni ed è impiantato a Lido di Camaiore, a pochi passi dal mare versiliese. Bernardini lo ha noleggiato fino a settembre: dopo l'estate, là dove ruggivano tigri e barriavano elefanti, dovrà sorgere una enorme costruzione in muratura da adibire a manifestazioni varie: congressi, sport, recital, teatro. Avuta l'idea, c'era da attuarla con una inaugurazione da «shock». Ed ecco come sono andate le cose. Elio Gigante, vecchio amico e collaboratore di Bernardini, fa un nome: Bruno Tosi. E' un esperto di «public relations» che s'interessa di teatro in musica. Quando Bernardini



V/E Omaggio a Puccini



Alcune fra le voci che hanno partecipato all'eccezionale spettacolo organizzato al Lido di Camaiore la sera di venerdì 16 luglio. Qui sopra, Gianna Galli; a fianco Maria Chiara; in alto a destra, Grace Bumbry con Josella Ligi e Katia Ricciarelli. Il servizio fotografico che pubblichiamo è stato realizzato da Galliano Passerini



Qui accanto, un aspetto della platea di « Bussoladomani » durante la serata pucciniana. Il tendone può ospitare fino a cinquemila persone. Il costo dei biglietti oscillava tra le due e le quindicimila lire. Sotto, le protagoniste dell'omaggio a Puccini con i due presentatori d'eccezione: Romolo Valli (a sinistra, al microfono) e Carla Fracci (al centro, in abito bianco). Quest'ultima si è anche esibita in una propria coreografia su musiche strumentali del giovane Puccini



Le altre primedonne che hanno cantato Puccini sotto il tendone di « Bussoladomani »: Leyla Gencer (qui sopra), Ileana Cotrubas (a fianco), Orianna Santunione e Magda Olivero (nelle foto in alto). Lo spettacolo è stato anche ripreso dalle telecamere

# TONNO

## MARUZZELLA

**"il primo"**  
raccomandato  
dal mare



Tonno Maruzzella  
consiglia un  
piatto per  
l'appetito estivo  
nutritivo e  
ricco di gusto:

Tonno Maruzzella  
con verdure  
di stagione.



Tonno Maruzzella  
prima qualità  
prima scelta  
grande bontà.

gli propone un omaggio a Giacomo Puccini, il Tosi accetta. E' il cinquantenario della traslazione delle spoglie mortali del musicista a Torre del Lago, perciò una celebrazione è d'obbligo.

A questo punto l'idea di Tosi: riunire sullo stesso palcoscenico un gruppo di famose primedonne e affidare a ciascuna un'aria pucciniana da *Manon Lescaut* a *Turandot*, ripercorrendo l'itinerario creativo del compositore lucchese. Chi ha avuto l'occasione di conoscere una sola primadonna, nella sua vita, capirà subito che quest'idea è pura follia quanto quella del tendone. Da che mondo è mondo le primedonne osservano scrupolosamente un decalogo di comandamenti il primo dei quali è di non avere altra divinità fuori di se stesse e l'ultimo di desiderare il più possibile le scritture teatrali altrui.

Ma la sera di venerdì 16 luglio nove primedonne consacrate sono state tre ore insieme, e forse quattro, in perfettissima fraternità. E' accaduto a «Bussoladomani». Si sono incontrate in un albergo di Viareggio, poi in attesa del concerto si sono ritrovate tutte quante in un padiglione, attiguo al circo, che fungeva da camerino collettivo. Buone e mansuete come agnelline. Dice il Tosi, con comprensibile orgoglio, che l'una offriva caramelle all'altra; e tutte si aiutavano ad allacciarsi gli abiti e c'era perfino chi, rinunciando alla segretezza del rito dei vocalizzi, «provava la voce» in presenza delle colleghe. E' stato questo, io credo, il più miracoloso dei miracoli.

Alle dieci in punto si sono accesi i riflettori nel tendone e quasi cinquemila persone hanno veduto nove primedonne in fila: Magda Olivero, Leyla Gencer, Grace Bumbry, Ileana Cotrubas, Orianna Santunione, Katia Ricciarelli, Maria Chiara, Gianna Galli, Jossella Ligi. Venute da ogni parte del mondo (perché al momento dell'invito nessuna era «sulla piazza») avevano mandato tutte, preventivamente, lo stesso telegramma con la condizione sine qua non: «Accetto purché ci siano le altre». Qualche defezione purtroppo c'è stata: la Caballé, per esempio, ha rinunciato alla manifestazione per motivi di salute.

Il pubblico di «Bussoladomani» ha compreso l'eccezionalità dell'avvenimento: al principio il

nervosismo era generale. Un signore, in quarta fila a destra, grida perentoriamente di allontanare la telecamera: «Ho pagato, devo «vederle»». In sala alcuni reputati critici musicali si godono l'insolita serata. Sul palcoscenico, in mezzo alle cantanti liriche, Carla Fracci funge da «padrona di casa» e Romolo Valli da presentatore. Accompagnata dai Solisti Veneti che sotto la guida di Claudio Scimone eseguono *Crisantemi*, una composizione strumentale del giovane Puccini, la Fracci danza su una propria soavissima coreografia: vestita di veli bianchi, il volto atteggiato a mestizia e a dolente candore, è un'eterea apparizione nella esaltante violenza di un teatro-circo.

«Sola, perduta, abbandonata» interpretata dalla Olivero suscita la prima grandiosa ovazione della serata. L'artista ritrova lo strazio di *Manon*, nel contrasto sapientissimo delle tre parole della disperazione; e in quello strazio serpeggia la passione per i dolci doni della vita, che ha perduto la frivola fanciulla dell'abate Prévost. Leyla Gencer, con grandissima arte, suscita fremiti nel pubblico con i suoi «filati» di «Senza mamma» dalla *Suor Angelica*: la voce è un soffio, ma l'accento è così pregnante che quel soffio giunge fino alle porte d'uscita del tendone. La Bumbry, dopo le magnifiche prestazioni delle altre cantanti, conclude la serata; l'interprete di *Carmen*, con la voce calda come la fiamma, si cimenta nell'aria della gelida *Turandot*: la crudeltà e il fascino hanno in quel momento un unico segno.

Accompagnavano le cantanti i maestri Walter Baracchi della Scala di Milano, Rolando Nicolosi dell'Opera di Roma e Joan Dornemann.

A «Bussoladomani» gli spettacoli continuano. Sono tornati i Solisti Veneti, ha cantato Aznavour, è venuta la compagnia di *Umabatha*. (Una mostra allestita da Mario Morini alla Bussola delle Focette — «Puccini nelle immagini» — ha coronato la manifestazione versiliese). Comunque la serata del 16 luglio la rivedremo: Luciano Gigante l'ha registrata per la Tv. Tutt'Italia constaterà che nove primedonne, per amore di Puccini, si sono scoperte sorelle in arte. Davvero il mondo è mutato e non ci si raccapezza più.

Laura Padellaro

# la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

V/F *Varie TV Ragazzi*  
V/F *Varie TV Ragazzi*

I servizi di « Immagini dal mondo »

## TEMPO DI VACANZE

Martedì 3 agosto

**L**a rubrica **Immagini dal mondo**, curata dal prof. Agostino Ghilardi ed alla quale collaborano gli organismi televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), dedica il numero di questa settimana ad un tema caro ai ragazzi: le vacanze. Il primo servizio illustra una simpatica iniziativa riservata ai giovanissimi, i ragazzi dagli 8 ai 13 anni, i quali possono trascorrere una « vacanza ecologica », in un angolo di natura incontaminata, nella valle del Serchio fra Barga e la Garfagnana.

I ragazzi, che a turno si avvicinano nella splendida residenza costruita appositamente per loro, hanno la possibilità di godere pienamente la natura. La tenuta che circonda « Il Ciocco » si stende per circa mille ettari fra i 200 e i 1300 metri d'altezza con boschi di castagni, pini, faggi e querce dove vivono cinghiali, daini, scoiattoli e molti altri animali. Assistiti dagli animatori, i ragazzi possono visitare le fattorie agricole, assistere ai lavori della campagna e dei casceli, cuocere il pane alla vecchia maniera nei forni a legna, svolgere lavori artigianali intercalando le attività libere con escursioni nelle località storiche e artistiche e con gli sport: pallavolo,

equitazione, pallacanestro, schettinaggio, tennis. Il prof. Giuseppe Amabile, direttore dell'ATIG, sostiene che « Il Ciocco » diventerà il residence-pilota di un tipo di vacanza « dove i ragazzi dovranno sentirsi pienamente a loro agio perché niente è imposto ma ogni programma viene concordato di volta in volta... ».

La rubrica presenterà un altro servizio dal titolo **Ragazzi della Thailandia**. Ci si potrà rendere conto che la vita di un ragazzo thailandese rivela un mondo di abitudini, usanze, costumi e cultura profondamente differente da quello occidentale. Vi è infine un reportage di Thomas Craven dalle Isole Vergini, nel Mar dei Caraibi. Un festoso incontro con gruppi di giovanissimi pescatori subacquei, ben attrezzati e perfettamente equipaggiati, offre l'occasione per fornire ai giovani telespettatori suggerimenti e consigli a coloro che intendono avvicinarsi a questo sport. Altra attività sportiva che ai ragazzi piace molto è quella del canottaggio. Assisteremo a bellissime sequenze di gare di velocità con la partecipazione di numerose imbarcazioni leggere condotte sia da singoli canoisti sia da equipaggi. Anche in questo caso vengono forniti molti utili suggerimenti per i canoisti principianti.



Vacanze ecologiche nella valle del Serchio: un'interessante iniziativa illustrata in un servizio di « Immagini dal mondo » in onda martedì 3 agosto alle 18,30

Avventure di due amici e un cavallino

## SHOK E SHER

Mercoledì 4 agosto

**L**amicizia di Shok e Sher è un bel film interpretato da due simpatici ragazzi, uno si chiama Sher (il piccolo attore Talgat Ukimov) e l'altro Galimjan (Kambar Valiev). Ma chi è Shok? Be', procediamo con ordine. In un ridente villaggio vive Sher, un ragazzino di otto anni, figlio di contadini. Sher ha un fratello maggiore, Jas-

tan, un giovanotto alto e robusto che tra non molto si sposerà e allora toccherà a Sher badare un po' di più al bestiame, alla legna, alla pulizia della stalla. Per ora deve pensare solo alla cavalla, portarle la biada e l'acqua fresca e cambiare la paglia per il giaciglio. La cavalla aspetta un puledrino. Sher ne parla continuamente con il suo amico Galimjan. A dire il vero, tutti i ragazzi del villaggio sono amici di Sher. Intanto i giorni passano, Sher è andato in paese e, nel frattempo, la cavalla muore nel dare alla luce il puledrino. Galimjan vuole avvertire l'amico ma non sa dove cercarlo. Finalmente un ragazzo, che ha la bicicletta, riesce a trovare Sher e gli dà la notizia del puledrino.

Da questo momento la vita di Sher s'illumina d'una luce nuova: i suoi pensieri, le sue cure, le sue attenzioni sono per il puledrino, al quale ha messo nome Shok. Galimjan capisce che il cavallino conta per il suo amico più d'ogni altra cosa, più dei giochi, delle corse, e cerca di rendersi utile come può, con discrezione, quasi con timidezza. Così diventa anche lui amico del puledrino.

Il tempo trascorre velocemente e Shok cresce bene, agile e robusto. Ma poiché Sher continua a trascurare ogni altro la-

voro, suo fratello Jastan porta il cavallino giù alla pianura, affidandolo alle cure di un mandriano. Il ragazzo rivede il cavallo dopo un anno e quasi non crede ai suoi occhi: Shok è bellissimo, un animale da corsa, un campione. Preso dalla gioia gli salta in groppa e lo incita al galoppo. Ma Shok è nervoso, impaziente, ribelle; forse non ama più i giochi e butta giù il ragazzo che cade in malo modo fratturandosi una gamba. Viene ricoverato in ospedale. Galimjan va a visitarlo spesso, gli porta giornali illustrati e libri di avventure e gli parla di Shok, che è ben custodito e sta bene. Poi, un giorno, Sher viene dimesso dall'ospedale. Suo fratello Jastan viene a prenderlo... su una motocicletta nuova fiammante! Come ha fatto Jastan a comprare una simile meraviglia? Con quali soldi? Eh, con quelli ricavati dalla vendita del cavallo Shok. L'ha acquistato un ricco fattore... Sher, disperato, si metterà alla ricerca del cavallo che considera ancora « suo ». Si allontana da casa senza dir nulla a nessuno ma durante il viaggio gli appare dinanzi, all'improvviso, la figura di un ragazzo: Galimjan. « Tu non mi hai detto niente ma io sapevo che ti sarei messo alla ricerca di Shok. Vengo con te, insieme riusciremo a trovarlo, vedrai ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° agosto

**OUEL, RISSOSO, RASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO.** Ecco i titoli delle comiche avventure a cartoni animati di cui è protagonista questa settimana l'eroe degli spinaci: *Bagno di salvataggio. Non sono superstiti, ma... Come conquistarsi un volo. Prossime uscite. Per mantenersi in forma.*

Lunedì 2 agosto

**SELEZIONE SPAZIO** a cura di Mario Maffucci. Andrà in onda *Incontro con Cleve Backster: la pianta ha una vita segreta?* E' un'interessante inchiesta sulla sensibilità delle piante. Oltre al ricercatore americano Backster intervengono il poeta Carlo Bertocci, il fisiologo Felice Bortozzi, il botanico Ilerio Giacomini e il biologo Carlo Casciani. Seguirà la terza puntata del telefilm *Seme d'ortica*.

Martedì 3 agosto

**IMMAGINI DAL MONDO**, rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'UER a cura di Agostino Ghilardi.

Mercoledì 4 agosto

**L'AMICIZIA DI SHOK E SHER:** film di produzione sovietica con la regia di Zet Bohavev.

Giovedì 5 agosto

**EMIL** dal romanzo di Astrid Lindgreen. Quinta puntata: *Una vita per i poveri*. Per Natale i genitori di Emil mandano dei pacchi-dono ai vecchietti dell'ospizio, la cui direttrice è

chiamata in paese la Comandante, perché è brontolona e ruvida. Inoltre è golosa: diffatti ha chiuso a chiave i cibi e i dolciumi destinati ai vecchietti, pensando di mangiarli da sola. Il vecchio Kocile racconta tutto ad Emil, il quale decide di dare una salutare lezione all'ingordosa Comandante.

Venerdì 6 agosto

**VANGELLO VIVO** - La puntata odierna è dedicata alle difficoltà che incontrano i nostri immigrati a Francoforte. Difficoltà che non riguardano solo i problemi familiari o di inserimento nella società ma che sorgono anche dal lato religioso: come la chiesa locale accoglie gli immigrati e supera la diffidenza iniziale verso lo straniero. Nel corso della trasmissione verranno presentate le esperienze di una giovane giunta con la famiglia a Francoforte all'età di 8-9 anni e che con volontà ed impegno si è perfettamente inserita di un ragazzo che ha abbandonato la scuola; di un assistente sociale; del parroco della chiesa locale e di un prete operaio. La consulenza religiosa è di padre Guida, la regia di Gianfranco Manganello.

Sabato 7 agosto

**IMPRESA NATURA:** idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Presentano Alessandro Accidoni e Carla Urban. Seconda tappa. La puntata, che viene trasmessa da Fano, ha per argomento « vita sul mare ».

**"Incredibile questo Nuovo Dash:  
ha eliminato persino l'ombra delle macchie  
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

**(Dice la signora Della Valle di Pisa.)**

Certo Signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per lo sporco  
più difficile.



DETERSIVO NON POTENZIATO\*

DASH POTENZIATO

\*In cui l'elemento biologicamente attivo è ad un livello considerevolmente inferiore a quello di Dash Potenziato.

**Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.**



## rete 1

11-12,15 Dalla Chiesa Parrocchiale di Sant'Agostino in Saluzzo (Cuneo)

## SANTA MESSA

Commento di Sergio Baldi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

## NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

- Emigranti e chiesa locale
- Canti per la liturgia

13 — **OGGI LE COMICHE**  
Risateavalanga  
Lo specchio magico  
Prod.: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- Bagno di salvataggio
- Non sono superstiziosa, ma...
- Come conquistarsi un volo
- Prossime nozze
- Per mantenersi in forma

Prod.: Associated Artists

19 — **AVVENTURE IN MONTAGNA**  
(Belle et Sébastien)  
I contrabbandieri  
con: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta  
Regia di Jean Guillaume  
Prod.: Gaumont

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — **Telegiornale**  
CAROSELLO

20,45

## Toma

## L'ultimo romanzo

Telefilm - Regia di Daniel Haller

Interpreti: Pato Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Scott Jacoby, Brett Halsey, Madeleine Sherwood, Alex Dreier, Vic Mohica, Bert Santos, Francisco Ortega, Tony De Costa, Ronald Godines, David Toma

Distribuzione: M.C.A.

DOREMI

21,40 SPECIALE DA CHIANCIANO

IV Premio Chianciano della Critica Radiotelevisiva

Presenta Pippo Baudo con Valeria Perilli

Regia di Enrico Moscatelli



Pippo Baudo presenta da Chianciano lo «Speciale» sul «Premio Critica Radiotelevisiva» (21,40)

(Ripresa effettuata dal Parco di Fuori delle Terme di Chianciano)

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

10899

## rete 2

20,30

## Bim bum bam

Spettacolo musicale di Roberto Danè e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo  
Orchestra diretta da Gianfranco Intra  
Regia di Gian Maria Tambrelli

DOREMI

12 — GIOCHI DELLA XXI OLIMPIADE

Sintesi delle gare principali del giorno precedente

14-17 In collegamento via satellite da Montreal

## Giochi della XXI Olimpiade

17,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,50 DONNA IN VESTAGLIA

Tre atti di Ted Willis  
Traduzione di Franca Cancogni

Personaggi ed interpreti:

Amy Preston  
Andreina Pagnani

Jim Preston  
Mario Feliciani

Brian Preston  
Antonio Venturi

Georgie Marina Bonfigli  
Barnie Didi Perego

Hilda Fulvia Mammi  
Willie Aldo Barberio

Scene e costumi di Alessandro Manetti

Regia di Giacomo Colli  
(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1956)

ARCOBALENO

19,50

21 — **Studio aperto**  
INTERMEZZO

21,30 In collegamento via satellite da Montreal

## Giochi della XXI Olimpiade

BREAK 2

23 — circa

23,10-2 In collegamento via satellite da Montreal

## Giochi della XXI Olimpiade

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 8 x 1 in Noten. Ein musikalisches Rendezvous. Durch die Sendung führt Peter Kraus. Verleih: Telecine

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurdin

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

13-17 — Da Montreal:  
GIOCHI OLIMPICI X  
Sintesi delle gare disputate ieri e cronaca differita

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
18,35 DUE SORELLE

Telefilm della serie «Bold Ones»  
25,15 IL TRAFORO AUTOSTRADALE DEL SAN GOTTARDO X

Sintesi della cronaca trasmessa il 26 marzo 1976 in occasione della caduta dell'ultimo diaframma - Regia di Sergio Genni - Telecronista Marco Blaser

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

Conversazione evangelica  
20,50 20 MINUTI CON LA CORALE - VOS DA LOCARNO - X

Regia di Fausto Sassi (Replica)  
21,10 ALLOCAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. RUDOLF GNAGI X

21,20 Da Bellinzona:  
1º AGOSTO 1976 X

Festa nazionale - Ripresa diretta dal Castello Montebello  
22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-1,30 Da Montreal:  
GIOCHI OLIMPICI X

Ipica - G.P. delle Nazioni  
Cronaca diretta  
Nell'intervallo (ore 24 circa):  
TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

## capodistria

17,30 TELESPORE X  
Montreal: Giochi della XXI Olimpiade

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Gli allegri pirati dell'isola del tesoro

Prima parte  
Cartoni animati

20,55 ZIG-ZAG X  
21 — CANALE 27 X

I programmi della settimana  
21,15 BANDITO SI', MA D'O-

NORE  
Film con Luis de Funes, Jean Lefebvre

Regia di Jean Cherasse  
Ad Arbella, un paese del-

la Corsica, l'improvvisa morte del sindaco provoca una violenta lotta per la successione in municipio. Il vice sindaco con-

sidera già acquisita la propria vittoria, ma i parenti del defunto convin-

cono M. Lauriston, un parigino da poco giunto nel paese in cerca di tranquillità, a partecipare alle elezioni.

22,45 ZIG-ZAG X  
22,50 TELESPORE X

Montreal: Giochi della XXI Olimpiade

## francia

12 — E' DOMENICA

Un programma preparato da Guy Lux. Collaborazione artistica di Gerard Gili

12,45 MIDE 2  
13,15 E' DOMENICA - 2ª parte

14,47 STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»

19,29 SYSTEME 2  
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufrest con la collaborazione artistica di Pierre

Pierre, Pierre Arto, Francine Zeimati - Presenta Guy Lux e Sophie Darrel

20 — TELEGIORNALE  
20,30 LA SAGA DEI FORSYTE

di John Galsworthy con Kenneth More, Nyree Dawn Porter, Eric Porter

Regia di David Gilles  
Sesta puntata

21,30 GIOCHI OLIMPICI DI MONTREAL  
Riprese dirette

23 — TELEGIORNALE  
23,15 GIOCHI OLIMPICI DI MONTREAL

Riprese dirette

## montecarlo

19,15 MONOSCOPIO MUSICALE

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE - Dottor Watzmann -

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LISBON  
Film

Regia di Ray Milland con Ray Milland, Maureen O'Hara

Il marito di Silvia Merrill, un vecchio milionario americano, è stato rapito e sequestrato. Per riscattare Silvia si reca a Lisbona. L'operazione è affidata ad un trafficante greco, Mabros, che si propone di condurre l'operazione in modo che il vecchio milionario ci lasci la vita e cerca di far accettare questa idea a Silvia che in seguito alla morte del marito diverrrebbe la legittima proprietaria di tutti i suoi averi.



## IV Premio Chianciano della Critica Radiotelevisiva

### Speciale da Chianciano

ore 21,40 rete 1

**S**ono ormai una tradizione: un po' come l'abbronzatura e i turisti sono il colore dell'estate italiana. Si svolgono sempre nella stagione del solleone, hanno come ingrediente d'obbligo le canzoni e quindi i cantanti più «in» del momento, come cornice località di villeggiatura alla moda, e come pretesto un affollarsi di premi, riconoscimento dell'attività dell'ultimo anno, dati a numerosi attori, attrici e giornalisti. Il quadro diventa completo quando si aggiunge un presentatore e una ripresa televisiva. Tutti questi ingredienti d'obbligo per ogni «special da...» sono rispettati anche per questo IV Premio della Critica Radiotelevisiva di Chianciano. Infatti anche in questo centro termale toscano ha luogo il rito del mondo dello spettacolo sotto l'insegna dell'AICRET, Associazione Italiana dei Critici Radiofonici e Televisivi, che organizza la manifestazione in collaborazione con l'Ente Terme, e quindi con Evandro Nannetti e Mario Delle Sale, rispettivamente, presidente e direttore generale delle Terme.

La manifestazione ha comunque un'importanza che va oltre la semplicistica formula-spettacolo: «Si tratta di una "3 giorni" di discussioni radio-televisive», come dice lo stesso presidente dell'AICRET, Mario Doletti; «infatti è uno dei momenti di incontro culturale, nell'ambito del quale si svolgono manifestazioni, dibattiti, tavole rotonde. Quest'anno, per esempio, si è tenuta una tavola rotonda sui rapporti fra la stampa, la radio e la televisione, a cui hanno partecipato i direttori delle Reti radiotelevisive, delle testate giornalistiche della Rai e alcuni direttori di quotidiani (uno dei punti più dibattuti è stato il perché viene privilegiata la critica televisiva rispetto a quella radiofonica). Un'altra manifestazione della "3 giorni" di Chianciano è stata quella della Fondazione Anna Pane, con la presentazione di alcune novità editoriali: di queste alcuni brani sono stati letti da Ubaldo Lay, Andreina Paul e Silvio Gigli».

Per il grosso pubblico il clou del IV Premio Chianciano rimarrà comunque il Galà, registrato dalla televisione e in onda questa sera, presentato da Pippo Baudo, affiancato dalla giovane attrice Valeria Perilli. Premati e cantanti sono dunque i protagonisti della serata televisiva di Chianciano. L'elenco si apre con Loredana Berté, ormai nota non più solo come sorella di Mia Martini: propone

la canzone *Meglio libera* tratta dal suo ultimo 33 giri. Seguono Paolo Frescura con *Due anelli*, il complesso dei Dik Dik, uno dei pochi gruppi italiani da anni sulla breccia, sempre in continuo rinnovamento musicale (sono stati tra i primi a cantare i pezzi di Battisti), con *Come una bambina*, e il cantante bolognese Dino Sarti, che i più forse ricorderanno per le sue traduzioni in dialetto di celebri canzoni francesi. Gilda Giuliani con *Io me ne andrei*, che ha già presentato a Saint-Vincent, Julie and Julie con *Amore mio perdonami*, Lando Fiorini, Romina Power con *Noi due*, i Nomadi, un altro complesso «in-

distruttibile», con *Quasi quasi*, Adriano Pappalardo con *Donna mia*, Spook and Sue con *Do you dig it*, il Guardiano del Faro con *Pensare capire amare* eseguita sempre con il suo moog, Jak Pot con *Sing my love* song ed infine Rosanna Fratello con *Vacanze* costituiscono la colonna sonora del Premio Chianciano. Accanto a loro i premiati, scelti dalla giuria sulla base della loro attività dell'ultimo anno. Della commissione facevano parte, accanto a giornalisti, alcune personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, fra cui il regista Alessandro Blasetti, gli attori Amedeo Nazzari, Lisa Gastoni, Umberto Melnati, che, insieme a Antonio Altomonte, Sergio Trasatti, Alberto Bevilacqua, Gianni Vaiano (quest'ultimo regista teatrale della serata); la regia televisiva è stata affidata invece a Enrico Moscatelli) hanno svol-

to il loro ruolo di giurati. Ricevono i premi assegnati praticamente tutti i nomi più significativi dell'ultima stagione: da Maria Rosaria Omaggio (interprete di *Er Lando Furioso*), a Alberto Lupato, da Giuditta Saltarini e Renato Rascel che torneranno prossimamente sui teleschermi con *Metronotte di notte*, a Loretta Goggi, riapparsa in TV con *Dal primo momento che ti ho visto*, da Rossano Brazzi, l'avv. Caporetto dell'ultima serie «gialla» televisiva *Solo la verità*, a Isabella Biagini, Alberto Sordi, Marisa Bartoli, Silvia Monelli, Guido Alberti, Grazia Maria Spina, Carlo Campanini, Evelina Nazzari, i registi Ugo Gregoretti, Ferdinando Turvani e Giacomo Colli. I premi verranno consegnati di volta in volta dai rappresentanti della stessa giuria e dal presidente dell'AICRET, Mario Doletti.

s. b.

La «Donna in vestaglia» di Ted Willis

### Ritratto di moglie qualunque



Mario Feliciani (Jim Preston) e Andreina Pagnani (Amy)

ore 17,50 rete 2

**V**a in onda questa sera la replica dell'originale televisivo in tre atti di Ted Willis. A raccontarla, la vicenda assume i colori grigi della banalità che caratterizza spesso il vivere quotidiano. E' questo l'aspetto principale del lavoro. L'autore, infatti, uno dei principali esponenti del teatro televisivo inglese di ispirazione realistica e intimistica, si propone di svelare i valori che si celano dietro le esperienze consuete

che si consumano nell'ambito di una famiglia piccolo-borghese.

Dopo vent'anni di matrimonio. Amy, madre di famiglia disordinata e confusionaria ma ricca di calore umano e di generoso ottimismo, si accorge improvvisamente che il marito Jim ha una relazione con Georgie, una giovane collega di ufficio che vorrebbe indurlo al divorzio. Sulle prime Amy subisce la crisi e sembra rassegnarsi al suo melanconico destino; ma poi reagisce e tenta per la prima volta di contrattaccare con le stesse armi di cui si serve l'avvenente rivale. Decide così un giorno di invitare a cena Georgie per indurre il marito ad una scelta definitiva. Per la occasione, Amy si rende presentabile per affrontare al meglio delle sue possibilità la donna che vuole strapparle il marito. Ma, ahimè! Un accaquare lo sciupa la permanente e il vestito «buono» si strappa. Per di più, presa dallo sconforto, Amy finisce per ubriacarsi senza neanche accorgersene. E' una piccola catastrofe che rischia di compromettere tutta la situazione. Umiliata ed avvilita, Amy trova tuttavia l'improvvisa, lucida freddezza per affrontare la più giovane e bella rivale. Con un po' di disperazione cerca di convincerla che non può farcela accanto a Jim, che non ha le qualità sufficienti per capirlo. Jim, infatti, è un uomo buono ma debole e soltanto lei, che lo conosce perfettamente, può amarlo, anche nei suoi difetti. Amy, fiancheggiata dal figlio diciassettenne, coinvolge tutta se stessa nella difesa della sua causa e dei va-

lori della convivenza familiare. La sua passione è talmente forte e autentica da indurre Georgie ad abbandonare definitivamente la partita. L'intrusa, che per un momento sembrava aver messo in discussione vent'anni di tranquilla esistenza, viene respinta e il circuito familiare si ricompone di nuovo felicemente.

La *Donna in vestaglia* è il ritratto di una madre di famiglia, di una donna qualsiasi colta nei suoi momenti di inquietudine e di debolezza, di forza e di passione. E' lei il personaggio vero della vicenda; gli altri, il marito e Georgie, sono solo figure di contorno, appena abbozzate. L'autore ce la mostra sempre con simpatia, ne difende il ruolo, ne condivide la battaglia per riconquistare il marito; anche quando sembra voler rinunciare per un momento alla sua dignità di donna. Da questo punto di vista, la *Donna in vestaglia* può anche apparire alquanto datata, anche perché Willis indulge in un umorismo patetico piuttosto che ironico. La commedia contiene comunque molte felici annotazioni di costume ed offre un quadro abbastanza attendibile di un ambiente e dei suoi valori.

Nel ruolo di Amy gli spettatori potranno ammirare il versatile talento di Andreina Pagnani, che mette a frutto anche in questo caso la sua consumata abilità per offrire una interpretazione gradevole e precisa. La affianca Mario Feliciani, che è Jim. La parte di Georgie, la rivale della madre di famiglia, è invece affidata a Marina Bonfigli.

s. p.

# domenica 1° agosto

## XII GIOCHI DELLA XXI OLIMPIADE

L'Olimpiade di Montreal si conclude ufficialmente con la cerimonia di chiusura e con il suo grande cartello «arrivederci a Mosca». Come tutte le altre precedenti edizioni, l'ultimo giorno non è dedicato agli uomini ma ai cavalli. Forse è giusto perché serve anche a dimenticare i numeri, le imprese, i momenti magici e terribili. I cavalli servono un po' a distendere, a non pensare, prime degli arrivi. Lo stadio olimpico, per questa occasione, cambia d'abito: sembra un parco di divertimenti. Sull'erba, a distanza regolamentare, sono piazzati gli ostacoli colorati, le siepi fittizie, gli alberi finti, i fiori e anche il laghetto della rivista.

Lo scenario ricorda sempre piazza di Siena, quasi che ogni quattro anni la prendano in prestito e la trasportino in tutte le parti del mondo, nel segno della natura e dell'ecologia. Quattro cavalli per nazione, dodici o tredici le nazioni iscritte. Due prove per ogni cavaliere. Uno spettacolo lungo, con pausa per il pranzo. Uno spettacolo che rischierebbe la noia se i cavalli non sapessero rinnovare le emozioni ad ogni appuntamento. Vincere il Gran Premio delle Nazioni è un fatto di grosso prestigio. Gli azzurri hanno ottenuto degli ottimi piazzamenti: una medaglia d'argento nel 1956 a Melbourne (R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Oppesi), quattro di bronzo, nel 1920 ad Anversa (Lequid, Valerio, De Rossi), nel 1960 a Roma (R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Oppesi), nel 1964 a Tokyo (P. D'Inzeo, R. D'Inzeo, Mancinelli) e nel 1972 a Monaco (Orlandi, R. D'Inzeo, P. D'Inzeo, Mancinelli). Come si può constatare sono nomi che ricorrono da anni sulla bocca degli esperti, ma che ancora rappresentano l'ossatura della squadra azzurra.

## BIM BUM BAM

ore 20,30 rete 2

Lo spettacolo musicale di Roberto Dané e Ludovico Peregrini diretto dal regista Gian Maria Tabarelli continua con la collaudata formula ereditata da Alle sette della sera (diventato poi Alle nove della sera) e che costituisce il trampolino di Christian De Sica e poi la riapparizione televisiva di Gianni Morandi. Unica eccezione è che i presentatori da uno sono divenuti tre, uno per ogni settore del pubblico. Anche questa sera, dunque, Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli avranno il compito di presentare i beniamini dei giovanissimi, dei meno giovani e di coloro che giovani non lo sono più. Gli ospiti della puntata, cia-

scuno nel proprio settore, sono Franco Simone che presenta la sua novità Tu e così via, Denis Roussos, da tempo ex Aphrodite's Child, complesso fra i più noti per i giovani di un decennio fa, con il suo ultimo pezzo Dreamy; seguono Nicola Di Bari con La più bella del mondo e infine Nilla Pizzi, la cantante di punta della canzone all'italiana degli anni Cinquanta (chi non ricorda Edera, Papaveri e papere, Vola colomba ecc., canzoni con cui la Pizzi vinse alcuni Festival di Sanremo?); ospite della puntata di questa sera, canterà Cincillà. Insieme all'orchestra diretta da Gianfranco Intra, i tre cantanti-presentatori riproporranno, infine, nella parentesi dei ricordi, i successi dell'anno 1965.

## TOMA: L'ultimo romanzo



Tony Musante e il protagonista della serie nei panni dell'ispettore Toma

ore 20,45 rete 1

Interprete principale del telefilm in onda questa sera è ancora una volta Tony Musante, insieme con Simon Oakland e Susan Strasberg.

L'episodio inizia con il rapimento di Jesse Wheelricht, un ragazzo appartenente ad una famiglia molto ricca. Gli autori del sequestro sono due giovani portoricani, Diego ed Ernesto, che si affrettano a chiedere alla famiglia un elevato riscatto. L'ispettore Toma, nonostante la madre del ragazzo, Marta, non voglia l'intervento della polizia, comincia ad occuparsi del caso. Nel frattempo il giovane rapito, Jesse, rimasto solo con Diego, riesce, con le maniere forti, a liberarsi, ma,

durante la colluttazione, ferisce gravemente con una pistola il suo custode. Quindi fugge ed arriva a casa prima che il padre paghi il riscatto. A questo punto la situazione si complica per la morte di Diego, il rapitore ferito da Jesse. Toma, comunque, continua le indagini tra i portoricani perché è convinto che i due giovani abbiano agito per conto di un mandante. Egli sospetta che l'ideatore del rapimento sia stato Mark, il padre di Jesse, che avrebbe voluto impadronirsi del denaro della moglie, instestataria dei beni di famiglia. Questa supposizione, che poteva essere fondata, cade però quando anche l'altro portoricano viene trovato ucciso. Toma deve convincersi di essersi sbagliato.

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso

«ffortissimo»

Sorteo mensile del 18.5-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 5/30-4-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di aprile 1976 è stata sorteggiata la signora:

**Olzinger Edera**, Castello 5519, Venezia alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

**Sorteo n. 1 relativo alla trasmissione del 5-4-1976**

Soluzione del quiz: EGDMONT.  
Vincitore: **Verzini Egido**, via Emilia Ovest 500 - Modena.

**Sorteo n. 2 relativo alla trasmissione del 6-4-1976**

Soluzione del quiz: TOBIA GORRIO.  
Vincitore: **Di Giorgio Aldo**, via A. Manzoni, 247 is. 12 - Napoli.

**Sorteo n. 3 relativo alla trasmissione del 9-4-1976**

Soluzione del quiz: CHOPIN.  
Vincitore: **Bernardello Alfredo**, via dell'Orto, 7/17 - Genova.

**Sorteo n. 4 relativo alla trasmissione del 13-4-1976**

Soluzione del quiz: BRAHMS.  
Vincitore: **Gianni Maurizio**, via Orazio, 26 - Busto Arsizio (VA).

**Sorteo n. 5 relativo alla trasmissione del 20-4-1976**

Soluzione del quiz: MUSETTA.  
Vincitrice: **Celli Clara**, via Avezzana, 16, Milano.

**Sorteo n. 6 relativo alla trasmissione del 21-4-1976**

Soluzione del quiz: SCIOSTAKOVICH.  
Vincitore: **Colombo Gavanna**, via Pavoue, 69, Ferrara.

**Sorteo n. 7 relativo alla trasmissione del 22-4-1976**

Soluzione del quiz: BORIS GODUNOV.  
Vincitore: **Comellini Stefano**, via Prarostino, 3 - Torino.

**Sorteo n. 8 relativo alla trasmissione del 26-4-1976**

Soluzione del quiz: CLAVI-CEMBALO.  
Vincitrice: **Agosti Alda**, via R. Sanzio, 22 - Milano.

**Sorteo n. 9 relativo alla trasmissione del 28-4-1976**

Soluzione del quiz: SIBELIUS.  
Vincitrice: **Benini Paola**, via Verona, 17 - Pontelagoscuro (FE).

Sorteo n. 10 relativo alla trasmissione del 30-4-1976

Soluzione del quiz: IL BARBIERE DI SIVIGLIA.  
Vincitore: **Diliberto Calogero**, via Roma, 29 - Casteltermini (AG).

**Sorteo mensile del 25-6-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 4/31-5-1976.**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di maggio 1976 è stata sorteggiata la signora:

**Paglieri Giordana**, strada Nuova, 28 - Parma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in: un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

**Sorteo n. 11 relativo alla trasmissione del 4-5-1976**

Soluzione del quiz: AMILCARE PONCHIELLI.  
Vincitrice: **Sabbadini Sorman Rosanna**, via Guerciazzi, 14 - Bologna.

**Sorteo n. 12 relativo alla trasmissione del 5-5-1976**

Soluzione del quiz: QUINETTO.  
Vincitore: **Cammarata Emanuele**, via Sardegna, 53 - Paterno (CT).

**Sorteo n. 13 relativo alla trasmissione del 6-5-1976**

Soluzione del quiz: MOZART.  
Vincitore: **Cambi Stefano**, piazza Martini, 1 - Prato (FI).

**Sorteo n. 14 relativo alla trasmissione del 10-5-1976**

Soluzione del quiz: CARMEN.  
Vincitore: **Maeri Andrea**, via Saredo, 43 - Roma.

**Sorteo n. 15 relativo alla trasmissione del 13-5-1976**

Soluzione del quiz: RAVEL.  
Vincitore: **Perrino Gianni**, via Monte Pellegrino, 114 - Palermo.

**Sorteo n. 16 relativo alla trasmissione del 14-5-1976**

Soluzione del quiz: SIMON BOCCANEGRA.  
Vincitore: **La Manna Paolo**, via A. Bono Carroli, 5 - Roma.

**Sorteo n. 17 relativo alla trasmissione del 17-5-1976**

Soluzione del quiz: BRAHMS.  
Vincitore: **Bobbio P. Enrico**, via Madonna, 14 - Acqui Terme (AL).

**Sorteo n. 18 relativo alla trasmissione del 18-5-1976**

Soluzione del quiz: GAETANO DONIZETTI.  
Vincitore: **Nicolsi Giuseppe**, piazza Tanucci, 25 - Firenze.

# radio domenica 1° agosto

IL SANTO: S. Alfonso de Liguori.

Altri Santi: S. Bono, S. Fausto, S. Mauro, S. Rufo, S. Aquila, S. Giustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,56; a Milano sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,34; a Roma sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,16; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1846, muore a New York Piero Maroncelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Un uomo innamorato della verità non ha bisogno d'essere né poeta né grande: è l'una cosa e l'altra senza volerlo. (Jules Renard).

## Festival di Salisburgo 1976

## La clemenza di Tito

ore 21,10 radiotele

Salisburgo rende onore anche quest'anno al più grande dei suoi figli riservandogli, come di prammatica, un ruolo protagonista nel cartellone del Festival: verranno infatti eseguite due opere (*Idomeneo* e *La clemenza di Tito*), che, a distanza di dieci anni l'una dall'altra, vedono Mozart impegnato nel genere serio dopo la felicissima parentesi di tanti capolavori comici (*Il ratto dal serraglio*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte*).

Nel caso di *La clemenza di Tito*, che potremo ascoltare questa sera, non si tratta certamente di un'opera di repertorio ed a tutt'oggi i giudizi che essa riscuote sono ancora disparati; la sua fortuna critica, del resto, si è sempre mossa sotto l'insegna della mancanza di uniformità a cominciare dalla sua prima apparizione (il 6 settembre 1791) salutata dalle crude parole dell'imperatrice che la definì «una porcheria tedesca», giudizio presto sconfessato dal successo di pubblico nelle numerose repliche successive.

E' un fatto tuttavia che per Mozart questa rimase sempre un'amarissima esperienza che contribuì a rendere ancor più penosi gli ultimi mesi che lo separavano dalla morte (scompare il 5 dicembre 1791, tre mesi dopo la «prima» di Praga). Del resto era umanamente impossibile pretendere anche da un genio quale il maestro salisburghese risultati più felici nelle contingenze che portarono alla creazione dell'opera: solo diciotto giorni di tempo gli furono concessi prima dell'esecuzione che doveva avvenire in concomitanza con l'incoronazione di Leopoldo II a re di Boemia. Mozart dunque, perennemente sotto l'urgenza della ristrettezza economica e nell'illusoria ma sempre viva speranza di raggiungere quella fama che gli era stata sempre crudelmente negata, accettò la commissione che, tra l'altro, prevedeva anche un ben triste compromesso: non solo il soggetto, ma financo il libretto era stato deciso (si trattava di un apologetico dramma di chiara impronta metastasiana ridotto da

Caterino Mazzola, poeta alla corte di Sassonia).

Benché Mozart ammirasse Mazzola, il soggetto con le sue brave massime oratorie e la sua retorica barocca era quanto di più lontano potesse esserci dalla sensibilità del genio salisburghese, ormai proteso verso ben altre mete, tutto teso a quello svecciamento dell'opera che invece, con *La clemenza di Tito*, veniva ancora ritardato. Il compositore fu così costretto a rituffarsi in quella teatralità convenzionale ormai aborrita non solo da lui ma anche dai contemporanei: lontane le vette dell'immaginazione raggiunte con lo *Zauberflöte*, lontano anche l'apporto dell'intuito drammatico che gli permetteva di prendere parte alla elaborazione del testo con tale abilità da vivificare ad esempio anche un dramma storico come *Idomeneo*. A Mozart non rimaneva, come scrisse il Rochlitz in un articolo del 1796, che «fornire un'opera irrimediabilmente mediocre o curarne moltissimo le sole parti essenziali e sbrigarle il resto alla meglio seguendo il gusto corrente del pubblico». Scelse quest'ultima soluzione.

E' arduo trovare nel *Titus* quegli approfondimenti psicologici, quei contrasti emotivi che avevano fatto del musicista un insuperabile maestro, ma non mancano i momenti felici come il «Finale» del I atto e la famosa «Aria» di Sesto.

Il dramma è tutto impegnato della retorica metastasiana nella quale è calata l'idealizzazione del buon imperatore romano che non esita a perdonare pur vedendosi tradito dalla donna che ama (Vitellia) e dall'amico Sesto che per ottenerne le grazie tenta l'assassinio di Tito. L'unica condizione posta al perdono è che Sesto confessi ogni colpa; di fronte alle sue reticenze Sesto sta per essere giustiziato, ma la confessione di Vitellia lo salva concludendo il dramma con un lieto fine di drammatica.

L'opera trasmessa questa sera in collegamento diretto con la Radio Austria è diretta da James Levine, L'Orchestra Filarmonica ed il Coro dell'Opera di Stato sono quelli di Vienna.

## radiouno

- |  |   |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario<br/><b>MATTUTINO MUSICALE</b><br/>G. Torelli. Concerto in re magg per tromba, archi e basso continuo (Tr. H. Zickler. Orch. da camera di Mainz dir. G. Kerl) ♦ L. van Beethoven. Allegretto scherzando, 2° movimento dalla Sinfonia n. 8 in fa magg (Orch. Filar. di Vienna dir. B. Monteux) ♦ C. Franck. Intermezzo III, dall'opera Hilda (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gull) ♦ J. Paderewski. Cracovienne fantastique (PI. R. Caporali) ♦ E. Chabrier. Marche joyeuse (orch. Motti) (Orch. Filar. di Londra dir. H. von Karajan)</p> <p>6,25 <b>Almanacco</b><br/>Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami</p> <p>6,30 <b>GR 1 in collaborazione con il Pool di Radio Olimpia</b><br/><b>Giochi della XXI Olimpiade</b><br/>Dai nostri inviati a Montreal</p> <p>6,40 <b>LA MELARANCIA</b><br/>Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa</p> <p>7,10 <b>GR 1 in collaborazione con il Pool di Radio Olimpia</b><br/><b>Giochi della XXI Olimpiade</b><br/>Dai nostri inviati a Montreal</p> <p>13 — <b>GR 1</b><br/>Seconda edizione</p> <p>13,20 <b>KITSCH</b><br/>Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce<br/>Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Wanda Osiris, Franco Rosi<br/>Musiche di Guido e Maurizio De Angelis</p> <p>14,30 <b>Vaghe stelle dell'operetta</b><br/>Gianni Agus e Paola Quattrini presentano.<br/>- Phi-Phi - di Willemetz e Christine<br/>con la partecipazione di Isabella Biagini<br/>Un programma di Jean Blondel<br/>Realizzazione di Claudio Viti</p> <p>15,30 <b>Lello Luttazzi</b> presenta:<br/><b>Vetrina di Hit Parade</b></p> <p>19 — <b>GR 1 SERA - Terza edizione</b></p> <p>19,15 <b>Ascolta, si fa sera</b></p> <p>19,20 Intervallo musicale</p> <p>19,30 <b>IL CONCERTO SOLISTICO</b><br/>Louis Spohr: Concerto in do minore op. 26 per clar. e orch. (Sol. W. Smith - Orch. - A. Scarielli - di Napoli della RAI dir. M. Pradella) ♦ Robert Schumann: Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch. (Sol. P. Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo)</p> <p>20,20 <b>JAZZ GIOVANI</b><br/>Un programma di Adriano Mazzeotti</p> <p>21 — <b>GR 1 - Quarta edizione</b></p> <p>21,15 <b>Il classico dell'anno</b><br/><b>ORLANDO FURIOSO</b>, raccontato da ITALO CALVINO<br/>9ª puntata: «Rodomonte alla battaglia di Parigi»</p> | <p>7,35 <b>Culto evangelico</b><br/>GR 1 - Prima edizione<br/>Edicola del GR 1</p> <p>8,30 <b>SCRIGNO MUSICALE</b><br/>IL MONDO CATTOLICO<br/>Settimanale di fede e vita cristiana</p> <p>9,30 <b>Santa Messa</b><br/>in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti</p> <p>10,15 <b>Tutto è relativo</b><br/>Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio<br/>Regia di Giorgio Bandini (Replica)</p> <p>11 — <b>VISI PALLIDI</b><br/>Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi<br/>Regia di Claudio Sestieri</p> <p>12 — <b>Dischi caldi</b><br/>Canzoni in ascesa verso la HIT<br/><b>PARADE</b><br/>Presenta Giancarlo Guardabassi<br/>Regia di Adriana Parrella</p> <p>15,45 <b>BATTO QUATRO</b><br/>Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri<br/>Orchestra diretta da Franco Cassano<br/>Regia di Pino Gilioli (Replica)</p> <p>16,45 <b>RACCONTI POSSIBILI</b><br/>di Mario e Maria Luisa Santella<br/>Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati</p> <p>17 — <b>DUE COMPLESSI: PREMIATA FORNERIA MARCONI E LE ORME</b></p> <p>17,30 <b>RADIO OLIMPIA</b><br/><b>Giochi della XXI Olimpiade</b><br/>Dai nostri inviati a Montreal</p> <p>21,45 <b>CONCERTO DE - I MUSICI -</b><br/>Antonio Vivaldi: Concerto in la magg per archi e continuo; Concerto in sol min. per due vc. l. archi e continuo; Concerto in la min. op. 3 n. 8 da «L'estro armonico» per 2 vl. l. archi e continuo</p> <p>22,30 <b>RADIO OLIMPIA</b><br/><b>Giochi della XXI Olimpiade</b><br/>Dai nostri inviati a Montreal<br/>GR 1 - Ultima edizione<br/>Al termine: Chiusura</p> <p>23,31-2 (Notturno italiano)<br/><b>RADIO OLIMPIA</b><br/><b>Giochi della XXI Olimpiade</b><br/>Dai nostri inviati a Montreal</p> |
|--|---|

## radiodue

Nel corso della trasmissione - Un altro giorno - tra le ore 6 e le 6,25 e tra le ore 7,45 e le 8,30 GR 2 Speciale Olimpiadi Collegamento diretto con i nostri inviati a Montreal

### 6 - Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno  
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Mia Martini, Mina, Domenico Modugno, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi, Tofo, Ornella Vanoni, Monica Vitti  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
GR 2 - Estate

11,05 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 - Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 **L'OSPITE DELLA DOMENICA**  
Un programma di Luciano Ripoli  
Realizzazione di Paolo Leoni



Johnny Dorelli (ore 9,35)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:  
**Praticamente, no!**  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 - Su di giri

15 - **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

15,35 **LE CANZONI DI GIORGIO ONORATO**

15,55 GR 2 - Notizie

16 - **RADIO OLIMPIA**  
**Giochi della XXI Olimpiade**  
Dai nostri inviati a Montreal

17,30 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni  
Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 **CRAZY**  
Un programma musicale con Ronnie Jones

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 - **Dialogo con Giacomo Lauri Volpi**  
Un programma presentato da Rodolfo Celletti

Giuseppe Verdi: Aida: Atto 3°:  
Duetto Radames-Amneris; Il Trovatore: Atto 1°: Terzetto finale; Rigoletto: «La donna è mobile» ♦ Jules Massenet: Manon Lescaut: «Si Manon» ♦ Giacomo Puccini: La Bohème: «Oh Mimì tu più non torni» ♦ Giuseppe Verdi: Aida: Finale atto 3°: Terzetto ♦ Giacomo Puccini: Turandot: «Nessun dorma»

21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 **Supersonic**  
Dischi a mach due

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**  
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

23,31-2 (Notturno italiano)  
**RADIO OLIMPIA**  
**Giochi della XXI Olimpiade**  
Dai nostri inviati a Montreal

## radiotre

### 7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica, cultura, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Gaetano Scardocchia)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK**

Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) ♦ Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Solista Zino Francescatti) ♦ Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos ♦ ♦ Walter Piston: The Incredible Flutist, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

10 - **LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA**  
1. Intervista con Alejo Carpentier

10,30 **GLI INTERPRETI DEL RHYTHM AND BLUES**

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Joaquin Achucarro interpreta de Falla**

Manuel de Falla: Valzer capriccio Notturno - Fantasia bacica - Omaggio a Paul Dukas - Serenata andalus (Pianista Joaquin Achucarro) (Disco - R.C.A. -)

11,55 **Canti di casa nostra**

Anonimi: Sei canti folkloristici siciliani (trascr. Luigi Infantino) ♦ Anonimo: Donna lombarda - canto folkloristico della Lombardia (Canta Maria Monti) ♦ Anonimo: Cattivo custode - canto folkloristico Ligure (Compagnia Sacco)

12,25 **Itinerari operistici: Figaro, da Paisiello a Rossini**

Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia, atto 3° ♦ Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridente in cielo» - Largo al factotum - «All'idea di quel metallo» - «Una voce poco fa» - «La calunnia è un venticello» - «Dunque io son»

### 13,25 Musiche corali

Ludwig van Beethoven: Overture op. 121 (Canto votivo) 2° versione «Die Flamme lodet» (- Bargeforder Kammerchor - e Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretti da Hellmut Normbacher) ♦ Robert Schumann: Quattro canti op. 141 per doppio coro: An die Sterne (Ruckert) - Ungewisses Licht (Zedlitz) - Zuversicht (Zedlitz) - Taismene (Goethe) (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghlini)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Ruffo '60**

Due tempi di Paolo e Vittorio Taviani  
Ruffo Pao o Bonaccelli  
Eugenio Giulio Brogi  
Olinto Roberto Herltzka  
Bellinda Adriana Asti  
Ruffo bambino Riccardo Rossi  
Il nonno Corrado Gaipa  
Anita, madre di Ruffo Maria Fabbri  
Ugo Dario Penne  
Vittoria Wanda Tettoni  
Costantino Roberto Chevalier  
Rosanna Mariu Safier  
Calvano Ivano Staccioli  
Massimo Mario Valgoli  
Silvio Mario Lombardini  
Valente Paolo Modugno  
Valentina Benita Martini  
Teresa Dina Braschi  
Mozart Rodolfo Traversa  
Checco Bruno Alessandro

ed inoltre: Maria Grazia Antonini, Toni Berpi, Vittorio Battarra, Renzo Bianconi, Marcello Bonini Olas, Elisabetta Carta, Donatella Ceccarelli, Sara Di Nepi, Lombardo Fornara, Claudio Guarino, Stefano La Raina, Bianca Marenti, Dario Mazzoli, Guglielmo Moser, Eleonora Mura, Antonio Radelli, Marcello Turilli, Stefano Varriale - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia degli Autori

15,55 **I NUOVI CANTAUTORI**

16,30 **RADIO OLIMPIA**

**Giochi della XXI Olimpiade**  
Dai nostri inviati a Montreal  
Fogli d'album

17 - **I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO**  
a cura di Corrado Bologna  
2. I Mostri, da Sant'Agostino ad Amorese Paré

17,30 **Gli interpreti del jazz**  
18 - **INTERPRETI A CONFRONTO**  
a cura di Gabriele De Agostini - Musiche di Franz Schubert - 4° trasmissione  
Quintetto in la maggiore op. 114 - «La trota» (Replica)

18,40 **Liederistica**  
Modesto Musorgsky: Canti e danze della morte (Irina Arkhipova, msopr.; John Wustmann, pf.)

### 19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Ouverture in re maggiore (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neve e Mariner) ♦ Robert Schumann: «Il pellegrinaggio della rosa» op. 112 per soli, coro e orchestra (testo di M. Horn) (Teresa Stich-Randall, e Emilia Ravaglia, soprani; Julia Hamari e Rosina Cavicchioli, mezzosoprani; Lajos Koszma, basso) ♦ Franz Tugomir, basso ♦ Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

20,30 **Poesia nel mondo**

**I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA**  
a cura di Massimo Grillandi  
3. Francesco Dall'Ongharo

20,45 Intervallo musicale

20,55 **GIORNALE RADIOTRE**

### 21,10 FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

**La clemenza di Tito**  
Opera seria in due atti di Caterino Mazzola, da Metastasio  
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
Titus Werner Herwig  
Sextus Tatjana Troyanos  
Annius Anus Howells  
Servilia Catherine Malifano  
Vitellia Carol Neeld  
Publius Kur Rybitt  
Direttore James Levine  
Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna

— Nell'intervallo (ore 22,15 circa): L'onorificenza, racconto di Guy de Maupassant riassunto da Gianluigi Gazzetti

Al termine (ore 24 circa): Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

Dalle 23,31 alle 2: Programmi musicali e notiziari dedicati alla XXI Olimpiade.

2.06 Musica nella notte: Comme d'habitude, Airport love theme, Dio come ti amo (Dio, come je t'aime), Love is here to stay, ho voluto bene (Non dimenticar), What to do?, Les mouline de mon cœur, 2.36 Canzonissima: Coraggio e paura, Canto d'amore di Homeide, Cuore pellegrino, Figlio dell'amore, Champagne, Tutt'al più, 3.06 Orchestre alla ribalta: Bluesette, Le temps de ma chanson, Frenesi, April fools, Smack a great, test story ever told, Salsa y sabor, Take the A-train, 3.36 Per automobilisti solo: Spinning wheel, Felicidade, I've got my love to keep me warm, Night train, Penso sorridente e cano, Bulgarian bulg, Piano piano, Music to watch girls by, 4.06 Complessi di musica leggera: You've made me so very happy, Julia, His last journey, Meta rumba, Monday monday, A España, Light on the path, 4.36 Piccola discoteca: Se a cabo, Touch me in the morning, El condor pasa, Libera trascriz, R. Strauss, Bah bah Conniff sprach (Zarathustra), Wave, Quando mi dici così, Royal garden blues, 5.06 Due voci e un'orchestra: Il mio pianoforte, Sempre tu, Black Jack, Noi due per sempre, Per dirti ciò, Sentimento sentimento, Amico piano, Se mi vuoi ancora bene, 5.36 Musiche per un buongiorno: Born happy, El cumbanchero, Avalon, Hora staccato, Herando's hideaway, Don't sleep in the subway, Paint it black.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## sender bozen

8.0 Olympiareport, 8.15 Leichte Musik, 8.30 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, 8.40 Musik am Sonntagmorgen, 8.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10.00 Heilige Messe, Predigt: Hochw. Markus Kuer, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11.05 Peter Rosegger: Ein Wald-Philosoph, Es liest: Oswald Köberl, 11.15 Lustig und kreuzförmig, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte, 13. Nachrichten, 13.10, 14. Volksmusik und Plauderei, Hans Fink erzählt von den Maggerensen, 14.30 Schlager, 15. Speziell für Sie! 16.30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes, 16.45 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt, Märchen aus Kärnten, 18.15-19.15 Tanzmusik, Dazwischen, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20. Nachrichten, 20.15 Das Schlangeneest, Hörspiel von Roderick Wilkinsen, Sprecher: Rosel Schaefer, Wolfgang Wahl, Kurt Haars, Eva Ingeborn, Scholz, Horst Tappert u. a., Regie: Fritz Schröder-Jahn, 21. Sonntagskonzert, Felix Mendelssohn: Symphonie Nr. 4 in A-Dur, Op. 90 - Italienische - (Londoner Symphonie-Orchester, Dir.: Claudio Abbado), Peter I. Tschakowsky: Nuschka, 22. Symphonie Nr. 7 in A-Dur, Op. 90 - Italienische - (Londoner Symphonie-Orchester, Dir.: Anatole Fistoulari), 21.57-22. Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

8. Kolar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu, 9.45 Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v d duru, KV 295, in Koronica v d duru, KV 290, za fagot, dva rogovca, violino, violi, violončelo in kontrabas, 10.15 Poslušni boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski vestnik, Mojstev in Kiriljiz, Napisala Nada Kravžar, dramaturg Aleksij Pregar, Prvi del, Izvedba: Radjiski oder, Režija: Siniša Kopitar, 12. Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Glasbena skrinja, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po želji, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 Nedeljski koncert, Giovanni Giuseppe Cambini: Koncertantna simfonija št. 1 v c duru za oboe, fagot in orkester, Georges Bizet: Simfonija št. 1 v c duru, 16.25 Glasbena popoldne, 17. XXI. Olim-

pijske igre - Montreal '76, 18 - Upor e filtro - Radjiska drama, Napisal Furio Bordon, prevedla Lelja Rehar, Izvedba: Radjiski oder, Režija: Jos Peterlin, 19.35 Zvoki in ritmi, 20.15 Poročila, 20.30 Glasbeni utrinki, 20.45 Pratika, prazniki in obitnice, go-

venske viže in popevke, 22. Nedelja v sportu, 22.10 Sodobna glasba, Samo Vremšak: Tri pesmi iz ciganske poezije: Uroš Krek: Štiri pesmi, Komorni zbor RTV Ljubljana vodi Marko Munih, 22.25 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55 jutranji spored.



Oswald Köberl liest heute um 11.05 Uhr die Erzählung „Ein Wald-Philosoph“ von Peter Rosegger

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12.40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14.14-30 Canti popolari, Coro «Rosalia» del CAI di Bolzano diretto da Armando Faes, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono musicale - Passerella - Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9.10 I programmi della settimana, Presentazione di Danilo Soli, 9.15 Canzoni di Roberto Soffici, Ind: Musica per orchestra, 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 10.11 S. Messa della Cattedra-

le di S. Giusto, 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19.30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.15 L'ora della Venezia Giulia, Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Setteggioni - La settimana politica italiana, 14.45 Musica richiesta, 15.15-15.45 «Fidare se ben» - Superazioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Cassamassima - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter - Ind: Motivi popolari istriani, Sardegna - 14 Gazzettino sardo, 10 ed 14.30 Boomerang, Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois, 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasi.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8.30 Giornale radio, 8.45 Come sta? Sto benissimo grazie, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E con noi, 10.15 Ritorno musicale, 10.30 Fatti ed echi, 10.45 Festivalbar, 11 Vanna un'amica, tante amiche, 11.15 Alla ricerca della perfezione, 11.30 E con noi, 11.45 Complesso Peter Hamilton, 12 Colloquio.

12.10 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 I punti sulla 1, 13 Brindiamo con, 14 Le canzoni più, 14.30 Notiziario, 14.35 Intermzzo musicale, 14.45 Supergratia, 15 Orchestra Ray Anthony, 15.15 Adria e Gancia, 15.30 Mini juke box, 15.45 Carlo ed Egitto Baalardi, 16 Concerto in piazza, 16.30 E con noi, 16.45 Canzoni, canzoni, 17.15-17.30 La vera Romagna folk.

20.30 Crash di tutto un pop, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22.15 L'allegria operetta, 23 Musica da ballo, 23.30 Giornale radio, 24.24 Ballabili.

## montecarlo m 428 kHz 1079

6.30 - 7.30, 8.30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili, 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, bollettino per un giornale, 6.55 Sveglie col disco preferito, dischi a richiesta, 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, 8 Le potie di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8.15 Bollettino meteorologico, 9.30 Fato voi stessi il vostro giornale, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 12 Juke-box con Valeria, 13.48 «Brrr» risate del brivido con Riccardo.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana, Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo, 14.15 La canzone del vostro amore, 16 In diretta dagli U.S.A., Ultima notte, 18.19-20 Studio sport H.B., con Antonio e Liliana, Rassegne e commenti della giornata sportiva.

## svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8.15 L'agenda, 8.30 Notiziario, 8.35 Olimpia XXI, 9.30 Notiziario, 9.35 L'ora della terra, 10 Musica d'archi, 10.10 Conversazione evangelica, 10.30 Santa Messa, 11.15 Concerto, 11.30 Notiziario, 11.35 Musica oltrefrontiera, 12.35 Dischi vari, 12.45 Conversazione religiosa, 13 Concerto bandistico, 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.30 Notiziario, 13.35 Allocations del Presidente della Confederazione on. Rudolf Gnani - Marce svizzere.

14.15 Il minimo, 14.45 Qualità, quantità, prezzo, 15.15 Complessi musicali, 15.30 Notiziario, 15.35 Musica a richiesta, 16.15 Sport e musica, 16.15 Note campagnole, 16.30 La musica popolare, 16.15 L'informazione della sera - Lo sport, 19.45 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20.45 Gli occhi tristi di Guglielmo Tell di Alfonso Sastre, 22 Orchestra valli, 22.30 Studio pop, 23.30 Radiogiornale, 24 Juke-box della domenica, 0.30 Notiziario, 0.40-1 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

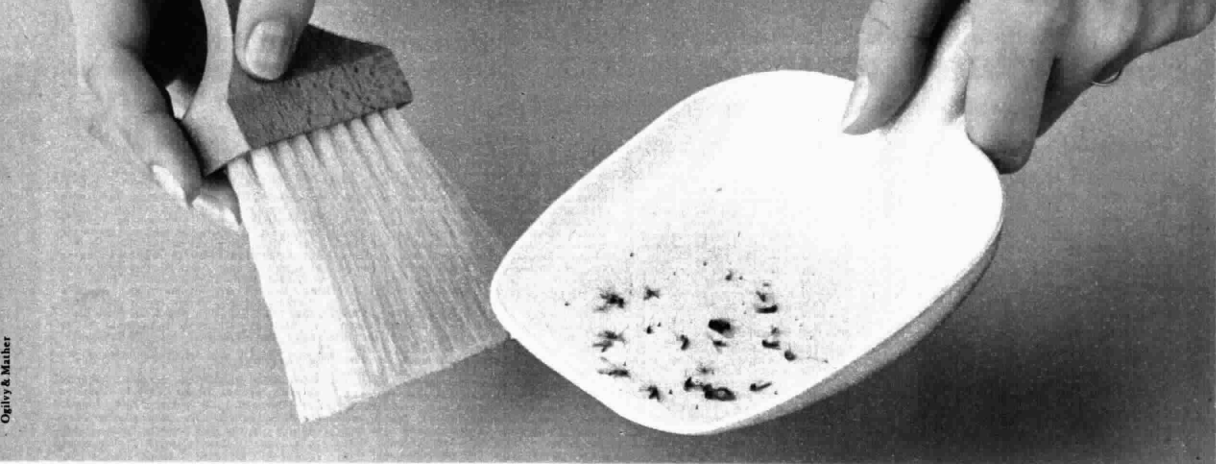
7.30 S. Messa latina, 8.15 Liturgia Romana, 9.30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento Rai), 10.30 Musica Liturgica, Orientali, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14.10 Attualità della Chiesa di Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori, 18.30 Orizzonti Cristiani, Lacio Dröm, con i no madi Rom per il mondo, a cura di D. Tipler e F. Bea, 21.30 Die Romischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Bischöfe, 21.45 S. Rosario, 22.15 Priet mariale a Castel Gandolfo, 22.30 The Pope's Angelus Address, «By His Authority», 22.45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani, 23.30 Missiones y misioneros in Radio Vaticano, Vocación misionera de los jóvenes, He ablado el Papa, 24 Radiodomenica (Replica), 0.30 Con Voi nella notte, Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Domestico, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallo musicale, 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



## 22



# Baygon blu.

## Per farla finita, radicalmente, con mosche e zanzare.

### E per tanti, tanti giorni.

Baygon blu contiene MEB, un principio attivo studiato dalla Bayer pensando alla salute dell'uomo.

MEB è rivoluzionario. È stato sviluppato dalla Bayer nei suoi laboratori tenendo conto soprattutto dell'esigenza, essenziale per un insetticida, di salvaguardare la salute dell'uomo.



In più MEB garantisce a Baygon blu una efficacia senza pari contro gli insetti volanti.

Non li addormenta. Li uccide. Tutti.

Baygon blu risolve radicalmente il problema degli insetti volanti.

Baygon blu non si limita a uccidere mosche e zanzare per poche ore. Spruzzato verso le superfici di casa dove



abituamente gli insetti si posano (tapparelle, tende, stipiti, muri) elimina



gli insetti volanti per molti e molti giorni, perchè conserva inalterata la sua efficacia.



Baygon blu non solo elimina gli insetti già presenti.

Anche quelli che dovessero sopraggiungere.

Baygon blu non è un insetticida di emergenza.

È un insetticida ad azione totale.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.

**E ricordate  
Baygon verde  
che distrugge  
scarafaggi e  
formiche perfino  
nei nidi.**



**Baygon ha in più la garanzia Bayer.**



## rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco

Realizzazione di Amleto Fattori

Terza puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 5: Incontro con Cleve Backster: la pianta ha una vita segreta?

19,25 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Terza puntata

L'incontro

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray

Papà Florentin

Georges Chamarat

Monsieur Robin

Fred Personne

Madame Robin

Françoise Le Bail

Danièle Valérie Lemoine

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

## Un uomo facile

Film - Regia di Paolo Heusch

Interpreti: Maurizio Arena, Giovanna Ralli, Tiberio Mitri, Cathia Caro, Alberto Grassi, Giulio Cali, Erminio Spalla, Lello Bersani, Fosco Giachetti

Produzione: Serena Film

DOREMI'

22,25 MONTREAL IL GIORNO DOPO

a cura di Paolo Valenti

23 — L'ANICAGIS

presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

V.F. Vanier / V. Ragazzi



Georges Chamarat fra gli interpreti di «Seme d'ortica» (ore 19,25)

## svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— IL CAVALIERE ROSSO

Disegno animato della serie

«Le avventure del sig. Benni»

— GHIRIGORO - Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 GIOCHI OLIMPICI X

Sintesi delle gare di Montreal

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV X

Col qui culturali del lunedì

Poeti under 25

Servizio di Valerio Riva

Regia di Alberto Sironi (Replica)

## rete 2

17,30

## Giochi della XXI Olimpiade

Cerimonia di chiusura

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport

19 — PARTITA A DUE

Fuochi d'artificio

Telefilm - Regia di Allen Reisner

Produzione: N.B.C.

Interpreti: Robert Culp, Bill Cosby, Miiko Taka, Teru Shimada

ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

## Jekyll

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Quarta ed ultima parte con (in ordine di apparizione):

Giorgio Albertazzi, Massimo Grotti, Bianca Toccafondi, Ugo Cardea, Pier Anna Quai, Jean Pugh, Nicoletta Rizzi

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi

liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

e con: Bob Balchus, Anita Bartolucci, Simona Botti, Sten Braafheid, Penny Brown, Fabio Gamma, Gianfranco Mari, Maria Marchi, Simone Mattioli, Gino Proclemer, Varo Soleri

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricceri

Costumi di Ezio Altieri

Delegato alla produzione: Fabio Storelli

Regista collaboratore: Adriana Borghonovo

Regia di Giorgio Albertazzi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. « Kennen Sie Venedig? ». Ein Film von R. H. Materna

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Heinz Haber, S. Folger, « Sonne und Sterne ». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 Leocadia. Komödie von Jean Anouilh. Mit Vera Tschichow, Walter Riss, Hilde Weigener, Hans Unterkircher, Friedrich Maurer, Hugo Windinger u.a. Regie: Harald Bensch. Produktion: TV Star

22,20 Wohin der Wind uns weht. Thailand. Filmbericht. Verleih: Beacon

22,45-23 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

23,30-24 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

23,50-24 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

24,00-24,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

24,30-24,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

24,55-25 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,00-25,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,30-25,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,55-26 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,00-26,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,30-26,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,55-27 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,00-27,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,30-27,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,55-28 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,00-28,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,30-28,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,55-29 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,00-29,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,30-29,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,55-30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,00-30,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,30-30,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,55-31 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

31,00-31,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

13280



Marcello Panni, autore di «La partenza dell'Argonauta» (ore 22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. « Kennen Sie Venedig? ». Ein Film von R. H. Materna

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Heinz Haber, S. Folger, « Sonne und Sterne ». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 Leocadia. Komödie von Jean Anouilh. Mit Vera Tschichow, Walter Riss, Hilde Weigener, Hans Unterkircher, Friedrich Maurer, Hugo Windinger u.a. Regie: Harald Bensch. Produktion: TV Star

22,20 Wohin der Wind uns weht. Thailand. Filmbericht. Verleih: Beacon

22,45-23 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

23,30-24 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

23,50-24,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

24,30-24,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

24,55-25 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,00-25,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,30-25,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

25,55-26 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,00-26,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,30-26,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

26,55-27 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,00-27,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,30-27,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

27,55-28 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,00-28,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,30-28,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

28,55-29 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,00-29,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,30-29,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

29,55-30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,00-30,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,30-30,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

30,55-31 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

31,00-31,30 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

31,30-31,55 Die lustigen Penser. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

II/S  
«Jekyll», quarta ed ultima puntata

## La verità dietro il mito



Giorgio Albertazzi in «Jekyll»

ore 20,45 rete 2

**S**i conclude questa sera, con la quarta ed ultima parte, la replica dell'originale televisivo scritto (con De Chiara e Levi), diretto e interpretato (con Massimo Girotti, Bianca Toccafondi, Claudio Gora e molti altri) da Giorgio Albertazzi, che lo ha liberamente tratto da *Lo strano caso del dr. Jekyll e di Mr. Hyde* di Robert Louis Stevenson.

Portando a termine la sua confessione, iniziata nella puntata precedente, Jekyll spiega a Utterson come sia rimasto vittima di quell'orgoglio folle e irresponsabile che l'aveva indotto a sperimentare su se stesso la possibilità di manipolare biologicamente l'essere umano. La trasformazione di Jekyll in Hyde, dell'uomo nella bestia, è divenuta ormai un processo automatico e irreversibile che si concluderà con la morte dello scienziato. Il racconto termina con un'appassionata professione di fede nei valori dell'uomo e con un severo monito sulle responsabilità morali e sociali della scienza.

Questo di Albertazzi, come è stato già ricordato, è soltanto uno, e certamente non l'ultimo, degli adattamenti per il teatro, la televisione, il cinema del celebre e affascinante racconto dello scrittore inglese (che è anche l'autore — val la pena ricordarlo, per dare un ulteriore punto di riferimento — dell'altrettanto celebre romanzo *L'isola del tesoro*). Come si spiega questa fortuna?

In effetti la letteratura fantastica e fantascientifica (e il racconto di Stevenson appartiene certamente a questo genere) incontra periodicamente il favore del pubblico, in particolare nelle fasi di crisi sociale. Il fenomeno, che si ripe-

te puntualmente oggi, ha interessato a varie riprese i sociologi, che vi hanno letto un segno di paura e di inquietudine. Ma questo è solo l'aspetto generale del problema. Il fatto è che, per ritornare a Stevenson, il suo racconto non è soltanto una storia che contiene una geniale trovata narrativa; il fatto è che questa trovata ha una qualità mitica. Il mito, naturalmente, non l'ha inventato Stevenson. L'idea del «doppio», di una scissione originaria tra bene e male, tra un superiore positivo e un inferiore negativo, un esterno luminoso e un interno buio, soggiace a tutta l'esperienza religiosa e filosofica occidentale (e forse non solo occidentale). Interi sistemi di pensiero sono stati costruiti sulla base di questo mito. Gli gnostici pensavano che ognuno di noi possiede il suo «doppio» a causa di una strana fermentazione demoniaca della materia di cui è composto il nostro corpo.

Siamo già, come si vede, nella trovata di Stevenson. Il quale non fa altro che rendere contemporaneo il mito, collocarlo nella più convincente

quotidianità. Nell'elaborazione fantastica di una novella si nasconde così una verità che non tarderà a trovare una sua sistemazione scientifica.

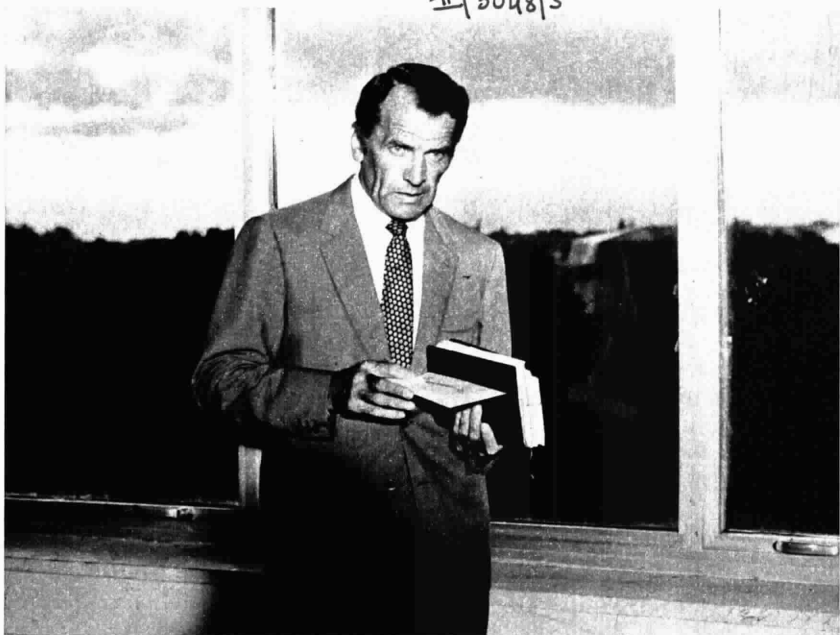
Guardiamo le date. Stevenson scrive *Lo strano caso del dr. Jekyll e di Mr. Hyde* nel 1886. Di lì a pochi anni, il dottor Sigmund Freud, viennese, studiando casi di isteria con un metodo del tutto nuovo, poneva le basi di quella teoria psicoanalitica che ha al suo centro la nozione di «inconscio», quella parte oscura dell'uomo che si annida sotto la cosiddetta coscienza normale e che fa dell'individuo un essere scisso. Più tardi, approfondendo le sue teorie, Freud giunse a individuare nell'uomo quella che chiamò la pulsione di morte opponendola alla pulsione della vita. La pulsione di morte rappresenta la tendenza fondamentale di ogni essere vivente a ritornare allo stato inorganico. E qui si tocca l'altro tema presente nel racconto di Stevenson, quello del mostro, della bestia. E' sotto questa forma che il «doppio», il se stesso altro, si presenta. Ora la bestia (e anche qui Stevenson non ha inventato nulla) è appunto l'immagine della natura nella sua immediatezza, della materia, dell'inorganico, in definitiva della morte. E che il destino di Jekyll sia un destino di mor-

te è chiaro fin da quando la straordinaria metamorfosi si produce in lui.

Si capisce in che senso, allora, il racconto di Stevenson è un racconto mitico e quindi in un certo modo ossessivo e ricorrente. E va sottolineato ancora che la sua forza sta nel fatto che in esso il mito diventa contemporaneo. Nella vicenda di Jekyll, è stato notato, si esprime anche la divisione, non più funzionale e componibile, tra «cittadino» e «borghese», tra pubblico e privato, tra esterno del «negozio» e interno della «casa».

Questa doppia tematica, mitica e sociale, è del resto significativamente presente nella vicenda biografica di Stevenson: il quale minato dalla malattia fuggì la borghese Inghilterra e scelse di finire i suoi giorni nelle lontane isole Samoa, dove morì a soli quarantatré anni. L'adattamento di Giorgio Albertazzi mette piuttosto l'accento sul tema della responsabilità della scienza, ma resta comunque ancorato al nucleo mitico del racconto. Né poteva essere altrimenti. Il fascino di questa vecchia storia è tutto lì, in quella metafora che racchiude una verità inquietante che ci concerne da vicino e che non ha mai cessato di essere attuale.

s. p.



Massimo Girotti in una scena dell'originale televisivo tratto dal racconto di Robert Louis Stevenson

# lunedì 2 agosto

## VIP Varie PARTITA A DUE

ore 19 rete 2

La partita, cui si riferisce il titolo del telefilm, è di quelle che non si possono assolutamente perdere. E' giocata infatti, ogni giorno, senza tregua e a rischio della vita, da due agenti segreti americani nei più vari Paesi del mondo, ma per lo più in Oriente che è stato sempre considerato ad Hollywood il luogo più credibile per ambientarvi storie misteriose.

Non molto diverse dalle mirabolanti avventure dei vari 007, queste storie poliziesche si distinguono soltanto perché nel ruolo classico dell'eroe invincibile agiscono due protagonisti. Scelti — ed è questa una caratteristica di un certo rilievo, soprattutto pensando all'origine americana dei telefilm — uno bianco e uno negro, perfettamente alla pari come bravura, quasi gli autori avessero voluto mutare sulla loro assoluta parità per fugare ogni dubbio di involontario razzismo.

Amici, oltre che colleghi, Kelly e Scott, agiscono ora da soli, ora in tandem. Kelly (il bianco) — bel giovane, ottimo giocatore di tennis e irrisolvibile consultatore di donne — ha il gusto innato dell'avventura e con il suo temperamento impulsivo vi si getta, come si dice, a capofitto. Scott, invece, più cauto e riflessivo, riesce spesso con il buon senso a riequilibrare quelle situazioni che l'impeto dell'amico aveva compromesso.

## II/5 UN UOMO FACILE

ore 20,45 rete 1

Un uomo facile, anno di produzione 1959, è il secondo lungometraggio firmato dal regista Paolo Heusch, autore l'anno precedente di uno dei rarissimi film di fantascienza realizzati in Italia. La morte viene dallo spazio. Heusch si giova d'un soggetto e d'una sceneggiatura elaborati insieme a Fausto Tozzi (che in parte divide con lui la regia), e dell'interpretazione di Maurizio Arena, Giovanna Ralli, Caria Caro, Tiberio Mitri, Ermanno Spalla, Fosco Giachetti, Giulio Gali e Lella Bersani nella parte di se stesso, ossia di un radiocronista. Molti nomi di pugili famosi nel cast, come si vede: e infatti Un uomo facile è la storia di un pugile e, insieme, il tentativo di rappresentarsi un angustioso italiano. Leonardo Autera lo ha giudicato «una denuncia dei metodi tutt'altro che agnostici che troppo spesso sono in vi-

## I/5 UN'OPERA... UN VIAGGIO... UN SOGNO

ore 22 rete 2

Libertamente ispirata ad un racconto di Umberto Savino pubblicato nel 1918, la partenza dell'Argonauta, rappresentata in prima assoluta il 24 giugno scorso al Teatro alla Pergola per il Maggio Musicale Fiorentino, e nello stesso giorno registrata per la TV, ha siglato la prima collaborazione fra due esponenti dell'avanguardia italiana: il regista Memè Perlini, autore anche del testo, e il compositore Marcello Panni. Ne è scaturita un'opera «totale» in cui un eguale spazio è stato riservato al teatro (le scene sono del pittore Antonello Agliotti) ed alla musica.

L'opera descrive l'interminabile viaggio in treno di un soldato che, lasciata Ferrara, percorre tutta la costa adriatica chiamato altrove dal dovere

## VIP Varie TV Ragazzi SEME D'ORTICA L'incontro

ore 19,25 rete 1

Siamo nel 1941, in Vandea. La guerra continua con la sua catena di dolori e d'ingiustizie. Il piccolo Paul, fuggito dalla casa dei coniugi Maillard, i cosiddetti genitori adottivi che lo maltrattavano, si è rifugiato nella capanna di papà Florentin, il vecchio giardiniere dell'ospizio che gli ha sempre dimostrato affetto. Florentin, parla con il direttore dell'ospizio, gli spiega come stanno veramente le cose e fa in modo che i signori Maillard perdano la custodia di Paul. Intanto gli eventi precipitano. All'ospizio sono venuti alcuni nazisti per identificare quei bambini che portassero il marchio di un peccato di pelle o di naso: ebrei, zingari e meticcii vengono scrupolosamente catalogati dagli agenti della Gestapo. Il direttore, atterrito, affida alcuni «casi evidenti» al vecchio Florentin, pregandolo di portare questi bambini al sicuro, al di là del fiume, presso un convento di suore. Viene allestita una zep che di notte si mette in viaggio. Anche Paul è con loro, perché non vuol dividersi da Florentin. Al ritorno dal convento, però, la vettura si ferma e il vecchio Florentin e il piccolo Paul sono costretti a proseguire a piedi. Incontrano, per fortuna, un agricoltore, il signor Robin, che offre loro ospitalità.

gore nel mondo della boxe», aggiungendo che «bisogna riconoscere agli autori il merito d'essere riusciti a conferire al racconto una pregnante patina amara; ma anche il demerito d'una certa ambiguità, per non aver saputo scegliere con decisione fra un tono realistico e un tono semplicemente patetico». L'«uomo facile» del titolo è Romoletto, giovanotto intenzionato a sfondare nel mondo del ring e incoraggiato a farlo da Lina, sua sorella, mentre l'amica Giuditta non ne condiziona affatto gli entusiasmi. Le fasi dell'ascesa di Romoletto sono contrappuntate da quelle della «caduta» di Enrico Costantini, un pugile ormai minato nel fisico. Alle vicende sportive si intrecciano le private, l'amore di Linda per Enrico e di Giuditta per Romoletto. E si giunge alla tragedia. Enrico, che organizzatori senza scrupoli fanno combattere con Romoletto, sconfitto, muore e questi, sconvolto, abbandona il ring.

delle armi. Ma l'episodio reale si trasforma ben presto ed assume i contorni ben più fantastici di un tutto nella propria coscienza, cui fanno da continui stimoli le immagini che arrivano dal mare attraverso il finestrino del treno. La tradizione si tramuta così in ospedale militare ed in altre mille immagini di depressione e di angoscia.

Il riferimento a Ferrara, riconoscibile anche nel finto madrigale attribuito falsamente al ferrarese Luca Zucchi (nientemeno che il maestro di Frescobaldi), vuol essere un omaggio all'arte metafisica dei Carrà, Morandi, De Pisis, De Chirico e Savinio che nel 1917 vi si ritrovano insieme per prestare il servizio militare. Per Perlini, poi, quello che più conta è l'idea del viaggio inteso come ricerca teatrale.

1976: L'acqua di colonia Extra-Vieille, di Roger & Gallet compie 170 anni.



La formula di questa "acqua nobile" — come anticamente veniva definita la colonia — risale infatti al lontano 1806, il periodo dell'epopea napoleonica.

E da allora tale formula è rimasta immutata, sino ai nostri giorni, a dimostrare che solo ciò che è genuino — cioè classico — riesce a superare l'esame del tempo.

Il primo e più illustre estimatore dell'acqua di colonia Extra-Vieille fu proprio Napoleone, il quale ne consumava litri al giorno. Come dire, un imperturbabile uomo d'armi soggiogato dai fiori.

Perché sono proprio i fiori a costituire la "base" dell'acqua di colonia Extra-Vieille. La classica formula dell'Extra-Vieille, dovuta all'italiano Giovanni Maria Farina, comprende ben 87 essenze di cui alcune molto rare: magnolia, felce, rosa tea, orchidea, sandalo, ecc.

L'acqua di colonia Extra-Vieille, per uomo e per donna, ha diverse prerogative che la rendono preziosa in ogni momento della giornata: dopo il bagno o la doccia, dopo lo sport, in viaggio o nei momenti "stanchi" della giornata. Stimola, rinfresca e tonifica.

Poche gocce sul viso o sul collo o asperse sul fazzoletto e sulla biancheria producono immediatamente una sensazione di stimolante freschezza che dura ore e ore.

Un altro classico della Roger Gallet sono i famosi saponi profumati, prodotti utilizzando ancora un tradizionale metodo di fabbricazione risalente al 1885.

Anche per i saponi la regola è una sola e irrinunciabile: nessun artificio della chimica ma solo essenze — naturali.

In più, ogni singola confezione — in puro stile liberty — costituisce un oggetto pregiato che da sempre ha incontrato il favore generale presso i consumatori (compresi i giovanissimi), per regali di prestigio o come puro elemento decorativo in ogni bagno.

I saponi profumati Roger Gallet sono in undici raffinate profumazioni: garofano, rosa tea, gelsomino, violetta, sandalo, felce, mugugno, rosa rossa, orchidea, lavanda, acqua di colonia.

È con tali prodotti — l'acqua di colonia Extra-Vieille e i saponi profumati — che la Roger Gallet ha imposto il proprio marchio nel mondo intero, da Parigi a Tokio. Un marchio che comprende e concilia i più raffinati segreti della profumeria a sistemi di lavorazione degni di una grande e modernissima Azienda quale è la Roger Gallet, costantemente impegnata ad adattare i prodotti ai "gusti" specifici dei Paesi di tutto il mondo, a creare sempre nuove e più raffinate profumazioni per soddisfare un pubblico sempre più consapevole.

# radio lunedì 2 agosto

IX/C

IL SANTO: S. Eusebio.

Altri Santi: S. Stefano, S. Teodora, S. Rutilio, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,55; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,50; a Trieste sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,33; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,28; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,15; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1667, muore a Roma Francesco Borromini.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo che non sa correre, saltare, nuotare e un'automobile di cui si è impiegata soltanto la prima velocità. (Jean Giraudoux).

II/S

Di Eugène Ionesco

## Macbett

ore 21,15 radiotele

«Non sono un profeta, gli scrittori non sono profeti, santi e tanto meno il buon Dio», ha dichiarato qualche tempo fa Eugène Ionesco. «Un'opera è una serie di interrogativi e non una serie di risposte. Coloro che danno delle risposte, vale a dire gli scrittori impegnati, si limitano a riecheggiare le ideologie e sono sterili in se stessi in quanto rinunziano a esplorare con le loro forze la realtà misteriosa e oscura che li circonda. Quando comincio a scrivere una commedia di solito non ho in mente lo sviluppo completo dell'azione, ho una vaga idea, una vaga immagine e scopro via via che procedo. Per me lo scrivere è un modo di pensare: si pensa scrivendo ed è una scoperta continua. La cosa più affascinante è che ogni volta non si sa quale sarà la scoperta che ci aspetta. Ciò che mi interessa soprattutto non è il problema politico e sociale ma il problema esistenziale».

Di Ionesco vi è in onda questa settimana *Macbett*, l'ultimo suo lavoro andato in scena nel corso della passata stagione teatrale a Parigi. In quell'occasione Matthieu Galey osservava che, fatta eccezione per il primo Ionesco,

quello che va da *Amedeo* alle *Vittime del dovere*, si può constatare che il commediografo tratta un solo tema — ferocia, morte, ignominia, oppressione, tirannia — mescolando disinvolto come un prestigiatore il riso denigratorio a una sorta di sinistra grandezza epica che ne fa talvolta un drammaturgo quasi shakespeariano.

«Ma si direbbe», continua Galey, «che Ionesco non domini affatto i due personaggi che convivono in lui: il clown e il profeta senza Messia, Grock e Geremia. A seconda che il sopravvento lo prenda l'uno o l'altro, si giunge all'eccesso. E' in certo modo il caso di *Macbett* dove la prima parte è tutta una sferzante parodia della guerra, del coraggio, del patriottismo e dell'ambizione, dove i generali si susseguono e si rassomigliano l'uno all'altro. E sempre seguendo un identico processo passano dall'incondizionata fedeltà alla aperta ribellione, non appena il virus del Potere s'impadronisce di loro. Il "fatti in là, mi ci metto io", è una regola politica universale e Ionesco si compiace a smontare il meccanismo per dimostrare che le migliori intenzioni del mondo partoriscono i tiranni peggiori...».

II/S

Sul podio Victor De Sabata

## Puccini: Tosca

ore 21,05 radiodue

Come già la *Bohème* — creata nel vortice di un'acre polemica con Leoncavallo — la nascita di *Tosca* rischiò di accendere una nuova diatriba per quella che si potrebbe definire la «prepotenza» di Puccini: rinfocolatosi l'antico amore per un soggetto tanto aderente alla sua appassionata natura forse anche a causa dell'interesse mostrato da Verdi (ma già dal 1889 il maestro vi pensava), il compositore lucchese riuscì, con la condiscendenza di Ricordi, a far desistere Alberto Franchetti, cui l'opera era già stata affidata, dal suo com-

pito e già il 9 agosto 1895 annunciava trionfante all'amico Clau-

setti: «*Tosca* la farò io!». Il *Macbett*, che Illica aveva tratto dall'omonimo dramma di Straordinario, era sembrato «straordinario» a Puccini. In effetti dal 1896 (anno in cui il maestro comincia a lavorare all'opera) si dovrà arrivare al '98 perché Puccini si dedichi al *Macbett*, spinto più che altro dalla sfida di musicisti quali Mascagni, Leoncavallo e Giordano: una strada nuova si sta aprendo per l'opera dove le emozioni sono suscitate da quel verismo al quale il maestro toscano vorrà informare il proprio lavoro.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Minuetto e Finale, dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) Richard Wagner: Morsorio della foresta, dall'opera Sigfrido (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini) • Hector Berlioz: Danza delle sfilate, dall'opera La Damnation de Faust (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Charles Munch)

6,25 Alnanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Orti

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micazzi

44 puntata: «Baci che si spengono» Aureo Maria Occhioni Zoè Teresa Ronchi

8 — GR 1

Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Avogadro-Giacobbe: Stasera dormiremo con te (Sandro Giacobbe) • Casella-Cipriani: Certe volte (Antonella Lusidi) • Paoli: Ieri ho incontrato mia madre (Gino Paoli) • Murolo-Tagliarini: E a Napoli ce sta (Angela Lucel) • Venditti: L'amore non ha padroni (Antonello Venditti) • Panzer-Morgan: Il bimbo (El bimbo) (Rosanna Fratello) • Polizzi-Natoli: I sogni d'amore (I Romans) • Nuccicci-Casadei: All'osteria (Raul Casadei)

9 — VOI DE IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Helio Lutazzi presenta:

Hit Parade (Replica)

12,45 Intervallo musicale

Aurélien Maurizio Guelli Casimir Michele Calamara Pepita Mara Coleri Stéphane Roberto Antonelli Fauchon Fanny Bertelli Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno Alberto Gozzi presenta: «L'irregolare» di Edmond Charles Roux

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solfioro Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

19,50 DOTTOR, BUONASERA

Divegazioni e attività mediche a cura di Luciano Sterpellone

20,10 L'arte del dirigere

a cura di Mario Messinis KARL BOHM Quinta trasmissione (Replica)

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 ORCHESTRE DIRETTE DA QUINCY JONES, BURT BACHARACH e FRANCK POURCEL

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Incontro con Rudy Magnaghi (Replica)

22,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese (Replica)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani — Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile (I parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno  
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra London Symphony diretta da Peter Maag) ♦ Claude Debussy: Sirenes da Nocturnes (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro femminile diretti da Jean Fournet) ♦ Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto. Introduzione e danza dell'uccello di fuoco. Danza delle principesse. Danza infernale del re Katschei. Ninnananna. ♦ Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton (I° episodio)

Figaro: Ernesto Calindri  
Gioacchino Rossini: Gino Cervi  
Riccardo Wagner: Vittorio Sanpaoi  
Olimpia: Pelissier Renata Negri  
Micotte: Antonio Guidi  
Ninetta: Grazia Radichini  
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina  
condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri  
Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11,30):  
GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco

presenta:  
**Praticamente, no?!**  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Enzo Cerusico  
presenta:  
**ER MENO**  
Un programma di Cerusico, D'Ottavi e Verde  
Regia di Sandro Laszlo

15,30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,05 Tosca

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Sardou

Musica di GIACOMO PUC-  
CINI

Floria Tosca Maria Callas  
Mario Cavaradossi  
Giuseppe Di Stefano  
Il Barone Scarpia Tito Gobbi  
Cesare Angelotti  
Franco Calabrese  
Il sagrestano Melchiorre Luisi

Spoletta Angelo Mercuriali  
Sciarrone Dario Caselli  
Un carceriere Alvaro Cordova  
(ragazzo)

Direttore Victor De Sabata

Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano  
Maestro del Coro Vittore Vene-  
neziani

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):  
GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

23,10 DEDICATO ALLA DONNA: LE  
CANZONI DI ANNA IDENTICI

23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Gaetano Scardocchia)

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12 (Pianista Dinorah Varsi) ♦ Serge Rachmaninov: Adagio in sol minore op. 19 (Paul Tortelier, violoncello); Aldo Ciccolini, pianoforte

9,30 Le stagioni della musica: I Barocco  
Michelangelo Rossi: Toccata n. 1 in do minore ♦ Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo della « Sei Lezioni per viola d'amore » ♦ Francesco Cavalli: Magnificat, per soli, coro e orchestra (revisione di Riccardo Nielsen)

10,10 La settimana di Liszt  
Franz Liszt: Rapido ungherese n. 10 in mi maggiore ♦ Preludio (Pianista Ignas Paderewski); Salmo XIII. « Herr wie lange » (Tenore Josef Rueti); Orchestra di Stato Ungherese e Coro di Budapest diretti da Miklos Forrai; Evocation à la chapelle Sixtine (Organista Xavier Darasse); Prom-

theus: Poema sinfonico n. 5 (Orchestra Sinfonica Slovacca diretta da Ludovít Rájer)

11,10 Se ne parla oggi  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Interpreti di ieri e di oggi:  
QUARETTO BUSCH e QUARETTO ITALIANO

Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma (Quartetto Busch) ♦ Robert Schumann: Quartetto op. 41 n. 1 in la minore (Quartetto Italiano)

12,15 Pagine rare della vocalità  
Wolfgang Amadeus Mozart: Vorrei spiegarvi, o Dio K. 418 (Soprano Ilse Hollweg - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernhard Paumgartner) ♦ Ludwig van Beethoven: « Ah! Perfidio » scena ed aria op. 65 (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner)

12,45 Musiche di cerimonia e di corte  
Giovanni Battista Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy (Orchestra da Camera Collegium Musicum di Parigi diretta da Roland Douatte) ♦ Georg Friedrich Händel: Feuerwerkmusik (Complesso di strumenti a fiato diretto da August Wenzinger) ♦ Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore ♦ Gli Adii - (Orchestra Philharmonica Hungarica diretta da Antal Dorati)

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo  
MUSICA SULLA NEVE

di Gianfranco Zaccaro  
Jean Sibelius: Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum); Finlandia (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan); Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Violonista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Maderna  
Ages, invenzione radiofonica per voci, coro e orchestra da « As you like it » di William Shakespeare (elaborazione elettronica di Bruno Maderna e Giorgio Pressburger) (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore); Honeysuckles per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; F. Rzewski, pianoforte)

16,15 Italia domanda  
COME E PERCHÉ

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLA 1976)

17 — Musiche rare  
Anonima (XVI secolo): Suite: Pavane - Bergerette - Gaillarde: « Saint-Roch » - Ronde - Mon amy - Ballo milanese (Complesso di strumenti antichi di Zurigo) ♦ Manuel Rodriguez Coelho (XVI secolo): Cinco versos sobre o passado do canto chão de « Ave Maria Stella » (Organista Geraint Jones) ♦ Fra Gabriello Puliti (XVI-XVII secolo): Concerto - 4o Concerto (Jean-Pierre Mathieu, squabbou; Georges Delvallée, organo)

17,30 Renzo Nissim presenta:  
JAZZ GIORNALE

18 — Disco-novità  
Dmitri Sciostakovici: Concerto in mi bemolle maggiore op. 107, per violoncello e orchestra; Allegretto - Moderato - Cadenza - Allegro con moto (Violoncellista Mikhail Khomitsar - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rodjstvenski) (Disco Melodiya)

18,30 PASSATO E PRESENTE  
La nascita del partito popolare italiano  
a cura di Fernando Ferrigno

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium della RAI  
I CONCERTI DI NAPOLI  
Stagione Pubblica della RAI  
Direttore Marcello Panni

Violista Aldo Bennici  
Marcello Panni: Divertimento « Klangfarbenspiel » per orchestra da camera ♦ Morton Feldman: The viola in my life n. 3 (per viola e pianoforte) n. 1 (per viola e strumenti) n. 2 (per viola e strumenti) (Pianista Gabriella Barsotti Bennici) ♦ Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4 per orchestra da camera (Revisione di Riccardo Allorto); Allegro spiritoso - Minuetto - Andante Finale (Allegro ma non presto) Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

20,30 Dionne Warwick e Burt Bacharach

21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Macbett

di Eugène Ionesco  
Traduzione di Gian Renzo Morio  
Duncan Gian Franco Passerone  
Macbett Luciano Virgilio  
Lady Duncan e prima strega Claudia Giannotti  
La dama di compagnia e seconda strega Leda Palma  
La serva Lily Tirinnanzi  
Glamis Gianfranco Ombuen  
Carraro Gianni Magni  
Banco Ezio Busso  
Il monaco Carlo Bagno  
Macedonio Giancarlo Dettori  
ed inoltre: Armando Bandini, Tony Berpi, Augusto Bonardi, Ignazio Colnaghi, Miriam Crotti, Gioietta Gontie, Claudio Guarino, Mario Lombardini, Giovanna Mainardi, Marcello Mando, Franca Mantelli, Dario Mazzoli, Giampaolo Rossi, Carla Todaro, Aleanor Ward  
Musiche originali ed esecuzioni di Giampiero Boneschi  
Regia di Raffaele Meloni (Registrazione)  
Al termine: Chiusura



## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 233,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Un giorno dopo l'altro, Non illuderti, Lu martelli, Concerto da Arvajes, Gloria, L'iso a di Wight, O' maremarino, Wives and lovers, 0,11 **Musica per tutti:** Belle rose du printemps, When the saints go marchin' in, Storia di periferia, Io domani, Amore bello, Te starda io (la mia solitudine), A. Catalani: Danza delle endine da «Loreley», O. Strauss: Tu sei bella da «Ein weltweitem», Collage, Les bicyclettes de Belsize, io e te per altri giorni, 1,06 **Divertimento per orchestra:** Marjolaine, Fox delle gioiellerie, Carousell: Fantasia dalla commedia musicale, España, can. di carnevale di Venezia. **Geschichte aus dem Wierwald, 1,36 Sanremo maggiore:** Mare di dicembre, Uno per tutte, Le belle bolle blu lo che non vivo senza te (You don't have...), Giuro d'amarti così, Piovè, (Ciao ciao bambina), Buongiorno tristezza, 2,06 **Il melodioso '800:** D. Auber: Fra Diavolo: Ouverture, V. Bellini: La Sonnambula, Atto 1°, «Come per me sereno», G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 2°, Ah! Quel colpo inaspettato?, J. Massenet: Le Cid, Atto 2°, «Aragone», Balletto, 2,36 **Musica da quattro capitali:** La bonne annes, Le cœur en fête, You've got a friend, Storia di periferia, Amara terra mia, Nessuno mai, 3,06 **Invito alla musica:** Fascination, Blue again, Romantica, Flower's scent, Quando m'innamora, Berceuse, Mc Arthur Park, 3,36 **Danze, romanze e cori da opere:** U. Giordano: Andrea Chénier, Atto 1°, «O pastorello», F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 1°, «E la solita storia», B. Smetana: La sposa venduta, «Furiant», G. Puccini: Tosca, Atto 2°, «Vissi d'arte», A. Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore, 4,06 **Quando suonavano i miei genitori:** Just one last thing, Brazil, «A sudden my heart sings, You are my sunshine, In a mellow tone, 4,36 **Successi di ieri rimasti di oggi:** Porta un bacione a Firenze, Voglio ridere, Les feuilles m'ont dit, Il nostro caro angelo, Tanzi del mare, He, 5,06 **Juke-box:** Il campo delle fragole, E poi, Piccola e fragile, Nessuno mai, Rock you baby, (da Beethoven): Romance, 5,36 **Musica per un buongiorno:** Just one last thing, Brazil, A taste of honey, The syncopated clock, High fever, Colonel Bogey, Champagne breakfast, España can.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,20** La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,20** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15 Arto e società nel Trentino - 15,30** Arte attraverso i secoli, Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmio, 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, I forti italiani e austriaci nel Trentino, **Frùil-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca.; Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicate alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: «I proverbi del mese» di Giuseppe Radole e Riedo Pupp - Fra storia e leggenda - Nicoletto, campanaro a Pissino - «Nicoletto panietar a Pinguento» - Cronache Istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Ma-

rio Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli, 16,30 Le canzoni di Lili Sanzin, 16,40-17 Musiche di autori della Regione, Franco Dominutti: Suite concertante per flauto e archi - Solista Angelo Curri - Complesso musicale di Venezia - 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisssione pianistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,30 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Attualità, 16,10-16,30 Musica richiesta Sardegna, 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 15 ed 15,16 Musica in Sardegna, 19,30 Di tutto un po', 19,45-20 Gazzettino ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 15 ed 12,10-12,30 Gazzettino 25 ed 14,30 Gazzettino, 30 ed 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino, 43 ed **Trasmisssione di ruineda ladina, 14,14,20** Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19,09,15 «Dai Crepes di Sella» - Coche le nascu el turismo te fassa.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,50 Volkstümliches Steil-dichlein, 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Nachrichtenmagazin, Dazwischen: 13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikperle, Dazwischen: 17,10-17,15 Nachrichten, 17,45 Aus Wissenschaft und Technik, 18,19,05 Club 18, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbe-dzungen, 20 Nachrichten, 20,15 Begrüßung mit der Oper, Carl Orff: «Der Mond», Ein kleines Welttheater, Auf, Rudolf Christ, Karl Schmidt-Walter, Helmut Graml, Paul Kuen, Peter Lager, Willy Rosner, Albrecht Peter, Hans Hotter, Philharmonia-Orchester London, Chor und Kinderchor (Leitung: Wilhelm Pitz), Dir., Wolfgang Sawallisch, 21,25 Wer ist wer? 21,30 Jazz, 21,57-22,25 Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 lutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušalce, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15 Poročila, 14,30-14,45 En orkester - več uspehov, 17 Za mlade poslušalce, 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 V ljudskem tonu, Zoltán Kodály: Variacije na madžarski ljudski motiv - Pav je letel - Silvestre Revueltas: Serenata, 19,15 Vokalno-instrumentalni ansambel - Pop mašina - 19,10 Odvnetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19,20 Jazzoška glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu (31) - Temorita Mitja Gregorac in pianist Marjan Lipovšek izvajata glasbeno v. Lovca, M. Zigona in M. Stibilja - Vitezi vesele postave: od Jurja a pulo - do Čuka na palci - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 lutranja spored.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12,10-12,30** Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia - 12,10, 12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30, 15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7,15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria - 12,10** Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

## radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 **Giornale radio, 8,50** Quattro passi con i ragazzi di Roma, Dignam e Poi a Nevegal, 10,30 **Notiziario, 10,35** Intermzzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 **Canta Shanty Basses, 11,30** E con noi... (2e parte), 11,45 **Complesso Russ Conarty, 12** In prima pagina.

12,05 **Musica per voi, 12,30** Giornale radio, 13 **Brindiamo con, 13,30** Notiziario, 14 **Stadi e palestre, 14,15** Supersanta, 14,30 **Notiziario, 14,35** Una lettera da, 14,40 **Poemi sinfonici, 15,15** La vera **Romagna, 15,30** Mini juke-box, 16 **Complesso Jerry Allen, 16,15** Sax club, 16,35 **E con noi, 16,45** Canzoni, 17 **Notiziario, 17,15-17,30** Edizione Sonora.

20,30 **Crash, 21** Panorama orchestrale, 21,30 **Notiziario, 21,35** Rock party, 22 **Chiaroscuri musicali, 22,30** Notiziario, 22,35 **Paleoscenico operistico, 23,30** Giornale radio, 23,45-24 **Pop jazz.**

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gigi Salvadori, 6,35 **Dedicati** con simpatia, discorsi a richiesta, 6,45 **Bollettino meteorologico, 7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo, 10,15 **Metacolor, 8** Oroscopo, 8,15 **Bollettino meteorologico, 8,36** Rompicapo tris (gioco), 8,15 **Totobaseball, 9,30** Fate voi stessi il vostro programma, 10 **Parlamente insieme, 10,15** Medicina generale: Prof. Pier Gillo Bianchi, 10,30 **Ritratto** musicista, 10,35 **Risponde Roberto Biasio:** endocrinologia, 11,15 **Moda, 11,30** Rompicapo tris, 11,35 **Il giochino, 12,05** Mezzogiorno in musica, 12,30 **La parlantina, 13,48** - Br - risate del brivido, 14 **Due-quattro-letti, 14,15** La canzone dell'amore, 14,30 **Il cuore ha sempre ragione, 15,15** **Incontro, 15,30** Rompicapo tris, 15,35 **L'angolo della poesia, 15,45** **Renzo Cortina: Un libro al giorno, 16** **Self Service, 16,15** **Ottobello, 16,40** **Saldi, 17** **Hit Parade, 17,15** **Rompicapo tris, 18** **Federico Show, 18,03** **Dischi pirata, 18,45** **Parlami della musica del jazz, 18,70-75, 19,03** **Break, 19,30-20** **Voce della Bibbia.**

21 **Danish Evergreen, 21,15** **Millecolori, 21,45** **Tre pagina, 22,15** **Orchestra varie, 22,45** **Jazz night, 23,15** **Musica varia, 23,35** **Radiogiornale pirata, 23,45** **Ballata, 0,10** **Gli occhi, 0,30** **Notiziario, 0,35-1** **Notturno musicale.**

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 **Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 9,30 - 9,45** **Radio Svizzera, 7,30 - 8** **Notiziario del giorno, 9,15** **Bollettino** il consumatore, 8,45 **Legenda, 9,05** **Oggi in edicola, 9,45** **Musiche del mattino, 10** **Radio mattina, 11,30** **Notiziario, 12,50** **Presentazione programmi, 13** **I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10** **Rassegna della stampa, 13,30** **Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

14,05 **Motivi per voi, 14,30** **L'ammazzacaffè, 15,30** **Notiziario, 16** **Parole e musica, 17** **Il piacevante, 17,30** **Notiziario, 19** **Punto di vista, 19,30** **L'informazione della sera, 19,35** **Attualità regionali, 20** **Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

21 **Danish Evergreen, 21,15** **Millecolori, 21,45** **Tre pagina, 22,15** **Orchestra varie, 22,45** **Jazz night, 23,15** **Musica varia, 23,35** **Radiogiornale pirata, 23,45** **Ballata, 0,10** **Gli occhi, 0,30** **Notiziario, 0,35-1** **Notturno musicale.**

## vaticano m 538,6 kHz 557

**Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 kHz per la sola zona di Roma.**

7,30 **S. Messa latina, 8** **Quattro voci, 12,15** **Fila diretto con Roma, 14,30** **Radiogiornale in italiano, 15** **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30** **La parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del Prof. G. R. Milano - Con i nostri anziani, colleghi, Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliari, 20,15** **Aus der Weltkirche, 21,45** **S. Rosario, 22,05** **Notizie, 22,15** **Una place pour les jeunes dans un monde meilleur, 22,30** **Europa International, 22,35** **Europa International, U.S.A., 22,45** **Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorganni, 23,30** **Filadelfia, XLI Cita Eucaristica Mundial, La Eucaristia y las hambres del mundo, 24** **Replica della trasmissione: «Orazioni Cristiani» delle ore 18,30, 0,30** **Con Voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Programma Studio A** - 15 **Musica leggera, 16,15** **Concerto serale, 19,20** **Intervallo musicale, 20-22** **Un po' di tutto.**

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.



# Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi  
onde di Fa c'è tutta  
l'eccitante freschezza del Laim  
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come  
dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

**Fa bagno schiuma**

L'unico al Laim dei Caraibi. Il frutto più fresco della natura.

## rete 1

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi  
I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Realizzazione di Amleto Fattori  
Quarta puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

## la TV dei ragazzi

### 18,30 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### 19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

Destinazione Tucson  
Primo episodio  
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvera  
Regia di William F. Claxton  
Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO

### 20 — Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

### La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier  
Adattamento e regia di Robert Mazoyer  
Personaggi ed interpreti:  
Ludovica Vernet  
Marie-France Pisier  
Federico Vernet  
André Laurence  
Adriana Vernet  
Dominique Vilar  
Umberto Vernet  
Bernard Rousselet  
Dottor Guillermin  
Gérard Chevalier  
Maddalene Brun  
Marianik Revillon  
Isabelle Vernet  
Iris Berben  
Anna Vernet Lyvia Bauer  
Cristina Vernet  
Régine Teyssoit  
Cesare de Barcarin  
François Devienne

Giulio Arnal  
Xavier Macary  
Marco Vernet  
Paul Barge  
Eugenia Edith Marsel  
Daniela Vernet  
Brigitte Fossay  
Vincenzo Georges Russo  
Distribuzione: Société Sotel

Nona puntata

DOREMI



Leif Erickson è fra gli interpreti di «Ai confini dell'Arizona» che viene trasmesso alle ore 19

21,50

## Telegiornale

### 22 — MATURITA' IN UN GIORNO

di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita  
E BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Lia Zoppelli nello spettacolo «Babau '70» in onda alle ore 20,45

## rete 2

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento  
19 — STORIE DEL JAZZ  
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci  
Già ed'ultima puntata  
Ritorno all'Africa

### 19,40 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA

Un programma di Michele Gandin  
Testo e vignette di Sergio Tofano  
Musiche di Egisto Macchi

ARCOBALENO

### 20 — TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

### Babau '70

Prima puntata  
Il mazzinismo  
Testi di Paolo Poli, Ida Omboni e Vito Molinari  
Scenari e costumi di Eugenio Guglielminetti  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Regia di Vito Molinari  
DOREMI

21,50

### TG 2 - Seconda edizione

22 —

### TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

### TG 2 - Stanotte



Lia Zoppelli nello spettacolo «Babau '70» in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

15 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek. 11 Folge. Madchen mit kleinen Weibchen. Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

19,25 Links und rechts der Autobahn. Heute: Baden-Baden. Filmbericht von Ilse Wehner Aeckerle. Verleih: Bavaria

19,50 Barnabas, der

20 — Schreibmaschinenfab. Zeichentruckserie. 3. Folge. Verleih: Telesaar

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— CIAK, SI GIRA  
Viaggio nel mondo del cinema  
Produttore Carlo Ponti  
Realizzazione di Tony Flaudt  
(Replica)

### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X  
Telefilm della serie «Ragazze in blu»  
TV-SPOT X

### 21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
TV-SPOT X

### 22 — VERSO LA CITTA' DEL TERRORE

Lungometraggio interpretato da Dirk Bogarde, Dorothy Tutin, Cecil Parker, Paul Guers, Marie Versini, Christopher Lee  
Regia di Ralph Thomas  
Alla vigilia della Rivoluzione francese l'anziano dottor Manette viene liberato dopo aver scontato ingiustamente 18 anni di prigionia alla Bastiglia. Egli può riabbracciare la figlia Lucy che poco dopo, sposata a Londra un gentiluomo francese, Charles Darray

23,55-00,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

### 20,30 OPDRATA MEJA - CONFINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena  
21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati  
21,10 ZIG-ZAG X  
21,15 TELEGIORNALE X  
21,35 ALLE 4 DEL MATTINO

### DUE UOMINI, DUE DONNE

Film con Ann Lynn, Judy Dench, Norman Rodway  
Regia di A. Simmons  
Verso l'alba, nel Tamigi viene ripescato il corpo di una ragazza. Parallelamente alle varie operazioni connesse al ritrovamento si svolgono le storie di due giovani donne. La prima, Ann, terminando il suo turno al night si incontra con un uomo, passeggiata per la città, passa la notte in un motel, poi il sorgere del sentimento. Improvvisamente essi scoprono di non aver più nulla da dirsi. L'altra donna, Judy, è invece sposata, ma il suo matrimonio è sull'orlo del fallimento.

23 — ZIG-ZAG X  
23,05 CINENOTES  
Tem. d'attualità

## francia

### 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 IL PICCOLO JOHN DOE

Telefilm della serie «Annie, agente specialissima»

### 16,45 AVVENTURE AL NORD

Regia di Jean-Pierre Girard

### 17,15 I DODICI LEGIONARI

Telefilm

### 17,45 VACANZE ANIMATE

Seconda puntata

### 18,15 QUEL GIORNO FU PRESENTE

Cronache della Resistenza

### 18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS

Telefilm

### 20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VALLE DEI GIGANTI

Film della serie «I documenti dello schermo» con Kirk Douglas, Eve Miller, Patrice Wymore, John Archer  
Regia di Felix Faist  
Al termine: Dibattito  
23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — IL REPORTER

«La grande diva»

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 - A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

### 21,20 CAROLINE CHIR

Film

Regia di Richard Pottier con Martine Carol

Il 14 luglio 1789 Caroline de Boère diventa l'amante di Gastone.

La presa della Bastiglia renderà memorabile quella data.

Rimasta sola a Parigi Carolina decide di sposare un giardiniere, che però ben presto è costretto a fuggire.

Braccata dai sanculotti, Carolina tenta di raggiungere la Normandia, ma dopo varie peripezie, viene arrestata e condotta alla Conciergerie.

«Maturità in un giorno»,

inchiesta di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita

XII/F Scuola

## L'esame più contestato

ore 22 rete 1

**M**aturità in un giorno ripropone questa sera il problema dell'esame di Stato. L'inchiesta di Mario Pogliotti e Augusto Bellavita vede l'esame di maturità dal di dentro, seguendo le interrogazioni e ascoltando la voce dei protagonisti. L'esame, studiato dal ministro Gentile nel 1923, entra in vigore nel luglio del 1925. Ha inizio una storia, spesso una tragicommedia, che ha visto nel corso di questi anni milioni di giovani di più generazioni vivere le vicende e i drammi di tale prova.

Quest'anno il « caso di Vigevano ». Il rinvio della prova scritta ha indotto il ministro della Pubblica Istruzione ad un eccezionale provvedimento in seguito all'episodio avvenuto alla vigilia degli esami di Stato, dove un preside, la religiosa suor Orlia Clevia, ha rivelato i temi che dovevano restare segreti fino al 1° luglio.

Il « caso di Vigevano » ha rimesso tuttavia in evidenza l'annoso problema dell'esame di Stato contestato ormai da vari anni anche nella sua validità.

Vi è chi sostiene che, dal momento che è previsto dalla legge e le commissioni sono nominate dallo Stato, sarebbe opportuno decentrare il mecca-

nismo burocratico dell'esame e disporre di uno strumento legislativo che consenta alla commissione la scelta dei temi o delle prove scritte.

Si tratta, dunque, di una proposta che tende a rendere più agile il meccanismo della maturità e ad avviare il processo di rinnovamento della scuola secondaria superiore.

Oggi, comunque, al di là delle carenze legislative o dei meccanismi burocratici anacronistici, sul piano culturale i giovani chiedono una scuola diversa. Da alcuni anni ormai politici e pedagogisti, organizzazioni sindacali e istituti specializzati dibattono il problema della riforma della scuola secondaria superiore. L'anacronistica struttura della scuola secondaria attuale polverizzata in svariate specializzazioni e ruoli professionali, non trova più risposta nella realtà moderna che vede tutte le professioni in movimento o comunque in trasformazione secondo lo sviluppo tecnologico.

Quale fisionomia dovrà avere la nuova secondaria superiore? I partiti hanno presentato da tempo progetti di riforma, mentre anche il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti, nel marzo scorso, ha chiamato ai membri del Consiglio

superiore della Pubblica Istruzione, il testo del suo progetto di riforma.

Nella diversità delle impostazioni, alcuni elementi sembrano essere ormai definitivamente acquisiti. Le attuali rigide suddivisioni dovranno essere abolite e dovranno essere sostituite da una scuola sostanzialmente unitaria con una diversificazione interna di indirizzi tale da consentire da un lato una preparazione culturale di base e dall'altro un orientamento professionale in senso ampio, polivalente, con passaggi intermedi di agili e con possibilità di sbocchi verso i centri di formazione professionale, il cui coordinamento è affidato alle regioni.

Dalla riforma, comunque, dovrebbe scaturire una scuola capace di rispondere alle attese dei giovani, una scuola che — nel rigore culturale, nello studio come impegno e ricerca — sia in grado di offrire un tipo di formazione moderna tale da rappresentare un momento di dialogo, di educazione democratica, come necessaria premessa ad un inserimento responsabile nella vita sociale e politica.

In questi giorni, conclusi gli esami di Stato, per i nuovi diplomati la domanda è: iscriversi o no all'università? E' noto che in questi ultimi anni l'80% circa dei diplomati ha scelto la strada dell'università. Una scelta critica, motivata? Purtroppo i giovani avvertono chiaramente il profondo disagio dovuto alle obiettive difficoltà economiche e alla carenza di una programmazione tra scuola e mondo del lavoro. La

XII/F Scuola



Il momento degli orali: una candidata risponde alle domande

scelta universitaria costituisce l'occasione per « attendere alcuni anni ».

Va ricordato che nell'ultimo decennio in Italia l'università si è trasformata da struttura di élite a struttura di massa: agli inizi degli anni Sessanta gli iscritti all'università erano circa 300.000 pari a circa il 7% della popolazione giovanile nell'età corrispondente. Attualmente sono oltre un milione pari ad oltre il 20% della popolazione giovanile. Una percentuale considerata dai sociologi come il tetto che caratterizza i Paesi più sviluppati.

Quali prospettive possono delinearsi per il futuro? Nel suo studio *Mercato del lavoro e classi sociali in Italia* (edito da Il Mulino) Massimo Paci fa notare come la scolarizzazione ad alti livelli non debba essere necessariamente vista come produzione di una forza-lavoro definita, ma come espressione di un'autonomia formativa della scuola stessa. Si domanda l'autore: « Come può riuscire infatti il sistema economico ad assorbire indefinidamente quote crescenti di forza-lavoro sempre più istruita di cui non ha oggettivamente bisogno? ».

Il problema ha dimensioni internazionali: taluni auspicano come soluzione necessaria una programmazione organica e rigida delle nuove leve di laureati (vedi i Paesi dell'Est), in relazione con le realtà economiche e produttive del Paese e le possibilità occupazionali. In alcuni Paesi occidentali si attua il numero programmato o flessibile per facoltà. Ai fautori del numero chiuso corrispondono altri che si preoccupano di salvaguardare la libertà e nello stesso tempo osservano la necessità di una seria programmazione.

v. d. l.

XII/F Scuola



La commissione esaminatrice al lavoro. Il problema della maturità è affrontato nell'inchiesta



## VI G SAPERE: I FUMETTI - Quarta puntata

ore 13 rete 1

La quarta puntata è interamente dedicata ai fumetti polizieschi, agli eroi famosi come l'agente segreto X9 o Dick Tracy, precursori degli odierni James Bond, e alla polizia cittadina della Radiopattuglia. Gli anni in cui questi personaggi nacquero erano quelli del proibizionismo, dei grandi gangsters come Al Capone, anni resi

celebri anche dal cinema attraverso film come Il piccolo Cesare o Scarface. Come sempre i fumetti riflettono la realtà sociologica della società americana, e la puntata cerca di ricostruire attraverso rare testimonianze anche la realtà della lotta al gangsterismo americano tra gli anni Venti e Trenta nel cui ambito vanno naturalmente ricondotti anche questi fumetti di carattere poliziesco.

## II S di E. Barbier LA STIRPE DI MOGADOR

ore 20,45 rete 1

Isabelle, figlia maggiore di Federico e Ludovica Vernet, sta per compiere vent'anni. In occasione del suo compleanno, a Mogador si organizza una grande festa e tutta la gioventù del paese partecipa in massa al ballo in onore della prima rappresentante della terza generazione Vernet. Isabelle, alla vigilia dei festeggiamenti, scopre in modo del tutto casuale che sua sorella Cristina, di circa sedici anni, è segretamente innamorata di Giulio Aral, l'uomo che lei sta per sposare. La rivelazione si aggiunge ai suoi dubbi sul matrimonio e la ragazza rompe così il fidanzamento con Giulio e, malgrado l'opposizione dei genitori, entra in convento. Il padre Federico, mentre torna dalle competizioni automobilistiche di cui è vivamente appassionato, rimane vittima di un fatale incidente. Ludovica, che è presente, ac-

corre, ma è ormai troppo tardi. Anche lei, come tanti anni prima era accaduto a Giulia, rimane sola ad educare i cinque figli, mentre è costretta ad assumere la direzione della tenuta. Arrivano intanto altri periodi dolorosi. Nel 1914 la Francia entra in guerra e tutti gli uomini vengono richiamati alle armi. Cesare, il marito di Anna, la seconda figlia di Federico, è fra i primi a partire. Intanto Ludovica, incitata dalla figlia Anna, comincia ad accogliere a Mogador i soldati feriti. Francesco, il penultimo dei figli di Federico e Ludovica, ormai diciottenne, si vergogna di vivere come un imboscato e vorrebbe arruolarsi. La madre, indovinando le intenzioni del figlio, per irriterlo gli compra un'automobile a gli affida la gestione di Mogador, cercando anche un'alleanza in Enrichetta Royer, la giovanissima innamorata di Francesco, affinché lo dissuada dal partire.

## VI E BABAU '70: Il mammismo



Paolo Poli: autore e protagonista

ore 20,45 rete 2

Realizzata a Torino nel 1970, Babau, la trasmissione di Paolo Poli, interprete principale ed autore insieme a Vito Molinari e Ida Omboni, compare per la prima volta sui teleschermi questa sera. Anticonvenzionale con raffinatezza, in una dimensione di «giusto mezzo», la trasmissione vuole smitizzare alcuni tabù, miti, abitudini e luoghi comuni: il tutto in quattro puntate con Paolo Poli, protagonista di svariate personificazioni, e con una «compagnia fissa», di cui fanno parte fra gli altri Daria Nicolodi, Claudia Lawrence, Fausto Tommet, Angiolina Quinterno ed altri: a questi in ciascuna puntata si uniscono alcuni ospiti. La prima smitificazione riguarda il «mammismo», una delle colonne psi-

cologiche degli italiani: la smitizzazione della «mamma nazionale» comincia subito con una serie di interviste ad alcune persone sull'argomento. Poi due poesie di Antonio Fusinato: «Amor di bimbo» e «Amor di madre», ironizzate nei loro aspetti retorici dalla graffiante recitazione di Poli. Dopo uno sketch — un dialogo caldo fra moglie e marito: argomento, la madre viene colpito uno degli ultimi prodotti del mammismo nazionale: il festival dello zecchino d'oro, di cui vengono cantate alcune canzoncine dal «complesso» Baby star. A questo punto il clou: il teatro italiano ha infatti una delle perle di mammismo: il doro. La nemica di Dario Niccodemi. Pieno di retorica, lontano dalle esperienze di verismo di quegli anni, tutto sul fronte opposto del sentimentalismo, La nemica è un dramma su cui la comicità e la satira di Poli si sono accanite: fra l'altro l'attore, che vi impersona la madre, lo ha portato per lungo tempo sulle scene teatrali e questa sera ne ripropone alcune parti. Fa seguito un famoso monologo di Jonathan Swift, in cui lo scrittore inglese del '600 risolve il problema demografico con l'uccisione dei bambini. Dopo una nuova poesia, «Canto dell'odio» di Lorenzo Stecchetti, la puntata torna alle interviste; vengono infatti avvicinati i proprietari di negozi per gli animali, poiché i vari «amici dell'uomo» molto spesso diventano sostituti dei figli. Ospite, oltre all'attrice Lia Zoppelli, Cesare Zavattini, lo scrittore autore delle sceneggiature della maggior parte dei film di De Sica — fra cui quel celebre I bambini ci guardano, ode cinematografica del mammismo — che ricorda fra l'altro di essere stato proprio lui ad inventare la giornata della madre. La puntata si chiude con alcune canzoni degli scouts. (Servizio alle pagine 10-11).

## Passeggino "TULIPANO"



Un meraviglioso giocattolo per le bambine, il passeggino TULIPANO con il sedile in plastica staccabile e da usare come dondolo, munito di imbottitura con tessuti dai colori vivaci. Dimensioni cm 56 x 32. Nella foto: il passeggino TULIPANO prodotto dalla ditta GRAZIOLI di Mosio (MN).

## STANLEY WORKS

Stanley Works (Italia) è stata fondata in Italia nel 1961 e all'inizio del 1966 diventa una divisione operativa della The Stanley Works, New Britain, Conn. USA, con piena responsabilità di marketing e di profitto per il mercato italiano.

In quel tempo l'Azienda occupava uno stabilimento che oggi potrebbe essere contenuto 12 volte nei due stabilimenti attuali.

Il fatturato del primo anno di attività, riferito agli scorritenti, è di parecchio inferiore al fatturato di un mese qualunque del 1975.

Oggi la Stanley produce (ed è la sola a farlo, in Italia, nel settore) più di 50 modelli di scorritenti, da quelli sofisticati per una clientela particolarmente esigente, a quelli destinati ad un più ampio mercato.

Ecco una breve caratterizzazione delle «Novità Stanley»:

- a) Un sistema a teli tesi scorrevoli che rende funzionale e pratica l'installazione delle tende a pannello.
- b) La Ready, una fascia in legno pregiato, a misura fissa, installabile da parte di un solo operatore con poche, semplicissime operazioni.

## L'importanza dell'umidificante per le lenti a contatto

La caratteristica più importante che deve possedere una soluzione umidificante (per lenti a contatto) è la capacità di umidificare una superficie idrofoba.

Dagli esperimenti di umidificazione condotti sulle lenti a contatto di polimetilmetacrilato è risultato che l'agente umidificante per eccellenza è un componente posseduto nel CONTA-LENS.

Inoltre l'insieme di cloruro di benzalconio e E.D.T.A. permettono un'ottima sterilizzazione nel più breve tempo possibile. Ciò evita qualsiasi contaminazione.

CONTA-LENS, una soluzione studiata scientificamente, è affidata esclusivamente alla distribuzione farmaceutica, perché il farmacista conosce cosa contiene.

# radio martedì 3 agosto

IL SANTO: S. Lidia.

Altri Santi: S. Eufonio, S. Nicodemo, S. Abibone.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,54; a Milano sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,49; a Trieste sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31; a Roma sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,27; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,14; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1954, muore a Parigi la scrittrice Colette.

PENSIERO DEL GIORNO: Di tutte le invenzioni il sonno è la più preziosa. (Heine).

Dirige Ferruccio Scaglia

## Arlecchino

ore 11,15 radiote

Rappresentato per la prima volta in lingua tedesca a Zurigo l'11 maggio 1917 **Arlecchino**, ovvero **Le finestre** (questo il titolo originale del delizioso «capriccio scenico» di Busoni) arrivò in Italia solo più tardi, grazie all'amorosa cura di Vittorio Gui. La «prima» italiana avvenne al Teatro La Fenice di Venezia il 30 gennaio 1940.

Fu lo stesso **Ferruccio Busoni** a scrivere il libretto di quest'opera a cui attese con gusto, animato da un estro più sottilmente ironico che apertamente ridicolizzante e spinto dal desiderio irrefrenabile di schizzare una rapida caricatura di situazioni e personaggi emblematici del melodramma italiano. **Arlecchino** ad esempio (voce recitante) non è più o almeno non è più soltanto l'arguta maschera veneta, ma acquisisce una nuova connotazione psicologica nelle vesti di un filosofo della vita: da marito deriso egli si tramuta in un «pensatore» che inneggia al libero amore.

L'argomento: **Arlecchino**, pur di conquistare la moglie del sarto Sor Matteo, mette in giro la

voce che la città è minacciata dai barbari. Sor Matteo si rintana in casa e il burlesco mentitore, travestito da capitano, lo arruola a forza nel suo fantomatico esercito. Intanto Colombina cede alle lusinghe del giovane Leandro: **Arlecchino** scopre la tresca della moglie e trafigge il rivale con la sua spada di legno. Poi si precipita da Annunziata, la moglie del sarto, a riprendere il dolce colloquio interrotto. Leandro però non è morto: mentre il Dottor Bombasto e l'Abate Cospiucco tentano di caricarlo su un carretto, credendolo defunto, se lo vedono balzare in piedi vivo e vegeto. Ad **Arlecchino** infine non resta che rassegnarsi e cedere all'invulnerabile Leandro la sua bella Colombina. Naturalmente cercherà anch'egli di consolarsi e come premio di consolazione si assegna Annunziata, la moglie di Sor Matteo.

L'edizione oggi in onda è diretta da Ferruccio Scaglia ed interpretata, oltre che dall'attore Giorgio Gusso (**Arlecchino**), dai cantanti Adriana Martino, Petre Munteanu, Rolando Panerai, Giuseppe Valdengo e Paolo Montarsolo.

Radioteatro

## Vengo anch'io

ore 21,15 radiouno

Charles, un pendolare che ha l'ufficio a Londra e la casa in provincia, incontra in treno un tale che cerca in tutti i modi di attaccare discorso. Quando scende, lo sconosciuto lo segue, si accompagna con lui fino a casa, trova il pretesto per intrufolarsi. Charles è seccatissimo; la moglie Jean, invece, si mostra più accogliente: fa cambiare al signor Raven (così dice di chiamarsi l'intruso) gli abiti fradici di pioggia, lo invita a cena, sembra disposta a ospitarlo per la notte. Raven si fa sempre più invadente e inopportuno: sproloquia a vanvera, si prende goffe libertà con la signora, fa scoppiare certe piccole bugie del

marito. La sua presenza determina nella coppia, logorata da lunghi anni di convivenza, un pericoloso stato di tensione. Quando Charles minaccia di chiamare la polizia, l'intruso, colto da improvviso terrore, confessa il suo segreto: è uscito da poco di prigione: qualche anno prima aveva strangolato la moglie senza sapere bene perché. Poi, avvilito, se ne va.

E ora è Charles a correggerli dietro: ha improvvisamente scoperto di avere qualcosa in comune con lui. Costruito con abilità e sorretto da un dialogo brillante ed estremamente efficace, il testo di **Giles Cooper** si distingue, fra l'altro, anche per un «humour» sottile e fantasioso, quasi surreale.

# radiouno

6 — Segnale orario

## MATTUTINO MUSICALE

Valentino Fioravanti. Le nozze per puntiglio, sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi) • Johannes Brahms: Allegretto grazioso dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • César Franck: Finale, dalla Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Isaak Stern, violino, Alexander Zakin, pianoforte) • Aaron Copland: Dance da «Music for the Theatre» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 — **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 — **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — **GR 1 - Prima edizione**

7,15 — **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 — **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 — **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:

**Per chi suona la campana**

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 — **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

5ª puntata: «Rivoluzione»

Autore: Ilaria Occhini

Sandeau Claudio Capone

Peppa Mara Soleri

Casimir Michele Calamera

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 — **Ascolta, si fa sera**

19,20 — Intervallo musicale

19,30 — **I GRANDI INTERPRETI**

a cura di Giorgio Gualerzi

**FIORENZA COSSOTTO**

**FRANCO CORELLI**

(Replica de «I Protagonisti»)

20,20 — **ABC DEL JAZZ**

Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1 - Settima edizione**

21,15 — **Radioteatro**

**Vengo anch'io**

di Giles Cooper

Traduzione di Franca Cancogni

Charles Cristiano Censi

Jean Isabella Del Bianco

Raven Giuseppe Pambieri

Regia di Luciano Mondolfo

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 — **LE CANZONI DEL MATTINO**

Guardabassi-Polito: Pietà per chi ti ama (Massimo Ranieri) • Vianello-Rossi: Vestiti usciamo (Vianello) • Modugno-Carusio: Il maestro di violino (Domenico Modugno) • Capaldo-Fassone: A tazza caffè (Giulietta Sacco) • Drupar-Riccardi: Quando mai (Drupar) • Michetti-Paulin: Brividi d'amore (Nada) • De Santis-Marrocchi: Una donna cambiata (I Ricchi e i Poveri) • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno (Fausto Papetti)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Federica Taddei** presenta:

**L'ALTRO SUONO ESTATE**

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 — **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 — **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

ed inoltre: Chiara Bay, Virginia Bennati, Imelde Marani, Andrea Tabarroni

Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

15,45 — **CONTORRA**

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 — **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 — **IL TAGLIACARTE:**

un libro al giorno

Rovatti, Ronchetti, Candiani, Mattioli presentano:

«Il formaggio e i vermi» di Carlo Ginzburg

18,05 — **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solfioro

Regia di Antonio Marrapodi

21,45 — **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

22,20 — **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

(Replica)

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

**6 — Un altro giorno**  
Divagazioni di primo mattino  
con **Turi Vasile**  
(I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**  
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:  
**Musica 25**  
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**  
di **Eduardo Anton**  
20° ed ultimo episodio

Figaro Ernesto Calindri  
Gioacchino Rossini Gino Cervi  
Olimpia Pellissier Renata Negri  
Michotte Antonio Guidi  
Il dottor Barhe Gianni Bertocchini  
L'Abate Gallet Claudio Sora  
Dore Giancarlo Padoan  
Carafa Piero Nuti

Il soprano Alboni **Wanda Pasquini**  
Il tenore Duprez **Virgilio Zernitz**  
Il tenore Tambricchi **Sebastiano Calabrò**  
Il soprano Wilsson **Gioietta Gentile**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Dominica**  
condotto da **Lauretta Masiero**,  
**Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convalli**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione  
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

**13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco**  
presenta:  
**Praticamente, no!**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**  
presenta:  
**ER MENO**  
Un programma di **Cerusico**,  
**D'Ottavi** e **Verde**  
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

**19,30 GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:  
**PRATICAMENTE, NO?**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**  
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:  
**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in di-  
retta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**  
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

II 13591



**Liza Minnelli (ore 17,50)**

## radiotre

**7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti  
in diretta di musica guidata, let-  
tura commentata dei giornali del  
mattino (il giornalista di questa  
settimana: **Gaetano Scardocchia**)  
— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

**CONCERTO DI APERTURA**  
**W. A. Mozart**: Sinfonia in fa  
maggiore K. 112 (Orch. Berliner  
Philharmoniker dir. Karl Böhm) ♦  
**F. Chopin**: Variazioni su « La ci-  
darella la mano », di Mozart op.  
2 (Sol. Claudio Arrau - Orch.  
Filarm. di Londra dir. Eliahu Inbal)  
♦ **P. I. Ciaikovski**: Suite n. 4  
in sol maggiore op. 61 ♦ **Mozar-  
tiani**: (Hugh Bean, vl., Colin  
Bradbury, clar. - Orch. New Phil.  
harmonic dir. Antal Dorati)

9,30 **Capolavori del '700**  
**G. P. Telemann**: Ouverture in do  
magg. per 2 flauti, 2 oboi, 2 fa-  
gotti, archi e cembalo (Schola  
Cantorum Basiliensis dir. August  
Wenzinger) ♦ **F. J. Haydn**: Concerto in  
re magg. op. 11 n. 8 per archi e cembalo (Orch. Sin-  
di Roma della RAI dir. Carlo  
Maria Giulini)

10,10 **La settimana di Liszt**  
**Franz Liszt**: Reminiscenze da « Ro-  
bert le diable » (Valse infernale)  
(Pfl. Sylvia Karsenbaum), Fanta-  
sia e fuga sul corale. « Ad nos,  
ad salutem undam » (Org. Sebe-

stien Pécsi): Concerto pianoforte,  
in mi min. per due pianoforti  
(trascriz. per pianoforte e orch.  
di Gabor Dervas) (Sol. Istvan Antal  
- Orch. di Stato Ungherese dir.  
Viktor Vaszzy)

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

11,15 **Arlecchino**  
ovvero « Le finestre » op. 50  
Capriccio teatrale in un atto  
Testo e musica di **FERRUCCIO  
BUSONI**  
(Versione italiana di Vito Levi)  
Arlecchino: Giorgio Gussio (voce  
recitante); Colombina: Adriana  
Martino; Leopoldo: Petre Munteanu;  
L'Abate Cospiro: Rolando Pene-  
rari; Sor Matteo: Rolando Pene-  
rari; Valdegno: Il dottor Bru-  
basso; Paolo Montarsolo  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
RAI diretta da Ferruccio Scaglia

12,20 **Il disco in vetrina**  
**J. J. Quantz**: Concerto in re magg.  
(F. Hubert Barwahser - Orch. da  
camera di Amsterdam dir. André  
Rieu) ♦ **F. J. Haydn**: Concerto in  
fa maggiore (Jaap Schröder, vl.,  
Gustav Leonhardt; clav. - Orch. da  
camera di Amsterdam dir. André  
Rieu) ♦ **K. D. von Dittersdorf**: Sin-  
fonia concertante in re maggiore  
(B. Spieler, cb.; K. Schouten, vla  
da camera - Orch. da camera di  
Amsterdam dir. André Rieu)  
(Dischi Telefunken)

**13,05 Musica e poesia**

**L. van Beethoven**: « An die ferne  
Geliebte » op. 98 su testo di Alois  
Jetteles (All'amata lontana) ♦ **G.  
Mahler**: Lieder eines fahrenden Ge-  
sellens, su testo di Gustav Mahler  
(Lieder del Viandante)

**13,45 GIORNALE RADIOTRE**

**14,15 La musica nel tempo**  
**LA CARRIERA DELLA PASSA-  
CAGLIA**  
di **Diego Bertocchi**  
**R. Doncalli**: Passacaglia in sol mi-  
nore da « Capricci armonici so-  
pra la chitarra spagnola » ♦ **G. Muf-  
lat**: Passacaglia: Tema e 24 varia-  
zioni ♦ **J. S. Bach**: Passacaglia in  
do minore per organo ♦ **J. Brahms**:  
dalla « Sinfonia n. 4 in mi minore  
op. 98 » ♦ **R. Wagner**: I maestri  
cantori di Norimberga Atto II: Mo-  
nologo di Hans Sachs ♦ **A. We-  
bern**: Passacaglia op. 1 ♦ **A.  
Schoenberg**: da « Pierrot lunaire  
op. 21 » n. 8: Nacht

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO:**  
Lutista e chitarrista **Julian  
Bream**  
**Robert Johnson**: Fantasia - Gaillard  
- Pavan - Airmain ♦ **F. Sor**: So-  
nata n. 2 in do maggiore: An-  
dante largo - Allegro non troppo  
- Theme varié - Minuetto (allegro)

16,15 **Italia domanda**  
**COME E PERCHÉ?**

16,30 **La terra che guarda**. Conver-  
sazioni di **Clara Gabanizza**

— **Guido Miglioli** e le lotte con-  
tadine del primo Novecento.  
Conversazione di **Ferruccio  
Monterosso**

16,40 **Il coro di voci bianche diretto**  
da **Renata Cortigiani**

**Gianluca Tocchi**: Buena Pasque a  
Renatina per voci sole infantili (su  
testo di Gianluca Tocchi); Dalle  
quattro canzoni corali. Presepio di  
Catalogna - La scala ♦ **Anoni-  
mo** (Elaborazione di Luigi Co-  
lacciachi): Canzone dell'ulivo - Can-  
to di questa ♦ **Luigi Colacicchi**:  
Stava in pianto - Canzone prossi-  
onale del Venerdì Santo a Fiuggi ♦  
**L. Perosi**: Gloria; Exaudi Domine

17 — **Musiche rare**  
**L. Senl** (1492-1555): Tre com-  
posizioni strumentali ♦ **L. Milan** (XVI  
sec.): Quattro Pavane ♦ **G. Nivers**  
(1647-1714): Da Suite du deuxième  
tome per organo - Fugate - Fugue -  
Dialogue de Recits - Duo - Basse  
- Echo - Dialogue a deux choeurs  
♦ **W. Boyce**: Voluntary n. 1 in re

17,30 **Marcello Rosa** presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

18 — **Incontro con la musica brasiliana**

18,30 **COSA CAMBIA NELLA FA-  
MIGLIA ITALIANA**  
a cura di **Leda Abballe**  
3. La vita in comune

**19 — GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**

**Camille Saint-Saëns**: Sinfonia  
n. 3 in do minore op. 78: Ada-  
gio, Allegro moderato, Poco  
adagio - Allegro moderato,  
Presto, Maestoso, Allegro (Or-  
ganista Gaston Litaize - « Chi-  
cago Symphony Orchestra » di-  
retta da Daniel Barenboim)

20,05 **POESIA E MUSICA NELLA  
LIEDERISTICA EUROPEA**  
**Il declamato: da Schubert a  
Wolf**  
Terza trasmissione  
(Replica)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PA-  
LESTRINA**

« LE OPERE » - Note illustra-  
tive di **Lino Bianchi**  
8° trasmissione

Dal Motetorum liber II a 5, 6, 8  
voci, 1572: Canite tuba in Sion,  
Rorate cili, a cinque voci (Re-  
gensburger Domchor dir. Georg  
Ratzinger); Tu est Petrus, a 6  
voci (Compl. Glandese di Musica  
Sacra dir. Mett Smit-Duyzenk-  
tunst); Laudate Dominum omnes  
gentes, a 8 voci (Org. Franz Lehr-  
ndorfer Regensburger Domchor dir.  
Theobald Schrems); Dal Motet-  
orum liber III a 5, 6, 8 voci,  
1575: Veni Sancta Spiritus, a 8  
voci (Compl. Glandese di Musica  
Sacra dir. Mett Smit-Duyzenk-  
tunst); Jubilate Deo, a 8 voci  
(Regensburger Domchor dir. Hans  
Schrems)

21,45 **Colonna sonora**  
Libri ricevuti  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0.11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Il Sud. O sole mio, Ciaramella, Minuetto, Parole parole, Serenata sincera, Song for Anna, Il giardino proibito. **0.11 Musica per tutti:** Tarascio, da Liszt: Sogno d'amore (Leibstraum), Buenas noches, Alone again (Naturally), Insieme noi, La fantasia, Flying home, Sugar cane, G. Verdi: Sinfonia da «La forza del destino», L'ultima canzone, Ipocrita, For all we know, Krimina, tango. **1.06 I protagonisti del do di petto:** H. Berlioz: La damnation de Faust. Atto 4°. «D'amour l'ardente flamme», G. Verdi: Otello, Atto 2°. «Credo in una due crudele», G. Bizet: I pescatori di perle. Atto 2°. «Siccome un di», V. Bellini: Norma. Atto 2°. «Ahi del dolore», 1.36 **Amica musica:** A Paris, Always, Festa ce lucie, Gran ge in paradise, Addio Juna, Kiss, Stanotte come ogni notte, La violetta. **2.06 Ribalta internazionale:** Tema de amor, La Guineé quine, Oh yes You're beautiful, Turkey change, Par-é-moi d'amour, Remara, You make me feel brand new. **2.36 Contrast musicali:** La danza, Borsalino and Co., Hantsome, Roma, Ko, ko, Oh happy day. **3.06 Sotto il cielo di Napoli:** «A serenata, Napule ca se ne va», A gelusia, Cielo formaggio, Guapparia, Palco scenico, O mare e Margellina. **3.36 Nel mondo dell'opera:** A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia, M. I. Glinka: Russian e Ludmilla: «Essa è la mia vita, la mia gioia», G. Bizet: Carmen: Pre-ultimo atto 1°. G. Donizetti: La figlia del reggimento. Atto 2°. «Quando il destino», 4.06 **Musica in celluloide:** Women's parfum da «Profumo di donna», Christmas dream da «Dossier Odessa», Tempo d'estate da «Bianchi cavalli d'agosto», L'appeo d'atteso da «Il ragazzo sul soffitto», The sex symbol dal film omonimo, Zorro is back da «Zorro», Lights and shadows da «La cameriera», 4.36 **Canzoni per voi:** Muscante, Non ti poteva amare, Amico sei un capote, la deuse, Ci vuole un fiore, Nessuno mai, 5.06 **Complessi alla ribalta:** Noi non ci salutiamo, Fever dream, Lila's dance, Se davvero mi vuoi bene, Partito alto, Castello, 5.36 **Musiche per un buongiorno:** Don't fence me in, I won't dance, Mille miglia, Maria Mari (oh Maria), Persian girl, Delilah, Passa sospiratella, Reya.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica.** 8.30 Giornale radio. 8.50 Quattro passi con... 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con... (1° parte). 10.15 Il microfono. 10.30 Notiziario. 10.35 Intervento. 10.45 Fantastival. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Orchestra. Gordon Franks. 11.30 E' con noi. (2° parte). 11.45 15 minuti di successi internazionali. 12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Gioventù. 14.30 Microfono. 14.15 Supergratia. 14.30 Notiziario. 14.35 Valzer, polka, mazurca. 15 Santa Teresa Koskiva. 15.15 I Leoni di Romagna. 15.30 Mini juke-box. 16 Orchestra Gene Derain. 16.15 Galbucci. 16.30 E' con noi. 16.45 Canzoni. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Edig Galletti.

**20.30 Crash.** 21 Melodie immortali. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Fantasia musicale. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Ritmi per archi.

## montecarlo m 428 kHz 701

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19** Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6.35 not.** (1° parte). **6.45** L'agenda. **6.55** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11.30** Notiziario. **12.50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13.10** Rassegna della stampa. **13.30** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **14.05** Motivi del West. **14.30** L'ammazzaface. **Elisir musicale** offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15.30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piaceviante. **17.30** Notiziario. **19** L'antiamo sottovoce. **19.20** I celebri valzer. **19.30** L'informazione della sera. **19.35** Attualità regionali. **20** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **21** Matta ci cova. **21.40** Ritmi. **22** On charts. **23.30** Eva o l'esercizio di pensiero. **23.40** Due note. **23.50** Radiogiornale. **23.45** Orchestre in passerella. **23.55** Passaggiato per archi. **0.30** Notiziario. **0.35-1** Notturno musicale.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14.30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **15.10-15.30** Giornale del Piemonte. **15.30-16** Cronache Piemonte. **16.10-16.30** Cronache Piemonte. **16.30-16.45** Cronache Piemonte. **16.45-17** Cronache Piemonte. **17.10-17.30** Cronache Piemonte. **17.30-17.45** Cronache Piemonte. **17.45-18** Cronache Piemonte. **18.10-18.30** Cronache Piemonte. **18.30-18.45** Cronache Piemonte. **18.45-19** Cronache Piemonte. **19.10-19.30** Cronache Piemonte. **19.30-19.45** Cronache Piemonte. **19.45-20** Cronache Piemonte. **20.10-20.30** Cronache Piemonte. **20.30-20.45** Cronache Piemonte. **20.45-21** Cronache Piemonte. **21.10-21.30** Cronache Piemonte. **21.30-21.45** Cronache Piemonte. **21.45-22** Cronache Piemonte. **22.10-22.30** Cronache Piemonte. **22.30-22.45** Cronache Piemonte. **22.45-23** Cronache Piemonte. **23.10-23.30** Cronache Piemonte. **23.30-23.45** Cronache Piemonte. **23.45-24** Cronache Piemonte.

**violinista Ugo Ughi e del pianista Tullio Macoggi. L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 - A Kreutzer. 19.30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **10.10-10.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **10.30-10.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **10.45-11** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **11.10-11.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **11.30-11.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **11.45-12** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **12.10-12.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **12.30-12.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **12.45-13** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **13.10-13.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **13.30-13.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **13.45-14** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **14.10-14.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **14.30-14.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **14.45-15** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **15.10-15.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **15.30-15.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **15.45-16** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **16.10-16.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **16.30-16.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **16.45-17** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **17.10-17.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **17.30-17.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **17.45-18** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **18.10-18.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **18.30-18.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **18.45-19** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **19.10-19.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **19.30-19.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **19.45-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **20.10-20.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **20.30-20.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **20.45-21** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **21.10-21.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **21.30-21.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **21.45-22** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **22.10-22.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **22.30-22.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **22.45-23** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **23.10-23.30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **23.30-23.45** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. **23.45-24** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia.

## sender bozen

**6.30** Klingender Morgengruss. **7.15** Nachrichten. **7.25** Der Kommentar oder Pressespiegel. **7.30-8** Musik bis acht. **8.30-12** Musik am Vormittag. **Da-** zwischen. **9.45-9.50** Nachrichten. **10.15-10.45** «Der Lusenberger». **3.** Folge. **Roman** von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi. Sprecher: Trude Ladurner, Erich Innebreiner, Rita Wolf, Klaus Rainer, Max Bernardi, Erika Fuchs. Regie: Erich Innebreiner. **11.30-11.35** Sa- geschichte vor 100 Jahren. **12.10-12.15** Nachrichten. **12.30-13.30** Mittagmagazin. **Da-** zwischen. **13.10-13.15** Nachrichten. **13.30-14** Das Alpenecho. **Volksmusik** aus Vorarlberg. **16.30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17.05** Für Kammermusikfreunde. **Werke** von Johann Christian Bach, Johann Sebastian Bach, Wilhelm Friedemann Bach, Carl Philipp Emanuel Bach, Ausf. Maria Kalamarian. **Klavier**. **17.45** Der Kinderfunk. **Rubelzh.** **Sagen und Erzählungen** von den Herrn des Riesengebietes. **5.** Folge. **18.15** Berghörer. **18.30-19.05** Opas Hiparade. **19.30** Volksstümliche Klänge. **19.50** Sportfunk. **19.55** Musik und Werbe- durchsagen. **20** Nachrichten. **20.15** Ren- dezvous mit Freddy Breck. **21** Dolomiten- sagen. **21.20** Musik zum Tegessau- kland. **21.57-22** Das Programm von mor- gen. **Sendeschluss.**

## v slovenščini

**7** Koler. **7.05-9.05** Jutrana glasba. **V** odmorih (7.15 in 1.15) Poročila. **11.30** Poročila. **11.35** Pratika, prazniki in obitnice, slovenske viže in povelje. **12.50** Revija glasbi. **13.15** Poročila. **13.30** Glasba po željah. **14.15-14.45** Po- ročila. **14.50** Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušalce. **45** in 33 obratov. **V** odmoru (17.15-17.20) Poročila. **18.30** Komni. **18.35** Trio di Trieste. **18.45** pianist Dario De Rosa, violinist Renato Zanetovich, violoncellist Amedeo Bal- dovino. **19.05** Johannes Brahms: Trio št. 1 v h dur, op. 15. **19.10** Podvodna arheolo- gija. **19.15** priredba. **19.20** Ragner. **19.25** Battaglia. **19.25** Južno Amerika igra in poje. **20** Glasbeni drinki. **20.15** Po- ročila. **20.35** Gaetano Donizetti: Lube- zenski napitek, opera v treh dejanjih. **Orkester** in zbor gledališča Verdi v od- Olivero De Fabritis. **Opera** smo posneli v tržaškem občinskem gledališču. **Giuseppe Verdi** 12. novem- bra 1974. **22.45** Poročila. **22.55-23** Ju- trina, spored.

## radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica.** 8.30 Giornale radio. 8.50 Quattro passi con... 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con... (1° parte). 10.15 Il microfono. 10.30 Notiziario. 10.35 Intervento. 10.45 Fantastival. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Orchestra. Gordon Franks. 11.30 E' con noi. (2° parte). 11.45 15 minuti di successi internazionali. 12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Gioventù. 14.30 Microfono. 14.15 Supergratia. 14.30 Notiziario. 14.35 Valzer, polka, mazurca. 15 Santa Teresa Koskiva. 15.15 I Leoni di Romagna. 15.30 Mini juke-box. 16 Orchestra Gene Derain. 16.15 Galbucci. 16.30 E' con noi. 16.45 Canzoni. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Edig Galletti.

**20.30 Crash.** 21 Melodie immortali. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Fantasia musicale. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Ritmi per archi.

## montecarlo m 428 kHz 701

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19** Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6.35 not.** (1° parte). **6.45** L'agenda. **6.55** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11.30** Notiziario. **12.50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13.10** Rassegna della stampa. **13.30** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **14.05** Motivi del West. **14.30** L'ammazzaface. **Elisir musicale** offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15.30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piaceviante. **17.30** Notiziario. **19** L'antiamo sottovoce. **19.20** I celebri valzer. **19.30** L'informazione della sera. **19.35** Attualità regionali. **20** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **21** Matta ci cova. **21.40** Ritmi. **22** On charts. **23.30** Eva o l'esercizio di pensiero. **23.40** Due note. **23.50** Radiogiornale. **23.45** Orchestre in passerella. **23.55** Passaggiato per archi. **0.30** Notiziario. **0.35-1** Notturno musicale.

## svizzera m 538,6 kHz 557

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19** Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6.35 not.** (1° parte). **6.45** L'agenda. **6.55** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11.30** Notiziario. **12.50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13.10** Rassegna della stampa. **13.30** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **14.05** Motivi del West. **14.30** L'ammazzaface. **Elisir musicale** offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15.30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piaceviante. **17.30** Notiziario. **19** L'antiamo sottovoce. **19.20** I celebri valzer. **19.30** L'informazione della sera. **19.35** Attualità regionali. **20** Notiziario. **Corrispondenze e commenti.** **21** Matta ci cova. **21.40** Ritmi. **22** On charts. **23.30** Eva o l'esercizio di pensiero. **23.40** Due note. **23.50** Radiogiornale. **23.45** Orchestre in passerella. **23.55** Passaggiato per archi. **0.30** Notiziario. **0.35-1** Notturno musicale.

## vaticano

**Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 in 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.** **7.30 S. Messa latina.** 8 - Quattro voci. **12.15** Filo diretto con Roma. **14.30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **16 - Discografia,** a cura di Giuseppe Perricone. **G. Verdi:** **Aida.** Coro della Royal House, Covent Garden diretto da Douglas Robinson. **Orchestra New Philharmonia** di Londra di- retta da R. Muti. **16.30** Profili storici. **F. Bea - Mane No- biscum** di Mons. F. Tagliaferri. **21.30** Die Anglikanische Gemeinschaft. **21.45 S. Rosario.** **22.05** Notizie. **22.15** L'élan missionnaire des jeunes. **Eucharistie et faim de justice.** **22.30 Religious Events.** **22.45** I grandi prescelti, di R. Melani. **23.30 Caritas a Radio Vaticano.** **Información del XLI Congreso Eucarístico.** **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cri- stiani» delle ore 18.30. **0.30** Con Voi nella notte. **Su FM (96,5)** (solo per la zona di Roma). **«Studio A» - Pro- gramma Stereo.** **13.15** Musica leggera. **18.19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208** **19.30-19.45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa

## 45





# Cirio conosce il mare e i pescatori

i pescatori che  
ogni giorno portano pesce fresco  
alla Cirio di Vieste sul Gargano.

Se parliamo di qualità, Cirio:  
tonno gustoso e sardine saporite  
che piacciono anche ai pescatori



## rete 1

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

## I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Realizzazione di Amleto Fattori  
Quinta puntata (Replica)

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13.30-14.10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

## la TV dei ragazzi

## 18.30 L'AMICIZIA DI SHOK E SHER

Personaggi ed interpreti:  
Sher Talgat Ukimov  
Galimjan Kambay Valiev  
Madre di Sher

T. Kosubaeva  
Jastan K. Sgiakipbale  
Nonna di Galimjan  
S. Sisdikova

Regia di Zet Bohaev  
Prod.: Kazakh Film

## 19.35 INCONTRO CON DINO SIANI

Testi di Chiosso e Palazio  
Presenta Meg Tarantino  
Regia di Antonio Moretti

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale



Mata Hari: la celebre spia è rievocata nel programma di Piero Angela alle ore 20,45

CAROSELLO

22,05

## 20,45 Alla ricerca di Mata Hari

Un'inchiesta di Piero Angela  
tra le testimonianze e i documenti del celebre caso di spionaggio

DOREMI

21,55

## Telegiornale



Dino Siani protagonista dell'«incontro» alle 19,35

## Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

CORTINA D'AMPEZZO: MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI PATINAGGIO ARTISTICO

BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

## 18.30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parla-mento

## 19 — OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann

Regia di Andrea Andermann

Terza puntata

## 19.35 GANDY GOOSE

Disegni animati

— Febbre di primavera

— Lo sceriffo senza paura

— Chi non dorme non soffre di incubi

Produzione: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —

## TG 2 -

## Studio aperto

INTERMEZZO

## 20.45 Speciale del TG 2

## Nossignore

Appunti sul potere di Nelo Risi

Sesta puntata

DOREMI

## 21.30 DORIS DAY: LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO

## Non sparare, baciami!

Film - Regia di David Butler

Interpreti: Doris Day, Howard Keel, Allyn Mc Lerie, Philip Carey, Dick Wesson, Paul Harvey, Chubby Johnson, Gail Robbins

Produzione: Warner Bros.

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19.20 Für Kinder und Jugendliche: Das Spielmobil. «Mal so - mal so». Geschichten vom Anderswerden. Verleih: Telepool

ABC der Tiere. 10. Folge. Verleih: Telepool

Kara Ben Nemsi Effendi. Nach den Reiseerzählungen von Karl May. Buch und Regie: Günter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Heinz Schubert. 5. Folge: «Abu en Nassr». Produktion: Elan Film

20.30-20.45 Tagesschau

## svizzera

## 19.30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— GUARDA E RACCONTA X  
— ANIMALI AFRICANI X  
— PUZZLE  
— INCASTRO DI MUSICA E GIOCHI  
— NEL COSMO X  
— Racconto della serie  
— Le avventure di Colargo X

## 20.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

## 20.45 IL POPOLO DEL BLUES X

1. Dall'Africa all'America  
Un programma di Alberto Pandolfi (Replica)

## 21.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

## 22 — BELLA

Tre atti di Cesare Meano  
Riduzione televisiva in due tempi di Eugenio Plozza  
Personaggi ed interpreti: Bella: Rosetta Salata, Giovanni Vieri, Sergio Distefano, Valerio Vieri, Giorgio Biavetti, Tilia: Stefania Piumatti, il dottor Lani: Cleto Cremonesi, Un poliziotto: Diego Gaffuri, Un altro poliziotto: Gianfranco Cifa I; Voce del vicino: Giuseppe Dionisio

## 23.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## 23.40-0,05 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

## capodistria

## 20.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

## 21.15 TELEGIORNALE X

21.35 TELESPORT X  
Montreal: Giochi della XXI Olimpiade  
Rivista olimpica

## 23 — IL BARO X

Telefilm della serie «I sentieri del West»  
Tim ha ricevuto dal padre il permesso di andare a svagarsi in città e sta spendendo il suo ultimo dollaro giocando a carte con Lucien, un tipo losco, nel saloon della città. Chance Reynolds, un parente del Pride, che aveva accompagnato Tim in città non tarda a capire che Lucien sta barando e lo smaschera, umiliandolo davanti a tutti. A notte inoltrata Lucien aspetta Chance. Nello scontro Lucien muore mentre Chance gravemente ferito si rifugia dal Pride. Lucien ha un fratello che assediato di vendetta vuole vedere Chance morto.

## francia

## 15 — NOTIZIE FLASH

15.10 AUJOURD'HUI MADA-ME

## 15.55 LA PRATERIA INANQUINATA

Telefilm della serie «Bonanza» con Lorne Greene, Pernell Roberts e Dan Blocker

## 16.45 VIENI A GIOCARE

## CON NOI

## 17.15 TEVA

Terzo romanzo di André Sylvain - Prima puntata

## 18.15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza

## 18.45 LE PALMARES DES ENFANTS

## 18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

## 19.20 ATTUALITA' REGIONALI

## 19.44 BONJOUR PARIS

Terza puntata

## 20 — TELEGIORNALE

20.30 UN ASSASSINO MES- SO A FUOCO

Telefilm della serie «Uno sceriffo a New York» con Dennis Weaver nella parte dello sceriffo McCloud

## 21.55 INVENTARIO

«La Brèze»

## 22.45 TELEGIORNALE

## montecarlo

## 19.30 MONOSCOPIO MUSICALE

## 19.45 CARTONI ANIMATI

## 20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

«A ovest di Lano»

## 20.50 NOTIZIARIO

## 21.10 SU LE MANI CADAVEREI SEI IN ARRESTO

Film

Regia di Peter Lee Lawrence. Espartaco Santoni

A Springfield, un disumano ex capitano dei nordisti fa il bello e il cattivo tempo, con la collaborazione delle persone più influenti della cittadina. Egli costringe con la violenza i proprietari dei ranch circostanti a vendergli sottoprezzo i propri terreni, sui quali sarà costruita una ferrovia. Quando anche il padre di Eleanor sta per subire la stessa sorte, interviene il ranger. Sancio Kid, legato da amicizia con la ragazza, il ranger neutralizza l'ex capitano e i suoi compari, quindi sposa Eleanor.

Sesta e ultima puntata di «Nossignore»

## L'istituzione devastata

ore 20,45 rete 2

**N**ossignore, avrebbe osservato il signor de La Palisse, vale l'esatto contrario di sissignore: e con questo è già detto quasi tutto sul senso della trasmissione che Nelo Risi, poeta, scrittore e regista cinematografico e televisivo, sta curando da alcune settimane per i servizi speciali del TG 2, e che arriva stasera alla sesta e ultima puntata. Sissignore è parola pretesa e pronunziata con frequenza davvero eccessiva. E' il simbolo sempre ambiguo, spesso francamente detestabile, delle devastazioni provocate all'interno delle istituzioni da coloro che la collettività ha chiamato a gestire, e a gestire per suo conto e a suo favore; perché le istituzioni sono state «inventate» dagli uomini affinché li aiutassero a vivere, come somma di individui ma soprattutto come individui singoli, ognuno con la propria personalità, le proprie caratteristiche, i propri diritti da rispettare. E invece le istituzioni si sono rivolte contro chi le ha volute, hanno generato la mala pianta del potere esercitato non in nome dei suoi titolari reali ma in nome di intoccabili prerogative o addirittura di un carisma.

Le trasmissioni televisive di Nelo Risi hanno un sottotitolo, *«Punti sul potere»*, che per una volta è tutt'altro che casuale, buttato lì per un piccolo chiarimento che in qualche modo consenta di arrivare oltre il titolo. Il potere, «quel» potere, è il protagonista. E' lui che pretende, esige il sissignore, ed è contro di lui che occorre rivoltarsi, negandolo. E gli appunti. Dice Risi: «Non saprei come chiamarli diversamente. Sono taccuini, appunti segnati su un bloc-notes politico e sociale così come me li suggerisce la osservazione delle realtà con cui cerco di confrontarmi. Dopo aver scelto l'argomento, prevedere cosa succederà nei fatti, quando la macchina da presa incomincerà a macinare pellicola, è impossibile. Di chiaro c'è ovviamente, deve esserci, la intenzione di partenza, che consiste nella volontà di capire a che punto stanno quelle istituzioni, come sono eventualmente ridotte, e di cercare al loro interno i segni di novità, che equivale a dire di contestazione».

Il manicomio (pudicamente: la casa di cura psichiatrica), l'università, gli ospedali, le caserme, un grande quotidiano, e infine — ma solo perché la serie, per ora, si ferma al capitolo numero sei — il carcere. Come sono? In che modo o, for-

se meglio, in che misura è possibile vivere, letteralmente esistere, al loro interno? Perché, quanto, come sono stati stravolti rispetto a quel che erano nati per essere istituzioni al servizio dei cittadini? E chi ha operato il cambiamento e contribuisce, più o meno consapevolmente e attivamente, a tenerlo in vita? Soprattutto qui, al punto dell'ultimo interrogativo, Risi va a cercare le risposte: rivolgendosi a coloro che portano, se le portano, le responsabilità più pesanti. E per ottenerle ha deliberatamente scelto una strada delle più

Doris Day in «Non sparare, baciami!»

## Un musical per Calamity Jane

ore 21,30 rete 2

**I**l secondo film del ciclo intitolato a Doris Day è *Calamity Jane*, ribattezzato in Italia *Non sparare, baciami!* Lo direbbe nel '53 David Butler, specialista in commedie rosa e musicali (è stato lui a tenere a battesimo, fra molti altri attori, due delle più famose e meno sopportabili «ingenue» del cinema americano, Janet Gaynor e la pestifera bambinaprodigio Shirley Temple), e regista anche del primo film incluso nella «serie Day» e presentato la settimana scorsa, *Tè per due*. Avendo per partners principali Howard Keel e Allyn McLerie, la nostra attrice-cantante-ballerina dà vita in *Non sparare, baciami!* al fantasioso ritratto d'un personaggio autentico. La Calamity Jane del film è una ragazza western che si veste, vive e si comporta alla stregua di un vero e proprio cowboy, cavalcando magistralmente e usando con altrettanta perizia la pistola. Avendo preso a ben volere Ketty, una ragazza di città che ha convinto a venire nel suo piccolo paese, riesce a imporpora al pubblico come artista di varietà, salvo obbligarla poi a levare le tende quando s'accorge che l'amica ha fatto breccia nel cuore del bel tenente di cui lei è innamorata. Spaccando, virulenta ma al fondo dotata di un cuore d'oro, Calamity non tarda però a rendersi conto che l'amore nato fra Ketty e il tenente è degno del massimo rispetto: allora fa pace con l'amica e anzi se ne lascia influenzare al punto da modificare in parte persino le sue abitudini da maschiaccio. Così trasformata, finisce per trovar-

difficili, rinunciando alle «provocazioni» dell'intervista, che permesse di approfondire e contestare, volendo, senza lasciare margini di tregua. Risi preferisce invece che i suoi personaggi, protagonisti e comprimari, si scoprano parlando in prima persona, ciò che richiede un paziente e talvolta rischioso lavoro di preparazione alla ricerca di una comprensione e di una sintonia che non sempre è possibile raggiungere. «Non sempre le ciambelle riescono col buco», dice Risi, «le difficoltà sono tante. L'istituzione tende a difendersi chiudendosi in se stessa, adopera con abilità consumata l'ufficialità e il burocratismo per costellare di ostacoli il cammino di chi vorrebbe penetrarla. Chi la subisce non ha sempre il coraggio, o la possibilità, o la co-

scienza necessari a parlare». E tuttavia i segni della volontà di cambiare finiscono per emergere. Che Risi riesca a portarli alla luce è tanto più significativo in quanto egli non si serve di risorse polemiche, non prevarica mai la realtà, uomini e cose. Il taccuino si riempie di verità, ed è raro che non sia ricco abbastanza da non poter leggere, esplicitamente o in filigrana. Quello del carcere, per il momento, è immacolato. Mentre scriviamo Risi è a Civitavecchia, ha ottenuto autorizzazioni e bolli dal Ministero della Giustizia, sta registrando il volto e le parole della direttrice del penitenziario. Quando questo giornale uscirà, sarà intento a dar corpo unitario agli appunti insieme a Jenner Menghi, montatore del programma.

g. s.

si un altro amore, consentendo al film di concludersi in gloria con un doppio matrimonio.

Come sempre nei film musicali, anche in questo caso la trama è poco più d'un pretesto utilizzato per collegare fra loro numeri di canto e di danza. Nessun credibile riferimento col personaggio di cui la protagonista porta il nome. Secondo le cronache, Calamity Jane era nata intorno al 1850, si chiamava Martha Jane Canary e si trovò a conoscere il West degli anni selvaggi in qualità di «scout», di esploratrice dell'esercito. Fornita d'un carattere che è poco definire esuberante, quel mestiere, che ad altre donne sarebbe parso anche troppo spericolato, le venne presto a noia e la indusse a scegliere attività più libere e personali. Come racconta David Wayne, esperto conoscitore della cronaca western, Calamity si buttò in una serie di iniziative che la ridussero rapidamente a «guardiana di mandrie, lenona, giocatrice, cercatrice d'oro, ubriaccona e in fama di macchietta». Una leggenda gentile vuole che ella sia stata l'ultimo amore di uno fra i più temuti sceriffi del West, James Butler Hickock detto Wild Bill, ossia Bill il selvaggio. Ma si tratta, appunto, d'una leggenda: forse a farla fiorire contribuì il fatto che Calamity fu presente all'assassinio di Hickock, consumato a tradimento da un turpe individuo di nome McCall in un saloon di Deadwood in cui lo sceriffo, ormai a riposo, stava giocando a poker; e che partecipò furibonda alla caccia all'assassino alla quale si dedicarono con successo tutti gli abitanti della cittadina. In

omaggio a quel gesto gli abitanti delle Black Hills, dove Calamity morì, distrutta dal cattivo whisky, a soli 53 anni d'età, decisero di darle sepoltura accanto al grande Hickock.

Questa, per sommi capi, è la «vera storia» di Calamity Jane, sulla quale s'è poi esercitata la fantasia dei posteri. E' stata celebrata in racconti, ballate popolari e film western, nei quali ultimi ha via via assunto le sembianze di Jean Arthur, Yvonne De Carlo, Jane Russell, Cathy Dows, oltre si capisce a quelle della Doris Day protagonista del film odierno. E' un peccato che nessun soggetto e nessun regista di film western abbiano mai preso in considerazione l'idea di rappresentarla per quello che fu veramente, senza infiocchettarla di poco credibili languori: da un simile «carattere» non sarebbe certo stato impossibile cavare pellicole insolitamente interessanti. Il rammarico, in ogni modo, non può riguardare David Butler e gli altri collaboratori di *Non sparare, baciami!*, inclusa la sua sofisticata protagonista. Il regista non aveva qui altro compito se non quello di volgere in pellicola un copione che altri avevano già inventato per il teatro, e costoro non erano stati neppure sfiutati dal proposito di comporre un musical in chiave di realismo. Questa Calamity Jane è soprattutto una simpatica canterina, più esperta nell'intrigo sentimentale, tutto sommato, che nell'uso delle armi. Niente cronaca o realtà del West: in loro vece motivi orecchiabili, colori vivaci, balli e gioia di vivere. Le leggi del musical, com'è noto, non ammettono deroghe.

g. s.

# LA STORIA DELLE OLIMPIADI

IL TENNIS FU INCLUSO PER L'ULTIMA VOLTA NEI GIOCHI OLIMPICI A PARIGI NEL 1924. LA PERSONALITÀ PIÙ SPICCATO FU MISS HELEN WILLS MOODY, PROVENIENTE DALLA CALIFORNIA, CHE FU SOPRANNOMINATA "FACCIA IMPASSIBILE" PERCHÉ SUL CAMPO RUSCIVA A MASCHERARE BENISSI I SUOI PROPRI SENTIMENTI.



IL SUCCESSO DI MOODY ERA BASATO SU UNO SPETTACOLOSO GIOCO DI FONDO CAMPO E SU UN SERVIZIO IMPRENDIBILE, CHE LA RAGAZZA RUSCIVA AD ESEGUIRE CON MOLTA NATURALITÀ.

© BLAYBROOK NEWSPAPERS 1976

NELLA FINALE OLMPI-CA MOODY DISTINSE LA FAVORITA PARIGINA, MADAME CLASTO, CON UN SECCO 6/2 - 6/2.



MOODY, CHE AVEVA CREATO ANCHE UNA NUOVA MODA NEL VESTIARIO TENNISTICO INDOSSANDO GONNE PIÙ CORTE DEL NORMALE ED UNA VILSERA PER IL SOLE, DOMINÒ IL MONDO TENNISTICO VINCENDO OTTO VOLTE A WIMBLEDON SETTE VOLTE I CAMPIONATI AMERICANI E QUATTRO VOLTE QUELLI FRANCESI.



34



**PARIGI 1924:** L'ADOM STILE LIBERO DI NUOTO, TO VENGONO VINCITORI UN NUOVO RE - CORO OLM- PICO: 59 SEZ. NETTI.

IL RECORDMAN: **JOHNNY (TARTAN) WEISSMÜLLER**

© BLAYBROOK NEWSPAPERS 1976

IL TRIONFO DI WEISSMÜLLER DISTINSE IL SOGNO DI DIKE KAHANAMOKU CHE SI APPRESTAVA A VINCERE 1.400 M. PER LA TERZA VOLTA. KAHANAMOKU AVEVA GIÀ PRESO LA MERAGLIA D'ORO NEI 400M. NELLE DUE PRECEDENTI OLIMPIADI, UN RECORD CHE WEISSMÜLLER SI APPRESTAVA AD EGUALIARE.



QUESTA RAGAZZINA, NON SOLO RUSCIVÀ A BATTERE IL RECORD DI TARTAN, MA REALIZZÒ ANCHE IL SOGNO DI KAHANA-MOKU!

QUARANT'ANNI PIÙ TARDI UN FATTO SENSAZIONALE. LE IL RECORD DI WEISSMÜLLER VENIVA BATTUTO DA UNA PIONIERA, DAWN FRASER, UNA SCOTILESE, CHE IN UN IMPIEGO SOLO 58,9 SECONDI.

I SUOI SENSAZIONALI 400M. STILE LIBERO, VINTI A 21 ANNI, A TOKYO COSTITUIRONO UN ATITO ECCEZIONALE. DIVENTÒ LA PRIMA DONNA AL MONDO A VINCERE PER TRE VOLTE CONSECUTIVE LA MERAGLIA D'ORO.

35



IL GIAPPONE CONQUISTÒ LA SUA PRIMA MERAGLIA D'ORO CON MIKIO OSA CHE VINSE IL SOLTTO TRIPLO CON LA MISURA DI M. 15,21.

TRENTASEI ANNI PIÙ TARDI, ALLE OLIMPIADI DI TOKIO, OSA ERA UN DISTINTO MEMBRO DEL COMITATO OLIMPICO ORGANIZZATORE.



15,21 METRI

INOLTRE, IL SUO RECORD, FU COME MORAZO NELLE OLIMPIADI DEL 1964 CON UNA ENORME BANDIERA ALTA AP- PUNTO ESATTAMENTE 15,21 METRI.



IL TRIONFO DI OSA NELLE OLIMPIADI DEL 1928 INFIAMMÒ TUTTI I GIAPPONESI A TAL PUNTO CHE IL SALTTO TRIPLO DIVENTÒ LA LORO SPECIALITÀ. INFATTI ESSI VINSERO LA MERAGLIA D'ORO NEI GIOCHI DI LOS ANGELES NEL 1932, ED IN QUELLI DI BERLINO NEL 1936. CI VOLLE LA SECONDA GUERRA MONDIALE PER FERMA- RE LA LORO SERIE DI RECORDS.

I GIOCHI DI AMSTERDAM DEL 1928 SONO RICORDATI PER L'INCLUSIONE PER LA PRIMA VOLTA DI DONNE CON CORRENTI SU PISTA E SU CAMPO.

LE PRIME CAMPIONESSE OLIMPICHE FURONO: ELIZABETH ROBINSON **U.S.A.** NEI 100 METRI; LINA ZADKE **GERMANIA** NEGLI 800 METRI; HELENA KONAROWA **POLONIA** NEL DISCO; ETHEL KATHERWOOD **CANADA** NEL SALTO IN ALTO E NELLA SQUADRA CANADESE DEI 4 X 100 METRI.

NEGLI 800 M., VINTI DALLA TEDESCA LINA ZADKE, MOLTE DELLE ATLETE... ALCUNE DELLE QUALI NON AVEVANO MAI CORSO PRIMA SULLA DISTANZA... MOSTRANO ALLARMANTI SINTOMI DI SUPER- AFFATICAMENTO.

GLI ORGANIZZATORI FECERO IMMEDIATAMENTE CADERE QUESTI GIOCHI, MOTIVANDO CHE TALI GARE ERANO TROPPO STRESSANTI PER IL SESSO DEBOLE. DOVETTERO PASSARE ALTRI 25 ANNI PERCHÉ LE GARE FEMMINILI FOSSERO REINTRODOTTE NELLE OLIMPIADI.

37

NON È LA MISURA DEL TALENTO, MA QUELLA DEL CUORE, CHE DETERMINA UN CAMPIONE. QUESTO CREDEVA FERMAMENTE BARB ZAHARIAS CHE, NEL '32, DOMINÒ NELLE OLIMPIADI DI LOS ANGELES.

VINSE UNA MEDAGLIA D'ORO NEGLI 800 M. AD OLTACAL, QUINDI NE CONQUISTÒ UN'ALTRA CON IL GIOIELLOTTINO 11-12 ANNO A M. 44, 02.

L'ORDO PER IL SALTO IN ALTO AVREBBE DOVUTO ESSERE SUO IN QUANTO SALTO ALLA STESSA ALTEZZA (CHE ERA UN RECORD MONDIALE) DI M. 1,66 LA VINCITRICE. L'ORDINE INVECE A JEAN SHILEY PERCHÉ SI DISSE CHE LA TECNICA DELLA ZAHARIAS (CHE OGGI NON SAREBBE STATA CRITICABILE) LASCIAVA A DESIDERARE.

BARB SEGUI LA STES- SA FILOSOFIA PER IL GOLF "IO PUNTO ALLA BARRIERA", DICEVA "LE DIFFI- COLTÀ, COME L'ER- BO ALTA E GLI OSTACOLI, NON MI METTONO A FIDUCIA".

BARB VINSE I MAGGIORI TITOLI MONDIALI DI GOLF, QUALI NESSUNA ATLETA SI PUÒ SOGNARE.

IL COMMENTO DI BARB DOPO IL SUO SALTO DA SUICIDIO CON LA TESTA IN AVANTI FU "PRIMA L'UNGO IL MIO CUORE, POI IL CORPO SEGUE".

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

38

OLYMPIC GAME 1932

LA FINALE DEI 400 M. NEI GIOCHI DEL 1932 FU L'ULTIMO ATTO DI UNA SE- RIE DI INCONTRI DRAMMATICI FRA GLI ATLETI AME- RICANI WILLIAM CARR E BEN EASTMAN.

LA RIVALITÀ FRA CARR E EASTMAN CO- MINCIÒ NEL CAMPIONATO COLLEGALE AME- RICANO QUANDO ENTRAMBI RAPPRESENTA- VANO LE LORO UNIVERSITÀ. EASTMAN ERA DETENTORE MONDIALE PER LE 440 YARDE E VOLEVA ESSERE IL PIÙ VELOCE SUGLI 800 M., MA CARR, CHE ERA RELA- TIVAMENTE SCONOSCIUTO, INFLISSE A EASTMAN UN'AMARA SCONFITTA QUANDO VINSE ANCORA LE PROVE OLIMPICHE.

IL DUELLO RAGGIUNSE L'API- CE A LOS ANGELES. IN UN RABBIOSO FINALE EASTMAN TENTÒ DI SPINGERE CARR A TERZA MA FALLÌ E CARR VINSE L'ORDO: TEMPO 46,2 SEC.

QUESTA CORSA CAMBIÒ L'ATTEGGIAMENTO DI TUTTI NEI GIORNI DEI 400 M., SPALLORA IN POI FINALI COMBATTUTI DI VENNERO LA CARATTERI- STICA DI QUESTA GARA.

ALCUNI MESI DOPO FINÌ TRISTE- MENTE LA CARRIERA DI CARR: SI RUPPE LE GAMBE IN UN IN- CIDENTE STRADALE E NON POTE' PIÙ CORRERE.

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

39





40



41



# Kriss il Zanzariere



Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.

Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche.

**Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.**

è un prodotto

**B.M.I.**

# mercoledì 4 agosto

## SAPERE: I FUMETTI - Quinta puntata

ore 13 rete 1

Petronilla, la moglie di Arcibaldo; Narda, la fidanzata di Mandrake; Brenda Starr, la reporter; Wonder Woman, la donna prodigio: ecco alcune delle protagoniste della puntata di questa sera del ciclo che Giampaolo e Garone hanno curato per la rubrica Sapere. Nella storia dei fumetti le eroine occupano un posto particolare, talvolta come personaggi centrali delle avventure a strisce, talaltra come figure secondarie, che vivono all'ombra dei loro uomini. Gli autori ci dicono, con l'ausilio delle immagini, come sono

nati e la fortuna che hanno incontrato questi personaggi, alcuni dei quali ancora oggi compaiono sui quotidiani di tutto il mondo, compresi quelli italiani. Il ruolo che di volta in volta i creatori dei fumetti hanno assegnato alle donne, nell'arco di settant'anni, da quando cioè questa forma di arte popolare nacque negli Stati Uniti, viene illustrato, nel corso della puntata di oggi, da Philis Chessler, una psichiatra americana che ha condotto studi in materia, da Dale Messich, che è la disegnatrice di Brenda Starr, e da un fotografo di moda, Francesco Scavullo, nel suo studio di New York.

## OCEANO CANADA - Terza puntata



Una suggestiva immagine del « taccuino di viaggio » di Flaiano e Andermann

ore 19 rete 2

La puntata è interamente dedicata agli italiani che vivono in Canada. Essi formano una comunità numerosa e provengono da un po' tutte le regioni. Si sono trasferiti in Canada in ondate successive, in cerca di una occupazione sicura che non riuscivano a trovare in patria. A Montreal (la città dove si sono svolte le olim-

piadi di quest'anno), assisteremo alla festa della comunità abruzzese. A Toronto, dove vivono 450 mila italiani, ci sono anche quelli che hanno fatto fortuna come Jenny Lombardi, proprietario di una stazione radio che trasmette in 32 lingue ma soprattutto in italiano. Oltre ad occuparci degli italiani guarderemo in giro curiosando nelle due metropoli canadesi: Montreal e Toronto.

## Alla ricerca di MATA HARI

ore 20,45 rete 1

Cento anni fa nasceva la leggendaria Mata Hari, una donna intelligente, non eccessivamente bella, sfortunata, la « spia del secolo » giustiziata a Parigi il 17 ottobre 1917. Della sua personalità e del lavoro all'interno dei servizi segreti, negli anni che seguirono alla morte se ne parlò molto, troppo, fino a mitizzarne la figura.

Nel 1964 il giornalista Piero Angela volle svolgere un'indagine il più possibile documentata sulla vita e, soprattutto, sui sentimenti di questo fantasioso personaggio. In tal modo si svelarono nuovi particolari della vicenda politica, anche se rimasero i dubbi già

lasciati insoluti dalle ricerche precedenti, ma soprattutto si cercò di intuire quanto effettivamente Mata Hari fosse colpevole e merittasse quella fine. La verità nella sua interezza, naturalmente, non poteva venire a galla, ma si riuscì perlomeno a sgretolare la cornice di fiaba fantastica creatasi intorno a lei. Stasera, dunque, viene riproposto ai telespettatori questo famoso servizio di Piero Angela che, con una breve introduzione, spiegherà il modo in cui riuscì a procurarsi dei documenti veramente inediti, che col passare degli anni non hanno subito smentite, ed a raggiungere un po' ovunque, i testimoni della vita intima di Mata Hari, ormai quasi tutti scomparsi.

## SENSODYNE, il dentifricio speciale per l'igiene dei denti sensibili



Sensodyne è un dentifricio da tempo largamente sperimentato negli Stati Uniti ed in Europa. Sensodyne è una pasta dentifricia per l'igiene e la protezione dei denti sensibili al freddo, al calore ed agli acidi. Usato regolarmente, Sensodyne è quindi il metodo per conseguire un'accurata igiene e valida protezione per i denti sensibili. Sensodyne è venduto esclusivamente in farmacia.

## ALLA XXI EDIZIONE I PREMI VILLA S. GIOVANNI

E' stata varata l'edizione 1976 dei Premi Villa S. Giovanni giunta quest'anno alla ventesima edizione. La manifestazione, che si è conclusa il 24 luglio al Piccolo Hotel di Villa S. Giovanni, è suddivisa nelle tre sezioni di Letteratura, Pittura e Scienze.

Illustrando le caratteristiche dei Premi, il Presidente — Cav. del Lav. Ing. Giovanni Cali — ha ricordato come per la sezione Pittura, il cui Presidente di Giuria è il Prof. Marco Valsecchi, verrà assegnato un premio da un milione ad un'opera a tema libero; un premio da 500.000 lire ad un'opera ispirata al paesaggio o alla vita calabrese; oltre ad un premio di 200.000 lire del Comune di Villa S. Giovanni.

Nella sezione Letteratura, la cui Giuria è presieduta dal Prof. Giorgio Petrocchi, verrà assegnato un premio di un milione, per la narrativa, ad un'opera di autore vivente nato nell'Italia meridionale ed insulare; per la saggistica un premio di 500.000 lire per un autore italiano o straniero, per un saggio sulla Calabria; inoltre per rendere omaggio all'attività editoriale della Calabria è stato bandito un premio che verrà attribuito ad una Casa Editrice della Regione. Nella sezione Scientifica, infine, giunta alla quarta edizione e presieduta dal Prof. Vincenzo Caglioti, verrà premiato — con un milione — uno studio sulla genetica agraria.

L'Ing. Cali ha ricordato inoltre come i Premi Villa S. Giovanni « rappresentino un momento culturale assai qualificante per la Regione Calabria, del quale sono — ha dichiarato — una fattiva testimonianza ».

# radio mercoledì 4 agosto

IL SANTO: S. Giovanni Maria Vianney.

Altri Santi: S. Aristarco, S. Perpetua, S. Tertulliano, S. Eleuterio, S. Agabio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,53; a Milano sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 20,48; a Trieste sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,30; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,25; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,13; a Bari sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1849, muore Anita Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'errore d'un capello sull'arco è un miglio oltre il segno. (Proverbo Cinese).

## Festival di Salisburgo 1976

### Concerto diretto da Roschdestwenski

ore 20,30 radiouno

In collegamento con la Radio austriaca viene oggi trasmesso un concerto sinfonico della Staatskapelle di Dresda diretta da Ghennadi Roschdestwenski. La manifestazione è prevista in occasione del Festival di Salisburgo 1976. Il programma include la *Sinfonia n. 3 in re minore* di Anton Bruckner (1824-1896), un'opera monumentale che il compositore austriaco dedicò al suo grande maestro Wagner. Di questo la *Sinfonia* (1873) sembra voler riesumare i tratti del linguaggio armonico-strumentale ed il piglio eroico di taluni temi. Solo a tratti quelli che sono i caratteri predominanti del suo discorso sinfonico lasciano il passo ad una concezione più serena della vita (come nell'*Adagio quasi Andante*).

Meno nota è la *Burlesca* per pianoforte e orchestra (1885) di Richard Strauss, un'opera giovanile, dedicata ad Hans von Bülow, che deve il suo esclusivo interesse all'apparire di spunti anticipatori dei grandi poemi sinfonici. La parte solistica sarà affidata alla pianista Victoria Post-

nikova. Del repertorio più comune anche in Italia fanno invece parte *I tiri burleschi* di Till Eulenspiegels (1895), una delle più popolari creazioni sinfoniche strausiane. Richiamandosi alle rocambolesche gesta del furbesco eroe dei Paesi Bassi, che non potrà evitare la punizione della forca, Strauss realizzò un'opera smagliante per timbro e spigliatezza ritmica. La musica, al di sopra di ogni intento programmatico, è di un'immediata quasi sbalorditiva: i due temi principali, affidati rispettivamente agli archi ed ai corni, appaiono sin dall'inizio per ritornare poi saltuariamente in una sorta di spiritoso multicolore rondò. Strauss riesce a passare « con grande abilità da toni lirici e drammatici ad altri brillanti e grotteschi con un senso netto, preciso dei rapporti strumentali, controllati ormai con abilità pressoché insuperabile » (Gentilucci).

Della imponente galleria strausiana di poemi sinfonici fanno parte *Don Giovanni* (1888), *Morte e trasfigurazione* (1889), *Così parlò Zarathustra* (1896), *Don Chisciotte* (1897), *Vita d'eroe* (1898) e *Metamorfofi* (1945).

Al piano Aldo Ciccolini

## La settimana di Liszt

ore 10,10 radiotre

Fulgido esempio del pianismo romantico lisztiano sono le pagine di *Années de pèlerinage*, oggi interpretate dal pianista napoletano Aldo Ciccolini. Si tratta di alcune tra le più note creazioni di Liszt per il prediletto strumento in cui viene mutuato l'intento descrittivo dal poema sinfonico.

La raccolta non si ispira solo alle bellezze naturali dell'Italia, ma anche a quelle artistiche, riuscendo il miglior omaggio musicale alla Musa del Petrarca. Scritta tra il 1838 e il 1839, questa seconda raccolta di

*Années* inaugura una rivalutazione del Trecento letterario italiano che è rivissuto dal compositore non con sottigliezza filologica ma per la sua straordinaria capacità evocativa. Di un'epoca più tarda è invece il poema sinfonico *Orpheus*, scritto tra il 1853 e il 1854, che non è ancora entrato stabilmente nei repertori delle nostre orchestre. A riproporcelo questa volta è Zubin Mehta alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Los Angeles. Ispirandosi alla mitica figura del cantore tracio, che tanto ha significato emblematicamente nella storia della musica, Liszt leva un inno di lode alla sua arte.

# radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italiana - (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Claudio Monteverdi: Zefiro torna, madrigale (Complesso vocale Deller Consort) ♦ Jean Sibelius: Elegia (Orchestra London Promenade Symphony diretta da Charles Mackerras) ♦ Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Aulfo Argenta)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti

presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

6ª puntata: « Un nome da uomo »

Aureo Ilaria Occhini  
Sandeau Claudio Capone

19 — GR 1 SERA

Setta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallio musicale

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI di Michelangelo Zurletti

Chitarrista ANDRES SEGOVIA (Replica)

20 —

Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

20,30

FESTIVAL DI SALISBURGO 1976

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Gennadi

Roschdestwenski

Pianista Victoria Postnikova  
Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente mosso.

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

La periferia (Sergio Endrigo) ♦ Eri la mia poesia (Patty Pravo) ♦ Io ti venderò (Lucio Battisti) ♦ Questo amore un po' strano (Giovanna) ♦ A prima innamorata (Peppino Di Capri) ♦ Legata a un granello di sabbia (Rita Pavone) ♦ Il vecchio e il bambino (I Nomadi) ♦ Io ti darò di più (Caravelli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Lucio, Angiolina Quinterno

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — GR 1

Torza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Balzac Andrea Matteucci  
La madre di Aurore Lida Ferro

Planche Michele Malaspina  
Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE

un libro al giorno

Giampiero Mughini presenta: « Intervista sull'antifascismo », di Giorgio Amendola

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

misterioso - Adagio quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) ♦ Richard Strauss: Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra; Till Eulenspiegels lustige Streiche, poema sinfonico op. 28

Complesso Staatskapelle di Dresda

Nell'intervallo (ore 21,35 circa): GR 1

Settima edizione

22,30 GIOVANNA RALLI

presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23,10 GR 1

Ultima edizione  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino  
con **Turi Vasile**  
(I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine:  
Buon viaggio

7.50 **Un altro giorno**  
(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8.45 **TV - MUSICA**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.35 **Il prigioniero di Zenda**

di **Anthony Hope**  
Adattamento radiofonico di  
**Flaminio Bollini**  
1° episodio  
Rassendyll Gabriele Ferzetti  
James Ugo Carboni  
Lady Burlesdon Maria Grazia Sughi  
Lord Burlesdon Lucio Rama  
Il colonnello Sapt  
Vittorio Sanipoli

Fritz von Tarnheim

Il Re Massimo Foschi  
Il cocchiere Vivaldo Matteoni  
L'ostessa Gemma Griarotti  
Gretel Fioretta Mari  
Regia di **Flaminio Bollini**  
(Registrazione)

9.55 **CANZONI PER TUTTI**

10.30 **GR 2 - Estate**

10.35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**,  
**Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11.30):  
**GR 2 - Notizie**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.40 **Dieci, ma non li dimostra**  
Un programma scritto da **Marcello Cioccolini**  
Regia di **Aurelio Castellfranchi**  
(Replica)

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.35 **Pippo Franco**

presenta:  
**Praticamente, no?!**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico**

presenta:  
**ER MENO**  
Un programma di **Cerusico**,  
**D'Ottavi** e **Verde**  
Regia di **Sandro Laszlo**

15.30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute  
Bollettino del mare

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Napoli uno e due**

20.50 **GALLERIA DEL MELO-DRAMMA**

**Gaetano Donizetti**: Lucia di  
Lammermoor. « Verranno a te  
sull'aure » (Beverly Sills, so-  
prano; Carlo Bergonzi, tenore  
- Orchestra London Symphony  
diretta da Thomas Schippers)  
♦ **Charles Gounod**: Faust: Aria  
dei gioielli (Soprano Renata  
Tebaldi - Orchestra della Suisse  
Romande diretta da Alberto  
Erede) ♦ **Giuseppe Verdi**: Il  
Trovatore: « Il balen del tuo  
sorriso (Ettore Bastianini, ba-  
ritono; Ivo Vinco, basso - Or-  
chestra del Teatro alla Scala

di Milano diretta da Tullio Se-  
rafin)

21.19 **Pippo Franco**  
presenta:  
**PRATICAMENTE, NO?!**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**  
(Replica)

21.29 **Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in di-  
retta con gli ascoltatori

22.30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**  
Bollettino del mare

22.40 **Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori

23.29 **Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica quiddita, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: **Gaetano Scardocchia**)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8.30 **CONCERTO DI APERTURA**

**Jean-Francois Dandrieu**: Sonata  
per due violini e basso continuo  
(realizz. di Laurence Boulay) ♦  
**Jean-Philippe Rameau**: da « Pié-  
ces de clavecin » - Suite in « La  
Carl Maria von Weber: Quintetto  
in si bemolle maggiore op. 34,  
per clarinetto e archi

9.30 **Due voci, due epoche**  
**Bassi Ezio Pinza** e **Nicola  
Ghiaurov**  
Mezzosoprani **Giulietta Simio-  
nato** e **Marilyn Horne**

**Vincenzo Bellini**: « Itte sul  
colle, o Druidi » (E Pinza) ♦  
**Mikhail Glinka**: Una vita per lo  
zar « Aria di Susanin » (N. Ghaurov)  
♦ **Giacomo Meyerbeer**: Ro-  
bert le diable « Nemesi sul po-  
sepo » (E Pinza) ♦ **Ron-  
dine**: Il diavolo « Aria del dia-  
volo » (N. Ghaurov) ♦ **Giuseppe  
Verdi**: Don Carlos « O don fata-  
le » (G. Simonato) ♦ **Gaetano  
Donizetti**: **Lucrèce Borgia**: « Il

segreto per esser felici » (M.  
Horne) ♦ **Camille Saint-Saëns**:  
Sansone e Dalila: « Printemps qui  
commence » (G. Simonato) ♦  
**Georges Bizet**: Carmen: L'amore  
est un oiseau rebelle » (M. Horne)

10.10 **La settimana di Liszt**

**Franz Liszt**: da « Années de pé-  
lerinage »: Ilème: Italie (Pianista  
**Aldo Ciccolini**) ♦ **Orpheus**, Poema  
simfonico n. 4 (Orchestra Sinfoni-  
ca di Los Angeles diretta da  
**Zubin Mehta**)

11.10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

11.15 **INTERMEZZO**

**Antonin Dvorak**: Serenata in mi  
maggiore op. 22 per orchestra  
d'archi ♦ **Béla Bartók**: Drei Dorf-  
szenen (Scene di villaggio) per  
coro femminile e orchestra da  
camera (Versa, ritmica italiana di  
Anton Gronen Kubizky)

12 — **Le Sinfonie di Franz Joseph  
Haydn**  
Sinfonia n. 34 in re minore (Or-  
chestra Philharmonia Hungarica  
diretta da Antal Dorati); Sinfonia  
n. 95 in do minore (Orchestra  
Sinfonica di Cleveland diretta da  
George Szell)

12.45 **Avanguardia**

**John Cage**: « Winter Music » per  
cinque pianoforti amplificati

13.15 **Le Stagioni della musica: l'Ar-  
cadia**

**André Campra**: Les fêtes vené-  
tiennes, suite (Strumentisti del  
Complesso « Collegium Aureum »)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14.15 **La musica nel tempo  
LA RUSSIA PAGANA E IL  
DIAVOLO**

di **Claudio Casini**  
**Igor Stravinsky**: La Sagra della  
primavera (Orchestra Sinfonica di  
Cleveland diretta da Pierre Bou-  
lez); Jeu de cartes (London Sym-  
phony Orchestra diretta da Clau-  
dio Abbado)

15.35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Gian Paolo Bracali**: Tre Salmi per  
coro misto e diciassettesime stru-  
menti: Salmi 120 « Levavi oculos  
meos in montes » - Salmi 122  
« Ad Te levavi oculos meos » -  
Salmi 132 « Ecce quam bonum  
et quam iucundum » (Strumentisti  
dell'Orchestra Sinfonica di Roma  
e Coro da Camera della RAI  
diretti da Nino Antonellini) ♦  
**Carlo De Incontrera**: Concerto per  
pianoforte, archi e percussioni  
(Sollista **Fred Dozek** - Orchestra  
Sinfonica di Torino della RAI di-  
retta da Giampiero Taverna)

16.15 **Italia domanda  
COME E PERCHÉ**

16.30 **LE NUOVE CANZONI ITA-  
LIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musica rare**

**Charles Dieupart (1670-1740)**: Pre-  
mière suite (Michel Piquet, flauto);  
Eugen Dombois, liuto; Hanne-  
lore Müller, viola) ♦ **Jean-Paul  
Martini (1741-1816)**: « Plaisir d'a-  
mour », canzone francese di cor-  
te (Baritone Alexander Svéd -  
Complesso « Musica Antiqua » -  
Wien) ♦ **Wolfgang Amadeus Mo-  
zart**: Adagio e Rondo in do mi-  
nore K. 617, per armonica, flauto,  
oboe, viola e violoncello (Josef  
Hala, armonica; Milan Munclinger,  
flauto; Stanislav Duchon, oboe;  
Jaroslav Motlik, viola; Frantisek  
Slama, violoncello - Direttore Mi-  
lan Munclinger)

17.30 **Francesco Forti presenta:  
JAZZ GIORNALE**

18 — **L'ALBARELLO**  
Notizie, interviste, curiosità,  
flashes sull'antiquariato minore  
Un programma di **Simonetta  
Gomez**

18.30 **Mary Wollstonecraft. Conver-  
sazione di Caterina Cardona**

18.40 **ITINERARI MUSICALI**  
**Venezia: Maestri di Cappella e  
Organisti della Basilica di San  
Marco**

Musiche di Annibale Padovano,  
Girlando Cavazzoni, Claudio Merulo,  
Andrea Gabrieli

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19.30 **Concerto della sera**

**Georges Auric**: « Cinq chansons  
françaises » (su testi del XV se-  
colo) ♦ **Claude Debussy**: « Im-  
ages » (I e II serie) ♦ **Jacques Ibert**:  
« Entracte » ♦ **Paul Hindemith**:  
« Kleine Kammermusik » op. 24  
n. 2 per quintetto di strumenti a  
fiato

20.30 **NEOREALISMO E RESI-  
STENZA**

a cura di **Brunello Rondi**  
s. Anna Magnani, l'anima e l'es-  
senza della rinascita del « vol-  
gare » in Italia

20.45 **Fogli d'album**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21.15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA  
PALESTRINA**

« LE OPERE » - Note illustra-  
tive di **Lino Bianchi**

9° trasmissione

« Dal primo libro di Madrigali a  
cinque voci, 1581 » Vergine chiara,  
da « Le Vergini » su testo di Pe-  
trarca (Coro della Radio Svizzera  
italiana di Lugano diretto da Ed-  
win Leohrer); Paraclete amoro-  
so, da « Spirito Santo, Amore »,  
O Jesu dolce da « O Jesu dolce  
» (Complesso Olandese di Musica  
Sacra diretto da Meti Smith,  
Duzyenthusm); « De intavolatura  
manoscritte » - Otto Riccerari so-  
pra li tuoni a quattro, 1581 (Quar-  
tetto Regano)

(Programma realizzato in collabo-  
razione con gli Organismi Radio-  
fonici aderenti all'UER)

22 — **Dalla Radio Spagnola  
MUSICA DA CAMERA**

**José-Ramón Encinar**: Samadhi ♦  
**Ramón Barce**: Obertura fonetica ♦  
**Carlos Cruz**: De Castro: Regula-  
dores ♦ **Alfredo Aracil**: Nocturno  
(Gruppo Koan diretto da José-  
Ramón Encinar)  
Al termine: Chiusura



# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Paopop. E quando la mia poesia, Love song. Un uomo tra la follia, Simpatia, L'amici mia, Et maintenant, 0,11 Musica per tutti: Tanto pe' canta. Do you know the way to San Jose, Picco o uomo, Watting. Sogni proibiti, I love how you love me, Mulato no sapateo, D. Auber: Overture da «Il domino nero», F. Lehár: Valzer da «Il conte di Lussemburgo». Scetato. Solo un ricordo. Blue velvet. 1,06 Colonna sonora: Metti una sera a cena dal film omonimo. The shadow of your smile (Castelli di sabbia). Fruscio di foglie verdi dal film omonimo. Lawrence of Arabia dal film omonimo (theme). Just leave everything to me dal film «Hello Dolly». Finché trema il cuore dal film «Anna quel particolare piacere». Isadora dal film omonimo. Un home and a femme dal film omonimo. per un paio di dollari dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: G. Puccini: Madama Butterfly. Atto I. «Bimba degli occhi pieni di malia», duetto d'amore. G. Verdi: Ernani. Atto I. Come riuada al cospite. 2,06 Confidenziale: Un uomo molte cose non le sa. Un po' di tenerezza. Dall'amore in poi. Bugiardo amore mio. Il cuscino bianco. Piano piano dolce dolore. L'amore è un attimo. 2,36 Musica senza confini: Girl talk. Maria Elena. Chérie. Little green apples. Coreggio e paura. Momiji. Impresione. 3,06 Pagine piante: L'ultima Sonata. Il mio bimbo maggiore n. 18 per pianoforte: Allegro moderato. Moderato. W. A. Mozart: Allegro e minuetto in si bemolle maggiore per pianoforte. B. Gauppi. Sonata in la maggiore n. 3 per pianoforte. Andante. Allegro. Allegro. 3,36 Due voci, due stili: Domani si incomincia un'altra volta. Cronaca nera. Dopo lei, lei lo voleva diventare. Meraviglioso. Perché perché. 4,06 Canzoni senza parole: Il mio pianoforte. Una striscia di mare. Portrait of my love. Quando vien la sera, I can't stop loving you. say a little prayer. Eternità. 4,26 Incontri musicali: Andalusia (The breeze and I). Arca di Noè. Just plain fun. Acqua e sapone. Natural woman. Cuore tenero. Goodbye. 5,06 Motivi del nostro tempo: Pagine piante. L'ultima Sonata. Caught. Innamorata. Ritornell' amore. 5,36 Musica per un buongiorno: Pan di zucchero. Elena. Noi due enli. Lo orme. Negro. Allegro pentagramma. Cucchiaio di zucchero. Mare di ghiaccio. Charlotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,3 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino. Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Gradiscio. 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinieri e Mariano Fargnoli - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (4a trasmissione). 15.35 Con il complesso «The Gianni Four» - 16 Pagine scelte da «Judith» - Drama in tre atti di Livio Luzzi - Personaggi e interpreti: Judith: Renata Heredia; Oloferne: Mario Bindi; L'ancella: Angela Rocco; Il veggente: Ottavio Taddei; Un soprano: Lidia Nerozzi; Un tenore: Anziano Caroni - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della RAI e

Piccolo coro di voci bianche di S. Giovanni Evangelista - Direttore: Armando Gatto - Me del coro Ruggero Maghini. 16.40-17 Orchestra diretta da Franco Russo. 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. 15.45 Giorno. 16.40-16.50 Al di là e la sua chitarra. 16.50 Cronache del progresso. 16.10-16.30 Musica richiesta. Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30-14.45 Cronache regionali. 15.30-15.45 Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sinistro con i lavoratori della Sardegna. 15 Varietà musicale. 15.30-16 Tuffo di klore. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2a ed. 14.30 Gazzettino: 3a ed. 15.05 L'isola degli emigranti di Umberto Rizzitano con Daniela Bono. 15.30-16 Incontro con i Caverioli. 19.30-20 Gazzettino: 4a ed.

Trasmisiones de rujineda ladina - 14.12.20 Nutizie per i Ladins della Dolomiti. 19.05-19.15. Dal crepes di Sella. Problemes d'alidanché.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12.10-12.20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori. Chiamata marittimi. 7.15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis 8.30-12.30 am Vormittag. 8.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kurios aus aller Welt. 11.30-11.37 Volksaus aus Südtirol. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsgesetz. 13.30-14.10 Opernmusik. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Jazzkultur. 17.45 Begegnungen. Stefan Zweig - Gustav Mahler - 18.10-19 Für jeden etwas von jedem etwas. 19.30 Volksmusik. 19.50 Konzert. 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Felix Mendelssohn-Bartholdy - Ein Sommertraum. 20.30-21.30 Sopran. Ursula Bese. Alt. Chor und Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Rafael Kubelick. Edward Grieg: Peer-Gynt. Suite Nr. 2 Op. 55 (Ernst Sporenberger. Sopran. Philharmonisches Orchester Den Haag. Dir. Willem van Otterloo). Richard Strauss: Don Juan - symphonische Dichtung Op. 20 nach Nikolaus Lenau (Das NBC Symphonie-Orchester. Dir. Arturo Toscanini). 21.30 Bücher gegenwart. 21.38 Film Musik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Kolekar. 7.05-9.15 jutranja glasba. V odmorih 7.15 in 8.15 Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, znanstvena glasba. 12.30 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15. 14.45 Poročila. Dejstva in mnjenja. 17.2a mlade poročila. 45 in 33 obratov. V odmoru 17.15-17.20 Poročila. 18.30 Koncerti v sodelovanju z delničnimi glasbenimi ustanovami. Akademski pevski zbor - Branko Kramarovič - iz Beograda, ki ga vodi Bogdan Babic. Pesmi I. Bošnjakovića. J. Gotovca. B. Simića in ljudske. 18.50 Filmska glasba. 19.10 Slovenske povojne lirike - Jutnji križ Neve Rudolf - pripravi Martin Jevnikar. 19.25 Western-pop-folk. 20 Glasbeni utrinki. 20.15 Poročila. 20.35 Simfončni koncert Vodi Adolfo Jans. Sodelujejo pianista Maria Gloria Ferrar, sopranista Anna My Brunl in alijasta Laura Londi. Ludwig van Beethoven. Koncert: se duru za klavir in majhen orkester; Alessandro Scarlatti. pred. Carlo Felice Bogner. Stabat Mater za sopran, alt, ženski zbor in klavir. Orkester in zbor - Jacopo Tomadini - iz Vidma. Koncert smo posneli v avditoriju zavoda «Zanon» v Vidmu 20.30 koncert. 21.55 Glasba za lahko noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 jutranji spored.

## capodistria m 278 montecarlo m 428 svizzera m 536 vaticano

8 Buongiorno in Musica. 8.30 Giornale radio. 8.50 Quattro passi con. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1a parte). 10.10 In vacanza con. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermzzo musicale. 10.45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Il dinno in jeans. 11.30 Notiziario. 11.35. 11.45 Complesso Pablo Cortez. 12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con. 13.30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14.15 Supergratia. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Cantanti sovietici. 15 Orchestra Giovanni Fenati. 15.15 Nervillo Camporese. 15.30 Mini juke-box. 15.45 Cavallari. 16 L'orchestra Vittorio Borghesi. 16.15 Sax club. 16.30 E' con noi. 16.45 Cori. 17 Notiziario. 17.15-17.30 La vera Romagna. 20.30 Crash. 21 Cori nella sera. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Leghiamo insieme. 22.15 Orchestra Ray Mc. 22.30 Notiziario. 22.35 L'ospite del mercoledì. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Musica per la buona notte.

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6.35 Delezione di dischi. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.25 Ultimissime sulle canzoni. 7.45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8.05 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompicapo tira. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10.15 Ginecologia. Prof. A. Barattini. 10.45 Risponde Roberto Bialoli: oncosgonomia. 11.30 Rompicapo tira. 11.35 Il giuochino. 11.45 Consigli di bellezza. Elena Melik. 12.05 Mezzogiorno in musica. 12.30 La parlantina. 13.48 - Brr - risate del brivido con Riccardo. 14.05 Quattro-letti. 14.15 La ragione del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15.15 Incontro. 15.30 Rompicapo tira. 15.35 L'angolo della poesia. 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service. 16.15 Obiettivo con Riccardo. 16.40 Saldi. 17 Discoswag. 17.30 Rassegna dei 33 giri. 17.51 Rompicapo tira. 18.05 Oroscopo. 18.03 Dischi pirata. 19.03 Break. 19.30-19.45 Verità cristiana.

7 Musica - Informazioni. 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziario. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 Bollettino per il consumatore. 8.45 L'agenda. 9.05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegna della stampa. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14.05 Fantasia musicale. 14.30 L'ammezzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17.30 Notiziario. 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario. Corrispondenze e commenti. 21 Ritmi. 21.25 Misty. 22 I cicli. 22.30 Viva espantia. 22.45 Incontri. 23.15 Cantanti d'oggi. 23.30 Radiogiornale. 24 Parata d'orchestra. 0.15 La voce di... 0.30 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Arte in Roma - Mane Nobiscum. di Mons. F. Tagliarini. 21.30 Bericht aus Rom. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 Pelerin's d'été au bord du Lac d'Albano. 22.30 Weekly Audience. 22.45 La Chiesa nella Storia - «Ciò che deve morire». 23.30 Los miercoles de Pablo VI. Información del XXI Congreso Eucaristico. 24 Replica della trasmissione «Orizzonti Cristiani» delle ore 18.30. 0.30 Con Voi nella notte. Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto serale. 19.20 Intervento musicale. 20.22 Un po' di tutto. 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## 57



## Birra & Brezeln

Un suggerimento... Birra e brezeln.  
Birra schiumosa, freschissima e invitante  
che troverete, in negozio, in una varietà incredibile di tipi.  
Bionda, scura o bianca. Leggera, normale, forte o speciale  
per ogni gusto e per ogni sete.

(Ma la famosa birra non deve farvi dimenticare che la Germania produce altrettanto famosi vini,  
oltre che lo squisito spumante Sekt).

Brezeln croccanti e gustosi per gustare meglio la birra.

E poi salatini, cocktail-bits, bastoncini, ciambelline salate, noccioline,  
e tanti, tanti altri prodotti appetitosi.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

**...originali dalla Germania**



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**

## rete 1

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

## I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Realizzazione di Amleto Fattori

Sesta puntata  
(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13,30-14,10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

## la TV dei ragazzi

## 18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

## Quinta puntata

Una festa per i poveri

Personaggi ed interpreti:  
Emil Jan Ohlsson  
Ida Lena Wisborg  
Padre di Emil

Allan Edwall  
Madre di Emil Emy Storm  
Tata Marta Carsta Lock  
Lina Maud Hansson  
Alfred Björn Gustafson  
Regia di Olle Hellborn  
Coprod.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco  
(Emil di Lonnenberga è edito da Vallecchi)

## 18,55 QUESTA SERA PARLA IL MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri  
con la collaborazione di Daniele D'Anza

## Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Livy Rina Morelli  
Mark Twain Paolo Stoppa  
Clara Noris Fiorina  
Jean Angela Minervini  
Susy Loretta Goggi  
Patrick Mico Cundari  
George Harold Bradley  
Kate Anty Ramazzini  
Doroty Lauretta Torchio  
Harriet Barbara Nelli  
Helen Yvonne Taylor  
Rogers Roldano Lupi  
Webster Achille Millo  
Paige Enzo Garinei  
Allan Giorgio Bonora  
Blunt Gabriele Polverosi  
Gérard

Giuseppe Patruno  
L'avvocato Witford  
Alfredo Girard  
L'avvocato Hull  
Rino Castelli  
Il reverendo Twichell  
Renzo Palmer

Johnny Miers Pietro Tordi Harrison

Edoardo Toniolo  
Wilkinson Tony Batster  
O'Flaherty

Arturo Criscuolo  
Bunter Mario Laurentino  
La zia di Susy

Nada Fraschi  
e nel racconto «Il cane smarrito e ritrovato»  
Mark Twain (ragazzo)

Alvaro Piccardi  
Il barbutto

Rino Genovese  
Swinton Massimo Righi  
Il generale Miles  
Mario Maranzana  
L'ometto

Silvio Bagolini  
Musiche di Fiorenzo Carpi  
Costumi di Maurizio Monteverde  
Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani  
Delegato alla produzione  
Gilberto Loverso  
Regia di Daniele D'Anza  
(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1964)

## CHE TEMPO FA

OGGI ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

OGGI CAROSELLO

## 20,45

## L'appuntamento

Spettacolo musicale con Ornella Vanoni e Walter Chiari

Testi di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Coreografie di Don Lurio

Scene di Cesarini da Senigallia  
Costumi di Enrico Rufini  
Regia di Antonello Falqui  
Prima puntata  
(Replica)

OGGI DOREMI

## 22 —

## Telegiornale

## 22,10 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Manon

Telefilm - Regia di Valerio Hanson

Interpreti: John Phillips, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, Sarah Lawson, Edwin Richfield, Bob Cartland, Frederick Bennett, George Cooper  
Distribuzione: I.T.C.

OGGI BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

## CHE TEMPO FA



Walter Chiari nello spettacolo «L'appuntamento» (ore 20,45)

## rete 2

## 15 — EUROVISIONE

Collegamento con le reti televisive europee  
INGHILTERRA: Wimbledon

## Tennis:

## Coppa Davis

INGHILTERRA-ITALIA  
Finale Zona Europa  
Gruppo B

Telecronista Guido Oddo

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

## 19 — LA NOTA MANCANTE

Personaggi ed interpreti:  
Jean Heather Bennet  
Tom Hennie Scott  
Willie

John Moulder-Brown  
Parker Toke Townley  
Suzie Vivian Lacey  
Regia di Michael Brandt  
Prod.: Watton Studios  
Walton - On Thames TV  
per la C.F.F.

OGGI ARCOBALENO

## TG 2 - Studio aperto

OGGI INTERMEZZO

## 20 —

## TG 2 - Studio aperto

OGGI INTERMEZZO

## 20,45

## Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

## Seconda serie

Sesto episodio

Gli amanti dello spazio

Sceneggiatura di Edward D. Lorenzo

Personaggi ed interpreti:  
John König

Martin Landau  
Helen Russel  
Barbara Bain

Victor Bergman

Barry Morse

Vana Joanna Dunham

Raan Peter Cushing

Paul Morrow

Prentis Hancock

David Kano

Clifton Jones

Sandra Benes

Zienia Merton

Dr. Mathias

Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Consulente per il soggetto

Christopher Penfold

Musica di Barry Gray,

Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudt Gernreich

Regia di Ray Austin

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC

realizzata dalla GROUP THREE)

OGGI DOREMI

## 21,40 TG 2 - Seconda edizione

21,50 STASERA: IKE E TINA

TURNER

a cura di Vittorio Salvetti

Regia di Pino Callà

OGGI BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfangexpedition, Im Land der Lowenberge 6. Folge: Ende gut - alles gut. Verleih: Inter Cinevision

19,25-20 Novellen aus dem Westen. Der Wert eines Dollars mit Siegfried Steiner, Alexander von Rosen, Dunja Rajter, Monique Christin, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Gradner. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

## 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

OCCHI APERTI  
14. Le molle, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

## 20 — Da Locarno

XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X Cronache, commenti e anticipazioni

20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. X

TV-SPOT X  
20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 5<sup>a</sup> episodio  
Robinson, dopo aver scoperto una caverna che può fungere da abitazione, cerca di abbellirla per renderla simile ad una casa.

## 21,15 DISSEGNARE LA MUSICA X

Canzoni per i pittori a Campione d'Italia  
4<sup>a</sup> ed ultima parte (Replica)

21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. X

REPORTER X  
Settimanale di informazione  
A partire da questa sera il settimanale d'informazione «Reporter» inizia la diffusione di tre documentari dedicati all'Oceano Indiano.

## 23 — LA CUGINA BETTA X

di Honoré de Balzac  
Regia di Gareth Davies  
1<sup>a</sup> puntata (Replica)

24-0,10 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. X

## capodistria

## 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati  
21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X  
21,35 MEZZOGIORNO DI

FUOCO  
Film  
con Gary Cooper, Thomas Mitchell, Katy Jurado e Grace Kelly

Regia di Fred Zinnemann  
Will Kane ha tenuto per più anni l'ufficio di sceriffo in una piccola città del West. Durante questo tempo ha mosso aspra guerra alla malavita liberando la zona dai banditi. Ora non più giovanissimo ha rinunciato all'ufficio per sposare una giovane quacchera e trasferirsi con lei in un'altra città dove si dedicherà a qualche pacifico commercio.

Subito dopo le nozze mentre gli amici festeggiano Will questi apprende che il bandito Miller, arrestato cinque anni prima, è stato liberato e...

## 23 — ZIG-ZAG X

23,05 L'AUTOGESTIONE AGLI OCCHI DEL MONDO

Documentario

## francia

## 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AJOUARD/HUI MADAME

15,55 I DIAMANTI DI TOPANGO

Telefilm della serie «Annie, agente specialissima»

16,45 AVVENTURE AL NORD

17,15 I DODICI LEGIONARI

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronache della Resistenza

18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BONJOUR PARIS

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA BABY SITTER

DUE DONNE PER UN FANTASMA

di René de Obaldia

Regia di Agnès Delavrie

con Maria Mauban, Micheline Luccioni e Henri Garcin

22,10 LE PAR L'A2

Una trasmissione proposta da Jean Chouquet

23,10 TELEGIORNALE

## montecarlo

## 19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO

«Acrobati dell'aria»

20,25 LUCY ED IO

Telefilm

20,50 ATTUALITÀ

21,10 ANGOLO TRA LA FOLLA

Film

Regia di Leonardo De Miti

con Umberto Spadaro, Isa Pola

Angelo, orfano d'un colono italiano dell'Eritrea, viene inviato a Roma per essere allevato ed educato in un istituto di suore.

A Giampino il bimbo sale su una camionetta, che lo porta in città. Scesone inosservato, viene raccolto dalla Sora Rosa che telefona alla Questura. Intanto nell'appartamento vicino viene assassinato un vecchio. Angelo vede svolgersi il truce fatto e fugge terrorizzato. Gli agenti accorrono in seguito alla telefonata della Sora Rosa, non trovano Angelo, scoprono l'assassinio, del quale viene accusato ingiustamente Pietro...

Dopo dodici anni

## Diego Fabbri ricorda il suo Mark Twain

ore 18,55 rete 1

**F**orse le attuali ristrettezze televisive devono aver indotto a riproporre al pubblico *Questa sera parla Mark Twain* prodotto dodici o tredici anni fa. In questo caso le ristrettezze hanno favorito una soluzione felice perché il *Mark Twain*, che ho rivisto in questi giorni, è senza alcun dubbio uno dei programmi più estrosi e validi che la TV abbia prodotto. A suo tempo dovette essere considerato di avanguardia tanto erano insoliti i modi e le forme con cui il discorso con lo spettatore era avviato e condotto. Ne posso parlare con un certo critico distacco poiché l'idea prima non venne a me bensì a Romildo Craveri che di Mark Twain era un ammiratore e un cultore: sapeva tutto e aveva la sensibilità per poter gustare tutto di questo autore così schiettamente americano. Craveri è scomparso da qualche anno e mi pare giusto cogliere l'occasione di questa «riproposta» per dedicare qualche parola al suo ricordo. Era un uomo discreto e tenace, di varia e vasta cultura: poteva disinvoltamente leggere Dostoevskij in russo e gustare, nell'originale, il linguaggio popolare di Twain o quello più elaborato di Dickens; la sua conoscenza degli autori francesi non aveva limite. Io entrai nella «combinazione» per dare

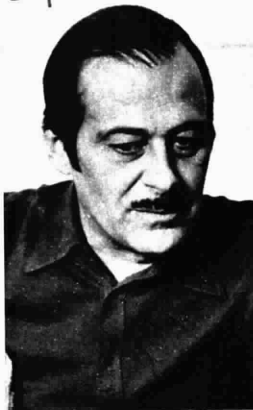
una struttura e una articolazione spettacolare al programma. Me lo chiese Craveri — e in quell'occasione ci conoscemmo — con semplicità e timidezza, con l'aria di domandarmi un favore. Gli risposi che la mia perplessità dipendeva solo dalla mia ignoranza di Twain. Per questo — ribatté Craveri — so tutto io. La nostra collaborazione cominciò sulla base di questo accordo: Craveri ci avrebbe messo i fatti autentici, la stoffa, io sarei stato il sarto che godeva una certa rinomanza per il buon taglio. Alla fine fui molto riconoscente a Craveri per avermi fatto conoscere e gustare un autore come Mark Twain che giustamente gli americani considerano ormai come un vero classico. La mia collaborazione con Craveri fu così felice che lo vidi con me quando si trattò di preparare un altro programma che piaceva tanto agli italiani: i *Maigret* di Simenon. Craveri ci lasciò con la discrezione che era stata il contrassegno di tutta la sua vita: mi hanno raccontato che entrò in casa, una mattina, salutò la moglie e andò a deporre qualcosa nella cucina attigua. Un minuto dopo la moglie lo chiamò e non avendo risposta allungò la testa per cercarlo: era già morto, seduto accanto al tavolo.

Perché questo programma così vivo e vivace, talora così agitato e rumoroso, sempre pet-

vaso da un umorismo inesauribile e saporoso mi costringe al ricordo di certi cari morti? Il protagonista è Paolo Stoppa — uno Stoppa di straordinaria bravura e di estri incredibili — ma accanto a lui c'è Rina, Rina Morelli, che, anche lei, ci ha lasciato da poco e senza farsi sentire: si è seduta sul far della sera, ha cercato di muovere un po' l'aria afosa del luglio agitando appena il ventaglio e poi s'è addormentata, senza parole estreme, senza richiami, senza rantoli. Proprio come la Livy, la compagna di Mark Twain. Ci pensavo, e mi commuovevo, vedendola muoversi e vivere con commozione e gioia e amore lungo le varie vicende del racconto — vero, vero e pur di fantasia — e non mi riusciva di disgiungere il personaggio di Livy dalla realtà di Rina tanto era autentica la identificazione tra personaggio e attrice, e direi tra personaggio, attrice e donna. Sarà, penso, il più bel ricordo di Rina Morelli che la Televisione potesse offrire ai milioni dei suoi spettatori. Io, intanto, la ringrazio e mi auguro che il mio ringraziamento trovi eco nel cuore di quanti vedranno accanto a Paolo Stoppa una Rina Morelli davvero indimenticabile: memorabile. I morti ci danno tanta emozione quando sono così vivi.

Mi rivolgo a quei lettori e a quegli spettatori che credono ancora ai sentimenti e non li rifiutano come cosa d'altri tempi: lo faccio perché in *Questa sera parla Mark Twain* c'è il racconto, la rappresentazione di tutti i sentimenti fondamentali della vita, senza infingimenti e senza scelte, così come la vita ce li offre perché siano vissuti;

II 5392



Daniele D'Anza e il regista

i sentimenti non della gente speciale, ma della gente comune. Mark Twain pur essendo un grande e singolare scrittore amava vivere e descrivere i sentimenti di tutti, quelli che chiamiamo i sentimenti popolari e che sono poi quelli dell'uomo normale, dell'uomo sano, di quell'uomo che non nega mai la propria umanità. A questi milioni di italiani, alla stragrande maggioranza degli italiani credo che la Televisione abbia pensato riproponendo il *Mark Twain*.

Diego Fabbri

### La puntata di stasera

E' ancora Livy, la moglie di Twain, a dipanare il filo dei ricordi suoi e del marito. Racconta l'infanzia di Mark nel Mississippi. Poi la scena cambia: ecco Twain, ormai scrittore affermato, nello studio del generale Grant alla Casa Bianca, mentre cerca di persuaderlo a pubblicare le sue memorie. Lo stesso Twain, per l'occasione, si farà editore. L'affare è concluso, lo scrittore prende il treno per tornarsene a casa. Ma nello scompartimento, sfogliando il giornale, legge una notizia allarmante. «Casi di difterite ad Hartford». In pena per le sue figlie, lo scrittore decide di non portare a casa nessun giornale, per evitare che la moglie Livy si spaventi. Ma Livy sa già tutto, e dal canto suo ha pensato di non allarmare il marito. Bastano due colpi di tosse della piccola Jean, per mettere in subbuglio la casa di Hartford. Twain manda il cocchiere a chiamare il medico; questi è ammalato, non può venire. Mark va di persona a tirarlo giù dal letto e lo porta quasi di forza al capezzale di Jean. Niente paura: nella gola della piccola c'è soltanto una scheggia di legno.



Paolo Stoppa (Mark Twain) e Rina Morelli (recentemente scomparsa) nei panni della moglie Livy



# giovedì 5 agosto

## VIP Varie LA NOTA MANCANTE

ore 19 rete 2

Tratto da un racconto di Frank Wells, sceneggiato da Mary Cathcart-Borer con la regia di Michael Brandt, il film narra la curiosa storia di un vecchio pianoforte e di tre ragazzi: Jean, Tom e Willie. L'ambiente, un quartiere popolare di Londra. I tre ragazzi, che sono fratelli, amano molto il vecchio pianoforte, lo considerano un loro amico. Il pianoforte, naturalmente scordato e mancante di un tasto, è relegato nel scantinato del palazzo dove abitano i ragazzi; non si sa a chi appartenga, e lì, e basta. Jean, Tom e Willie pensano che il vecchio strumento sia stato messo lì apposta per loro, e ne sono felici. Invece, un

brutto giorno il pianoforte sparisce. Mr. Parker, il custode, lo ha venduto. I ragazzi non riescono a darsi pace. A chi è stato venduto? Per quale somma? Come potranno ricomprarlo? Ed ecco che, a poco a poco, la vicenda si snoda in situazioni avventurose, talvolta drammatiche: il racconto ha sapore di giallo. I ragazzi hanno intenzione di ricomprare il vecchio strumento con i loro risparmi, ma non sanno che nel pianoforte sono stati nascosti dei gioielli rubati, per cui ci sono altre persone interessate alla ricerca della « nota mancante », come dice la piccola Jean. E saranno proprio i tre ragazzi a far cadere i ladri nelle mani della polizia, ricevendone in compenso il carissimo, sgangherato pianoforte.

## VIE L'APPUNTAMENTO

ore 20,45 rete 1

Dopo la replica di Milleluci, lo spettacolo di Mina e Raffaella Carrà, viene riproposta un'altra big della canzone italiana, Ornella Vanoni, con la riedizione de L'appuntamento. Il programma televisivo in quattro puntate è stato realizzato dalla cantante tre anni fa insieme a Walter Chiari, sulla scia di alcuni recital che insieme allo stesso attore aveva portato in giro per l'Italia, e sull'onda della popolarità finalmente raggiunta presso il grande pubblico con la canzone L'appuntamento che dà il titolo allo spettacolo, con cui la cantante si avvicina ancor più al repertorio brasiliano — l'autore del brano è Roberto Carlos — al quale si è definitivamente legata con il suo più recente long-playing realizzato insieme a Vinícius De Moraes e Toquinho. La rivedremo insieme con Walter Chiari, in una antologia di scenette,

canzoni, monologhi, personaggi e barzellette a due voci soliste affidate alla regia di Antonello Falqui. Lo spettacolo comincia con una comica sceneggiata « Va' pure via » interpretata dalla Vanoni e da un « Teatrino degli anni '50 » che vede impegnato Walter Chiari nella macchietta dei fratelli De Rege. Il ruolo della « spalla » che è sempre stato, in questa scenetta, di Carlo Campanini, è affidato alla stessa Vanoni. Tra un monologo e una barzelletta di Chiari, la cantante troverà il modo di debuttare come ballerina, di rispolverare il suo vecchio repertorio della « mala », interpretando il Mario in bicicletta e di presentare nel recital finale alcuni suoi successi. Senza fine, in una donna. Tutti frutti. L'appuntamento. La ruscia e finita. Samba di Orfeo. Una ragione di più. Partecipa anche Don Lurio che è impegnato questa sera nel « Ballo delle porte ». I testi sono di Leo Chiosso e Gustavo Palano.

## Il S. de J. e S. Anderson SPAZIO 1999: Gli amanti dello spazio



Una scena della puntata di stasera

ore 20,45 rete 2

John Konig, il comandante della base lunare Alpha, viene trasportato, durante un volo di ricognizione, su una pianeta che è due milioni di anni avanti rispetto alla Terra.

In realtà è la sua immagine che viene ricreata sul pianeta neutro; infatti il suo corpo rimane sulla base lunare dove la dottoressa Helen Russel tenta disperatamente di riportarlo in vita. Sul pianeta l'immagine di Konig dovrà resistere ad una realtà affascinante se vorrà che la lotta di Helen abbia successo e che egli torni su Alpha.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA: Manon

ore 22,10 rete 1

Ha inizio questa sera una serie, quanto in fatto di telefilm « processuali »: infatti l'azione ruota sulla ricerca che il magistrato fa, nel corso del dibattimento giudiziario, per accertare se si possa applicare o no la attenuante prevista per il « delitto passionale », originariamente la serie era intitolata « Crime of passion » (crimine di passione) che già specificava il carattere particolare di delitto preso in esame in ogni episodio. Ambientato in Francia ogni telefilm evidenzia un dramma umano ricostruito non solo nel dibattito in aula, ma anche attraverso flash-back. Il primo episodio è intitolato Manon ed è diretto da Valerie Hanson e interpretato da John Phillips, Anthony Newlands, Daniel

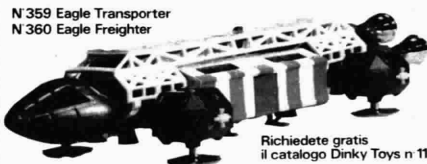
Movmihan e Sarah Lawson. Manon, ex fiamma dell'avvocato difensore della serie, si presenta dopo dieci anni al legale per confessare il suo delitto: afferma di aver ucciso un uomo, avversario politico del marito. Al processo spiega, nel corso degli interrogatori, che il movente, rimasto fino a quel momento sconosciuto, sarebbe stata la compagna di diffamatoria portata avanti dalla vittima contro suo marito. La vittima infatti, editore di un giornale di Aix-en-Provence, aveva stampato ripetutamente accuse contro il marito di Manon, sindaco della stessa città: da ciò la reazione incontrollata della donna. Ma nel corso del processo altri fatti fanno cambiare opinione sul delitto: soprattutto vengono alla luce i veri rapporti fra Manon e i due uomini.

Due nuovi modellini

# Dinky SPAZIO 1999 TOYS®

questa sera sul secondo canale TV alle ore 20,45

N 359 Eagle Transporter  
N 360 Eagle Freighter



Richiedete gratis il catalogo Dinky Toys n° 11

Distribuiti in Italia dalla Ditta Edilio Parodi  
V. Secca 14/A - 16010 Manesseno (GE) - tel. 010 406641 (3 linee)

**DOLORI ARTRITICI**  
**DEBOLLEZZA NERVOSA**  
LISTINI GRATIS  
**ELETTROFOR**  
SANTITAS-VIA TRIPOLO 27-FIRENZE

**SFORTUNATO IN AMORE**  
con quelle corna... Fortunatissimo, invece, chi dispone di uno smagliante sorriso...  
**climax**  
IL DENTIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



## le nuove cucine BOSCH

Funzionalità e razionalità unite ad un sempre maggior confort sono l'obiettivo del moderno spazio-cucina. La Bosch, presentando le nuove cucine della linea Exquisit « HK » e « Stil » in legno naturale propone una interessante soluzione al problema confort, ambiente-cucina.

La nuova « Exquisit HK » ha i frontali in legno di quercia con venature, pomelli rustici, molti diversi armadi pensili e da terra.

La « Exquisit HK » per le sue doti di componibilità può essere sistemata, con minime variazioni, sia in vecchi che in nuovi ambienti.

L'arredamento base può essere ulteriormente arricchito da un tavolo da pranzo incorporato al piano di cottura.

Combinazione di apparecchi ad incasso quali frigorifero, frigorifero-congelatore, lavastoviglie, cucina o forno della vasta gamma Bosch possono essere montati secondo le esigenze: a richiesta vengono montati lavelli in acciaio inossidabile o in ceramica.

La cucina « Exquisit Stil » oltre a mantenere le caratteristiche della precedente cucina ha i frontali in quercia massiccia.

Le due nuove cucine Bosch possono essere combinate con il programma « divisori di spazio » Bosch.

# radio giovedì 5 agosto

IL SANTO: S. Memmio.

Altri Santi: S. Emidio, S. Cassiano, S. Paride.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,51; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,46; a Trieste sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,28; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,24; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,12; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,05.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1940, muore a New Rochelle l'esploratore Frederich Cook.

PENSIERO DEL GIORNO: La buona salute è più cara a chi esce da una grave malattia, che a coloro che non sono stati mai malati. (Cicerone).

## Il Teatro di Radio 2

## Casa di bambola

ore 21,29 radiodue

« Si prega la S.V.I. di non parlare di Nora » era la frase che nell'inverno del 1879, subito dopo la prima messinscena di *Casa di bambola*, i buoni borghesi scrivevano sui biglietti di invito, per un ricevimento o una cena, agli amici. Tanto scalpore aveva suscitato il dramma di Ibsen, tante polemiche e risentimenti e simpatie: il tema fondamentale del lavoro era l'autonomia e la libertà femminile, nell'aria già da molti anni e precisamente da quando il filosofo inglese John Stuart Mill aveva sostenuto in parlamento e in un libro l'emancipazione della donna. L'opinione pubblica si divide in fazioni: il movimento femminista, naturalmente entusiasta della scelta della protagonista ibseniana, faceva sue le battute più significative del dramma. I buoni borghesi, preoccupati innanzitutto

di salvaguardare, assieme al proprio onore, le comuni istituzioni, condannavano acerbamente quella Nora che per certe sue frenesie mentali distruggeva il focolare domestico. La contesa assunse toni così vibranti che in occasione della rappresentazione tedesca di *Casa di bambola* Ibsen fu costretto su richiesta dell'attrice Niemann-Reube a mutare il finale. Nora dovette piegarsi ai richiami familiari alterando fortemente tutto il significato dell'opera che si basa sul mutamento radicale da bambola in donna.

*Casa di bambola*, al di là delle polemiche e delle passioni, soddisface Ibsen. Nora fu infatti il primo personaggio dopo *Brand*, composto nel 1866 e che inizia la sua grande stagione creativa, a raggiungere con una lingua poeticamente validissima la propria verità e a battersi per essa con una forza che nasceva da una sofferenza autenticamente vissuta.

## Sul podio Bogo Leskovich

## Kovancina

ore 19,30 radiotre

Sin dall'epoca del *Boris* e poco prima della sua conclusione (23 luglio 1872) Mussorgski aveva concepito un'opera sulla congiura dei Kovanci. Il 15 luglio dello stesso '72 egli dedicava a Stassov non già il « dramma popolare » che ancora era di là da venire, ma se stesso e la sua presente vita, dalla quale sarebbe scaturita *Kovancina*. La composizione, appassionata e febbrile, durerà sino a pochi mesi dalla morte che, giunta precocemente, impedì non solo il lavoro di orchestrazione, compiuto solo in parte ed ultimato da Rimski-Korsakov, ma anche quel « labor limae » necessario ad un'opera di così vaste proporzioni. La vicenda drammatica che il compositore russo ha sviluppato nel libretto è del resto talmente complessa ed il quadro che abbraccia talmente vasto (1682-1689) che non poteva che scaturirne un'opera monumentale, che vede

il tentativo di rivolta degli Strelts capitanati da Ivan e Andrey Chovansky.

Il cammino percorso da Mussorgski nel genere drammatico è evidentissimo non solo rispetto alla sua prima opera, *Salambo*, ma anche al più vicino e certo non meno geniale *Boris*: la stessa intima fusione parola-musica, che aveva caratterizzato quest'ultimo, si riscontra qui ma in un diverso equilibrio di strutture: laddove nel *Boris Godunov* prevale il recitativo drammatico, nella *Kovancina*, accanto ad un lirismo più diffuso, si sviluppa la melodia di ampio respiro, quasi un ritorno alle forme tradizionali, che ha fatto scorgere a qualcuno un'« italianizzazione » musicale, forse un avvicinamento a Verdi. Si tratta in realtà non certo di un regresso bensì di una trasformazione, di una continua evoluzione e superamento di forme che non poteva certo mancare in un vero innovatore quale fu Mussorgski.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia, dall'opera « Idomeneo ». (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowiak) ♦ Anton Arensky: Valse per 2 pianoforti (Duo pianistico Eden Braha e Alexander Tamir) ♦ Charles Gounod: Danse Greque dall'opera « Le tribut de Zamore ». (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ♦ Anton Dvorak: Umoreasca per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamson, pianoforte) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Valse dall'opera « Eugenio Onegin ». (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Heinrich Hollreiser)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Garbellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono con la regia di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini. Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micozzi

7ª puntata: « Un poeta romantico »

Saint-Beuve Arnaldo Ninchi  
Aurelio Ilaria Occhini

Planche Michele Malaspina  
La madre di Aurelio

Lida Ferro

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzolotti

20,20 ABC DEL DISCO

Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

10ª puntata: « Astolfo contro Caligante e Orillo »

Lettura di Foà e Bonagura

Regia di Nanni de Stefani (Replica)

Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mil e storie di baci, Cielo, Oceano. E' soltanto una parola, Insieme noi, il ritmo della pioggia, Mercante senza fiori, La pioggia (L'orage)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddai presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL, PER VOI

Supra varietà internazionale dal Grattashov di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angelina Quintero

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — GR 1

Torza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Alfred de Musset

Raoul Grassilli

Regia di Antonio Giulio Majano (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica. Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE

un libro al giorno

Gianni Buscaglia presenta: « Carlo Porta: poesie » di Dante Isella

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solfiorio

Regia di Antonio Marrapodi

21,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DELLA PIANISTA MAUREEN JONES

Robert Schumann: Drei Phantasien, Op. 73. Zart und mit Ausdruck - Lebhaft Leicht - Rasch und mit Feuer ♦ Alfredo Casella: Sonata in do maggiore: Preludio (Largo molto e sostenuto) - Bourée (Allegro molto vivace e scherzando) - Largo - Rondo (Allegro molto vivace, quasi - giga)

22,20 MINA presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Testi di Umberto Simonetta (Replica)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vassile** (I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7.50 TISHA-BE-AV

Conversazione di **Giuseppe Laras**, Rabbino della Comunità Israelitica di Livorno

### 8.05 Un altro giorno

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

**EMILIO CIGOLI** presenta:  
**Dive parallele**

ovvero le donne del film rivista americano  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
Regia di **Alvise Sapori**

### 9.30 GR 2 - Notizie

### 9.35 Il prigioniero di Zenda

di **Anthony Hope**  
Adattamento radiofonico di **Flaminio Bollini**

### 3.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13.35 Pippo Franco

presenta:  
**Praticamente, no?!**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

### 14.30 Trasmissioni regionali

### 15 — Enzo Cusico

presenta:  
**ER MENO**

Un programma di **Cusico**, **D'Ottavi** e **Verde**  
Regia di **Sandro Laszlo**

### 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

### 9.30 GR 2 - RADIOSERA

**Eugenio Bennato** e **Renato Marengo** in  
**GAROFANO D'AMMORE**

Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

### 20.40 Supersonic

Dischi a mach due

### 21.19 Pippo Franco

presenta:  
**PRATICAMENTE, NO?!**  
Regia di **Sergio D'Ottavi**  
(Replica)

### 21.29 Il Teatro di Radio 2

**Casa di bambola**  
Tre atti di **Henrik Ibsen**

2° episodio  
Rassendyll Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sept Vittorio Sanpao

Fritz von Tarlenheim Fabrizio Jovine  
Il Re Massimo Foschi  
Gretel Fioretta Mari  
L'ostessa Gemma Griarotti  
Franz Giancarlo Paduan  
ed inoltre: Alessandro Borchesi, Sebastiano Calabro, Stefano Gambacurti, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni, Stefano Varialle

Regia di **Flaminio Bollini**  
(Registrazione)

### 9.55 CANZONI PER TUTTI

**GR 2 - Estate**

### 10.30 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - Notizie**

**Trasmissioni regionali**

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12.40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

a cura di **Giovanni Gliozzi** con la collaborazione di **Francco Torti**  
Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**  
Regia di **Luigi Durissi**

### 17.30 IL MIO AMICO MARE

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**  
Regia di **Sergio Velitti**

### 17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**  
Presenta **Giancarlo Guardabassi**  
Regia di **Adriana Parrella**  
(Replica)

### 18.30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

Traduzione di **Anita Rho**  
L'avvocato Helmer

**Virginia Gazzolo**  
Nora, sua moglie **Lidia Kostlovich**  
Il dottor Rank **Alberto Ricca**  
La signora Linde **Anna Bonaiuto**  
Il procuratore **Krogstad**  
Bruno Cattaneo

I bambini degli Helmer  
Emmy **Laura Botticelli**  
Ivar **Massimiliano Diale**  
Ingrid **Simona Dolfus**  
Anne Marie, bambina **Dora Coreno**  
Una cameriera **Silvana Lombardo**  
Un fattorino **Paolo Faggi**

Regia di **Gian Domenico Curi**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):  
**GR 2 - ULTIME NOTIZIE**

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana **Gaetano Scardocchia**)

Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

### 8.30 CONCERTO DI APERTURA

**Ferruccio Busoni**: Sonata in mi minore op. 36a (Franco Gulii, violino; **Enrica Cavallo**, pianoforte) ♦ **Paul Hindemith**: Otello (Otetto di Vienna)

### 9.30 Il disco in vetrina

**RECITAL DI MARIA CHIARA**  
**Giuseppe Verdi**: Giovanna D'Arco - O fatidica foresta - I Masnadieri - Tu del mio Carlo - Simon Boccanegra - Come in quest'ora bruna - Otello - Era più calmo? - Mia madre aveva una povera ancella - Ave Maria - (Mezzo-soprano **Rosanna Creffield** - Orchestra del Teatro Reale d'Opera - Covent Garden - di Londra diretta da **Nello Santi**) (Disco Decca)

### 10.10 La settimana di Liszt

**Franz Liszt**: Ballate n. 2 in si minore (Pianista **France Clidat**). Tre sonetti di **Petrarca** (**Dietrich Fischer-Dieskau**, baritono; **Jörg Demus**, pianoforte). Concerto n.

2 in la maggiore (Pianista **Sviatoslav Richter** - Orchestra London Symphony diretta da **Kirill Kondra-**

scin)

11.10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 **Musiche corali**  
**Francis Poulenc**: Stabat Mater per soprano, coro e orchestra ♦ **Darius Milhaud**: La mort d'un Tyran - per coro e strumenti (testo di **Lampride**) (Trad. francese di **Diderot**)

11.55 **Pagine clavicembalistiche**  
**Girolamo Frescobaldi**: Partite sopra passacaglia (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**) ♦ **Domenico Cimarosa**: Tre sonate (Clavicembalista **Anna Maria Pernaflé**)

### 12.15 CONCERTO DIRETTO DA PETER MAAG

**Giuseppe Rossini**: La Gazza ladra - Sinfonia (Orchestra del Conservatorio di Parigi) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in re maggiore K. 320 - Posthorn (Orchestra della Suisse Romande) ♦ **Leo Delibes**: La source - suite dal balletto omonimo (Orchestra del Conservatorio di Parigi) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sonno di una notte di mezza estate: Quarta (London Symphony Orchestra)

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

### 14.15 La musica nel tempo

**MASCAGNI INATTUALE**  
di **Angelo Squerzi**

**Pietro Mascagni**: Cavalleria Rusticana: Pagine scelte (Santuzza: **Lina Bruna Rasa**; Lola: **Maria Marcucci**; Lucia: **Giuiletta Simonato**; Turiddu: **Beniamino Gigli**; Alfio: **Gino Bechi** - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da **Pietro Mascagni** - M° del Coro **Achille Consoli**)

### 15.35 INTERPRETI ALLA RADIO

Duo pianistico **GINO GORINI-EUGENIO BAGNOLI**  
**Johannes Brahms**: Variazioni su un tema di **Schumann** op. 23 per pianoforte a quattro mani; Variazioni su un tema di **Haydn** op. 56/B per due pianoforti

### 16.15 Italia domanda

**COME E PERCHÉ?**

16.30 Due ricerche sulla stampa femminile. Conversazione di **Renato Minor**

— L'ombra di **Pascal**. Conversazione di **Elena e Louis Armstrong**

16.40 **Ella Fitzgerald** e **Louis Armstrong**

17 — **Musiche rare**  
**Valentin Bakfark**: Fantasia per liuto (Liutista **Konrad Ragossnig**) ♦ **François Couperin**: Sonata a tre in do minore - La Visionnaire - per oboe, violino, fagotto e clavicembalo (Complesso di strumenti antichi - **Riccardo di Zurigo**) ♦ **Leopold Mozart**: dalla Cassazione in sol maggiore per organo e glockenspiel - Minuetto - Allegro (Orchestra - **Pro Arte** - di Monaco diretta da **Kurt Redel**)

### 17.30 Nunzio Rotondo

presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

### 18 — Liederistica

**Piotr Il'ich Ciaikovski**: Visione op. 28 n. 3 (su testo di **Meyl**) **Pimpinella** op. 38 n. 8 (da una canzone fiorentina) (**Irina Arkhipova**, mezzosoprano; **Semyon Stuchevsky**, pianoforte) ♦ **Franz Liszt**: Tre Sonetti del **Petrarca**. Benedetto sia il giorno e il mese e l'anno - Pace non trovo e non ho da far guerra - I vidi in terra angelici costumi (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; **Jörg Demus**, pianoforte)

### 18.30 I NAVIGATORI SOLITARI

a cura di **Vincenzo Zaccagnino**  
1. I precursori

Il boiardo **Saklovity**  
**Siegmund Nimsgern**  
Principe **Andrey Chovansky**

**Kuzka** **Veriano Luchetti**  
**Susanna** **Elena Souliotis**  
Il pastore luterano **Gianfranco Casarini**

**Emma** **Mietta Sighele**  
Primo Strelets **Teodoro Rovetta**  
Secondo Strelets **Carlo Del Bosco**  
**Varsovef** **Ubaldo Carosi**  
**Stresnev** **Claudio Strudthoff**  
Un intimo di **Goltzytyn**  
**Giovanni Sclarpellotti**

Direttore **Bogo Leskovich**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da **Renata Cortigioni**  
M° del Coro **Gianni Lazzari**

— Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19.30 Kovancina

Dramma musicale popolare in cinque atti  
Testo e musica di **MODESTO MUSSORGSKI**  
Revisione e orchestrazione di **Dimitri Shostakovich** dalla stesura originale pubblicata da **Paul Lamm**  
Traduzione dal russo di **Milli Martinelli**  
Libera versione ritmica di **Masimo Binazzi**  
**Maria** **Florenza Cossetto**  
**Dositeo** **Cesare Siepi**  
Principe **Vasilij Goltzytyn**  
**Ludovic Spiess**  
Principe **Ivan Chovansky**  
**Nicolai Ghaurov**  
Lo scrivano **Herbert Handt**

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Aguardo, Due, El relicario, Eppure ti amo, Trixi truck, Wonderful baby, Parlerò di te, Addio primo amore, Theme from Mozart piano concerto, 0,11 Musica per tutti: Voia si vola (Vole, s'envole), Ti fa bella l'amore, L'avvenire, Arrotino, lo ti perdono, Risvegliami un mattino, Alla en el rancho grande, Vocalise: Chi di noi, Strane fantasie, Il padrino, I'll never fall in love again, Erba di casa mia, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Caminito, Miniera, Moulin Rouge, Scalinatella, Laura, Non dimenticar la mia parole, Mon dieu, Andiamo, E tu Parata d'oro, cheate: Hurdy gurdy man, El condor pasa, O so e mio, Michigan, A demain sur la lune (Domani sulla luna), Sleepy shores, Il tuo sorriso, Tahitian sunset, Meditation, 2,06 Motivi da tre città: Barcolano romano, A nova calavrisella, Soto i ponti de Venezia, Vecchia Roma, Calabria terra mia, Su na gondola, Serenata de carta velina, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo, A. Dvorak: Rusalka: - Masi-ku ne nubi klubok, E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo, 2,0, G. Verdi: Attila, Atto 1°, - Mentre gonfiarsi l'anima -, H. Berlioz: Beatrice e Benedetto: Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Yesterday, Mourir d'aimer, Any you there, Mamy blue, Vecchia Europa, Sentado a beira do cominho (L'appuntamento), Concerto per il 3,36 Canzoni e buonomore: Un calcio alla città, Si ci stoli, Pelledi di albicocca, Molla tutto, Ob-la-di-ob-la-di, Benedetto chi ha inventato l'amore, Brooklyn, 4,06 Solisti celebri: C. Saint-Saens: Concerto in sol minore n. 2 per pianoforte e orchestra op. 22, Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Noi non moriamo mai, Due mondi, Na-nu-nu-nu-nu, Cosa c'è nella mia testa, Canada, Più passa il tempo, 5,06 Rassegna musicale: Snoopy, Samantha's theme, Paese, Blue concerto, 20,00 leghue, Tammurriata nera, Abra kad abra, 5,36 Musicale per un buongiorno: Crystal rose, Giochiellando con l'ing, Minuetto, Sottovento, Incontro a Capri, Yellow bird.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Le sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - In confidenza. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 - Banco di prova - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter, 15,50 - Un tempo, un luogo - Quantotanti Gambini, a cura di Lina Galli (10 trasmissione), 16 Concerto sinfonico diretto da Gian Paolo Sanzogni, M. Glinka: Ruslan e Lyudmila, ouverture; S. Kusnezvitzky: Concerto in fa diesis min. per contrabbasso, G. S. or. Solista Mario Ricciuti; G. S. Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il

16-10-1974 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), 16,40-17 Motivi di Sergio Endrigo e Gino Pagli, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno d'italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30-15 Gazzettino sardo, 15 ed. - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris, 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolanu di musica leggera - I Nuraghi - di Iglesas, 15,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 22 ed. 14,30 Gazzettino, 31 ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino, 42 ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14-14,20 Notizies per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties y sunedes per i Ladins.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 - Naturgeschichten - von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Heinrich Böll: - Über die Brücke - Es liest: Roland Tschreppe, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Ein Schloss in Tirol - Lustspiele in 3 Aufzügen von Henrik von Sibelius, Sprecher: Hans Stöckl, Ingeborg Brand, Rudolf Gämper, Waltraud Stauchder, Gretl Bauer, Luis Benedekter, Karl Heinz Böhm, Grete Fröhlich, Erika Fuchs, Max Bernard, Hans Flöck, Karl Frasnelli, Regie: Erich Innerberger, 22,15-22,18 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolesar, 7,05-8,05 Jutrnja glasba, V edmond, 8,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu (5) - Tenorist Mitja Gregorčič in pianist Marjan Lipovšek izvajata samosvepe V. Lovca, M. Zingona in M. Stibilja - Vitez vesele postave: od 'Miruja s pušo' do 'Čuka na palci', 12 Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Polifonia Zbori Bedricha Smetane, 18,50 Zbirka ploč, 19,10 Alojz Rejzla: Po doželi velikih zbori (6) - Prvi takt Dume - 19,25 Za namizja: revulje, pesmi in glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 - Povsem navaden dož, Napisal Klaus Sandier, prevedel Lev Detela, Izvedba: Radjski or. Režija: Ljorka Lombar, 21,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrnji spored.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana: no del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8,15 - "Good morning from Naples", Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

svizzera m 538,6  
kHz 557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con... Lettore a Luciano, 10 E con noi (10 parte), 10,15 Orchestra Art Greenale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Alla ricerca della perfezione, 11,30 E con noi... (2° parte), 11,45 Orchestra Oliver Bush, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindisi con, 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,15 Supergratia, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Brani d'opera, 15,15 Savio Record, 15,30 100 juke box, 16 Orchestra Quincy Jones, 16,15 Polidori, 16,30 E con noi..., 16,45 Teletutti, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Galbucci.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Sella, 19,30-20 L'ultimo minuto, 20,35 Giochi dal letto, 7,10 Dischi a richiesta, 8,15 Ultimissime sulle vedettes, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo trial, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamo insieme, 10,45 Rispondi a Roberto Bissoli: seconda edizione, 11,15 Legge, Antonio Sulfaro, 11,30 Rompicapo trial, 11,35 Il giochino, 11,50 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parantina, 13,48 - Brrr - risate del brivido con Antonio, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore è sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo trial, 15,35 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rompicapo trial, 18 Federico Show con l'Olandese, 18,03 Dieci Dieci pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,30 Shakespeare and Merlot, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Notiziario, 18,30 Notiziario, 19 Viva la terra! 10,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande

41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma  
7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16 Appuntamento musicale, Francesco Molfetta Le Beattitudini, cantata per basso, coro, organo e pianoforte, Basso: Emanuele Marino, coro diretto da l'Aureo, Canti religiosi polacchi, Società Corale Carole Szymonowski di Danzica diretta da Josef Gijduczanski, 18,30 Giochi in libertà, a cura di F. Rossetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliarini, 21,30 Jutendoforum, 21,45 S. Rosari, 22,05 Notiziario, 22,15 La grande fide eucharistica de Philadelphie, 22,30 Religious News, 22,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Cattedrali d'Europa: - Chartres - 23,30 Filodelfia, XLI Cita Eucaristica Mundial, La Eucaristia y las hambles del mundo, 24 Replica della trasmissione «Orizzonti Culturali» delle ore 18,30, 30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programmazione: 13-15 Musica leggera, 16-19 Concerto serale, 19-20 Intervallu musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,20-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**A. Stradella:** Sonata in re magg. per violino e basso continuo (rev. Francesco De Grassi); **Scarlatini:** Duo Toccato per clavicembalo in la magg.; **N. Paganini:** Trio in re magg. per viola, chitarra e violoncello; **Trio concertante**; **G. Rossini:** Petit caprice; **Styfle Offenbach:** dai «Pezzi» per pianoforte

### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

**F. Chopin:** Valzer in do diesis min. op. 64 n. 2 — Preludio in re min. op. 28 n. 24 — Studio in sol bem. magg. op. 10 n. 5 (incis. del 1912 e del 1911) (Pl. Vladimir de Pachmann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 1 in re min. op. 49 per pianoforte, violino e violoncello (Pl. Alfred Cortot, v. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

### 9.40 FILMUSICHA

**A. Stradella:** Sonata in re magg. per tromba e doppio coro d'orchestra; **H. Purcell:** A ground in gamut; **G. B. Lulli:** Diversissement de Chambord; **H. Schütz:** Deutsches Magnificat; **C. F. Haendel:** Giulio Cesare; **P. Telemann:** Duo di chitarra; **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. op. 64 n. 6 per due flauti, due trombe, due mandolini, due salmoe, due violini in tromba marina, violoncello, arca e basso continuo; **C. P. Arne:** Bacco e Arianna, cantata; **J. P. Rameau:** Suite in re magg. per trombe e archi

**11 F. J. Haydn:** La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Sopr. Irmingard Seifried, ten. Richard Ho, bs. Kim Borg - Berliner Philharmoniker Orchestra e Coro St. Hedwigs Kathedrale dir. Igor Markevitch)

### 12.45 CAPOLAVORI DEL '900

**B. Britten:** Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orchestra dir. l'Autore); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 13.30 IL SOLISTA: VIOCELLONISTA MISTILAV ROSTROPOVICH

**F. Chopin:** Introduzione e Polacca brillante in do magg. op. 3 per violoncello e pianoforte; **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte; **G. F. Haendel:** Larghetto dal «Concerto grosso in mi min. op. 6 n. 9»

### 14 LA SETTIMANA DI MOZART

**W. A. Mozart:** Trio in mi magg. K. 542 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste) — Sonata in si bem. magg. K. 292 per fagotto e violoncello (Fag. Manfred Barun, vc. Heinrich Majewski) — Concerto in la magg. K. 219 per violino e orchestra «Turkish» (Sol. Pinchas Zukerman - Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim)

**15-17 N. Paganini:** Sonata per chitarra; **F. Tarrega:** Tre mazurke; **Adelita:** Mazurka in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); **G. Donizetti:** Don Pasquale; **Overture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia);** **Wagner:** Venusberg musical dal «Tannhäuser» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **C. Debussy:** Nocturnes (Menu Dib. Muz. di Berlino); **Orchestra Universitäts-Women Choir dir. Eugene Ormandy;** **F. Liszt:** Mephisto-Valzer (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**J. L. Bach:** Preludio e Fuga in re magg.; **J. S. Bach:** Capriccio in mi magg. (BWV 993) (Orch. Wilhelm Krumbach); **J. N. Hummel:** Sonata in do magg. per pianoforte e pianoforte (Mand. Maria Mandil, pf. Robert Veyron-Lacroix); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la magg. op. 18 per 2 violini, 2 viole e violoncello (Bamberg String Quartet - Seconda viola Paul Hannevoig)

## 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BA-ROCCO

**J. M. Bach:** «Wenn wir in höchsten Nöten sein» corale per organo (Orch. Wilhelm Krumbach); **L. N. Cierambault:** Trio-Sonata «La magnifique» (realizz. di Lawrence Boulay) (Trio de Paris); **G. Sammartini:** Concerto in fa magg. per flauto dritto, orch. d'archi e continue (Fl. diritto Franz Brüggner, clav. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Fleu); **G. Torelli:** Concerto in la magg. per violoncello, chitarra e orch. d'archi; **Günther Pichler,** chit. Karl Scheidt - Orch. da Camera «Wiener Festspiele» dir. Wilfried Boettcher

### 18.40 FILMUSICHA

**G. Gabrieli:** Canzona duodecimi toni a 8; **F. Mercadante:** Quartetto in la min per flauto e archi; **K. Kohaut:** Concerto in fa magg. per chitarra e orch. da camera; **G. Donizetti:** Torquato Tasso - «Trono e corona inviolabile» (Atto I); **G. Gounod:** Saffo - «O ma lyre immortelle» (Atto III); **G. Meibner:** Struensee, Overture a due intermezzi dalle musiche di scena per il dramma di Michael Beer

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARETTI PASCAL E JUILLARD

**L. van Beethoven:** Quartetto n. 5 in si bem. magg. op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascual); **R. Schumann:** Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Juillard)

### 21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER-DIESKAU

**L. van Beethoven:** Ariette italiane Dimmi ben mio se m'ami - T'intendo sì mio cor - La partenza - In questa tomba oscura; **F. Schubert:** Tre Lieder: L'incanto degli occhi - Il traditor deluso - Il modo di prender moglie; **F. Schubert:** Scena dal «Faust» - di Goethe

### 21.30 COMPOSIZIONI STRUMENTALI DI ISPIRAZIONE MISTICA

**G. Frescobaldi:** Toccata per l'Elevazione; **A. Gabrieli:** Ricercar per spinar — Canzona primi toni; **A. Vivaldi:** Sinfonia in si min. «Al Santo Sepolcro» — Concerto per clavicembalo; **L. V. Beethoven:** Sonata in sol min. «Antonio, W. A. Mozart: Due sonate da chiesa in do magg. K. 336 - in fa magg. K. 224; **F. J. Haydn:** dal Quartetto op. 51 «Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce: Lento - Largo - Presto e con tutta la forza»

### 22.30 CONCERTINO

**O. di Lasso:** Matina mia cara, canzoni; **H. Purcell:** Clavicembalo in sol min.; **A. Scarlatini:** Gavotta; **J. Pèze:** Sonata n. 2; **G. F. Haendel:** Sonata in re magg. per oboe e chitarra; **J. S. Bach:** Siciliana (BWV 1031) dalla Sonata in mi bem. magg. per flauto e clavicembalo

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**G. Martucci:** Quattro pezzi per orchestra; **S. Mercadante:** Concerto in mi min. per oboe e orchestra; **L. d'Archy;** **R. Wagner:** «Idillio di Sigfrido»

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

I don't love you but I think I like you (Barry White); **C. S. Lewis:** «Maggada (El Barid)»; **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Bate pa' tu'** (Baiano & os novos Caetano); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Song sung blue** (Botticelli); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Why can't we be friends** (War); **Parlami d'amore Maria** (Mia); **Tutto bene** (Il Domodossola); **Brasilica carnava** (Chocotati); **Eighteen with a bullet** (Pete Wingfield); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Sailing** (Rod Stewart); **Brazil** (Richie family); **Honky cat** (Country Gazette); **Africa** (Albator); **Willoughby brook** (Al Wilson); **Mi sento abbandonato** (Giovanna); **Moonlighting** (Leo Sayer); **La tua mazzetta** (Renato Broschi); **Sange pouss pouss** (Menu Dib. Muz. di Berlino); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Wonderful baby** (Don McLean); **Ma si ma no** (Vittorio Borghesi); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Dance the Kung fu** (Carl Lumbly); **My eyes** (Frankie Valli); **Front page rag** (Billy May); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Tuxedo junction** (Bert Kampfer); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Light of love** (T. Rex)

### 10 SCACCO MATTO

**Frankenstein** (The Edgar Winter Group) **Just you n'me** (Chicago); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Your mama don't dance** (The J. Geils Band); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **It never rains** (Albert Hammond); **Quante volte** (Thim); **L'ubriaco** (Iva Zanicchi); **He (Toby's People); Carly e Carole** (Ezra Deadote); **Ballad of the chrome nun** (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); **E' la vita** (Flashman); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Heaven and hell** (The Who); **Keep it clean** (Canned Heat); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **L'anima** (Gruppo 2001); **Alice** (Francesco De Gregori); **In the valley** (Michael Chapman); **C.C. rider** (Elvis Presley); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Police e la mano** (Ricchi e Poveri); **Noi** (Giulio); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Sunshine of my life** (Blackwater Junction); **Superman** (Doc and Prohibition); **Satisfac-** (The Who); **Highway** (The Who); **Down and Down**; **Masterpiece** (Temptations); **Try tripper** (Randy California); **Half breed** (Cheer); **Pjyamarama** (Roxxy Music); **No printiamo** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zamarra); **Cavallino bianco** (Domenico Modugno); **Bastarda** (Iva Zanicchi); **A mountaina** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Le suis come je suis** (Juliette Gréco); **Dujsie paravise** (Roberto Marcol); **Ehi, giungla** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballads of the sad young man** (Stan Getz); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Randy Anthony); **My world - E'** ancora giorno (Ezio Leoni)

### 12 INTERVALLO

**Smile** (Pino Presti); **Amie** (Pure Prairie League); **Misty** (Ray Stevens); **Smokey Joe** (Frankie Valli); **Caardas** (Werner Müller); **Volare** (Al Martino); **Irene** (Roberto Vecchioni); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Dan iubezini** (Roberto Delgado); **Hamour love** (Syrrett); **Daughter of darkness** (Linda Reed); **Lei, voi, lei** (Homo Sapiens); **Che meraviglia** (Mina); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Blues** (Hengel Gualdi); **Island girl** (Elton John); **The awful truth** (Carole King); **El condor pasa** (Sis); **My love** (Frankie Valli); **Back up against** (Norman Candler); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **My place** (Mia Martini); **Andiride** (Soforosa); **Lucio Dalai**; **Meno male** che adesso non c'è Nerone (Santana); **Senza addio** (Santana); **Wormack**; **Children and all that jazz** (Joan Baez); **Can't move no mountains** (James Last); **Sitting** (Cat Stevens); **Everybody's everything** (Santana); **Higher ground** (Ike & Tina Turner); **Ironside** (Quincy Jones); **Walk on water** (James Last); **Free the people** (Olivia Newton-John); **The six teens** (Sweet); **Il guerriero** (Mia Martini); **The night, the lights went out in Georgia** (James Last)

### 14 COLONNA CONTINUA

**Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze** (Dizzy Gillespie); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Don't let me see today and here you come today** (Jimmy Rushing); **Four brothers** (Woody Herman); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Wild dog** (Joe Venturi); **Blues at sunrise** (Conte Candito); **Falling in love at night** (Pete Tenen); **Royal garden blues** (Fratelli Assunto); **I'll remember April** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **After you've gone** (Charlie Mariano); **The opener** (Charlie Note and Frank Rosol); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker e Miles Davis); **Blues in the distance** (Bud Shank); **I've got my love** (Kent for you); **Saturday night** is the loneliest night of the week (Kai Winding e Jay Johnson); **Love for sale** (Oscar Peterson e Ray Brown); **Stars fall of Alabama** (Jack Teagarden); **Flying home** (Lionel Hampton); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

**The morning side of the mountain** (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **My love** (Frankie Valli); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Down so low** (Ella James); **L'ostendaise** (Jacques Brel); **Al mondo** (Mia Martini); **Sei bella**

**negli occhi** (Tony Santagata); **The windmills of my mind** (Ronnie Aldrich); **Ma che volete che mi eyes** (Ronnie Aldrich); **Paradise** (Julie Adams); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **My love** (Petula Clark); **What do you know** (The Jackson 5); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Cabaret** (Fausto Pappalardo); **The boxer** (Simon & Garfunkel); **Pazzi** (Ida); **Party Party** (Crescent noon (The Carpenters); **Believe in harmony** (Loukas Sideras); **Amazing grace** (Judy Collins); **Lula a San Siro** (Roberto Vecchioni); **My lovin'** (vies (Carole King); **Stardust** (Alexander); **The entertainer** (Bovina New Orleans jazz Band); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Gli la testa** (Ennio Morricone); **Classical** (Ronnie Aldrich)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

**Live and let die** (Andy Bon); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and bobby me** (The Who); **Il sole non sorride cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore** (Il Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Chico - chico** (Johnny Toupin); **Tim-dom-dom** (Mia Martini); **No printiamo** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zamarra); **Bastarda** (Iva Zanicchi); **A mountaina** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Le suis come je suis** (Juliette Gréco); **Dujsie paravise** (Roberto Marcol); **Ehi, giungla** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heath); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballads of the sad young man** (Stan Getz); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Randy Anthony); **My world - E'** ancora giorno (Ezio Leoni)

### 20 QUADERNO A QUARETTI

**Flying home** (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gibbert); **O'Sullivan**; **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Götz Byrd); **Moritat vom Mackie** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cai Tjader); **Raindrops keep fallin' on me** (Percy Faith); **Compartments** (Ezio Leoni); **hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a chance** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Did you know** (Ella Fitzgerald); **Somebody** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de carnaval** (Gilberto Puentes); **Superstition** (Jimmie Wonder); **Thumstrating** (Ray Brown e Bobby Green); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

**22-24 Nautilus** (Bob James); **Keep on keepin'** (on Miracles); **New and old** (Gladys Knight); **Dois amores** (Luiz Bonfá); **Nega Tiljucana** (Wilson); **Bony Green**; **South of love** (Peter Nero); **Flowers samba** (Valente Sinters); **Va no me quieres** (Tito Puen); **I can't get started** (Al Grey); **the** (Mia Martini); **Die** (Lockjaw - Davis); **Round mid-night** (Tommy Flanagan); **I'll remember April** (J. J. Johnson - Kai Winding); **South of the border** (Ray Martin); **Filigrana** (Digno Garcia); **C'est si bon** (Eartha Kitt); **The entertainer** (Bobby Green); **My love** (Ronnie Aldrich); **Can make me blues** (Love Unlimited); **Everybody's got to do something** (The Originals); **Stranger in Paradise** (Jimmy Smith); **Hit the road** (Donna Warwick); **Chump change** (Quincy Jones); **Les divorces** (Paul Mauriat); **Uai neguino** (Edu Lobo); **Big of beauty** (Herbie Mann); **Signora più che mai** (Mina); **Anthropology** (Lee Konitz); **Little girl in a** (Oscar Peterson)



NOVITÀ LINES!

# l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso  
più largo  
più assorbente



## rete 1

### 13 — SAPERE

**Aggiornamenti culturali**  
coordinati da Enrico Galdini  
**I fumetti**  
a cura di Nicola Garrone  
e Roberto Giammanco  
Realizzazione di Amleto Fattori  
**Settima puntata**  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

### la TV dei ragazzi

### 18,30 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di  
Padre Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Gianfranco Man-  
ganella

### 19 — SCUSAMI GENIO

**Il letto volante**  
Personaggi ed interpreti:  
Il genio *Hugh Paddick*  
Al Addin *Ellis Jones*  
Il Sig. Cobblewick  
*Roy Barraclough*  
Il poliziotto *Joe Dunlop*  
Il sergente *Lloyd Lamble*  
Regia di Robert Reed  
Prod.: Thames Television

### 19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI

**Seconda puntata**  
**Canzoni di Napoli**  
con Fausto Cigliano e  
Mario Gangi  
Testi di Giancarlo Guar-  
dabassi  
Presepta Elena Calivà



Claudio Villa è ospite di «Adesso musica» in onda alle ore 22

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

### Servizi speciali TG 1

☐ DOREMI



Fausto Cigliano interpreta canzoni napoletane nel programma «Canti popolari italiani» alle 19,25

21,50

### Telegiornale

### 22 — ADESSO MUSICA

**Classica Leggera Pop**  
Presentano Vanna Bro-  
sio e Nino Fuscagni  
Regia di Piero Turchetti

☐ BREAK

### Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

### 15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti  
televise europee  
**INGHILTERRA: Wimble-**  
**don**

### Tennis - Coppa Davis

**INGHILTERRA-ITALIA**  
Finale Zona Europa  
Gruppo B  
Telecronista Guido Oddo

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Par-  
lamento

### 19 — Turismo Sport Folk Spettacolo

**CONTROVACANZA**  
a cura di Enzo Dell'Aquila  
con la collaborazione di  
Furio Angiolella e Wil-  
liam Azzella

Presentano Isabella Ros-  
sellini e Paolo Turco

☐ ARCOBALENO

20 —

### TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

### L'ospite inattesa

di Richard Harris  
Traduzione di Franca  
Cancogni  
Personaggi ed interpreti:  
Judith *Leda Negroni*

Autostoppista  
*Alessandro Arcandini*  
Frank Darbon *Lino Troisi*  
Alice Darbon *Maria Fiore*  
Postino *Ettore Ribotta*  
Scene di Tommaso Pas-  
salacqua

Costumi di Andretta Fer-  
rero

Regia di Carlo Di Stefano

☐ DOREMI

21,50

### TG 2 - Seconda edizione

### 22 — ALLE PRESE CON... IL POSTO DI LAVORO

Un programma di Aldo  
Forbice  
Regia di Fernanda Tur-  
vani

☐ BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Gammastrahlen in der Landwirtschaft**. Filmbericht von  
Francesco Venier

19,20-20 Die drei Falken. Fern-  
sehtext nach einer Novelle von  
Werner Bergengruen. Darsteller:  
Max Mairich, Thomas Rau, Ale-  
xis Hagemeister, Kathrin Ack-  
ermann, Vera Tschachova u.a.  
Regie: Franz Cap. Produktion  
u. Verleih: TV Star

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

### 19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ

— CALIMERO E LA DISCIPLINA  
e CALIMERO FRA STUDIO E  
LAVORO. Disegni animati  
— GHIRIGORO. Appuntamento  
con Adriana e Arturo (Replica)  
— LE MINIERE DEL RE. Rac-  
conto della serie «Mortaleto  
o Filomena»

### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

### 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIAN- ZE

— Il museo civico di Locarno  
— Il gioiello d'arte, oggi

### TV-SPOT

### 21,15 IL REGIONALE

TV-SPOT

### 21,45 ANATOMIA - 2ª ediz.

### 22 — ANATOMIA DI UN OMICIDIO

Telefilm della serie «Bold Ones»  
Maggie Lewis, guidando sul lun-  
gomare, urta un'auto in sosta.  
Scesa per constatare i danni, si  
accorge che nella vettura ri-  
trova un cadavere. Spaventata, Mag-  
gie corre da Neil Darrell, suo  
vecchio amico. Maggie e Neil si  
recano insieme sul posto dell'in-  
cidente ma sia la vettura sia il  
cadavere sono scomparsi.

### 22,50 RAPIDOLIS

Documentario di Gilles Thierier  
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

## capodistria

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI

Cartoni animati

### 21,10 ZIG-ZAG

### 21,15 TELEGIORNALE

### 21,35 L'ULTIMO VOLO DEL LE AQUILE

Film con Toshiro Mifune  
Uzo Kayama, Osuke Na-  
suti  
Regia di Shue Matsub-  
anashi  
Verso la fase conclusiva  
del conflitto nipponico-ame-  
ricano il comando supremo  
giapponese decide di im-  
piegare aerei kamikaze  
come ultima disperata ri-  
scorsa. Il colonnello Senda  
tenta di opporsi al barba-  
rico sacrificio di giovani  
vite umane e riesce a  
convincere il comando a  
radunare tutti i piloti  
sovrati sul vasto fronte  
del Pacifico per imple-  
garli sui nuovi caccia  
«Shindokai». Uno dopo  
l'altro i piloti nipponici  
trovano la morte.

### 23 — ZIG-ZAG

### 22,05 MUSICA POPOLARE

### JUGOSLAVA

Programma musicale con  
il complesso folcloristico  
«Sotia di Pristina»

## francia

### 15 — NOTIZIE FLASH

### 15,05 AUJOURD'HUI MADA- ME

### 15,55 TILT E BOUM

Telefilm della serie «An-  
nie, agente specialissimo»

### 16,45 AVVENTURE AL NORD

### 17,15 I DODICI LEGIONARI

Telefilm della serie «Quarta  
puntata»

### 17,45 VACANZE ANIMATE

### 18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

Cronaca della Resistenza

### 18,43 LE PALMARES DES EN- FANTS

### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,25 ATTUALITÀ REGIONA- LI

### 19,44 BONJOUR PARIS

Telefilm della serie «Quinta  
puntata»

### 20 — TELEGIORNALE

### 20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE

Una serie dedicata al  
drammaturgo francese

Regia di Marcel Camus  
con Roger Mirmont nel a-  
parto di Molière giovane

### 21,35 AH! LEI SCRIVE?

Una trasmissione di Ber-  
nard Pivot

### 22,40 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 19,30 MONOSCOPIO MUSI- CALE

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — PERRY MASON

«La vittima scomparsa»  
con Raymond Burr

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 RESURREZIONE

Film

Regia di Flavio Calzavara  
con Doris Durante, Clau-  
dio Gora

Un nobile ufficiale russo  
seduce una sua compa-  
gnia di infanzia e trasfe-  
ritosi a Pietroburgo, di-  
mentica la sua avventura.

La fanciulla per non mo-  
rire di fame, dopo la per-  
dita della sua creatura,  
finisce negli ambienti più  
malfamati.

Un giorno il giovane fun-  
gendo da giurato in tri-  
bunale deve giudicare la  
sua antica compagna im-  
plicata in un feroce dra-  
ma.

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# televisione

«L'ospite inattesa» di Richard Harris

## Un finale a sorpresa



Lino Troisi che impersona Darbon

ore 20,45 rete 2

La trovata più produttiva e affascinante della commedia di Richard Harris consiste nel ribaltamento della meccanica tradizionale del giallo. Fin dai giorni remotissimi in cui il bisogno primordiale di togliere il velo al mistero era incarnato dall'immagine sacrale della sfiga, il piacere della « detection » si identificava con la soluzione di un enigma, che era quindi presupposto come l'antefatto imprescindibile e cioè come la condizione prima per poter mettere in moto lo stesso gioco.

In deroga ad una tradizione tanto consolidata e tanto ovvia, lo scaltro e malizioso autore dell'*Ospite inattesa* punta tutte le sue carte sul tentativo perfettamente riuscito di tener desta l'attenzione dello spettatore non attraverso la ricerca del modo giusto di sciogliere il nodo ma attraverso il desiderio sempre deluso di conoscere, perlomeno, se c'è davvero un nodo da sciogliere. Fino agli ultimi dieci minuti della commedia lo spettatore, in altri termini, non è nemmeno in grado di tentare di risolvere l'enigma, perché non sa ancora qual è il problema da risolvere, nonostante sia stato coinvolto fino dalle prime scene in un clima di sospetto dilagante e di attesa febbrile che gli ha dato la sensazione, scena dopo scena, che stesse per accadere qualcosa di sensazionale.

E il fattaccio orrendo arriverà, infatti, pochi minuti prima che cali il sipario su una scena ormai carica di tensioni fragili come ragnatele ma impenetrabili come muraglie. Il finale sarà accettabile e rapido come il bagliore di un lampo, perché l'enigma verrà risolto nel momento stesso in cui sarà posto.

Il tutto è ottenuto con un'estrema economia di mezzi, sottolineata dal fatto che la vicenda, se così si può chiamare (ma sarebbe più giusto parlare di una semplice « si-

tuazione »), si consuma nei rapporti fra tre soli personaggi, più due comparse fugaci come fantasmi. Lo sfondo è altrettanto sobrio e monotono: una vecchia pensioncina sperduta nella campagna inglese e praticamente in disarmo, con le camere e i corridoi desolatamente vuoti. E' gestita, si fa per dire, dai coniugi Darbon — lei si chiama Alice lui Frank — i quali, appena arriva Judith, capitata per caso, sembra, in seguito ad un guasto alla sua vettura, si affrettano a spiarle che ormai non hanno più molta voglia di occuparsi del loro esercizio e della sua clientela. Perché?

I due non rispondono alla domanda ma ci si rende subito conto di trovarsi di fronte ad una coppia ormai logorata da un rapporto sbagliato in cui non si capisce però chi è la vittima e chi è il tiranno. L'unica cosa che si intuisce è che, quando riusciremo a mettere a nudo le radici della loro nevrosi, avremo in mano il filo di Arianna che ci svelerà anche le vere ragioni dello strano atteggiamento, tutto fatto di riguardosa diffidenza, che i due padroni di casa assumono fin dall'inizio nei confronti dell'ospite. La quale reagisce con un comportamento altrettanto garbato e guardingo, per cui si instaura immediatamente un clima di felpato disagio, di diffidenza impercettibile e apparentemente non motivata da cui scaturiscono le suggestioni più avvolgenti dello spettacolo.

Man mano che il rapporto singolare si carica di tensioni, gli oggetti più banali e i gesti più usuali acquistano valore di un indizio nei confronti di un mistero che però non si sa neppure in quale direzione vada indagato. Tutto sembra acquistare un senso recondito di cui non viene neppure voglia di cercare la chiave di lettura, dal momento che ci si trova smarriti in una foresta di sintomi talmente fitti ma nello stesso tempo così ambigui che non si vede perché mai, per uscire dal labirinto, si debba affidarsi ad una traccia invece che a quella opposta.

Esponente di un artigianato di gran classe, a cui una tradizione secolare e tipicamente nazionale ha messo in mano tutti i ferri più sofisticati del mestiere, il drammaturgo inglese ha saputo così sfruttare con sapienza straordinaria tutte le risorse della frustrazione, intesa come impossibilità di appagare il bisogno della verità, che è la generatrice stessa del giallo. Una frustrazione che, in maniera solo apparentemente paradossale, diventa tanto più gratificante quanto più è radicalizzata, dal momento che è chiaramente vissuta dallo spettatore come un innocuo gioco dell'immaginazione, privo di peso e di sostanze.

m. a.

# venerdi 6 agosto

## CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

La trasmissione di Enzo Dell'Aquila, Furio Angiolella e William Azella prosegue nelle sue proposte e suggerimenti sui modi di vivere le vacanze, lontani da quelle tradizionali e consumistiche. Ma non sono solo le nuove vacanze ad essere la caratteristica della rubrica, anche i due conduttori costituiscono la novità. Paolo Turco ed Isabella Rossellini, i due volti giovani per una rubrica giovane, sono i nuovi frutti del piccolo schermo. Paolo Turco (25 anni, un totale di 15 film, fra cui Pane e cioccolata e Un bellissimo novembre di Bolognini con cui ha esor-

dito), una intensa attività di attore teatrale e televisivo, con i recenti Camilla e Rosso veneziano, e alla sua prima esperienza di presentatore, «traumatizzato» come dice egli stesso, «soprattutto per il metodo nuovo ed interessante di lavoro». Per Isabella Rossellini il discorso è analogo. Ventiquattrenne, ha già lavorato in America per la RAI Corporation come organizzatrice: ma questa è la sua prima esperienza davanti alla macchina da presa. Più che presentatrice si sente «pubblico»: infatti cerca lei stessa di seguire i consigli della trasmissione per le sue vacanze, peraltro di pieno lavoro.

## CANTI POPOLARI ITALIANI: Canzoni di Napoli

ore 19,25 rete 1

Realizzato dal regista Enzo Trapani con i testi firmati da Gianluigi Guadagnoli, presentatore dell'edizione 76 di Sanremo. Canti popolari e una specie di Ieri e oggi della canzone folk. Infatti questa serie è stata composta con degli spezzoni tratti da programmi già realizzati: un mosaico di canzoni popolari riunite insieme in ogni puntata è presentato da Elena Caliva, nota e sensibile interprete folk. Per la puntata di questa sera protagonista è la musica popolare partenopea, di cui verranno ripresentati alcuni brani fra i più noti della tradizione napoletana e scelti in un arco di tempo che va dal

1500 ai nostri giorni. Le canzoni verranno riproposte attraverso le interpretazioni di due napoletanissimi: Mario Merola, noto in tutta Napoli per le sue interpretazioni di «Barricade» e Fausto Cigliano. Quest'ultimo, abbandonata la via della canzone commerciale, portato avanti lo studio della chitarra classica, ha ottenuto negli ultimi anni insieme con Mario Gangi il favore del pubblico con alcuni concerti con cui ha rivisitato l'antico e ricco repertorio napoletano. Nel corso della serata riascolteremo nelle interpretazioni dei due Michele Maria, Sto core mio, La fiera de mastr'Andrea, Siciliana, Pagliaccio, La ricciorella, Duie Paravise.

## ADESSO MUSICA

ore 22 rete 1

Sebbene in pieno solleone di agosto, il settimanale di informazione musicale televisivo continua nell'edizione 76, decisamente una delle più lunghe della sua storia. Per questa settimana i presentatori Vanna Brosio e Nino Fusconi hanno il carnet pieno di cantanti ospiti della puntata. Si va da Claudio Villa a Simon Luca, da Goffin a

Allyson Lewis, da Guido Renzi al cantante americano Erik Carmen; in un filmato sono presenti Daniela Ravolt, Paco Andorra, Johnny Sbaraglia (alias Gianni Bedori, uno dei migliori esecutori del jazz italiano) e Herbert Pagani, il cantautore presente quest'anno a Spoleto. E' ospite della puntata anche Renato Rascel. Come di consueto verranno lette le classifiche settimanali delle canzoni più vendute in Italia.

## ALLE PRESE CON... il posto di lavoro

ore 22 rete 2

Ultima puntata questa sera del primo ciclo di Alle prese con... La nuova rubrica della Rete 2 curata da Aldo Forbice riprenderà in settembre dopo la pausa estiva. Come si può dedurre dallo stesso titolo, il programma si è presentato come un servizio pubblico dalla fine del 1975, in un'intervista in favore di ognuno di noi che quotidianamente si trova appunto «alle prese» con problemi civili, sociali ed economici di attualità.

Oggetto della puntata odierna intitolata Alle prese con... il posto di lavoro è l'ormai drammatico problema della disoccupazione giovanile. Alla fine del 1975 il numero complessivo di disoccupati era in Italia di 1.200.000 persone delle quali 900.000 giovani (al di sotto dei 25 anni) in cerca di prima occupazione. Di questi 900.000 (di cui il 45% è in possesso di diploma o laurea) il 60% si trovava nel Sud, il 24% nel Centro, il resto al Nord. Sempre in tema di cifre è interessante constatare come da un'indagine campionaria condotta in alcune università meridionali sia risultato che il 35% degli intervistati non si sarebbe iscritto a una facoltà se avesse precedentemente trovato lavoro; è un da-

to che ancora una volta conferma la tendenza dell'università a diventare per molti giovani un'area di parcheggio». Nel nostro Paese il problema della disoccupazione è tra l'altro legato a gravi squilibri nel mercato del lavoro e alla mancanza di una vera programmazione dello stesso. Così se da un lato si viene a sapere, da uno studio dell'Unione industriale di Torino, che nel capoluogo piemontese e provincia esisterebbero 7000 posti scoperti per operaio specializzato e si ha notizia che nella pubblica amministrazione in generale vi sarebbe una carenza nei ruoli tecnici di 30.000 posti, d'altro canto la realtà di una regione meridionale come la Calabria è diversa: ben 70.000 disoccupati intellettuali.

Attraverso alcune schede filmate girate nel meridione e a Roma e attraverso la breve illustrazione della situazione in quattro Paesi stranieri (Francia, Inghilterra, Germania, Svezia) il problema lavoro viene analizzato nei suoi vari risvolti focalizzando altresì l'attenzione su «cosa fare» in futuro per risolvere il problema. Al dibattito in studio partecipano con Aldo Forbice, Luciano Lama segretario generale della CGIL, Franco Mattei, ex direttore generale della Confindustria e l'economista Paolo Leon.

## ITALINOX: cucinare anche senza acqua e condimenti!



E' un vantaggio in più: per la dietetica, per esempio. E la conservazione del gusto naturale dei cibi; e l'importanza di una sana alimentazione? Non ne teniamo conto?

Ecco i vantaggi del cucinare, in una pentola Italinox, carne con verdura o verdura sola o frutta, proprio anche senza acqua e condimenti.

Infatti, le pentole Italinox, tutte in acciaio inossidabile diciotto-dieci, hanno il fondo brevettato Multitem

che richiede la minima fonte di calore, perché accumula calore e lo diffonde uniformemente ai cibi in cottura con evidente risparmio di energia. Così, gli alimenti cuociono nel loro «brodo» naturale, appunto, con il vantaggio per noi di tanta salute in più! Italinox: pentole tradizionali, pentole a pressione, pentole «ligne soleil». Italinox: garanzia illimitata.

## Nuovi rasoi GILLETTE alla McCANN-ERICKSON

La Gillette ha affidato alla McCann-Erickson il lancio dei suoi nuovissimi rasoi «radi e getta».

Questi rasoi, che la Gillette ha preparato sia nella versione monolama che bilama, si avviano ad essere il prodotto nuovo e più sorprendente nel mercato della rasatura. Ed aprono naturalmente, nel lavoro di ricerca e di comunicazione, una fase altrettanto nuova ed interessante.

## Corbed Habitat - AdMarCo

La Corbed Habitat, del Gruppo C.I.F., attiva nel settore delle costruzioni residenziali e turistico-alberghiere sulla Costa Smeralda, annuncia oggi di avere conferito all'Agenzia AdMarCo Roma S.p.A. il budget pubblicitario per l'anno 1976-1977.

L'ingegnere Antonio Corbeddu, legale rappresentante delle Società del Gruppo C.I.F., con l'occasione conferma la più completa adesione alla realizzazione di una vasta campagna istituzionale e promozionale a favore degli insediamenti lungo la Costa Nord-Orientale della Sardegna e sulla Costa Smeralda in particolare.

## AMAS 1976



Abito sportivo per il mattino in fresco pura lana di ispirazione «anni trenta» stilista N. Calandra

# radio venerdì 6 agosto

IL SANTO: S. Felicissimo.

Altri Santi: S. Giusto, S. Pastore, S. Giacomo Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,50, a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,45, a Trieste sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,27, a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,23, a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,11, a Bari sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce lo scrittore Paul Claudel.

PENSIERO DEL GIORNO: Quel che dà valore ad un piacere è l'usarlo di rado. (Giovannale).

Una commedia di **Mario Pretti**

## Il chiodo nel soffitto

ore 20 radiouno

Quando si entra nell'ambito del comico, la distinzione tra un «teatro di invenzione» e un «teatro di imitazione» viene a perdere gran parte della sua rilevanza. Sia che si accontenti di provocare la risata fisiologicamente liberatoria, sia che si proponga più ambiziosamente di far maturare nello spettatore un giudizio critico sulla realtà, la comicità si affida essenzialmente ad un processo di «mimesi deformante». L'autore comico, in altri termini, imita sempre qualcuno o qualcosa, limitandosi a deformare i contorni dell'oggetto rappresentato quanto basti a svelare le incongruenze che si celano dietro la sua logica apparente. A questo punto che l'oggetto mimato e deformato sia dedotto dalla realtà viva o da un repertorio ormai consacrato da una tradizione facilmente individuabile non ha importanza.

Che Mario Pretti abbia a suo tempo preferito esordire con una commedia brillante che rifà ostentatamente il verso alle «ghost stories», e cioè a quel nutrito filone della letteratura inglese che racconta storie di fantasmi e di spettri, non autorizza alcun sospetto circa la capacità

di invenzione dell'autore. Tutt'altro. Tutto sommato ci vuol più fantasia per riuscire a costruire qualcosa di nuovo con materiali usati che per avventurarsi nell'inedito. Nel nostro caso basteranno poche battute per svelare la ricchezza di umori con cui l'autore ha imbastito il suo gioco e l'infinita serie di variazioni che ha saputo ricavare, contaminando beffardamente le strutture canoniche della «ghost story» e l'ideologia ambigualmente sacrale e fondamentalmente puritana che vi sta dietro, con notazioni salaci e piccanti.

Non si vuol dire, con questo, che dietro il suo brillantissimo smalto la commedia nasconda di contrabbando profondità pensose e pedantesche denunce. Nessuna paura in questo senso: il «divertissement» si mantiene intenzionalmente entro i limiti di un intelligente e malizioso go-liardismo, che non consente mai di prendere troppo sul serio il gusto del paradosso scandaloso che caratterizza il dialogo e che si rifà, banalizzandola volutamente e ironizzandola, ad una tradizione tipicamente britannica (O. Wilde, G. B. Shaw, ecc.). Proprio in questa scanzonata ambiguità sta l'originalità della commedia.

Pagine del repertorio sinfonico ottocentesco

## Toscanini: riascoltiamolo

ore 11,15 radiotre

In una attenta rilettura toscanniana ascolteremo due pagine del grande repertorio sinfonico ottocentesco: il *Carnevale Romano* op. 9 (1843) di Hector Berlioz (registrazione effettuata alla Carnegie Hall di New York il 19 gennaio 1953) e la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1862-1874) di Johannes Brahms (esecuzione del 6 novembre 1951). Nel caso della prima delle due composizioni — eseguite entrambe dalla famosa Orchestra della NBC — ci troviamo di fronte ad un vero e proprio «repêchage» di temi e spunti tratti dal *Benvenuto*

*Cellini* (1838). Berlioz, dato l'insuccesso della sua opera, aveva pensato bene di salvare in una nuova creazione (il *Carnevale*, appunto) quello che di meglio aveva scritto originariamente per la scena. Così l'«Andante sostenuto» deriva dal duetto del primo atto, l'«Allegro vivace» con ritmo di saltarello è il coro di carnevale, mentre i due spunti si fondono nel finale. Di ben più ampio respiro la monumentale *Sinfonia brahmsiana*, nata da un travaglio creativo durato quasi quindici anni, che al suo apparire fu salutata come unica erede della tradizione beethoveniana.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Carl Maria von Weber: Juleboulevard. (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) • Fred Grofé: Alba, dalla suite • Grand Canyon (Orchestra Sinfonica • Morton Gould • diretta da Morton Gould) • Antonin Dvořák: Allegretto grazioso, dal Trio per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk) • Sergei Prokofiev: Marcia (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremieux)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti

IL PIU' GRAN LADRO DELLA CITTA'

di Dalton Trumbo

Traduzione di Laura Del Bono Riduzione radiofonica di Claudio Novelli

con Vittorio Sanipoli

Regia di Giorgio Bandini

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori

Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Orti

15,30 UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND

Originale radiofonico di Amleto Micocci

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20 — Il chiodo nel soffitto

Due tempi di Mario Pretti

Alice Emanuela Morosini Perla • Andreina Paul La signora Holmes

Judy Sebastian Calabrò Philip Waring Mario Feliciani Eustace Harmon

Paolo Modugno Regia di Ruggero Jacobbi (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GR 1

Settima edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lauri: Ancora (Bruno Lauzi) • Pallavicini-Ferrari: Donna con te (Mia Martini) • Conte: Onda su onda (Paolo Conte) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Niccolò: A canzone de maremare (Nino Fioresi) • Fusco-Giurato: Coprimi d'amore (Anna Melato) • Bigazzi-Savio: Basta avere lei (Il Giardino dei Simplichi) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefevre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — Federica Taddei presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Localizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi - Il parco sull'Appia Antica -

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Il protagonista:

MASSIMO UNGARETTI

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli

Coordinato da Andrea Camilleri

8ª puntata: «Passione e tormento»

Aurora Ilaria Occhini

Alfred de Musset

Raoul Grassilli

La madre di de Musset

Pina Borione

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno

Renato Oliva presenta:

«Viaggio in paradiso» di Mark Twain

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi,

Antonella Giampaoli, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

22 — LE COLONNE SONORE DI

STELVIO CIPRIANI E ARMANDO

TROVAIOLO

22,20 GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

(Replica)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile** (I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Un altro giorno

(II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

**Fiorella Gentile** presenta:  
**Musica 25**  
Mode in musica dal '50 ad oggi

### 9,30 GR 2 - Notizie

**Il prigioniero di Zenda**  
di **Anthony Hope**  
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini  
3° episodio  
Rassendyll Gabriele Ferzetti  
Il colonnello Sapt  
Vittorio Sanipoli  
Fritz Von Tarlenheim  
Il Re Fabrizio Jovine  
Massimo Foschi

Giuseppe Corrado De Cristoforo  
Il cuoco Massimo Castri  
ed inoltre: Alberto Archetti,  
Claudio Benassi, Sebastiano Calabrò, Giancarlo Padoan,  
Stefano Varriale, Virgilio Zernitz

Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)

11,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE  
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**,  
**Paolo Carlini**, **Milena Alberici**  
Regia di **Enzo Convali**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

### 15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze  
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Francesco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**

### 17,30 IL MIO AMICO MARE

Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**  
Regia di **Sergio Velitti**

### 17,50 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (Replica)

### 18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

dine (Orchestra «The Philharmonia» diretta da **Alceo Galliera**)

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**Vincenzo Bellini**: I Puritani - «A te o cara» (Tenore **Luciano Pavarotti** - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da **Nicola Rescigno**) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Sansone e Dalila - «Amor, i miei fini proteggi» (Mezzosoprano **Giulietta Simonato** - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da **Argeo Quadri**) ♦ **Pietro Mascagni**: L'Amico Fritz - «Suzel, buon dì» (Mafalda Favero, soprano; **Tito Schipa**, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano) ♦ **Alfredo Catalani**: Loreley: Danza delle on-

### 21,19 Pippo Franco

presenta:  
**PRATICAMENTE, NO?**

Regia di **Sergio D'Ottavi** (Replica)

### 21,29 Massimo Villa

presenta:  
**Popoff**

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

### 22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

### 22,40 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalismo di questa settimana: **Gaetano Scardocchia**)  
— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

#### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

**Johann von Weber**: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 (Orchestra da Camera - Emanuel Hurwitz - diretta da Emanuel Hurwitz) ♦ **Georg Matthias Monn**: Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra (Solista **Jaqueline Du Pré** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **John Barbirolli**) ♦ **Friedrich Kuhlau**: Elvira, suite op. 100, dalle Musiche di scena per «La Collina degli Elfi» di **Ludwig Heiberg** (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da **Johann Hye Knudsen**)

#### 9,30 Concerto da Camera

**Carl Maria von Weber**: Adagio e Rondo da «Sei Pezzi» op. 10 per pianoforte a quattro mani (Pianisti **Hans Kann** e **Rosario Manciano**) ♦ **Felix Mendelssohn Bartholdy**: Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

#### 10,10 La settimana di Liszt

**Franz Liszt**: Da «Années de pèlerinage»: Illème; Italie: Angelus

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

#### 14,15 La musica nel tempo

**L'ALLARME È FINITO: I POMI PIÙ NON SERVONO PIÙ**  
di **Luigi Bellingardi**  
**William Walton**: Facade. Trattamento con versi di **Edith Sitwell** (Voce recitante **Alvar Lidel** - Orchestra «A. Scarlati» di Napoli della RAI diretta da **Ettore Gracis**) ♦ **Michael Tippett**: Songs for Dov (Tenore **Robert Tear** - Orchestra London Sinfonietta diretta da **David Atherton**)

#### 15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Walter Branchi**: Choice (Trio) (Versione per due corni e trombone) (**Ennio Morricone** e **Giovanni Piazza**, corni; **John Heineman**, trombone); **Enueg** per sax-tenore e due percussioni (**Ercilio Sallustio**, sax-tenore; **Walter Branchi** e **Alvin Currel**, percussioni) ♦ **Franco Evangelisti**: Cinque Strutture per piccola orchestra a nastro magnetico dalla «Die Schachtel» (Orchestra della VI Settimana di Palermo diretta da **Giam-piero Taverna**). Aleatorio per quartetto d'archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana)

#### 16,15 Italia domanda

**COME E PERCHÉ?**

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

#### 19,30 Concerto della sera

**Eugène Ysaÿe**: Sonata in la minore op. 27 n. 2 per violino solo (Violinista **Takayoshi Wamami**) ♦ **Sergei Prokofiev**: Les contes de la vieille grand-mère, op. 31 (Pianista **Victor Yeresko**) ♦ **Sergei Rachmaninov**: Cinque Liriche per soprano e pianoforte (**Elisabeth Söderström**, soprano; **Vladimir Ashkenazy**, pianoforte) ♦ **Ignace Pleyel**: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Strumentisti del Quintetto a fiati francesi: **Jean-Pierre Rampal**, flauto; **Jacques Lancelotti**, clarinetto; **Paul Hongne**, fagotto)

#### 20,30 Sergio Mendes e i Brasil '77

#### 21 — GIORNALE RADIOTRE

#### 21,15 Orsa minore

#### Come siamo stati

Un atto di **Arthur Adamov**  
Traduzione di **Gian Renzo Morleo**

Aux cyprès de la Villa d'Este - Les jeux d'eau à la Villa d'Este - Surt les larmes rerum - Marche funebre - Sursum corda (Pianista **Alcio Ciccolini**) - Les Preludes, Poema sinfonico n. 3 (da **Lamartine**) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**)

#### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

#### 11,15 ARTURO TOSCANINI: riascoltimolo

**Hector Berlioz**: Carnevale Romano - Ouverture op. 9 (Registrato al «Carnegie Hall» il 19 gennaio 1953) ♦ **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Esecuzione del 6 novembre 1951) Orchestra Sinfonica della NBC

#### 12,05 Polifonia

**Adriano Banchieri**: La Pazzia senile - Commedia madrigalesca (la tre voci) (Sestetto **Luca Marenzio**) ♦ **Antonio Caldara**: Due Madrigali (Clavicembalista **Wijnand van der Pol** - Coro Polifonico Romano diretto da **Gastone Tosati**)

#### 12,45 Ritratto d'autore: GABRIEL FAURE' (1845-1924)

Pavane op. 50; Quartetto n. 1 in do minore op. 15; Elegie op. 24. Ballata in fa diesis maggiore op. 19

#### 16,30 Fogli d'album

#### 16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE

(Concorso UNCLA 1976)

#### 17 — Musiche rare

**Jean-Baptiste Lully**: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur, Prelude de la Grande Ecurie - Menuet - Gavotte - Gigue (Complesso di strumenti a fiato e tamburi del «Collegium Musicum» di Parigi diretto da **Roland Douatte**) ♦ **Michel de la Barre**: Prelude - Allemanda - Rondo - Giga (Flautisti **Maxence Larrieu** e **Remy Cotton**) ♦ **Georg Muffat**: Sonata n. 5 in sol maggiore da «L'Armonico tributo» - Allemanda (Grave) - Fuga - Adagio, Allegro, Adagio - Ciaccona (Concertino) **Sigiswald Kipken** e **Lucy van Dael**, violini; **Wieland Kuijken**, violoncello - «La Petite Bande» diretta da **Sigiswald Kipken**, strumenti originali dell'epoca barocca

#### 17,30 Roberto Nicolosi presenta:

#### JAZZ GIORNALE

#### 18 — Intervallo musicale

#### 18,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

#### La madre

**Rina Franchetti**  
La zia **Miranda Campa**  
A **Antonio Battistella**

#### Regia di Andrea Camilleri

#### (Registrazione)

#### 21,40 DISCOTECA SERA

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

#### 22,10 Modernità della figura di Davide, Conversazione di Gino Nogarà

#### 22,20 Musiche corali

**Antonio Vivaldi**: Credo per coro, archi e basso continuo. Credo in unum Deum - Et incarnatus - Crucifixus - Et resurrexit («I Virtuosi di Roma» diretti da **Renato Fasano** - Coro Polifonico di Roma diretto da **Nino Antonelli**) ♦ **Johann Sebastian Bach**: Singet dem Herrn ein neues Lied - motetto (BWV 225) («Thomanerchor» di Lipsia e Strumentisti della «Gewandhausorchester» di Lipsia diretti da **Thomas Kurt**)  
Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notteiro italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** Addormentarmi così, Costruzione, Piccola Veneri, You make me feel brand new, Pazza idea, Stardust, L'amor è un pizzicor, 0,11 **Musica per tutti:** African beat, Chitarra suona più piano, High society, They can't take that away from me, Bach (lib. trascr.), Badinerie, A grand night for swinging, Signora Lia, G. Rossini: Sinfonia da "La gazza ladra", Se stasera sono qui, Falling in love e I over again, Ne come ne perché, Tango bolero, 1,06 **Musica sinfonica:** P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini op. 32, Fantasia, 1,36 **Musica classica:** Scharoun, Laura Lippman: c'est la rose, The 69th Str. bridge song (feelin' groovy), Pachelbel (lib. trascr.), Rain and tears, Moon river, Acercate mas (come closer to me), I left my heart in San Francisco, 2,06 **Giro del mondo in microscopio:** Here's that rainy day, Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia), E non sbattere la porta, Lady of Spain, Menino das laranjas, Magyar csárdás jánél (Hungarian csárdas scene), Swing low sweet chariot, Danke schoen, 2,36 **Gli autori cantano:** Se sei capace insegnami, Ode to Billie Joe, Raccontami di te, Nantes, It ain't right (lovin' to be lovin'), Notte di luna cantante, 3,06 **Pagine romantiche:** N. Paganini: Romance in la minore per chitarra, F. Liszt: Funerailles n. 7 da Requiem, The king and I, religious sea, C. Fauré: Improvviso per arpa, op. 86 (Improvviso), 3,36 **Abbiamo scelto per voi:** E luxu so, In pinto, "I'll never find another you, More than you know, Corcovado (Quiet night of quiet stars), Amarilo (Is this way to?), Magnolia street parade, 4,06 **Luci della ribalta:** The sound of music, Who can I turn to?, Almost like being in love, Aspettando che spiova, The king and I, motivi dalla commedia musicale omnia, Sunrise sunset, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Barcarolo romano, Il mulino di Abbeville, Abbeville la radio, Per vivere, E. La Torre, I Torricelli, Mi sono innamorato di te, Amore baciami, Il mondo, 5,06 **Divagazioni musicali:** Take the "A" train, Siochia, Mileberg joys, O barquinho, Do it again, And when the Sunny, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** The village of the daughters, Madrecita, Marita, In the year 2525, Bizet (lib. trascr.): Carmen, Red roses for a blue lady, Jarabe tapatio (Mexican hat dance), Fiddle fiddle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta - **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Gronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Gaffin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 - Un muro di nebbia - Originale radiofonico di Ottavio Spadaro. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autore (7a e 8a puntata). 15,40 Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. 16 Concerto sinfonico diretto da Gian Paolo Sanzogni. R. Strauss: Don Giovanni, sinfonia sinfonica op. 20. B. Britten: Pierrot, da Requiem op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 16-10-1974 al Teatro

Comunale - G. Verdi - di Trieste). 16,40-17 Il jazz di Andrea Centazzo. 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1a ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Coro folkloristico di Orgosolo. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia. 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2a ed. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 3a ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonio Uccello. 19,30-20 Gazzettino. 4a ed.

**Trasmisiones de ruñeda ladina - 14,40-14,50** Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19,05-19,15 - Da crepes di Sella - Personalities de San Lirio.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12,10-12,30** Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,45-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Da zwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikperiode. Dazwischen: 17-17,05 Musikalische Intermezzo. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Serge Rachmaninoff: Sonate Nr. 2 Op. 36; Alexander Scriabin: Sonate Nr. 3 in Fis-moll, Op. 23. Auf: Roberto Szidon. Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenshni

7 Kolar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, znanostni in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavke. 45 in 33 obratov V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Dela delniških skladateljev. Ubal Vrabec: Suta za godala; Fabio Vidali: Tema in petnajst variacij za Goldonijev komedijo - Vedova scaltra - Tržaski komorni orkester vodi Fabio Vidali. 18,55 Pevci folk. 19 Na počitnice. 19,20 Jazovska glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Robert Shaw. Sodelujejo sopranistka Sara Endich, altistka Florence Klopff, tenorist Jon Humphrey in basist Thomas Paul. Člani simfonije orkestra iz Clevelanda in zbor Robert Shaw. 20,10 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 219

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con noi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1a parte). 10,15 Suona il sassofono Fausto Pappalardo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Disco in musica. 11,30 E con noi (2a parte). 11,45 Complexo. The Passion Quartet. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con noi. 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,15 Supergratula. 14,30 Notiziario. 14,35 Polche e valzer con complessi sloveni. 15 Clak si suona. 15,30 Mini juke-box. 16 Noi e i nostri figli. 16,10 La vera Romagna folk. 16,30 E con noi. 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizioni Sonori. 20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,40 Come stai? Sto benissimo grazie però. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

### montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per chi è più curioso. 7,45 Radio Montecarlo: motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,15 Totobase. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria. Dott. Bergui. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Roberto Bissoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio. G. Magrini. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,48 - Brrr - risate del brivido con Riccardo. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. 16,50 Superlati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,51 Rompicapo tris. 18 Storia del rock con Federico. 18,30 Furumora. 19,30-20 Voce della Bibbia.

### svizzera m 538 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,00 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Da Locarno: XXIX Festival del Cinema. 14,20 Due note in musica. 14,30 L'ammazzacaffe. 15,30 Notizie. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Via libera con Memo Remigi. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Réclat di Annie Cordy (Replica). 22,15 Centri regionali italiani. 22,45 La giostra dei libri (II). 23,20 Riti. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Complessi vocali. 0,10 Ballabò. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

### vaticano m 538 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - "Quattro voci". 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale. In spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batzari - Monteferrato. 19,20 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le dogme de l'Incarnation. 22,30 News from the local Churches. 22,45 Persona humana: per una lettura obiettiva del Documento, domande e risposte di P. L. Torrice e F. Bea - Mane Nobiscum. di Mons. F. Tagliarini. 23,30 Filadelfia. Cita XLI Eucaristica Mundial. La Eucaristia e las hablas del mundo. 24 Replica della trasmissione - "Orizzonti Cristiani" delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programmazione Stereo. 15,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervento musicale. 20,22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

\_\_\_\_\_

1

**L. van Beethoven:** Sinfonia n.

**9 MUSICA CORALE**  
**C. Monteverdi:** Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) [Orch. Sini. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M. del Coro Nino Antonellini]. **H. W. Henze:** "Sizilien", concerto per coro, due pianoforti, fiati, timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pff. Joseph Rollino e Paul Sheffel - Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

**G. Rossini: Sonata**

udium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer -  
 Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl  
 Böhm); **P. Hindemith:** Rondò per tre chit-  
 tarre (Chiti. Siegfried Behrend, Takashi  
 Ochi, Iori Irmal); **K. Weill:** Ouverture da-  
 - Die Dreigroschenoper - (Tr. J. J. John-  
 bat, Franch. Previni, op. Fred Mitchell,  
 - **Krenek:** Pentagramma per strumenti  
 fiato (Quintetto di strumenti fiato - Soni  
 Ventorum -); **I. Stravinsky:** Ragtime, per 11  
 strumenti (Cimbalo Toni Kovcs - Columbia  
 Chamber Ensemble dir. l'Autore)

**W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (VI. e dir. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarm. di New York e « Schola Cantorum » dir. Pierre Boulez - M<sup>o</sup> del Coro Hugh Ross)

**S. Rachmaninov:** Sei Momenti musicali  
op. 16: in si bemolle minore - in mi be-  
molle minore - in si minore - in mi minore -  
in re bemolle maggiore - in do maggiore  
(Pf. Idil Biret)

**13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**  
**D. Kabalewsky:** Concerto n. 3 op. 50 per pianoforte e orchestra (Pf. Eliana Marzedu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Denes Marton); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Annie d'Arco - Orch. dei Concerti di Roma).

**W. A. MOZART:** Ein musikalischer Spass divertimento K. 522 • Dorfmusikanten Sextette • (Strum. d. Philharmonisches Oktett Berlin e cr. Manfred Klier): Sonata n. 2 in sol magg. K. 11 per violino e clavicembalo con vc. da - Sei Sonate per cembalo, violino (o flauto) e v.cello ad libitum • (Vl. Thomas Brandis, clav. Waldeemar Dörling, vc. Wolfgang Boettcher): Sinfonia in re magg. K. 504 • Praga • (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

Orch. Radio di Berlino dir.

18.40. EILOMUSICA

30 LA VIDA BREVE

22-24 Thema from Mahogany (Sae Huldridge): I'm gettin' long alright (Eather Phillips): Afro blue (Mongo Santamaria): I got a feeling (Mingo Jones): The Ironside theme (Henry Mancini): Davy (Sergio Mendes): Tema dal film - Rollerball - (Roger Williams): Today (Sergio Mendes): Applause (Hugo Winterhalter): We men in the green shirt (The Weather Report): A taste of honey (Phil Woods): You made me love you (Ron Conniff): The bridge over the rainbow (Barbra Streisand): Bridge over troubled water (Ron Goodwin): Chai nata (Maynard Ferguson): Reach out, there (Carmine McRae): I've got me (Morris Albright): Bala (Getz-Bryd): Cal's pal's (Gilberto Puentes): Canto de oessanha (Vinicius De Moraes): Mighty serenade (Clairmont): No time to lose (Freddie Hubbard): Wiggle waggle (Herbie Hancock): Libertango (Raymond Lefevre): How great thou art (Mahalia Jackson): Les

2. **THEORY**

Just one of those things (Ray Conniff)  
I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra)



## Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,  
ricoperto al cacao  
e granellato con nocciole,  
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci  
è in due gusti: con morbido ripieno  
al cioccolato oppure all'amarena.



Gelati Chiavacci. Giovani come te.



## rete 1

Per Messina e zone collegate in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gattaldi

#### I fumetti

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Realizzazione di Amleto Fattori  
Ottava ed ultima puntata (Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

## la TV dei ragazzi

### 18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta  
a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Fano con Alessandro Ancidoni e Carla Urban

Regia di Maurizio Rotundi

### 19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Dor Bruno Maggioni

### 19,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

#### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

## Per una sera d'estate

### Spettacolo musicale

condotto da Claudio Lippi con Renato Carosone e il Trio De Paula Urso Vieira

e con Gianfranco Funari

Testi di Leo Chiosso  
Orchestra diretta da Pino Calvi

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Giancarlo Nicotri

Sesta puntata

DOREMI

22 —

## Telegiornale



Pino Calvi dirige l'orchestra dello show «Per una sera d'estate» che va in onda alle ore 20,45

22,10

## Speciale del TG 1

QUANDO IL CARBONE UCCIDE: MARCINELLE di Giancarlo Barberis

BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

I 7754

## rete 2

### 15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
INGHILTERRA: Wimbeldon

## Tennis - Coppa Davis

INGHILTERRA-ITALIA  
Finale Zona Europa  
Gruppo B  
Telecronista Guido Oddo

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

### 19 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barandson

### 19,30 IL CAVALIERE SOLITARIO

Twin Rivers  
Telefilm - Regia di Paul Henreid  
Interpreti: Lloyd Bridges, Sonny Tufts, Jeff Bridges, Allen Jaffe  
Distribuzione: 20th Century Fox

ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

## Gli Stati Uniti hanno 200 anni

VIAGGIO NELLA STORIA D'AMERICA  
Consulenza storica di Alberto Aquirone

Testi di Giorgio Vecchiato

Regia di Pino Passalacqua

Prima puntata

Alla scoperta dell'ignoto

DOREMI

21,40

## TG 2 - Seconda edizione

### 21,50 IL FILM MUSICALE IN EUROPA

a cura di Annamaria Denza  
Consulenza di Giulio Cesare Castello

## Ragazzi allegri (1934)

Regia di G. Alexandrov  
Interpreti: Leonid Utesov, Liouba Orlova, M. Stelkova, E. Tiapkina  
Musiche di Dunaievsky  
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi ad Alberto Abruzzese

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Anonyme Briefe. Englischer Kriminalfilm mit Patrick Holt, Colette Wilde, Billy Nagy u.s.a. Regie: Francis A. Searle. Verleih: Inter Cinevision

20,30-20,45 Tageschau

## svizzera

### 19,30 L'OROLOGIO SMARRITO

Telefilm della serie «Il carismatico Billy»

### 19,55 SETTE GIORNI

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

### 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

### 20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

### 20,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa  
TV-SPOT X

### 21,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati  
TV-SPOT X

### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

TV-SPOT X

### 22 — LA DONNA CHE VENNE DAL MARE

Lungometraggio drammatico interpretato da Vittorio De Sica, Sandra Milo, Peter Lynn, Pietro Ximex  
Regia di Francesco De Robertis

### 23,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

TV-SPOT X

## capodistria

### 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

21,15 TELEGIORNALE X

### 21,30 PUCCINI X

Sceneggiato televisivo  
Prima puntata  
con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzana  
Regia di Sandro Bolchi  
Nel 50º anniversario della morte di Giacomo Puccini la televisione italiana ha realizzato uno sceneggiato in cinque puntate dedicato al celebre compositore. Giacomo Puccini, il più notevole compositore drammatico italiano dopo Verdi, figlio d'arte, iniziò la sua carriera in veste di organista nel Monastero dei Benedettini di Lucca, sua città natale. Ottenuta in seguito una borsa di studio diventò allievo di Ponchielli a Milano.

### 22,30 FIUME TENEROSO

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di V. Jakovljevic  
Prima puntata  
«La famiglia Gromov»  
Regia di Jaropolk Lapsin

## francia

### 15 — L'AVVENTURA

Una trasmissione di Danielle Askain

### 18,15 INFORMAZIONI GIOVANI

### 18,25 MACCHINA FOTOGRAFICA IN PUGNO

Regia di Christian Zuber

### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Regia di Francis Caillaud

### 19,20 ATTUALITA' REGIONALI

### 19,44 VARIETA' dedicato alla fisarmonica

### 20 — TELEGIORNALE

### 20,35 LA LEGGE

Un telefilm di William Schickel e Joel Olsansky per la regia di John H. Badham con Judd Hirsch, John Beck, Bonnie Franklin, Barbara Baxley

### 22,30 TRASMISSIONE DI VARIETA'

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 19,20 MONOSCOPIO MUSICALE

### 19,35 CARTONI ANIMATI

### 19,45 IN CONCERT

Programmi di concerti dal vivo di musica pop - rock - progressive  
Presentato da Michelangelo e Carmelo Labionda

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 SOUVENIR D'ITALIE

Film  
Regia di Antonio Pietrangeli con June Laverick, Alberto Sordi, Vittorio De Sica  
Margaret, ricca ragazza inglese, mentre percorre la riviera ligure a bordo di una veloce automobile, incontra due altre ragazze, Hilde e Josette, una tedesca e una francese, che viaggiano col sistema dell'autostop. Le tre ragazze continuano insieme il loro viaggio; ma esse rimangono senza benzina spingono per desistazione la macchina in mare. Dopo una crisi di disperazione, Margaret si lascia convincere a continuare il viaggio con le compagne, adottando il loro stesso sistema.



ore 20,45 rete 1

**P**rima di tutto il carattere docile, l'amabilità, la dolcezza che hanno fruttato a Pino Calvi il nomignolo «mou», come dire caramella al latte. «Sono buono e conciliante come ce ne sono pochi», dice apertamente tralasciando la modestia. «Il fatto è che, oltre ad avere un carattere facile, riesco quasi sempre ad essere ragionevole e a pensare che, anche arrabbiandomi, non risolverei proprio nulla. Anzi, sarebbe peggio. Ma ci pensa se uno come me, che lavora diciotto ore al giorno per sei giorni la settimana dovesse anche arrabbiarsi per un nonnulla? Diventerebbe un inferno, un luogo che non mi è congeniale».

Poi la sua bravura di compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e pianista.

«Ho quarantasei anni», spiega Calvi, «e ne ho trascorsi quarantuno davanti ai tasti di un pianoforte. Ho cominciato a studiare a cinque anni, a diciassette ho debuttato come autore, a venti dirigevo già un'orchestra, ma la musica leggera non ha bisogno di geni della tastiera, distrae dalle vocazioni, allontana da quelli che erano gli obiettivi iniziali. I critici mi hanno sempre riconosciuto un "tocco" magico, ma tutto quello che posso fare oggi è prendere un preludio di Chopin composto da quattro note in croce e arrangiarlo per la grande orchestra di *Per una sera d'estate*. I grandi pianisti si chiamano Pollini, non Calvi, e il mio famoso "tocco" magico è un regalo che faccio a chi mi ascolta nei dischi o in televisione».

Infine, il romanticismo, il garbo di questo vogherese che si muove in punta di piedi nel rumoroso mondo della canzone.

«Lo sa qual è il mio più grande desiderio come musicista? Proprio quello di poter rendere in una sinfonia ciò che io provo quando mi trovo di fronte alle bellezze della natura. Provi un attimo a pensare a un lago alpino, a un bosco di abeti, con i raggi del sole che filtrano in mezzo ai rami, al colore del tramonto, a una famiglia di cervi in libertà. Il mio sogno è di tradurre in musica queste immagini della montagna e della natura in genere che amo tanto».

Per ora queste aspirazioni Pino Calvi le realizza, anche se soltanto in parte, nel chiuso degli Studi televisivi di Napoli dove dirige l'orchestra di *Per una sera d'estate*.

«Calvi, l'estate sembra essere la sua stagione, almeno televisiva: quando comincia il sole lei compare sul video, presenta un programma e poi cade in letargo. Da chi dipende l'accoppiamento televisivo fra lei e la stagione estiva?»

Intervista con **Pino Calvi** che dirige l'orchestra di «*Per una sera d'estate*»

## Un po' di buona musica per sognare



Gloria Paul (alle sue spalle Pino Calvi) è l'ospite della puntata

«Questa è la cinquantacinquesima trasmissione di *Senza rete* che faccio, anche se il programma ha cambiato nome resta la formula e, soprattutto, resta il privilegio di dirigere un'orchestra dal vivo, avvenimento quasi eccezionale in trasmissioni del genere; ecco spiegato questo binomio Calvi-*Per una sera d'estate*».

«Ma non le dispiace che si parli di lei, della sua bravura, del suo "tocco" magico soltanto d'estate?»

«Anche se mi dispiacesse non potrei farci niente. Io amo il mio lavoro per quello che è, non certo perché si svolge in una stagione invece che in un'altra. Alla televisione dedico già tutto il mio tempo durante l'estate e se dovessi occuparmi di un'altra trasmissione a puntate anche nella stagione invernale dove troverei il tempo di scrivere un po' di buona musica e per fare tutte le altre cose che mi va di fare?».

«Come scrivere canzoni, ad esempio?»

«Non è un'attività che amo particolarmente, anche se dalle canzoni mi sono arrivate parecchie soddisfazioni. Accarezzame scritta nel 1954 è un episodio felice come autore, ma le mie preferenze vanno alle colonne sonore per film o per le trasmissioni televisive. Le cito quelle che ricordo: *Crimen*, *Ma-*

*lombra*, *Diagnosi*, *Il viaggio di Astolfo*, *Petrosino* e ora *Dimenticare Elisa*, un giallo con Ugo Pagliai e Marilù Tolo. In quanto alle canzoni preferisco scrivere soltanto su ordinazione, nei ritagli di tempo».

«Dal podio di una trasmissione come *Per una sera d'estate* che riflette gli umori della musica leggera italiana e straniera, Pino Calvi come vede questo panorama di parole, note e personaggi che ogni settimana si trova a dover dirigere?»

«E' una visione abbastanza triste. La canzone italiana è proprio una grande malata e non è soltanto un luogo comune. Ci si è adagiati sulla facilità di vendere dischi, di far accettare attraverso mille espedienti che con la musica avevano poco in comune, cantanti e fenomeni musicali; abbiamo corso come pazzi dietro suoni e mode che ci venivano dagli altri Paesi annullando qualsiasi rapporto con la musica di casa nostra. Al punto da far perdere alla canzone italiana, che pure è esistita e ha avuto i suoi momenti d'oro, i connotati fino a renderla non più riconoscibile. Oggi siamo ridotti a tirare fuori le canzoni napoletane e a rivisitarle, male, per dare al pubblico quello che gli autori non sono più in grado di trovare nella nuova produzione».

«Ha pensato, lei che ha sempre cercato di stare fuori dalla mischia, a qualche rimedio che possa far migliorare le

condizioni di questa canzone così maltrattata?»

«Non credo che ci siano molte possibilità anche perché manca gente preparata, la musica è sempre più dilettantismo e improvvisazione e sempre meno studio e applicazione. Bisognerebbe ritornare al professionismo, bisognerebbe cercare di ricostruire la fisionomia di questa canzone italiana uccisa dall'estero e dalle mode».

«Mi tracci lei un identikit di quella che dovrebbe essere la canzone italiana...»

«Un po' di canzone napoletana, qualche melodia di prima e dopo la guerra quando i motivi italiani venivano esportati all'estero e poi Modugno, tanto Modugno. Ma dove sono autori così umili, così coraggiosi e così volenterosi da fare questa opera di ricercatori, da archeologi, ormai?».

«E lei pensa davvero che questa fatica troverebbe nel pubblico qualche estimatore?»

«Ne sono sicuro, il pubblico non accetta per molto tempo la confusione, il dilettantismo, prima o poi ricerca una identificazione anche nella musica che ascolta, un motivo riconoscibile al cervello e al cuore».

«Ed ecco che risalta fuori Pino Calvi romanticone...»

«Il romanticismo non c'entra, c'entra solo la buona musica. Classica o leggera, per me non fa differenza. L'importante è che sia di buona qualità. La musica è il mezzo migliore per togliere la vita dal suo grigiore, per sollecitare i sentimenti, per sognare, per accompagnare la fantasia. E l'accusa di romanticismo non mi dà fastidio né mi fa sentire fuori moda».

Come pensare che possa passare di moda, un giorno o l'altro, il cuore.

I. a.

## La puntata di stasera

Le show musicali, anche per questa sua sesta puntata, si snoda attraverso le prospettive essenzialmente musicali che le tre ideali pedane offrono al pubblico. Claudio Lippi introdurrà subito la grande orchestra di Pino Calvi che metterà in risalto le sue doti migliori in una particolare esecuzione di un preludio di Chopin eseguito al pianoforte con sottofondo orchestrale. Del resto è nota la «quadratura» classica che distingue il maestro Calvi che proprio in questo campo sta riscuotendo successo con il suo sesto L.P. della serie «Romantic», intitolato *Romantic concerto* che contiene una serie di brani classici per pianoforte con una particolare atmosfera ricreata dall'orchestra. Le ospiti di questa settimana sono Marcella ed una Gloria Paul da

mozzafiato. Marcella presenterà un suo omaggio particolare a Napoli con la canzone *Resta cu' mme* ma ci chiarirà il suo stato d'animo con *Senti* e un più esplicito *Restami il cuore*. La seconda pedana è costituita dal trio di Irio De Paula il cui crescente successo va ricercato non solo nella indiscussa bravura dei musicisti, ma anche nell'affascinante «mélange» musicale da loro creato tra cultura brasiliana e tradizione afroamericana: un linguaggio jazzistico abbinato al folklore brasiliano. Due i siparietti distensivi di Gianfranco Funari sempre con l'occhio attento ai casi di ogni giorno e tutto nella chiave che gli è congeniale. L'ultima pedana con Carosone nel *Concerto di Varsavia* e, per i vecchi fans, nel suo famoso successo *O sarracino*.

# sabato 7 agosto

## VII G SAPERE: I FUMETTI - Ottava ed ultima puntata

ore 13 rete 1

Superman, Batman... la schiera dei supereroi rappresentati nei fumetti è assai folta, ha riscosso e riscuote ancora un notevole successo tra il pubblico, a partire dal 1938, anno in cui apparve il primo album a fumetti di

Superman. Le numerose interviste ai disegnatori di questi supereroi cercano di analizzare le ragioni di questo successo e i temi più importanti affrontati da questi personaggi: chi sono, cosa possono rappresentare per l'uomo d'oggi? Non sono forse l'immagine di un desiderio di potenza represso?

## VII USA GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

Sono passati 200 anni dalla proclamazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, ma se pensiamo al grado di evoluzione raggiunto ci sembrano veramente pochi. Per rievocare a grandi linee le complesse vicende che hanno caratterizzato questi due secoli è stato preparato un lavoro televisivo in sei puntate sulla falsariga di un testo americano ampliato da Giorgio Vecchiato che si è servito della consulenza storica di Alberto Aquarone. Quando Cristoforo Colombo approdò sulle coste dell'isola di San Salvador, quel fatidico 12 ottobre 1492, l'Europa civilizzata ed il resto del mondo non avevano neppure avuto sentore dell'esistenza di un continente tra Atlantico e Pacifico ma, in seguito, quell'immenso territorio avrebbe aperto nuovi orizzonti non soltanto alle esplo-

razioni geografiche ma anche alla storia stessa dell'umanità. La puntata di questa sera intende però ricordare, tra l'altro, attraverso le testimonianze che ci sono pervenute, anche le caratteristiche di quella civiltà indigena che si era autonomamente sviluppata. L'attenzione si sofferma poi, con particolare attenzione, sulle vicende che coinvolsero l'attuale territorio degli Stati Uniti nel momento in cui prese il via la colonizzazione e lo sfruttamento colonialista. I grandi protagonisti di questo numero sono quindi i Padri Pellegrini, puritani che, separatisi dalla Chiesa d'Inghilterra in seguito alle persecuzioni religiose, avevano in un primo momento lasciato la patria rifugiandosi ad Amsterdam, dove avevano costituito chiese «indipendenti», che avevano poi posto le basi dell'America dando vita a una rigorosa comunità nella Nuova Inghilterra.

## XII/2 Cinematografia RAGAZZI ALLEGRI

ore 21,50 rete 2

Per la serie dedicata al musical europeo è di scena il film russo del 1933 Veselye rebjata, cioè Ragazzi allegri (motto in Italia anche come Tutto il mondo ride) del regista Grigorij Aleksandrov, fedele collaboratore del grande Eisenstein, il maestro del cinema epico e rivoluzionario dell'Unione Sovietica (sua la celeberrima Corazzata Potemkin), se ne distaccò quando si dedicò alla commedia satirico-musical, in chiave naturalmente «impegnata», e perciò in polemica con il disimpegno delle contemporanee commedie musicali statunitensi. Vissuto per alcuni anni all'estero e perciò a conoscenza della produzione europea e americana, Alexandrov ne ha fatte sue alcune formule ed espressioni, a tal punto che si possono ritrovare nei suoi film tecniche di René Clair, Walt Disney e della comicità dei fratelli Marx. Il film di questa sera, forse perché comico-musical o proprio perché quelle tecniche non permettevano di scorgere il finissimo significato politico, è uno dei pochi film sovietici che siano circolati nel

nostro Paese sotto il fascismo, dopo essere stato presentato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia del 1934. Già la trama rivela la feroce satira anti-borghese del film: Kostja, un pastore amante della musica, scambiata per un famoso direttore d'orchestra, viene invitato ad un ricevimento da una ricca signora e dalla sua figliola. Chiarito l'equivoco — il pastore si è presentato con tutti i suoi animali che mettono a soqquadro la villa — Kostja viene messo alla porta rudemente e si serve a consolarsi l'affettuoso interessamento della servetta, Anjuta. Per la delusione subita decide di farsi strada come musicista, e parte. Appena in città, per un nuovo scambio di persona si trova a dirigere un'orchestra e riscuote tale successo che l'orchestra decide di seguirlo: dopo una serie di avventure Kostja e i suoi musicisti arrivano al Bolscioi, per uno spettacolo che si conclude con l'imatteso arrivo di Anjuta e il prevedibile lieto fine.

Le musiche del film, interpretate da Leonid Utesov, Lionida Orlova e M. Stelkova sono del compositore Isaak Dunaievsky.

## V/C 'TG1 - TG2' SPECIALE TG 1: Quando il carbone uccide

ore 22,10 rete 1

E' l'8 agosto 1956, siamo a Marcinelle, un sobborgo di Charleroi, in Belgio. I duecentosettanta uomini del turno di giorno della miniera di carbone del Bois du Charlet sono tutti addormentati, quando un acre odore di olio bruciato arriva in superficie da uno dei pozzi. Sulle prime pare un incendio e scatta il dispositivo di allarme. Invece è una catastrofe. I morti saranno duecentosessantatré, in maggioranza italiani. Risulterà che il Bois du Charlet, una delle miniere più pericolose del Belgio, era anche una di

quelle in cui la parola «sicurezza» non aveva senso. Perfino le porte tagliafuoco erano di legno. Il tribunale di Charleroi, tre anni dopo, si comporterà esattamente come quello di Mattmark, in Svizzera, più recentemente: assolvendo i responsabili. Ma c'è un'altra delle tappe dell'emigrazione italiana, una delle più dolorose, ma non si tratta, in questo «speciale», di rievocare soltanto la tragedia, bensì di vedere se i duecentosessantatré sono morti per niente, o se il loro sacrificio è servito a migliorare le sorti di quel che, dopo di loro, hanno imboccato il «cammino della speranza».

## PEDIATRI E ALTRI SPECIALISTI A CONFRONTO DURANTE GLI AGGIORNAMENTI DIETERBA A VENEZIA LIDO



Il signor Charles M. Berger, Amministratore Delegato del Gruppo Plasmon-Dieterba.

Nei giorni 3, 4 e 5 giugno si sono tenuti a Venezia Lido nella Sala Congresso dell'Hotel Excelsior gli Aggiornamenti Dieterba. Il tema del Convegno, dedicato ai pediatri italiani: «Collaborazione interdisciplinare in patologia pediatrica» si proponeva di analizzare la collaborazione tra la pediatria e alcune branche specialistiche quali l'oculistica, l'odontostomatologia, la chirurgia ricostruttiva e le neurochirurgie. Il pediatra — è stato fatto rilevare — che in genere è il primo a visitare il bambino, deve sapere ciò che può chiedere agli specialisti, sia per quanto riguarda la profilassi, sia per la diagnosi e la terapia dei diversi stati patologici. Considerato che ben difficilmente il pediatra può aggiornarsi da solo nelle singole branche specialistiche per la diversità e la grande estensione di esse, ecco che l'iniziativa della Dieterba di riunire pediatri e specialisti per un proficuo esame dei problemi comuni, acquista un particolare rilievo.

Agli intervenuti, circa 600 pediatri italiani, Mr. Charles M. Berger — Amministratore Delegato del Gruppo Plasmon-Dieterba — ha annunciato l'istituzione di due borse di studio di 6.000.000 ciascuna da parte delle due Società del gruppo Plasmon e la Dieterba, da assegnarsi a giovani pediatri per un corso di perfezionamento all'estero in Gastroenterologia Pediatrica. A questa edizione veneziana degli aggiornamenti Dieterba, lodevole iniziativa di elevato interesse sociale, pratico e culturale, ne seguiranno altre analoghe che tratteranno la collaborazione con l'otorinolaringoiatra, il dermatologo, l'audiologo e altri specialisti.

## WODKA WIBOROWA AL GALOPPO



Al Centro Ippico Lombardo Wodka Wiborowa per le amazioni, i cavalieri e il pubblico che li ha applauditi in occasione della seconda prova del campionato assoluto recentemente svoltasi nel capoluogo lombardo. E' stata offerta dalla F.I.I. Rinaldi di Bologna — che la distribuisce in Italia — che ha altresì messo a disposizione una coppa d'argento per il primo classificato (Filippo Moyaen su «Sahib») e due medaglie d'argento per il secondo (Roberto Arioli su «Belvivienne») e il terzo (Vittorio Orlandi su «Bilé»). Premi e bottiglie di Wodka Wiborowa — altrettanto gradite — sono state consegnate da Barbara Rinaldi, figlia del presidente della società.

# radio sabato 7 agosto

IL SANTO: S. Domenico.

Altri Santi: S. Donato, S. Fausto, S. Domezio, S. Alberto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,48; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,43; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,26; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,22; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,10; a Bari sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,02.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1921, muore a Pietroburgo il poeta Aleksandr Blok.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'arte è una tra le condizioni della vita umana, essendo un mezzo di comunicazione tra gli uomini. (Leone Tolstoj).

Di Luigi Cherubini

## Le due giornate o il portatore d'acqua

ore 12,15 radiote

L'eccezionale trionfo che accolse al «Feydeau» *Le due giornate* (16 gennaio 1800), «opera comique» in tre atti di Luigi Cherubini, fu solo l'inizio di una fortuna talmente considerevole da protrarsi per un trentennio. Se tuttavia la tradizione, basandosi sugli enormi consensi riscossi anche fuori di Francia, ha laureato *Le due giornate* come il «culmine teatrale» del compositore fiorentino, i critici più recenti — ed in testa il Con-falonieri — vanno molto più cauti nel giudicare un'opera che, se al pubblico dell'epoca poteva apparire molto vicina alla propria sensibilità nonché alla propria condizione, oggi è stata oggetto di un necessario ridimensionamento.

Il testo letterario era opera di quel Jean-Nicolas Bouilly che nel 1798 aveva scritto la *Leonore*, fonte del *Fidelio* beethoveniano. Tratto probabilmente da un autentico episodio della Rivoluzione ma trasportato nel secolo precedente per ovvi motivi di pru-

denza, il libretto entusiasma talmente che Goethe lo ritenne «tanto perfetto che anche ad eseguirlo senza musica ci sarebbe da ottenere un successo».

In realtà nulla fuorché la musica vivifica un testo per molti aspetti convenzionale. Non si può tuttavia negare una certa originalità, sia pur nella consueta struttura della «pièce à sauvetage», grazie all'introduzione, nei panni del salvatore, di un uomo del popolo: il portatore d'acqua. Appare nell'opera un «carattere nuovo e interessante» legato al tentativo di conciliazione fra l'anima del popolo (Michele) e l'anima dell'aristocrazia (Armando), il conte che la furberia bonaria e popolana di Michele riuscirà a salvare dalla vendetta di Mazzarino nascondendolo in una botte d'acqua).

Al piano del salvataggio partecipano con eguale dedizione Antonio e Marcellina, i due figli del portatore d'acqua, ed i montanari conterranei di Michele che accolgono a braccia aperte l'infelice fuggiasco. Partecipa della vicenda è anche Costanza.

VIII/Varie festival

Con Zubin Mehta e il pianista André Watts

## Concerto sinfonico da Salisburgo

ore 21,30 radiodue

Per il Festival di Salisburgo 1976 in collegamento con la Radio Austriaca ascolteremo un concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta. Il programma prevede l'«Overture» della commedia musicale *Candide* (1956) del noto direttore e compositore americano Leonard Bernstein, autore tra l'altro delle popolarissime musiche di *West Side Story* (1957), una delle vette del genere. Al secolo scorso ci riporta il pianista André Watts, interprete solista del *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83*,

una delle pagine più spettacolari di Johannes Brahms. Dedicata all'amico e maestro degli anni amburghesi Eduard Marxsen ed ultimata nel 1881 (cioè più di vent'anni dopo il n. 1), questa opera è divenuta ormai da tempo un classico della letteratura concertistica.

Del padre spirituale di Brahms, Robert Schumann, ci viene proposta in chiusura la *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»*, composta entro il 1841. Eseguita per la prima volta a Lipsia sotto la direzione di Mendelssohn, essa vuole essere un inno alla giovinezza ed all'amore.

# radiouno

## 6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven. Danze campestri (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • Felix Mendelssohn-Bartholdy. La Grotta di Fingal, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Claude Debussy. Marche écossaise (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**  
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7 — **GR 1**  
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**  
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — **GR 1**  
Seconda edizione  
Edicola del GR 1

13 — **GR 1**  
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

15 — **TICKET**  
Attualità, turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua  
condotto da Marcello Casco  
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — **GR 1 SERA**  
Sesta edizione  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
19,20 Intervallo musicale  
19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio  
Incontro con Ignazio Buttitta

20 — **Guglielmo Tell**  
Melodramma tragico in quattro atti di Victor-Joseph Étienne de Jouy, Hippolyte Bis e Armand Marrast, da «Wilhelm Tell» di Friedrich von Schiller  
Traduzione di Calisto Tanzi  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Guglielmo Tell  
Arnoldo Giuseppe Taddei  
Mario Filippeschi

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Signorini-Bigazzi. Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazario) • Moggi-Battisti. Dieci ragazze (dieci ragazzi) (Mina) • Ciampi. Il merlo (Piero Ciampi) • Stellita-Cassano. Doccia fredda (Gilda Giuliani) • Murolo-Tagliarini. Napule ca se ne va (Sergio Bruni) • Maligno-Carlo. Testarda io (La mia solitudine) (Iva Zanicchi) • Vecchioni-Pareti. Stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli) • Rastelli-Olivieri. Tonerai (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Luigi De Filippo

11 — **Visi pallidi**  
Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi  
Regia di Claudio Sestieri

12 — **GR 1**  
Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**  
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli presenta:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Mia Martini, Mina, Domenico Modugno, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi, Toquinho, Ornella Vanoni, Monica Vitti  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — **GR 1**  
Quinta edizione  
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**  
a cura di Guido Turchi

18 — **Musica in**  
Presentato Sergio Leonardi, Antonella Giampoli, Solfaroli  
Regia di Antonio Marrapodi

19 — **GR 1 SERA**  
Sesta edizione  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
19,20 Intervallo musicale  
19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio  
Incontro con Ignazio Buttitta  
20 — **Guglielmo Tell**  
Melodramma tragico in quattro atti di Victor-Joseph Étienne de Jouy, Hippolyte Bis e Armand Marrast, da «Wilhelm Tell» di Friedrich von Schiller  
Traduzione di Calisto Tanzi  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Guglielmo Tell  
Arnoldo Giuseppe Taddei  
Mario Filippeschi  
Gualtiero Farst. Giorgio Tozzi  
Melchthal. Plinio Ciabassi  
Jemmy. Graziella Sciutti  
Edwige. Miti Truccato Pace  
Un pescatore. Antonio Pirino  
Leulotido. Mario Zergnotti  
Gessler. Fernando Corena  
Matilde. Rossana Carteri  
Rodolfo. Tommaso Solei  
Direttore Mario Rossi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):  
**GR 1 - Settima edizione**  
23,05 **GR - Ultima edizione**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 5 — Le musiche del mattino

(I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7.30 GR 2 - RADIOAMMATINO

Al termine: Buon viaggio

### 7.50 Le musiche del mattino

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOAMMATINO

PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di Paolo

### 9.30 GR 2 - Notizie

### 9.35 Una commedia

in trenta minuti

SERATA DI GALA di Federico Zardi

Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

con Warner Bentivegna

Regia di Leonardo Bragaglia

### 10.05 CANZONI PER TUTTI

Battisti-Mogol: Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi) • Riccardi-Al-

bertelli: Uappa (Mina) • Redi-Gal-dieri-Dobbins: Non dimenticar (Nat King Cole) • Rossi: Aria pulita (Luciano Rossi) • Gaetano: Berta (Rino Gaetano) • Casella: Baldan: Che vuoi che sia, se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • Mc Cartney: Sully love song (Paul Mc Cartney) • Lubert: Coccante: Margherita (Riccardo Cocciante) • Neri-Sedaka: Lonely night (Captain and Tennille) • Pace-Avgerdo-Giacobbe: Metto alla fila (Sandro Goffi Lima) • Graeffe-Lopez: Leslie (Goffi Lima)

### 10.30 GR 2 - Estate

### 10.35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e

Vaimè presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

### 11.30 GR 2 - Notizie

### 11.35 LA VOCE DI GIANNI MORANDI

CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

### 12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

forte e archi (Quintetto di Mann-

heim) • Antonin Dvorak: Scherzo

della Serenata in mi maggiore op.

22 per orchestra d'archi (Orchestra

Sinfonica di Londra diretta da

Colin Davis) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Le Ebridi (La

grotte di Fingal), ouverture op. 26

(Orchestra Filarmonica di New

York diretta da Leonard Bernstein)

• Ludwig van Beethoven: Concerto

del Concerto in re maggiore op.

61 per violino e orchestra (Solisti

Henryk Szeryng, Orchestra

A. Scarlatti) • di Napoli della

RAI diretta da Nino Sanzognò

16.30 CRAZY

Un programma musicale di

Ronnie Jones

Nell'intervallo (ore 17.25):

Estrazioni del Lotto

### 17.50 KITSCH

Una trasmissione condotta e

diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote

con Sergio Corbucci, Anna

Mazzamuro, Wanda Osiris,

Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio

De Angelis

(Replica)

Pianista André Watts

Leonard Bernstein: Ouverture

da «Candide» • Johannes

Brahms: Concerto n. 2 in si

bemolle maggiore op. 83, per

pianoforte e orchestra: Allegro

non troppo - Allegro appassion-

nato - Andante - Allegretto

grazioso • Robert Schumann:

Sinfonia n. 1 in si bemolle

maggiore op. 38 - Primavera:

Andante un poco maestoso,

allegro molto vivace - Larghetto

- Scherzo (molto vivace) -

Allegro animato e grazioso

Orchestra Filarmonica di

Vienna

Nell'intervallo (ore 22.30 circa):

GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

Al termine: Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Gaetano Scardolovich).

Nell'intervallo (ore 7.30):

### 8.30 GIORNALE RADIOTRE

### CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt: Die Ideale, poema

sinfonico n. 12 (D. Schiller) (Orchestra Slovack Philharmonic

diretta da Ludovik Rajter) • Bela Bartok: Concerto n. 2 (Pianista Philip-

pe Entremont - Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard

Bernstein)

### 9.30 Igor Stravinski: la musica da camera

Due studi (Pianista Soulima Stravinski) • Circus polka • (Pianista

Giuseppe Postiglione): Divertimento del balletto «Le baiser de la

fe» (trascritto da Autore) (Arthur

Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte). Concertino per

quartetto d'archi (Quartetto italiano)

### 10.10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle

lettere, le arti, la musica e lo

spettacolo (Replica)

### 11 — Intervallo musicale

### 11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11.15 Intermezzo

Robert Schumann: Ouverture - Scherzo - Finale op. 42 • Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra di Igor Stravinsky. Le Chant du Rossignol, poema sinfonico

### 12.15 Le due giornate

o il portatore d'acqua -

Opera in tre atti di Jean-Nicolas

Bouilly (Versione critica italiana

di Rinaldo Kufferle)

Musica di LUIGI CHERUBINI

Il Conte Armando, Mirto Picchi,

Ubaldo Lay, Costanza Ester Orelli,

La Curci, Michele, Paolo Silvestri,

Carlo Giffurè, Daniele, Paolo

Montarsolo, Nino Bonanni, Sem-

pos: Paolo Montarsolo, Fernando

Solieri; Il Sergente: Paolo Montarsolo,

Enrico Urbini; Il Caporale:

Paolo Montarsolo, Adriano Mic-

cantoni; Antonio Tommaso Fras-

cati, Renato Cominetti; Marcella:

Nicoletta Panni, Maria Teresa

Rovere; Un ragazzo di Gonnese:

Nicoletta Panni, Maria Teresa

Rovere; Rosetta: Nicoletta

Panni, Paola Piccinato; Il Capitano:

Lino Puglisi, Antonio Battistella;

Il Luogotenente: Lino Puglisi,

Fernando Casati

Direttore Antonio Pedrotti

Orchestra Sinfonica e Coro di

Milano della RAI

M° del Coro Roberto Benaglio

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

### 14.15 La musica nel tempo

IL CIFRARIO SEGRETO DEGLI ANIMALI

di Sergio Martinotti

Gustav Mahler: Il movimento: Co-

modo (Scherzando) - dalla Sinfonia

n. 3 in re minore (Orchestra

Filarmonica di New York di-

retta da Leonard Bernstein)

Maurice Ravel: Histoires naturel-

les, per voce e pianoforte: Le

paon - Le grillon - Le cygne -

Le martin pêcheur - La pintade

(Gérard Souzay, baritono; Dalton

Baldwin, pianoforte) • Francis

Poulenc: Les animaux malades

du bois de l'abbaye (Molto

calmo) - Il leone innamorato (Ap-

passionatamente animato) - L'uo-

mo, fra due età e le sue due pa-

drone (Prestissimo) - La morte e

il boscaiolo - I due galli (Allegro)

- Il pranzo di mezzogiorno (Molto

calmo) • Orchestra della Società

dei Concerti del Conservatorio

di Parigi diretta da Georges

Prêtre) • Albert Roussel: Le

Festin de l'Araignée, suite op. 17

dal balletto: Parte 1a (Orchestra

della Suisse Romande diretta da

Emest Ansermet) • Olivier Messiaen:

Communism (Les oiseaux et

les sources) da «Messe de la

Pentecôte» per organo (Organista

Robert Noehren)

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19.30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

### Carlo Maria Giulini

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n.

94 in sol maggiore (mit dem

Paukenschlag) • Beethoven: Concerto

Vivace assai - Andante - Minuet-

to (Allegro molto) - Finale (Allegro

molto) • Gustav Mahler: Sinfonia

n. 1 in re maggiore Lento

Strascicato. Come un suono della

natura - Mosso energico ma

non troppo veloce - Solenne e

misurato senza strascicare - Mos-

so tempestoso

Orchestra Filarmonica di

Berlino

(Registrazione effettuata il 10 marzo

1976 dalla RIAS di Berlino)

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21.15 FILOMUSICA

Muzio Clementi: Sinfonia n. 2 in

re maggiore op. 18 (Orchestra

### 15.45 INTERPRETI ALLA RADIO:

Violista Dino Asciolla

Pianista Arnaldo Graziosi

Luigi Boccherini: Sonata in do

minore per violino e pianoforte

(realizzazione di Renzo Sabatini);

Allegro - Largo - Minuetto •

Robert Schumann: Maerchenbilder

Regioni di fantasmi (Realizzazione

di Renzo Sabatini); Allegro -

Lebhaft - Rasch - Langsam mit

meancholischen - Andruck

### 16.15 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

4° trasmissione: «Valse diabolica»

(Replica)

### 17.15 Gino Castaldo presenta:

### 17.30 JAZZ GIORNALE

### 18 — Novità discografiche

Ludwig van Beethoven: Trio in sol

maggiore; Allegro - Andagio - Tema

andante con variazioni (Christian

Ivaldi, pianoforte; Marcel Debois,

flauto; Amary Waliez, fagotto)

(Disco La Voce del Padrone)

### 18.30 Vita breve di Helmut Koller.

Conversazione di Giovanni

Passeri

— La nascita della società ope-

raia in Versilia. Conversazione

di Carla Verga

### 18.40 Nel mondo dei Beatles

Sinfonica di Roma della RAI di-

retta da Ferruccio Scaglia) •

John Field: Notturno n. 17 in si

maggiore, dal 18. Notturno (Pia-

nista Rodolfo Caporali) • Freder-

ick Delius: Brigg Fair, rapsodia

per orchestra - (An english rap-

sody, sull'omonimo motivo po-

polare inglese) (Orchestra - Lon-

don Symphony) diretta da Antho-

ny Collins) • Muzio Massenet:

Griseididis: Loin de sa femme

qu'on est bien. (Basso Fernando

Corena - Orchestra della Suisse

Romande diretta da J. Walter)

• Claude Debussy: Trois Chansons

de Charles d'Orleans, per coro

di voci miste a cappella (En-

semble vocal de Bruxelles - di-

retta da Fritz Hoya) • Igor

Stravinsky: Concerto in re ma-

giore, per violino e orchestra

(Violinista David Oistrakh - Or-

chestra del Concerti Lamoureux

diretta da Bernard Haitink)

### 22.35 Musica nel night

Al termine: Chiusura

sabato

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: e Gina Basso, 0,11 Ascolto la musica e penso: My way, Do you like me or do I kill you, Amara terra mia, I love Paris, Lu maritello, Take me home country roads, Live and let die, 0,36 Liscio parade: Aurelia, Romagna mia, Battaglieri, La tangenziale, Sotto il cielo di Parigi, Olesio, Tota Pinota, Addormentarmi così, 0,06 Orchestra a confronto: Bakuta, Say as anybody seem my sweet gypsy rose, Salsa y sabor, La maladie d'amour, Para los rumberos, Iai un problema, Paradisum days, Le soleil de ma vie, 1,36 Fiore all'occhiello, Killing me softly with his song, Dettagli, St. Louis blues, Blue ridge mountain blues, Slaughter on Tenth Avenue, Only you, 2,06 Classico in pop: H. Berlioz, Der genio non richiama, L. v. Beethoven, March, P. I. Ciaikovski, Concerto, J. Brahms, Terza sinfonia in fa maggiore, A. Vivaldi: Spring one, F. Mendelssohn-Bartholdy, Mendelssohn 4te, F. Schubert, 8a Sinfonia, 2,36 Palcoscenico giroviale: Amore bello, Addio vai?, Chi sape niente..., Desiderare, Voglio ridere, Palomina d'oro, Noi vicini noi lontani, Satisfaction, 3,06 Viaggio sentimentale: Imagine, Amore amore immenso, Sleepy lagoon, Infiniti noi, Pange il telefono, Un momento di più, 3,26 Canzoni di successo: Rimini, Io domani, E mi manchi tanto, Fai tornare il sole, Roma capoccia, Minuetto, 4,06 Sote le stelle: rassegna di Cori Italiani: Signore delle cime, De ball de note, Monte Caserio, Il violoncello, Il cacciatore del bosco, La roseane, Tre comari de la tor, Va l'alpin, 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, Michelemmà, Lacreme napulitane, 'A surrentina, Dicietell'one vuje, 'Na sera 'e maggio, O sole mio, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Free as the wind, 18 anni, Quel che non si fa più, Me and Bobby Mc Gee, Cabaret, What can I tell her, Semo gente de cobard, 5,36 Musiche per un buongiorno: Everybody's talkin', Love me like a rock, I'm just, Thum from Crazy Joe, Alone again, Rhapsody in white, Yellow river, Borsalino theme.

Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Ciak si suona, 9,20 Intermezzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1a parte), 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendarietto, 10,40 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Armando Sciascia, 11,30 E' con noi (2a parte), 11,45 Cantano I Indexi, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindano con, 13,30 Notiziario, 14 Supergratita 14,15 Rizzoli, 14,30 Notiziario, 14,35 Il LP della settimana, 15 Carosello, 15,15 Edig Galletti, 15,30 Cori italiani, 16 La vera Romagna folk, 16,15 Sax club, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, Cantorino, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 21,35 Week-end musicale, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

## montecarlo kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Taccuino, 6,35 Dedicati con empatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 8 Oroscopo di Lucia Albano, 8,15 Botte di teologia, 8,30 Rompicapo, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Annali in casa, 11,30 O'ignito, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il gioco, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina, 13,48 - Brrr - risate del brivido con Riccardo, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 Storia del West, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana, 17,15 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo, 12,30 Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M. Francesco Valdambrini, 15,10-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,15-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione Presenta Francesco Giannelli, 16,20 - Fogli staccati - Nuovi scrittori giuliani presentati da Paolo Stefanoni, 16,35-17 Cor - S. Ignazio - di Gorizia diretto da Stanislao Jeronim, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscana: prima edizione, 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera, Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 - Soto la pergoleda - Rassegna di canti folcloristici regionali, 16 Il pensiero religioso, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15,05 Radiofantasia, 15,30-16 Musica per i domani - Note e notetelle di Biagio Scrimizzi e P. Spizzuca con Giovanna Conti, 19,30-20 Gazzettino, 4a ed.

**Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20** Nutizie per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties y sunedes per i Ladins.

**Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Cronache marittime, 8,9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30,8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, 13,30-14,05 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, 14,05-14,15 Nachrichten, 14,30-14,45 Operettenklänge, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Liederstunde, Gerard Souzay singt französische Lieder von Chabrier, Bizet, Franck, Roussel, Poulenc, Fauré, Ravel, Segnery und Klavier, Dalton Baldwin, 17,45 Lotta, 17,48 Für unsere Kleinen, Marte Petry, Familie Zeisig, Helga Trebbod, Das Gartenmännchen Huck, 18,05-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliches Stelldichein, 20,50 Peter Rosegger - Der Pfarrer von Grabenbach - Es liest Oswald Köberl, 21 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 lutranja glasba, V odmor (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih poslušajmo, 13,15 Poročila, 13,30-14,45 Glasba po željah, V odmor (14,15-14,45) Poročila, Dejavna in mnenja, 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Motivi nedavne preteklosti, V odmor (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Klasični dvajseta stoletja, Arthur Honegger: Sinfonia št. 4, Dedicace basilienses - 18,55 Orkestri in zbori, 19,10 Slovenski biografski roman, (3) Ivan Pregelj, Zgodbe zdravnik Muznika, pripravi Martin Jevnikar, 19,25 Glasbeni drobiž, 19,40 Pevska revija, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Nenavadne in skrivnostne zgodbe - Mary Celeste - Napisal Aleksander Marodi, Izvedba Radjaki oder, Režija Stana Kopitar, 21,05 Ritmični orkester vodi Roberto Nicolosi, 21,30 Vase popavke, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrinji spor.

# radio estere

## capodistria kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Ciak si suona, 9,20 Intermezzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1a parte), 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendarietto, 10,40 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Armando Sciascia, 11,30 E' con noi (2a parte), 11,45 Cantano I Indexi, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindano con, 13,30 Notiziario, 14 Supergratita 14,15 Rizzoli, 14,30 Notiziario, 14,35 Il LP della settimana, 15 Carosello, 15,15 Edig Galletti, 15,30 Cori italiani, 16 La vera Romagna folk, 16,15 Sax club, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, Cantorino, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 21,35 Week-end musicale, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

## montecarlo kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Taccuino, 6,35 Dedicati con empatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultima degli ascoltatori, 8 Oroscopo di Lucia Albano, 8,15 Botte di teologia, 8,30 Rompicapo, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Annali in casa, 11,30 O'ignito, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il gioco, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina, 13,48 - Brrr - risate del brivido con Riccardo, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 Storia del West, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana, 17,15 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

## svizzera m 538,6 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 L'agenda, 8,30 Oggi, 8,35 Olimpia XXI, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Voci del Grigione italiano, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario, 21,30 Musica leggera, 22,45 Uomini, idee e musica, 23,30 Radiogiornale, 24 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notturno musicale.

## vaticano

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Film diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Passeggiata Vaticana, di F. Bea - Ave Maria, pagina di fede mariana, 19,30 Flucht vor der Verantwortung oder Ausdruck des Ostens, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Jesús, nourriture du croyant, 22,30 News Round-up, 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliafari, 23,30 Hemos leído para Ud.: rivista semanal de prensa, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 16-19 Concerto arie, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



lino ed orchestra d'archi (VI. Giuseppe Prencipe - Orch. \* A. Scariatti \* di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

**M. Balakirev:** Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. «Royal Philharmonic» - dir. Thomas Beecham), **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon).

**G. Gabrieli:** Canzone, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Org. Sandro Dalla Libera); **C. Franck:** Corale n. 1 in mi magg. (Org. Gianfranco Spinelli)

**F. Schubert:** Rosamunda, Ouverture - Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schoenberg:** Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

**P. Hindemith:** Sonata per arpa: Massig  
schnell - Lebhaft - Lied (Arpa Osian Ellis)

## PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

bar. Sergej Yavkovnenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Eugenio Onegin. Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. - London Symphony - dir. Alceo Galliera) — La dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Visnjenskaja - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexandre Melik Pachaiev) — Iolanta: Aria di Renè (Bs. Nicolai Ghiurov - Orch. - London Symphony - dir. Edward Downes)

**F. J. Haydn:** Sinfonia n. 101 in re magg. « La pendola » (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

**P. Mascagni:** Le maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); **V. Bellini:** Norma: «Mira, o Norma» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynghe); **F. Poulenc:** I dialoghi delle carmelitane: «Mes filles voilà que s'achève» (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

**L. van Beethoven:** Sonata in si bem. magg. op. 106; **F. Liszt:** Mephisto valzer n. 3; **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19

**SOLISTI VENETI, P. Locatelli**, Concerto per archi - a imitazione dei corni da caccia. (Dir. Claudio Scimone). **VOLONCELLISTA JOSEF SCHUSTER** e **PIANISTA ARTHUR BALSAM**. **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per violoncello e pianoforte. **BARITONO C. HERMANN**. **F. Schumann**: Concerto per violoncello e piano. **H. Wolf**: Due Lieder dei Gedichte von Edward Morike. Auf ein altes Bild. **Schlafendes Jesukind**. **PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY**. **L. Janacek**: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Strum dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese). **Dir. Rafael Kubelick**. **DIRETTORE GENERALE** **GIUSEPPE PETRE**. **F. Poulenc**: Suite n. 1 (1947) (Orch. Sinf. di Torino della RAI).

15-17 M. Ravel: Dafni e Cioe, Il suite (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M. del Coro Gianni Lazzari); I. Stravinsky: Due concerti (Orch. e A. Scharlatti dir. Napoli - M. del Coro Rossi); A. Salieri: Rinfamia in re magg. - Per il giorno onomastico - (Orch. - A. Scharlatti - e Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); F. Mendelssohn-Bartholdy: Duo concertante per 2 pianoforti ed orchestra (Variazioni tedeschi sulla "Schöpfung" di Beethoven - M. del Coro von Weber) (Solisti: Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); F. Schubert: Rondo in la magg. per vio-

lino ed orchestra d'archi (Vi. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

W. A. Mozart: Adagio e Fuga in do mi  
K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola  
v.cello (Arm. Josef Hala, fl. Milan Mu-  
linger, ob. Stanislav Duchon, v.la Jarosl-  
Mtlík, vc. Frantisek Slama - Compl. Ar-  
Rediviva di Praga dir. Milan Munchlinger  
C. Debussy: Images 1<sup>re</sup> serie (Pf. Monique  
Haas). F. Poulenc: Un soir de neige  
(Sestetto Luca Marenzio); S. Prokofiev: Si-  
nata op. 119 per v.cello e pianoforte (Vi-  
Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav  
Richter)

G. Picchi: Toccata, T. Merula: Toccata su  
canti toni; J. K. Keril: Ciaccona in  
d magg (Gustav Leonhardt, al clav. Grima  
Messina 1697). F. M. Davies: - Antechrist  
per flauto piccolo, clto basso, violino, v  
e percussioni (The Fires of London).  
P. Sweelinck: Toccata n. 24; Anonimo cla  
desse: Rosemond; G. von Steenwick: La  
Princesse (Gustav Leonhardt, al clav. Ru  
kers, Anversa 1637). P. M. Davies: - Fro  
stone to thorn - (Sopr. Mary Thomas - Th  
Fires of London)

**18,40 FILOMUSICA**  
**H. Martel:** Sonata op. 54 per flauto e clavicembalo. **F. Schubert:** Fantasia in magg. op. 15 «Wanderer». **V. Bellini:** Due arie da camera: «Il fervido desiderio». **C. M. van Weber:** Oberon: Overture; **L. van Beethoven:** Fidelio: «Ach, wär ich schon mit dir vereint», aria di Marcelline. — Fidelio: «In des Lebens Frühlingstagen».

**20 MUSICA CORALE**  
**B. Marcello:** Salmo 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); **A. Vivaldi:** « Beatus Vir » Salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e Compl. « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano - M<sup>o</sup> del Coro Nino Antonellini)

(Clav. Gustav Leonhardt)

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 55  
- Jupiter -; J. Brahms: Ouverture tragica  
A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op.  
95 - Dal Nuovo Mondo - (Columbia Syn-  
phony Orchestra)

**J. Offenbach:** « Ah! quel diner » dall'op. 10, *La Pêchiche*; **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo op. 135; **H. Wieniawski:** Légende op. 17; **N. Rimsky-Korsakov:** volo del calabrone; **E. Wolf-Ferrari:** « Idillio Concertino » in la magg. per oboe, due corni e archi op. 15; **Rondò:** **F. von Suppé:** Una mattina, un pomeriggio e una sera, Vienna, *Quartetto*.

F. Kuhlau; \* William Shakespeare \*, ouverture op. 74; E. Mac Dowell; Indian suite op. 48; J. Turina; Danzas fantásticas op. 33.

7. **SANALE** (musica leggera)

[illegible]

las); Paopop (Enrico Intra); You are no good (Linda Ronstadt); Boogie down (Eddie Kendricks); Due (Drupi); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Spirit in the dark (A. Franklin); Yellow river (Christie); More (Riz Ortolani)

I'll never fall in love again - Reach out for me - South american getaway - A house is not a home - I say a little player - This guy's in love with you (Burt Bacharach); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); La diligenza (Fratelli La Bionda); Vivere ancora (Gino Paoli); Sittin' in a tree house (Marty Robbins); Walk on by (Dionne Warwick); What the world needs now is love (The Supremes); Make it easy on yourself (Percy Faith); Promises, promises (Al Hirt); The

took home the Frank Chaskalovic Award for the best role (Frank Alford). The best song was "I Wanna Be Lasted, April fools (Aretha Franklin). Madre fortuna (Oscar Prudente). Vado via (Dru). L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni). Quante volte (Thim). Il metrò (Franchi Giorgetti e Talamo). Neve bianca (Mia Martini). Go down gambin' (Blood Sweat and Tears). I'm a man (part 1) (Chicago). Down in the flood (Blood Sweat and Tears). 2nd 6 to 4 Chicago). Redemption (Blood Sweat and Tears). Oneliness is just a word (Chicago). Touch me (Blood Sweat and Tears). Lowdown (Chicago). I don't want your money (Chicago). Alone (Blood Sweat and Tears)

**I**l mondo (Archibald & Tim). Malagueña (Stanley Black). **Indios noches** (Las Mocheas). **Anansi** (Anansi). **Ring ring ring** (Swedish Group). **Seragate a Mosca** (Vladimir Trotski). **Anata** (Ned). **Nel** (Floyd Cramer). **Jesse James** (The Wilder Brothers). **The beast days** (Marsha Hunt). **Il sole** (Luis). **Machuchos** (Francck Chackfield). **Lisboa amichino** (Don Costa). **Matinata cagliarina** (Comet). **Chitare**. **Buenos Aires**. **Copengahagen** (Edmund Pele). **Bucarest**. **Folklor bavarese**. **A Paris** (Line Renaud). **Guns of Navarone** (Holly Ridge String). **La casa de la musica**. **Saddle up!** (The New Last City Ramblers). **Il treno che viene dall'Est** (Eduardo). **Il sole e la luna** (Trio Grossmann). **Czardas** (Arturo Mantovani). **Kaimos** (Roy Silverman). **Aloha oe** (Kaimos). **Waltz time** (Kaimos). **Tequila** (Perez Prado). **Geronimo** (The Shadows). **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson). **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert). **Una vita felice** (Mirella Freni). **Première étoile** (Mirella Mathieu). **Marcia truce** (Exception). **Conquistador** (The Producers). **Sole** (Sofisticated). **South Africa addo - Il nono giorno** (Riz Ortolan). **Old man willow** (Harry Nilsson).

Liza (Chick Webb). Silver train (J. Winter).  
Tight rope (L. Russell). Theme from Shaft  
(I. Hayes). She's lookin' good (W. Pickett).  
Milk and honey (J. Brown). The waltz  
(F. Sinatra). Long train running (The Boogie  
Brothers). Why can't live together  
(Timmy Thomas). Light my fire (Woody  
Ferry). Land of the living dead (J. Brown)  
(Deep Purple). Ma (Rare Earth). Too many  
people (Paul e Linda McCartney). Steppin'  
stone (Arie Kaplan). Red river pop (Ne-  
tunes). The waltz (J. Palmer). Drift away (Dobie Gray). Samba  
pa ti (Santana). Squeeze me, squeeze me  
(The Beatles). The waltz (J. Palmer).  
Nobody's sweetheart (Eddie London).  
Cacagons). Whole lotta shakin' (Jimi Hen-  
drix-Little Richard). Marcia turca (Eskep-  
sion). The waltz (J. Palmer). The waltz  
ling' alright (Joe Cocker). The ballroom  
blitz (The Sweet). Bensonhurst blues  
(Oscar Brown). 'Killin' me softly with his  
finger (J. Brown). The waltz (J. Palmer).  
(The Beatles). Touch me in the morning  
(Diana Ross). Apache (Rod Hunter). Fire  
ball (Deep Purple). Masterpiece (Tempa-  
tions).

Some enchanted evening (Arturo Mantovani): Champagne (Peppino di Capri): Djamballa (Augusto Martelli): Carioca (Klaus Wunderlich): España caní (Boston Pops): Les parapluies de Cherebourg (Nana Mouskouri): Bahia soul (Luiz Bonfá): Se le donne vo' baciar (Claudio Villa): Ouverture da "Cavalleria leggera" (Philharmonia): Viva colomba (Nilla Pizzi): Las toreras (Bando Santo Suñez): Answer me (The Christian Brothers): Cry me a river wild goose (Baja Marimba Band): Ain't misbehavin' (Jackie Gleason): Les temps nou-

veaux (Juliette Greco). Swing low, sweet  
chariot (Ted Heath). I'm in the mood for  
love (André Kostelanetz). A janelas... (Ro-  
berto Carlos). Kaiserwalzer (Raymond Le-  
fevre). Tango du rêve (Malandro). Chi ma-  
manca è l'u (Iva Zanicchi). Valzer da 3/4  
Canale (Ennio Morricone). Canaille (Yves Montand). El mahuaqueño  
(Los Indios). My funny Valentine (Bobby  
Hackett). Domani non m'aspettar (Fred Bon-  
gusto). La sfida dei clarini (Secondo Can-  
sadori). È penultimo (Astor Piazzolla).  
Sera (Gip Venter). Le métèque (Paul Mar-  
riat). Che brutta fine ha fatto il nostro  
amore (Luigi Proietti). Flying down to Rio  
(Edmundo Ross). Che sara (Franc Pournelle).  
Sinha de ser com voce (The Zimbo Trio).

Skating in Central Park (Vince Tempera)  
Il bimbo (Rosanna Fratello); Tema dal  
l'Arancia meccanica - (Fausto Papetti)  
Grande, grande grande - (Randy Thompson)  
Rosa (Rui Coniiff); L'arage - Raymond Le  
fevre - (Un anno d'amore (Mina); Die  
Laura che l'amo (Michele); Il gabbiano  
infelice (Il Guardiano del Faro); Santa Lu  
cia (Lazio Tabori). Come un anno fa (Mitt  
Tony); Giochi proibiti (Ilter Pattacini); Mil  
ford (Milva). Non sarà tardi (Walter Wan  
derley); Die woorden, die woorden (Nicole  
& Hugo); Amore mi manchi (Bobby Solo)  
La bella Giocquin (Amalia Rodriguez); Ushor

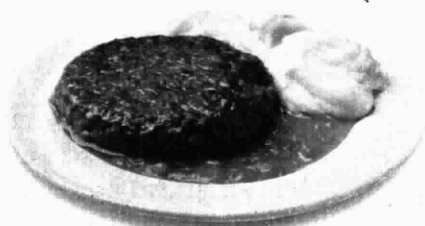
(Moto Perpetuo): Ore d'amore (Fred Bon  
 20) Funiculi funiculà (Werner Müller)  
 This is my life (Shirley Bassey): Frenesi  
 (Gino Mescoli): Sarà domani (Iva Zanicchi)  
 ch'è un'idea (Gino Mescoli): Sarà domani  
 e una donna (Stelvio Cipriani): The love  
 & fool of a fool (A. Martino): I don't know  
 what he told you (Perry Como): Vivi e la  
 scia morire (Gil Ventura): Li strascinate  
 (Tony Santagata): Immagina che Ornella  
 (Tony Santagata): Immagina che Ornella  
 (Pino Calvi): Mon dieu comme je t'aime  
 (F. Pourcel): Picnic (Mia Martini): Vado via  
 (Paul Mauriat): Chi sarà (Tony De Vita)  
 Suspicious minds - Aquarius (Capuano)

20 QUADERNO A QUADERNETTI

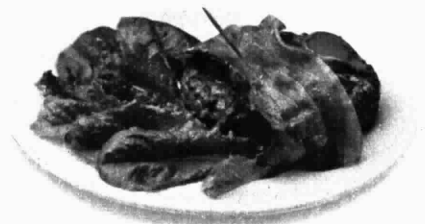
house of the rising sun (Jimmi Hendrick)  
Infante (Fabrizio De André) The cat  
for an amore (Fabrizio De André) El catiro  
(Tito Puente), Lambeth walk (Kurt Ebdel)  
pena: Dream (Coro Norman Lubof), Pene-  
lope lane (Fanny Fern), Blue road to  
the sun (Turgid), The tiger (Luis  
Cioni), Duermee (Leroy Holmes), Elisa Elisa  
(Sergio Endrigo), Notte di bambù (Jim-  
Marinacci), She's gone away (Burt Bacha-  
rach), The girl in the red dress (Stan  
Aaleja (Elis Regina), Sa jeune (Gloria  
Aznavour), Falling in love with me (Jimmi  
Smith), Walking down Lexington Avenue  
(Marcello Rosa), Maggie's farm (Richard  
Hart), The girl in the red dress (Stan  
A montañas (Roberto Carlos), Touch me in  
the morning (Diana Ross), Someone to watch  
over me (Ray Conniff), Stille flutti (Nun-  
zio Rotondo), Spirit of summer (Eumir De  
Matos), Rain (Paul Simon), The girl in the  
man (Ted Heath), Bees a flat (Chat Baker)  
Rock my soul (Della Reese and The Meters)  
Every day's: Lieder der Fennimore (Saint  
Paul), The girl in the red dress (Stan  
Paul), Every day (The Meters), Prother

Wave (Brasil 66): Are you minor (Nat Asderley); You are young (Gilbert Sullivan); Seul sur son étoile (Lorenz Jacquet); Condoner or no (Paul Desmond); ... E stelle san piando (Mia Martini); Sing (Roger Waters); Can't you see (Mia Martini); Miendo café (Aldemaro Romero); You is or is you ain't my baby (Jimmy Smith); ... Louis blues (Eunice Deato); ... (A. Ross e P. Pointer); Big city blues (Gerry Mulligan); Les parapluies de Cherbourg (Maurice Larcange); L'Africain (Prudente); ... shuffle (Herb Alpert); A-te-ue (Janine Waleyen e Baden Powell); Delilah (Les Reed); Ups, ninguno (Herbie Mann); ... (Levi Garcia); ... (Pretorius); Uplight (Ramsey Lewis); Precious (Engelbert Humperdinck); What the world needs now (Love); ... Bacharach); Start ... on Alabama (E. Fitzgerald e L. Armstrong); Warm hearted blues (Yusef Lateef); Moonglow (Eric Garland); ... (L. Taylor); ... the biggest fool (Stanley Turrentine); Boogie bump boogie (Undisputed Turkey); Bah bah, Conniff sprach (Ray

# Da buona Amburger Findus: un buon



**AMBURGER ALLA PIZZAIOLA.** Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.



**AMBURGER VESTITI.** Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

**carne fresca  
secondo, ricco di sapore.**

**Teneri e nutrienti.  
Insaporiti all'italiana.  
L. 235 ad amburger.**



**FINDUS**

**così, solo Findus**

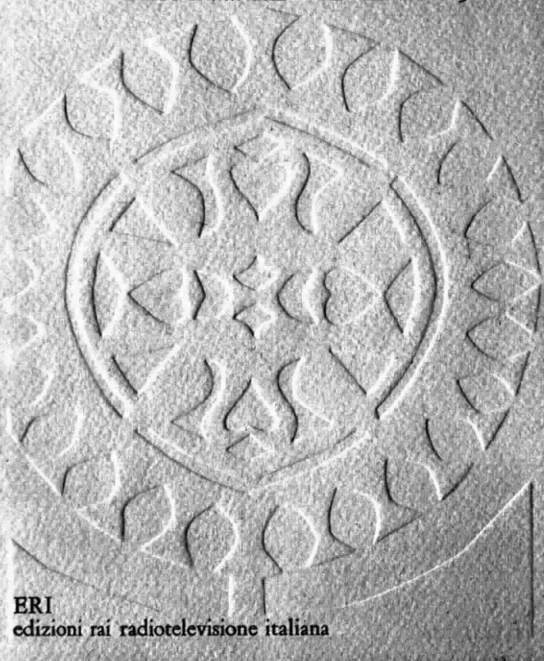
le grandi presenze

collana ERI di poesia

XX

# POETI UNGHERESI DEL '900

a cura di Umberto Albini



ERI  
edizioni rai radiotelevisione italiana

«... In Ungheria la letteratura coinvolge profondamente nella storia. E la forma più alta della letteratura è appunto la poesia, un genere che prende su di sé, da molto tempo, molti compiti. A questo hanno portato le varie, tormentate sorti del paese, l'impostazione e l'evoluzione della sua cultura: nell'opinione pubblica letteratura e poesia si identificano, coincidono. Ciò che altrove si traduce nelle istanze del romanzo o del dramma, e, al limite, della saggistica, in Ungheria ha trovato e trova la sua sede più adatta e reattiva nella lirica. Essa si assume le ansie dell'esistenza umana, le ansie di un popolo che si è sentito orfano tra gli altri, circondato e premuto da forze ostili; pone gli interrogativi più drammatici, è la fonte prima della denuncia e della rivolta».

(dalla prefazione)

Volume di 300 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5  
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 6500

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

segue da pag. 15

vo allenatore Pesaola ritrova, per diverse vie, due suoi ex allievi che aveva lasciato a Bologna e a Firenze. Punterà su di loro per allontanare residue nostalgie per il fantasma di Vinicio. Mazzone ha voluto a Firenze quel Gola che era stato il punto di forza dell'Ascoli.

Gli allenatori contano assai su giocatori fedeli dei quali possono fidarsi ad occhi chiusi. Come ha fatto Mazzone, come ha fatto Pesaola, vediamo che Trapattoni ha voluto Benetti alla Juventus, che Vinicio ha cercato invano di portare Boccolini alla Lazio, Pignin e Viola hanno rinforzato una Lazio che ha ceduto solo Brignani e che Vinicio conta di riportare in alto. Nella Roma, un vento di rinnovamento ha spazzato tutto. Il presidente Anzalone ha pensato che per arrivare al quint'ultimo posto non c'è bisogno di grandi nomi dall'ingaggio favoloso: bastano quei giovani che Liedholm sa manovrare con disinvoltura. La logica è con lui, la piazza un po' meno. Il Bologna è identico a quello dell'anno scorso, ma con la grande novità del rientrante Giagnoni. La Fiorentina ha costruito la squadra per Antonini: il ragazzo dovrà finalmente dire fino a che punto abbiamo avuto ragione a puntare su di lui.

## Molto cambiate

La Sampdoria ha un Rossinelli in meno e un Savoldi II in più. Il Verona ha cambiato molto, per necessità, ma l'indice di rendimento non dovrebbe risultare molto spostato. Anche il Cesena ha cambiato assai, ma la sua forza è nel non abbandonarsi alle illusioni. Così come fa il Perugia, sempre con i piedi per terra, che ha rinunciato al collettivo per costruire un complesso adatto alle possibilità di Novellino. Pruzzo è rimasto al Genoa che ha anche ottenuto Damiani. Dovrebbe essere al riparo da una nuova amarezza immediata. Il Catanzaro è più esperto e dinamico, il Foggia più fresco e con maggior personalità in attacco. Queste ultime squadre non potevano fare follie e non le hanno fatte. Hanno già dalla loro parte lo scudetto della saggezza.

Negli scambi hanno avuto gran risalto gli anziani: Benetti, Merlo, Ca-

pello, Chiarugi, Boninsegna, Cordova. Si può dire che, per andare sul sicuro, le squadre hanno preferito fidarsi della sola realtà e non puntare sulle promesse. Purtroppo questa è una notazione negativa per il calcio italiano, che da un po' di tempo non scopre più giovani dal sicuro avvenire. Oppure li sciupa e avvilisce poco dopo la scoperta. Cosa accadrà quando usciranno di scena Juliano, Merlo, Frustalupi, Mazzola, Facchetti, Boninsegna, Rivera, Capello, Cordova? Abbiamo giovani come Chiodi, Antognoni, Scirea, Giordano, D'Amico, Patrio Sala, Pecci, Rocca.

## I bilanci

Sapranno maturare bene e rimpiazzare tutti quelli che hanno dato al calcio azzurro un periodo non oscuro? La risposta a questo interrogativo contiene anche il destino del nostro calcio che rischia sempre un'ulteriore discesa del livello tecnico medio delle nostre squadre, già in serio difficoltà per ragioni tecniche e atletiche di fronte agli stranieri.

Potremmo anche accastarci alla nuova stagione soppesando la situazione economica delle varie società: sappiamo che i successi scendono anche dalla tranquillità economica dei sodalizi sportivi.

Troviamo così che la Juventus ha chiuso la campagna acquisti con un attivo di oltre un miliardo. La Roma ha guadagnato 730 milioni, la Lazio 550, la Sampdoria 510, il Cesena 230. Il Perugia ha chiuso invece in passivo per oltre 800 milioni, l'Inter di 700, il Catanzaro di 635, il Verona di 630, eccetera. I tifosi potrebbero anche rallegrarsi degli attivi e viceversa dovrebbero sentirsi vicini a quei presidenti che hanno accettato sacrifici con nuovi passivi.

Ma non sarà così, lo sappiamo. I tifosi giudicheranno soltanto con i risultati. E' questa la legge spietata che governa il mondo del nostro calcio professionistico nel quale l'importante non è partecipare ma vincere. Senza andare poi tanto lontano potremmo scorgerci proprio in questo la ragione principale della crisi sportiva cui va incontro il football di casa nostra.

Nando Martellini

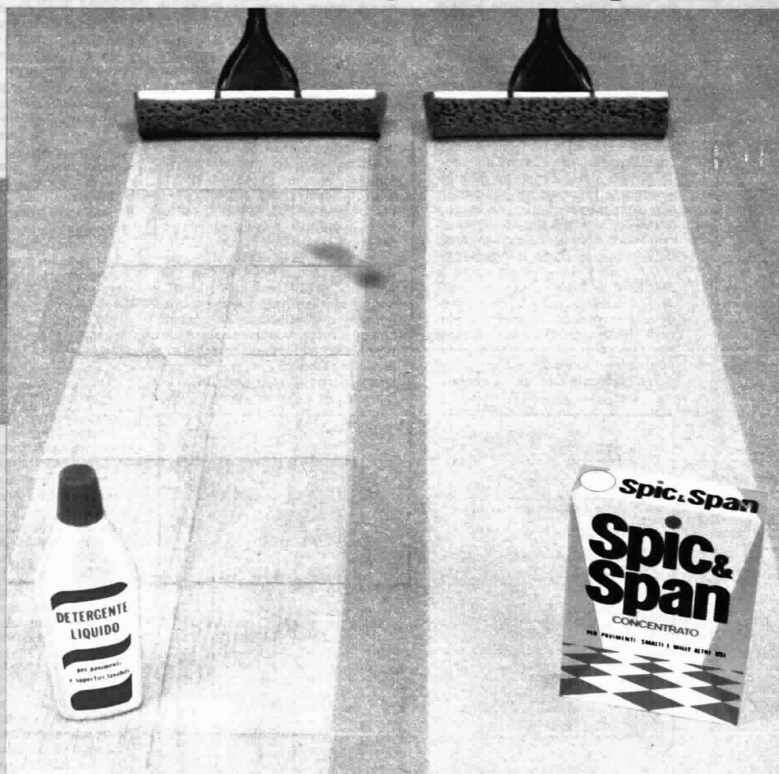
# Lo sapevi? Spic & Span toglie lo sporco piú grasso meglio di qualsiasi liquido!



SPORCO MOLTO GRASSO DI CUCINA

Queste due signore stanno facendo una prova: Spic & Span contro il piú potente prodotto liquido per pavimenti e ogni superficie lavabile. La prova è sul pavimento di una cucina, dove c'è uno sporco particolarmente grasso come quello che si trova sulle superfici vicino ai fornelli.

I due prodotti sono stati versati in acqua seguendo le istruzioni d'uso raccomandate dalle loro confezioni per uso diluito.



Il prodotto liquido pulisce, ma Spic & Span pulisce piú a fondo e lo si vede! Spic & Span è in polvere... è un vero concentrato di forza! Non c'è confronto... Spic & Span pulisce veramente piú a fondo!

Come avete visto, Spic & Span pulisce meglio lo sporco piú grasso. Usatelo allora vicino ai fornelli: sulle tapparelle, sulle piastrelle, sulla cappa..!

## Spic & Span pulisce piú a fondo.



## l'osservatorio di Arbore

### Un uomo della strada

Guardiano notturno, benzinaio, impiegato in una lavanderia a gettoni, lavapiatti, fattorino, cuoco in uno snack-bar, apprendista meccanico: le classiche tappe che ogni bravo americano medio percorre per arrivare poi a trovare la propria strada le ha fatte tutte, vivacchiando di mille mestieri dopo aver preso il diploma liceale in una scuola di San Diego, California. Oggi Tom Waits, 26 anni, è diventato ricco e popolare negli Stati Uniti raccontando appunto le sue esperienze di giovane che tenta di sopravvivere in una società il cui principale difetto è di aver considerato come realtà tutta una serie di sogni impossibili. Nelle canzoni di Tom Waits, che un critico statunitense ha definito «serenate dolci-amare agli asfinito» più spiacevoli della vita in una grande città, c'è tutta quell'America considerata banale e ovvia dalla maggior parte dei cantautori, l'America delle tavole calde e dei drive-in cinema, dei bar pieni di alcolizzati e delle bionde platinizzate che rifanno il verso a Marilyn Monroe: l'America, insomma, che continua a esistere come negli anni Quaranta e Cinquanta. Tre long-playing di successo,

teatri pieni zeppi ad ogni concerto, una serie di ammiratori fra cui gente come Elton John, Joni Mitchell o Bette Midler, critiche discordanti e polemiche: questo il bilancio dei quattro anni di attività di Waits, che ha scoperto la musica solo verso la fine degli anni Sessanta e ha cominciato a farla nel 1972. «Quando uscii dalla scuola», dice Tom Waits, «mi misi a lavorare né più né meno come tutti gli altri ragazzi: piccoli lavori che mi permettevano di tirare avanti in attesa di una sistemazione definitiva. Ma non mi sentivo vivo fino alla sera. Appena tornavo a casa mi prendeva la voglia di fare qualcosa, e così sono diventato uno di quei personaggi che stanno svegli tutta la notte e dormono il giorno». Stando sveglio di notte, Tom scopri il jazz, diventò un ammiratore di Dizzy Gillespie e di Charlie Mingus, si mise a sentire dischi e programmi radio jazzistici, cominciò a interessarsi della cultura e degli autori della «beat generation».

«Un giorno», racconta, «scoprii nella casa dove abitavo un vecchio pianoforte, che suonava solo sui tasti neri. Piano piano imparai a suonarlo e mi accorsi che ero in grado di comporre dei brani, tutti in fa diesis perché era la sola tonalità in cui potessi suonare con quel pianoforte». Fu

l'inizio della sua attività. In meno di un anno aveva nel cassetto un pacco delle sue «serenate dolci-amare», testi che parlavano dei suoi ricordi e delle sue notti bianche, e musiche fra il blues e il jazz. Nel 1972 ebbe il suo primo ingaggio al Troubadour Club di Los Angeles, dove i nomi più grossi del rock californiano ebbero la possibilità di ascoltarlo e apprezzarlo. «Tom è una delle personalità più originali della nostra musica», dice Bonnie Raitt, che nell'ultima tournée dello scorso anno ha voluto accanto a sé Waits con la sua formazione, un quartetto di soul-jazz. «Io lo definisco «una finestra aperta su un panorama al quale nessuno di noi si è avvicinato abbastanza per notarne i dettagli». Nelle sue canzoni c'è un misto di romanticismo e tragedia che non ho mai sentito».

In palcoscenico Tom Waits ignora completamente il pubblico. Si gratta, sbadiglia, sputa per terra, accende una sigaretta dietro l'altra, apre una scatoletta di birra, ne beve qualche sorso e poi la mette nella tasca della giacca sporca e unta, con la schiuma della birra che gli scende lungo i pantaloni e cade a gocce sul pavimento mescolandosi alla cenere delle sigarette. «Ma è un personaggio così affascinante», dicono gli appassionati delle sue canzoni, «che gli si perdona tutto, anche la cicca che lui, distratamente, ti butta addosso dal palcoscenico». Waits, nei propri confronti, è invece più critico. «Penso di piacere alla gente», dice, «perché sono un po' come certi ragazzi che non mancano in nessun gruppo di amici o conoscenti: quei ragazzi dei quali in realtà non ti importa niente, ma che per farsi quattro risate insieme possono andare benissimo».

Figlio di una famiglia della middle-class statunitense, Tom Waits, che ha sempre vissuto in California, è restato stranamente indifferente di fronte alle grandi rivoluzioni sociali degli anni Sessanta. «Non sono mai andato in giro vestito da hippie», racconta, «non ho mai fumato droga, non ho mai avuto un poster di Jimi Hendrix appeso nella camera da letto. Invece ho passato un sacco di serate di fronte a una birra, ho conosciuto un sacco di camionisti e di prostitute, ho mangiato un sacco di hamburger. E del '68 me ne sono accorto a malapena». Quanto al suo successo, Waits lo spiega identificandosi con «la voce di un qualsiasi uomo della strada». «C'è un certo tipo di solitudine», dice, «che è comune a tutta l'America, da costa a costa. E' la scura, calda, tragica notte americana, quando tutti sognano le stesse impossibili cose. Quello che cerco di fare è di ricreare nelle mie canzoni il «feeling» disperato di questa lunga notte».

Renzo Arbore



### Gloria tra noi

Gloria Gaynor, una delle reginette del «soul», è tornata in Italia per l'estate e si tratterà fino alla fine di agosto. La sua tournée, iniziata il 29 luglio a Santa Margherita Ligure, si concluderà a Formigine. Tra gli impegni della cantante spiccano tre appuntamenti con il pubblico della «Bus-sola» di Viareggio e due con quello de «L'Altro Mondo» di Rimini.



### La febbre del cinema per la Berté

Uno dei nostri migliori complessi di jazz-rock, Perigeo, ha registrato nei giorni scorsi la colonna sonora del film «Movie rush» (La febbre del cinema) scritto e diretto da Ottavio Fabbri, al suo esordio come regista. Tra gli interpreti del film prodotto da Franco Cristaldi appare Loredana Berté (a destra nella foto insieme con Marilda Donà).

### pop, rock, folk

#### IL REVIVAL DEI BEATLES

In pieno svolgimento il «revival Beatles», l'ennesimo e tra i più fortunati. Dopo la pubblicazione di 46 tra i più famosi singoli del celeberrimo quartetto e dopo vari album antologici, ecco che la Parlophone pubblica «The Beatles Rock 'n Roll Music», un doppio album che contiene, per intendere, tutti i brani composti dai Beatles su tempo mosso, tutti quelli più o meno imparentati col rock and roll vero e proprio. E ancora una volta ci si sorprende per la grande prolificità dei quattro e, in particolare, del duo Mc Cartney Lennon, un binomio che ha già il suo posto consacrato tra i grandi compositori di musica leggera del nostro secolo. Giusto qualche titolo per dare l'idea del due long-playing: *Twist and shout, I wanna be your man, Long tall Sally, Rock and roll music, Kansas city, Roll over Beethoven, Drive my car, I'm down, Dizzy Miss Lizzie, Back in the U.S.S.R., Helter Skelter, Taxman, Got to get you into my life,*

## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 2) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
- 4) **Europa** - Santana (CBS)
- 5) **Dolce amore mio** - Santo California (YEP)
- 6) **La prima volta** - Andrée e Nicole (EMI)
- 7) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
- 8) **Tu e così sia** - Franco Simone (RIFI)

(Secondo la «Hit Parade» del 23 luglio 1976)

#### Stati Uniti

- 1) **Afternoon delight** - Starlight Vocal Band (Windson)
- 2) **Silly love songs** - Wings (Capitol)
- 3) **Misty blue** - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
- 5) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland Int.)
- 6) **Shap around** - Captain & Tennille (A&M)
- 7) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Columbia)
- 8) **Love hangover** - Diana Ross (Motown)
- 9) **Never gonna let in love again** - Eric Carmen (Arista)
- 10) **Monnight feels right** - Starback (Private Stock)

#### Inghilterra

- 1) **You to me are everything** - Real Thing (Pye)
- 2) **You just might see me cry** - Our Kid (Polydor)
- 3) **Silly love songs** - Wings (EMI)
- 4) **Caroline Harvester** - Wurzels (EMI)

(Classifiche della rubrica radiofonica «TOP 76»)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) **Amigos** - Santana (CBS)
- 2) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 3) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- 4) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 5) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) **Via Paolo Fabbrì 43** - Guccini (EMI)
- 8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) **Silver Convention** (Durium)
- 10) **Let the music play** - Barry White (Philips)

#### Stati Uniti

- 1) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
- 3) **Flowerpot mac** (WB)
- 4) **Rocks** - Aerosmith (Columbia)
- 5) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
- 6) **Breezein** - George Benson (WB)
- 7) **Rock 'n' roll music** - Beatles (Capitol)
- 8) **Here and there** - Elton John (MCA)
- 9) **Have for the world** - Isley Brothers (T-Neck)
- 10) **Black and blue** - Rolling Stones (Rolling Stones)

#### Inghilterra

- 1) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 2) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 3) **Live in London** - John Denver (RCA)
- 4) **Changeseonhewie** - David Bowie (RCA)
- 5) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)

- 6) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
- 7) **The best of Gladys Knight and the Pips** (Buddah)
- 8) **I'm nearly famous** - Cliff Richard (EMI)
- 9) **Black and blue** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 10) **Happy to be** - Demis Roussos (Philips)

#### Radio Montecarlo

- 1) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 2) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) **A night at the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) **Wings of love** - Temptation (Tania Motown)
- 5) **La voglia, la pazzia, l'innocenza, l'allegria** - Vanoni (Vallina)
- 6) **Black and blue** - The Rolling Stones (WEA)
- 7) **Kiss** - Destroyer (Casablanca)
- 8) **La batteria, il contrabbasso ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 9) **Presence** - Led Zeppelin (WEA)
- 10) **Amigos** - Santana (CBS)

## dischi leggeri

### I GROSSI CALIBRI

Per l'estate, i grossi calibri sono tornati al 45 giri, di questi tempi sembra reggere meglio al cantante potere d'acquisto della liretta nella tasca del consumatore. Appunto a questo tema è dedicata (45 giri «Clan») la canzone di Celentano, che mescola l'inglese maccheronico di *Svaluation* ad un incalzante ritmo rock. Un brano gustoso, sulla miglior linea del «molleggiato». Mira sfida invece baldanzosamente (45 giri «PDU») i fulmini della censura con *Nuda* allineandosi a certi temi erotici importati con il «soul» più aggiornato. Il ritmo della canzone di Don Backy è latino-americano, e già si sa quanto sia brava la cantante in questo tipo di interpretazioni. Due dischi studiati per dar la scalata alla Hit Parade.

### LA BERTI ZINGARA

Si potrà discutere il modo con il quale Orietta Berti si accosta al folklore, ma non si possono negare le sue inindubbie qualità vocali che, dopo aver trovato una conferma nei tre long-playing di canzoni popolari italiane, risaltano maggiormente nel suo ultimo e più sofferto «Zingari» (33 giri, 30 cm. «Polydor»). Il disco doveva apparire subito dopo il festival di Sanremo, dove Orietta aveva presentato *Omar*, ma successivi pentimenti e reindicazioni ne hanno tardato l'uscita. I quattro motivi sono elaborazioni di temi raccolti in tutto il mondo da Battisti e Moretti, mentre Luciano Beretta ha scritto i testi, ispirandosi a leggende e costumi tzigani. Era dai tempi di *Dominique*, la canzone di Suor Sorriso, che la Berti non appariva così in forma.

### BEATA GIOVENTU'

Sandro Giacobbe, 24 anni, genovese, molto amato tra i giovani, ha studiato la chitarra, altri a cantare nelle balere della Liguria per pagarsi le lezioni, ha finalmente trovato una sua precisa collocazione dopo l'eclissi di Gianni Nazzaro, un personaggio assai simile a lui, il quale aveva portato al successo due sue canzoni: *Piccola mia piccola* e *Questo sì che è amore*. Con *Gli occhi di tua madre* si è infatti salvato nella generale disfatta sanremese e ora propone al pubblico il suo terzo album, «Metto all'asta...» (33 giri, 30 cm. «CBS»), una raccolta di brani destinati a far sospirare le giovanette con i temi di sempre. Lo aiuta l'età e una voce naturale che rendono giustificabili certe ingenuità.

## jazz

### IL SANTONE DEL JAZZ-ROCK

Gli esperimenti di contaminazione fra jazz e rock, dopo le primitive speranze, hanno dato frutti sempre più scadenti, ma nel generale scivolamento verso posizioni peggiori, c'è una voce che si è salvata: Don Ellis, che con Gary Burton fu uno dei pionieri della nuova moda. E' perciò particolarmente interessante il suo ultimo disco, «Soaring» (33 giri, 30 cm. «MPS») inciso in California con un'orchestra di 23 elementi, in cui è sempre presente un certo ripeto ritmico e in cui il trombettista prodiga la sua fantasia, a tratti perfino improvvisando negli «a solo». Una nota lieta: il long-playing è tecnicamente fra le migliori cose che ci sia stato dato di ascoltare negli ultimi tempi.

B.C. Lingua

*Hey Bulldog, Get Back.* Le considerazioni che l'ascolto del doppio album suggerisce sono quelle di sempre: un successo meritato, un vero talento, un modo nuovo di fare musica rispetto agli anni precedenti, una ispirazione costante che forse nasconde un segreto. «Parlophone» numero 06137/8 della «Emi».

### PALADINI DEL JAZZ-ROCK

Ancora un disco di jazz-rock (o di funky-jazz, se preferite). A questo punto si dovrebbe parlare di noia se non si trattasse di un gruppo paladino in questo cagno, di autentici antesignani, i *Weather Report* di Joe Zawinul e Wayne Shorter. Gli appassionati di jazz conoscono bene questi due nomi da almeno quindici anni e ricordano come Zawinul, appena la lezione del suo leader Cannonball Adderley, si sia in seguito avvicinato sempre più ad un jazz facile e commerciale che gli aveva dato personalmente danaro e fama con una popolare composizione, *Mer-*

*cy, mercy, mercy*. Da allora Zawinul ha sempre tenuto d'occhio la cassetta pur non scendendo mai al ruolo di volgare commerciante di musica. Lo dimostra ancora una volta questo disco dei *Weather Report*, intitolato «Black Market», dove Zawinul si diverte con tutti i suoi aggeggi elettronici. La formula è quella di sempre: un bel riff più o meno «bluesy», un disegno ritmico ben azzeccato per il contrabbasso, un curatissimo senso degli arrangiamenti. Per qualche altro brano, invece, c'è una ricerca di atmosfere che, però, sembra raggiungere il suo scopo con molta difficoltà. «CBS» numero 81325.

### MIGLIORA COCKER

«Stringray» è il titolo del nuovo disco di *The Cocker*, un cantante che ancora annovera molti fans nel nostro Paese; appassionati che — da molto tempo ormai — lascia regolarmente delusi. Ed è aspettandosi ancora una delusione che si accoglie con un certo interesse questo disco. La voce di Cocker è sempre molto suggestiva e affascinante ma la grinta (componente fondamentale della personalità del cantante di «Mad dogs & Englishmen») che non è più la stessa.

Cocker — come al solito — si contorna di buoni e numerosi musicisti tra i quali fanno spicco il sassofonista Sam Rivers, il chitarrista Eric Clapton (chi si rivede!), il tastierista Richard Tee, quest'ultimo anche arrangiatore dei brani. In definitiva un disco migliore dei precedenti che lascia ben sperare per il recupero di un artista che sembrava prematuramente avesse già detto la sua. «A & M» (distribuzione Ricordi) numero 64574.

### SONO USCITI

- *The best of Carly Simon*, la solita antologia del meglio di questa interprete già famosissima e da qualche tempo dimenticata, perlomeno dal pubblico italiano. Tra i brani noti *You're so vain, Mockingbird, No secrets, Night owl*. «Elektra» numero 42167. «Warner Bros.»
- *Il meglio dei Santana*: anche questa un'antologia del notissimo gruppo latino-californiano. Discreta la scelta dei brani, che vanno da «Samba pa ti» a «Oye come va», da «Love, devotion & surrender» a «Black magic woman» o «Evil Ways». «CBS» numero 81123.

R. A.



Oramai lo yogurt è diventato importantissimo nella alimentazione moderna. E' nutriente perché ricco delle proteine nobili del latte, rinfresca perché contiene milioni di fermenti

## LO YOGURT NELLA ALIMENTAZIONE MODERNA

lattici vivi, indispensabili alla flora batterica intestinale.

La grande sete dell'estate, quella di dentro, la sete dell'organismo, si può quindi più facilmente combattere mangiando con regolarità qualche vasetto di yogurt al giorno.

Lo yogurt è di grande aiuto anche nell'alimentazione dei bambini che, specialmente in questo periodo, sono spesso svogliati nel nutrirsi; la grande varietà dei tipi alla frutta possono «tentarli» facilmente e mangiandoli faranno un grosso regalo alla loro salute.

Proprio per venire incontro alle esigenze dei grandi consumatori dello yogurt, la **YOMO** ha da tempo introdotto sul mercato le confezioni di Yomo Grande da 500 grammi. Si trovano nei tipi intero e magro, alla fragola, alle banane, alle ciliege e amarene, e sono molto convenienti.



## TRAMEZZINI APPETITOSI AL TONNO

### OCCORRENTE:

Pane cassetta affettato, una lattina di tonno **MARUZZELLA**, pomodori, lattuga, mozzarella, maionese, fontina, uova sode, ecc.

### PREPARAZIONE:

Farcire i tramezzini con gli ingredienti, alternandoli in modo da ottenere gusti diversi e appetitosi.



## FALSO PESCE DI SALMONE

### DOSE PER QUATTRO-SEI PERSONE

#### INGREDIENTI:

300 gr. di patate - una busta di salmone affumicato, da gr. 80 - 30 gr. di burro - 1/2 bicchiere di panna - 2 uova - 10 cetriolini sott'aceto - un ciuffetto di prezzemolo o di basilico - un vasetto di maionnese «da tavola» **KRAFT** - 10 cm. di pasta d'acciughe - un limone - sale - pepe.

Lessate le patate con la buccia, mettendole inizialmente in acqua fredda non salata: quando saranno cotte scolatele, pelatele e passatele ancora bollenti allo schiacciap patate raccogliendo il passato in una ciotola. Salatelo, unite una macinata di pepe, la panna ben calda e il burro ammorbidito: con il cucchiaino di legno lavorate energicamente il composto sino ad averlo ben liscio ed omogeneo. Tritate allora abbastanza finemente il salmone in di incorporatelo al passato di patate insieme alla pasta d'acciughe diluite nel succo del limone. Lavorate ancora bene il

tutto e ponete il composto su un piatto di portata ovale dandogli la forma di un pesce. Rassodate le uova; tagliate a rondelline sottili i cetriolini; nappate abbondantemente tutto il «falso pesce» con maionnese e conficcate in essa le rondelline di cetriolo come fossero squame. Contornate la preparazione con le uova sode a spicchi ricavati con l'apposito apparecchietto e infilate leggermente nella cavità della bocca del pesce il ciuffetto di prezzemolo o di basilico. Tenete il piatto in frigorifero sino al momento di servire.



## TORTA DI CATALOGNA

### INGREDIENTI - PER LA PASTA:

gr. 400 farina - gr. 100 burro - 1 uovo - sale - 1 bustina lievito per gnocchi e pizze **BERTOLINI** dose 1/2 kg. di farina.

### PER IL RIPIENO:

kg. 2 catalogna - gr. 50 burro - gr. 300 salsiccia - gr. 100 formaggio grana - 3 uova - 1 spicchio d'aglio - 1/2 cipolla - sale - pepe **BERTOLINI** - Suk **BERTOLINI**.

### PREPARAZIONE

**RIPIENO:** lessare la catalogna in acqua salata dopo averla mondata e lavata. Sciacquarla in acqua corrente fredda, strizzarla bene e tritarla. Soffriggere nel burro l'aglio e la cipolla a fettine, aggiungere la salsiccia a pezzi, la catalogna, sale, Suk **BERTOLINI** e lasciare insaporire. In una ciotola sbattere le uova con il formaggio grattugiato ed un pizzico di pepe **BERTOLINI**, unendo il tutto alla catalogna raffreddata.

**PASTA:** disporre sulla spianatoia la farina a fontana; unire l'uovo, un pizzico di sale, burro liquefatto e freddo e, da ultimo, il lievito per



pizze e gnocchi **BERTOLINI**. Impastare il tutto per qualche minuto con eventuale aggiunta di acqua. Dividere l'impasto in due parti uguali, stenderle con il matterello ed ottenere due dischi adatti ad una teglia per crostate.

**TORTA:** disporre uno dei dischi in una teglia imburata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo. Versare il ripieno livellando, ricoprire con l'altro disco e riunirlo al primo pizzicando sul l'orlo. Bucare la superficie con la forchetta e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 50 minuti a temperatura moderata.

## l'avvocato di tutti

### Il manifesto

«Compatibilmente con la mia piccola attività industriale, che è quella del tipografo, cerco di difendere i miei principi politici e morali. Di solito mi rifiuto di stampare manifesti di propaganda politica avversari alle mie idee, e così pure dicasi per i manifesti, diciamo così, impudichi. Per la parte politica mia moglie (che è anche la mia prima collaboratrice amministrativa) mi approva, per la parte morale no. Dice che io esagero e che certi manifesti, tutto sommato, se non li stampo io, li stamperà certamente la concorrenza. L'ultima ordinazione, che ho rifiutato, aveva per oggetto, allo scopo di pubblicizzare un indumento intimo maschile, la seguente scena [ossimoris]. Che ne dice?» (A. M. - Modena).

Io dico che la scena, di cui ho accuratamente ommesso la descrizione, era effettivamente molto audace. E aggiungerò che lei ha fatto bene a respingere l'ordinazione non solo per ragioni morali, ma anche per ragioni giuridiche. Infatti l'art. 1 della legge 12 dicembre 1960 n. 1591 considera reato, punibile ai sensi dell'art. 725 Cod. Pen. (ammenda da L. 4.000 a L. 40.000), la pura e semplice fabbricazione, a scopo di pubblicità, di manifesti contenenti immagini offensive della pubblica decenza con riguardo alla particolare sensibilità dei minori degli anni 18: il reato (grave non tanto come pena pecuniaria, quanto come macchia sul certificato penale) è insomma, a dirla con i giuristi, reato «di pericolo», punibile cioè per il pericolo di esaltazione che può determinare negli adolescenti. Vero è che al giorno d'oggi i costumi si sono notevolmente allentati, ma la «sensibilità» degli infradiacottenni è, penso e spero, sempre quella di una volta.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Integrazioni per malattia

«Per i metalmeccanici è stabilito che il lavoratore ha diritto a vedersi integrare per i primi due mesi l'intera retribuzione globale, per i quattro mesi successivi metà retribuzione globale. Come il datore di lavoro deve operare le integrazioni per malattia nel caso che un operaio con anzianità di servizio fino a tre anni si ammali per sei mesi, considerato che l'INAM dopo il ventesimo giorno di malattia interviene e il 66,6 per cento della retribuzione e che quindi dal sessantesimo giorno in poi viene liquidata al lavoratore una percentuale della retribuzione superiore a quella contrattuale convenuta?» (Mirella Picazio - Napoli).

L'art. 19 disciplina speciale, parte prima CNL 19-4-1973 (metalmeccanici) fa obbligo al datore di lavoro di corrispondere al lavoratore operaio assente per malattia una integrazione di quanto il lavoratore percepisce in forza di disposizioni legislative e di altre norme, fino al raggiungimento del normale trattamento economico complessivo netto che il lavoratore avrebbe percepito se avesse lavorato. Tale norma, però, non trova applicazione in modo illimitato nel tempo; ed infatti per anzianità di servizio inferiore ai tre anni il CNL 1973 fa obbligo al datore

di lavoro di integrare in modo da far percepire al lavoratore «la intera retribuzione globale» per i primi due mesi dall'inizio della malattia e «metà retribuzione globale» per i successivi quattro mesi.

L'istituto assicuratore corrisponde al lavoratore, eccetto i primi tre giorni di malattia,  $\frac{1}{2}$  della retribuzione fino al ventesimo giorno e  $\frac{1}{3}$  per i giorni successivi fino al 180°. Il problema dell'integrazione si pone perché al 60° giorno di malattia il lavoratore percepisce dall'istituto assicuratore  $\frac{1}{3}$  dell'intera retribuzione in luogo della previsione contrattuale che prevede, invece, un obbligo di integrazione fino alla metà dell'intera retribuzione globale.

La soluzione del problema si evince dal 13° al 16° comma dell'art. 19 suddetto. Si prevede, infatti, rispettivamente, che il datore di lavoro «opererà i relativi conguagli al termine del periodo di trattamento contrattuale» e che «ove richiesti verranno erogati proporzionalmente acconti». Il datore di lavoro pertanto non è obbligato ad erogare ad ogni periodo di paga un ammontare pari alla retribuzione mensile: alla fine del periodo di malattia sarà sufficiente versare al lavoratore il corretto adempimento della norma, accertare se l'interessato avrà percepito globalmente, sommando quanto ricevuto dall'istituto e dall'azienda, un ammontare pari alla retribuzione che gli sarebbe corrisposta nello stesso lasso di tempo, se avesse lavorato normalmente la sua attività.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Tariffe impositive

«E' noto che l'inflazione monetaria ha imposto la recente revisione delle tariffe IRPEF. Ciò che è stato fatto con la «piccola» riforma Ventisetti della «grande» riforma Preti.

Le cose stanno ora a tal punto che non è difficile prevedere la ormai prossima necessità di procedere a riforma della riforma; e così via, di svalutazione selvaggia in svalutazione selvaggia che il futuro non mancherà di riservarci, fino a quando gli italiani saranno divisi tra coloro che dalla svalutazione traggono profitti e coloro che ne fanno le spese.

E pensare che la revisione delle tariffe non era e non è affatto necessaria: basterebbe infatti riconoscere che le tariffe originarie dovrebbero trovare applicazione a redditi espressi in valore corrente della valuta quale era all'epoca di concepimento delle tariffe stesse. Ma tant'è, al capezzale della grande riforma che l'economia italiana si affanna i clinici: i quali tutto fanno meno che cercare di estirpare il male alla radice. Male che, con buona pace del precetto di cui all'art. 47 della Costituzione, sta essenzialmente nel fatto che, attraverso l'inflazione, il risparmio viene scoraggiato e deprezzato in tutte le sue forme.

Secondo mio modesto avviso — ed ammesso ma non concesso che la svalutazione sia inevitabile — un buon rimedio sarebbe intanto quello di evitare che essa vantaggi taluni a danno di altri: privati (cittadini o enti che siano); per il che basterebbe semplicemente riconoscere che l'articolo 127 del C.C. è concepito nel presupposto della sostanziale costanza intrinseca dei termini monetari; presupposto ormai decisamente venuto meno, da ciò derivando ovvi effetti controcostituzionali» (L'osservatore).

Sebastiano Drago

## I movimenti carismatici

«Sono stata invitata a partecipare ad una riunione di carismatici e me ne hanno parlato come di una esperienza meravigliosa. Io sono rimasta turbante. Chiedo a lei in che cosa consiste questo movimento spirituale...» (Renata Boccioni - Como).

Dal Vangelo noi ricaviamo che la Chiesa di Dio è opera dello Spirito Santo, vive ed agisce sotto l'azione permanente dello Spirito divino che la anima. E' difficile approfondire la misteriosa realtà divina da cui emana, per creazione d'amore, la realtà cosmica e, in particolare modo, la realtà umana. Prima di tutto perché è la natura «misteriosa», poi perché quel barlume che possiamo conoscere per via di intelligenza e quel molto di più che potremmo per via di rivelazione da parte di Dio stesso è trascurato dalla nostra pigrizia mentale. C'è un solo modo per conoscere Dio e il rapporto meraviglioso che Egli vuole intrattenere con noi: andare incontro a Dio che, per primo, viene incontro a noi per renderci felici. E' come un'ascesa, prima attraverso le spessorie delle realtà materiali, poi, incessantemente, attraverso una stratofera che, per quanto rarefatta, contiene sempre elementi di materialità e di gravitazione verso il basso.

Dio si dona e noi dobbiamo essere disponibili al suo dono, allargando le nostre capacità di comprenderlo con un crescente desiderio, con un amore sincero, con una fervida invocazione. La rivelazione di Gesù non solo ci lega ad un Dio che ci è padre, ma ci introduce nella stessa intimità divina, facendoci partecipare alla vita trinitaria di Dio. La grande promessa di Gesù è lo Spirito Santo. Egli parla espressamente dello Spirito Santo che procede da Dio, che è spirito di verità, di amore, di unità, che avrebbe dimorato nel cuore dell'uomo, che avrebbe implorato per noi e ci avrebbe suggerito intimamente parole di verità e di amore. Lo Spirito Santo lo avrebbe inviato Lui e da Lui avrebbe attinto la verità gradualmente e crescentemente suggeritaci. Chi è lo Spirito Santo? E' in una parola, il mutuo amore tra il Padre e il Figlio, cioè l'amore della natura divina che è persona nel Padre ed è persona nel Figlio, dal Padre contemplato in se stesso. Un amore così divinamente integrale e perfetto da essere anche Egli persona. Dire che Dio ci dona lo Spirito Santo è come dire che Dio ci dona tutto l'amore di cui è infinitamente capace, introducendoci, non già alla sua conoscenza, ma al possesso della sua felice intimità.

La Chiesa ha vissuto la stupenda e molteplice esperienza di questo dono già dalla sua prima pentecoste. La carità gaudiosa con la quale la presenza dello Spirito si identifica, la sua forza, la profezia, il discernimento di quel che è il meglio, le guarigioni, le lingue, furono i doni di cui vennero arricchiti gli apostoli e la Chiesa nascente. Questi doni furono inclusi in una denominazione che riprende, oggi, ad essere attuale: «carisma». Nel greco biblico significa, più che altro, dono, favore, grazia. San Paolo nelle sue lettere, sia pure incidentalmente, parla diffusamente dei doni, li cataloga secondo l'importanza e dichiara che la loro autenticità è legata all'amore di Cristo. L'apostolo ammonisce persino contro gli abusi che si potevano fare di questi carismi. Ora ci si domanda se questi carismi secondari (primario ed essenziale è la carità) fossero stati provvisoriamente concessi, nascenti e dunque «doni di fidanzamento», a detta di san Giovanni Crisostomo, o se sono permanenti e, per lo meno, in serbo nel capitale carismatico della Chiesa. Nulla vieta allo Spirito Santo, vivente nel corpo mistico di Cristo, di rinnovare il miracolo della sua pentecoste, specialmente nei momenti in cui un certo numero di anime più anelanti a Dio, e il resto del mondo, come agli inizi del cristianesimo, gli si oppone refrattario ed ostile.

Giovanni XXIII e Paolo VI profeticamente hanno parlato, per il nostro tempo, di una novella pentecoste. Il fatto è che, anche sotto la spinta di movimenti spirituali, confessionali, dalla Francia e dagli Stati Uniti si è diffuso in oltre cento nazioni questo fenomeno carismatico, che rivendica le esperienze della prima pentecoste. Io ne ho letto e sentito, non vi ho mai partecipato. Direi ne resto in atteggiamento di prudente rispetto, memore di quel che diceva san Paolo circa l'abuso di questi doni, la loro «essenzialità», la loro autenticità. Cito, di Suenens, *Lo Spirito Santo nostra speranza* (Edizioni Paoline); di Laurentis, *Il movimento carismatico nella Chiesa cattolica, rischi ed avvenire* (Queriniana). Tutto da leggere e giudicare con quel discernimento che è un dono dello Spirito Santo.

Padre Cremona





# CoppaRica Algida

festa di sapori



Algida, voglia di gelato.



# terzoprogramma

Periodico di informazione culturale alla radio edito dalla ERI/edizioni Rai radiotelevisione italiana

L. 2000

3

La pedagogia moderna. Le possibilità del metodo educativo di proporsi come strumento unificante di un sapere che tende sempre più a settorializzarsi.

Il problema della morfogenesi. Scienziati alla ricerca del diversificarsi primordiale nelle forme della vita.

La nuova Africa: un'ideologia per l'indipendenza. Il recupero della propria identità culturale da parte di un continente che intende reinserirsi alla pari nella comunità internazionale.

Aspetti dell'architettura contemporanea. Indirizzi teorici ed operativi dal 1963 ad oggi.

Gobetti e il teatro. Un particolare itinerario di ricerca rievocato a cinquant'anni dalla scomparsa del pensatore politico.

L'illusione di Corneille. Traduzione di Pietro ed Elena Citati.

## quì il tecnico

### Stereo 4

« Poiché intendo acquistare un complesso HiFi composto (per ora) da giradischi, amplificatore, registratore a cassette e naturalmente casse acustiche, sono piuttosto incerto sulla scelta della parte amplificatrice in quanto sarei disposto ad orientarmi sul cosiddetto stereo 4, ma non conoscendo le prestazioni, i vantaggi (ed eventualmente svantaggi) che tale sistema di riproduzione possiede sul normale stereo, vorrei un suo parere sull'opportunità di tale scelta ed una indicazione dei modelli esistenti sul mercato e dei componenti, specialmente casse acustiche, che a questo si possono abbinare.

Ascolto prevalentemente musica sinfonica, il locale adibito all'ascolto ha un volume pari a 120 metri cubi e nel caso di scelta dello stereo 4 sarei costretto a sistemare due casse acustiche sulla parete opposta a quella occupata dal complesso, con conseguente allungamento dei cavi di circa 11 metri; vorrei quindi sapere in che misura questi lunghi collegamenti influirebbero negativamente sulla potenza e la silenziosità della cassa stessa » (Emanuele Toselli - Ferrara).

Le linee alta fedeltà stereo 4 sono costituite da amplificatori che possono alimentare quattro casse acustiche, connesse a coppie a ciascun canale. Le quattro casse debbono essere disposte sulle due pareti opposte più corte. Con questo sistema la vera stereofonia della musica sinfonica è fortemente compromessa se l'ambiente è piccolo. La pseudostereofonia della moderna musica elettronica, invece, non ci rimette. Nella musica sinfonica si usa la stereofonia, in generale, per dare all'ascoltatore la vera profondità spaziale della scena musicale e si ipotizza che l'ascoltatore si ponga di fronte alle due casse acustiche, occupando la cosiddetta zona di ascolto ottimale, che ha una simmetria rispetto alla linea perpendicolare al baricentro del sistema delle due casse.

In queste circostanze aggiungere altri due altoparlanti alle spalle non ha nessun senso perché significa ingannare in modo irrealistico la scena sonora e immergere l'ascoltatore: nel caso della musica classica si ottiene, quanto meno, un effetto disturbante.

Non così è per quel tipo di musica moderna in cui la stereofonia viene usata come un effetto, per cui i suoni rimbalzano da una cassa all'altra secondo l'ideazione dell'autore senza che vi sia più alcun legame con la posizione fisica degli strumenti che li produce; con tale tipo di musica che i suoni rimbalzano fra due casse frontali o fra due coppie di casse laterali non ha molta importanza, anzi, forse, nel secondo caso si sottolinea meglio l'effetto di rimbalzo ideato dal compositore. Si può essere più benevoli verso lo stereo 4 nel caso della musica sinfonica se esso serve a sonorizzare due aree distinte, come ad esempio due stanze e persino due zone nello stesso locale supposto molto grande. Comunque considerate le sue preferenze musicali e le dimensioni del suo ambiente, le suggeriremo di impiegare solo due casse. Ciò non toglie l'utilità di avere un amplificatore con doppia uscita per potere, in futuro, sonorizzare in stereo un altro ambiente.

Si ricordi a tal proposito che la resistenza della linea bifilare usata per collegare le casse all'amplificatore è trascurabile anche se assume la lunghezza di 10-20 metri.

### Piccoli miglioramenti

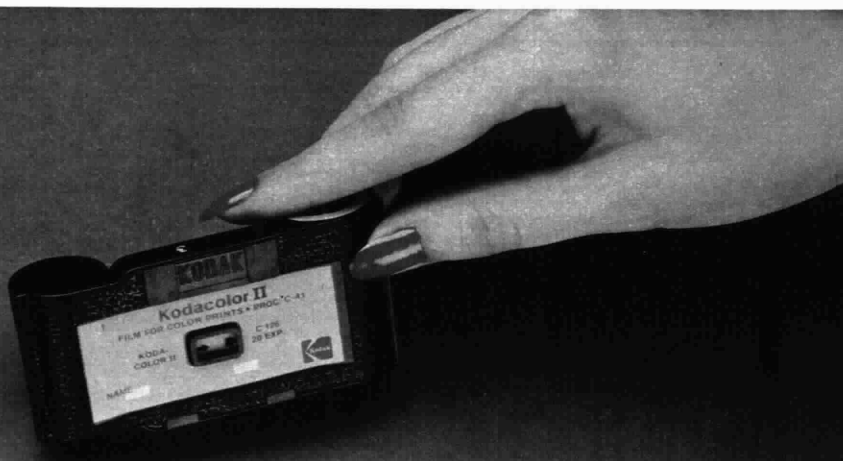
« Il mio complesso è formato da amplificatore Technics mod. SU-3500; giradischi Technics SL-1200; testina Amstrad 900 EX type II improved (di cui allego le caratteristiche) e diffusori National SB-400. Ascolto prevalentemente musica da camera e sinfonica e l'ambiente d'ascolto ha un volume di m<sup>3</sup> 45. Volendo migliorarne le prestazioni devo sostituire qualcosa? » (Carlo Ferrarini - Mantova).

L'impianto è nel complesso buono e in particolare di elevate caratteristiche è il giradischi SL-1200; la testina, peraltro, ha caratteristiche medie: potrebbe essere sostituita con una Empire 2000 E III o una Ortofon VMS 20 E.

Le casse sono adeguate alle caratteristiche del complesso e di buon livello qualitativo: ve ne sono però ancora migliori, come il tipo L 36 (Decade) della JBL, il Ditton A4 della Celestion, il 891 A della Altec e il 2060 della Leak.

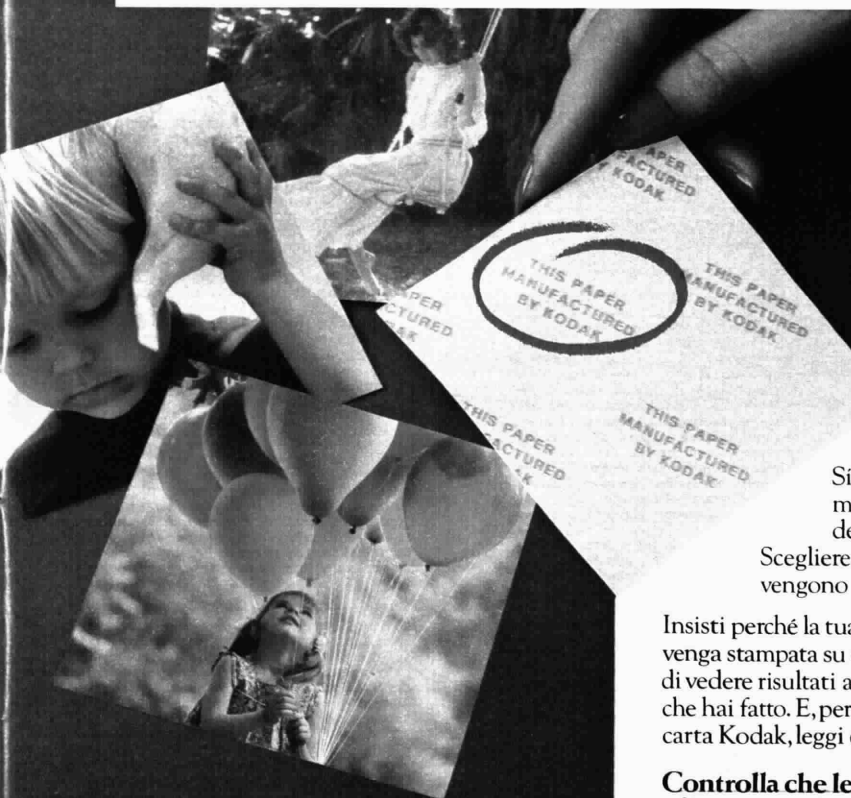
Enzo Castelli

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora più belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clac", il più di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

**Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.**



## come e perché

• Italia domanda: COME E PERCHÉ? - va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

### CALCIO E PIEDI PIATTI

«Sono un ragazzo di quindici anni e gioco al calcio, nel ruolo di portiere. Alla visita medica mi hanno detto che ho i piedi piatti e mi hanno sconsigliato di continuare in questo sport, per evitare in futuro conseguenze più gravi. E' vero?» (Francesco Calabrese - Bari).

Il piattismo dei piedi è un paramorfismo che, in forma più o meno accentuata, è frequente negli atleti di determinati sports, quali il calcio e l'atletica. Come è noto, la conformazione scheletrica del piede umano è caratterizzata da un arco o volta plantare, per cui il piede poggia sul terreno nella sua parte anteriore e posteriore, mentre la parte centrale costituisce appunto l'arco plantare. Nella parte anteriore il piede ha due punti di appoggio, uno interno e uno esterno, costituiti rispettivamente dal primo e dal quinto metatarso.

Nella parte posteriore invece si ha un solo punto di appoggio sul calcagno: questi tre punti costituiscono il tripode su cui viene caricato tutto il peso del corpo. E' quindi comprensibile che in alcuni soggetti, nei quali per ragioni congenite spesso ereditarie esiste una particolare tendenza all'appiattimento dell'arco plantare, l'esercizio di determinati sports, quale ad esempio il sollevamento pesi, possa essere causa di aggravamento della anomalia. Tale possibilità esiste anche, in grado minore in altre discipline sportive, in cui il piede è sottoposto a sollecitazioni di carico intense e ripetute, come il calcio, il tennis e alcune specialità dell'atletica.

Un elemento aggravante è rappresentato dal tipo di calzatura utilizzata per detti sports, priva di tacco e di supporto centrale, per cui tutto il peso del corpo viene a gravare sulla volta plantare, facilitandone l'appiattimento. E' perciò consigliabile a coloro che praticano questi sports e che hanno tendenza al piattismo, far applicare nell'interno delle calzature da sports un supporto plantare in cuoio e sughero, che, essendo più elastico di quello metallico, consente un maggiore controllo dei movimenti, pur sostenendo efficacemente l'arco plantare.

### L'AURORA BOREALE

Alessandra Capra, una bimba di Monza di dieci anni, desidera sapere in cosa consiste il fenomeno dell'aurora boreale, o polare.

L'aurora polare è un fenomeno luminoso che si manifesta nell'alta atmosfera, in media tra i 100 e i 200 chilometri di altezza. Come è noto, il Sole emette in tutte le direzioni, e quindi anche verso la Terra, un flusso continuo non solo di luce e di onde elettromagnetiche ma anche di piccolissime particelle, la maggior parte delle quali è elettricamente carica e costituita da protoni ed elettroni: questo flusso si chiama vento solare.

Quando le particelle, giungendo verso la Terra, urtano contro le molecole dell'aria nell'alta atmosfera, danno origine ad una complessa serie di reazioni fisiche e chimiche; in questi processi, una

parte dell'energia posseduta dalle particelle nel loro moto si trasforma, dopo l'urto, in energia luminosa, generalmente molto debole e difficilmente percepibile.

Quando l'attività solare è superiore al normale, per esempio a causa di una violenta e gigantesca emissione di materia solare chiamate brillamento, le particelle giungono dal Sole in quantità e con velocità assai maggiori del solito; gli urti avvengono allora con energia molto più grande del normale e l'intensità luminosa è di conseguenza molto più elevata: il fenomeno visibile è visto ed è chiamato aurora polare. Esso si presenta sotto gli aspetti più vari: a bande, più o meno parallele e vicine le une alle altre, ad archi, a raggi e in molte altre forme suggestive; i colori più noti nei quali appare sono il bianco, il giallo, il rosso vivo o il tenue.

In realtà, l'appellativo di «polare» è dovuto al fatto seguente: nell'avvicinarsi alla Terra, le particelle subiscono l'influenza del campo magnetico terrestre e sono costrette a concentrarsi sulle zone a latitudine elevata, cioè verso i poli nei due emisferi; le aurore polari, quindi, sono fenomeni piuttosto frequenti e caratteristici specie nella fascia attorno al 70° parallelo, mentre sono eventi abbastanza rari alle nostre latitudini, ed eccezionali per le latitudini tropicali.

### SENZA LA LARINGE IL FUMO FA PIÙ MALE

Il signor Mario Giovannetti di Trento ci scrive: «Tre anni fa mi è stata operata chirurgicamente la laringe. L'intervento è riuscito; c'è però una cosa che non va: prima, quando fumavo molto, non avevo catarro, ora invece, che ho smesso di fumare, ne ho parecchio. Come si spiega questo fenomeno?».

Il fenomeno è solo apparentemente contraddittorio. Dopo l'intervento di laringectomia totale, cioè di asportazione della laringe, viene a mancare, tra le altre funzioni di questo organo, anche quella respiratoria. In altre parole, l'aria non giunge più ai polmoni dopo il normale tragitto: naso, faringe, laringe, trachea, ma direttamente, in quanto l'albero respiratorio viene a trovarsi, dopo l'intervento, a contatto con l'esterno.

In condizioni normali, infatti, l'aria viene preliminarmente depurata, umidificata, riscaldata nel passaggio attraverso le vie aeree superiori, soprattutto a livello del naso, e ciò invece non può più avvenire in colui che ha subito un intervento chirurgico come appunto la laringectomia totale. Ne consegue che l'albero respiratorio è assai più esposto agli stimoli esterni, come sbalzi di temperatura, oscillazioni del grado di umidità, impurità presenti nell'aria ecc. E' quindi estremamente più facile nelle persone cui è stata asportata la laringe l'insorgenza, ad esempio, di una bronchite. Né certo basta aver smesso di fumare per ritenersi immuni da simili inconvenienti.

«Mondonotizie» e «Piante e fiori» per mancanza di spazio sono rinviate alla prossima settimana

## il naturalista

### Una decisione dolorosa

«La settimana scorsa abbiamo dovuto sopprimere il gatto che avevamo con noi da 14 anni. In brevissimo tempo era divenuto magro come uno scheletro, con una grossa pancia, vomitava un liquido nero e pesante... Era in stato di agitazione tutto il giorno. La decisione di sopprimerlo è stata presa su consiglio del medico veterinario che stimiamo molto. In casa è stata una tragedia perché per noi non era un gatto, bensì come uno di famiglia perché ci ricambiava con tanto affetto, tanta intelligenza e anche se qualche volta faceva un po' arrabbiare per qualche birichinata, era così caro e simpatico che sapeva farsi perdonare.

Il veterinario ha fatto una iniezione e la morte è stata istantanea: il poverino ha emesso un flebile lamento ed è subito spirato. Nonostante i validi motivi non riesco a dimenticarmi quei terribili momenti. Leggendo la sua rubrica ho capito che lei ama veramente gli animali; ora mi dica, la prego, se è stata una decisione giusta. Perché non riesco a levarmi dalla testa che sia stato un tradimento verso una creatura che si affidava a noi fiduciosa.

P. S. Abbiamo voluto che fosse praticata l'autopsia ed è stato riscontrato un tumore al pancreas con metastasi intestinali» (Ione Poletti - La Spezia).

Amare gli animali vuol dire evitare loro, nei limiti del possibile, lo stato di sofferenza. Se questa è transitoria e giustificata da forza maggiore o non evitabile, occorre intervenire con i mezzi più adeguati, ma se questo stato di sofferenza deve durare oltre i limiti di una presumibile ed umanamente valutabile possibilità di ritorno alla normalità, allora occorre intervenire. In altre parole non dobbiamo sfruttare gli animali non dico a scopo economico (come avviene purtroppo per cavalli, asini, cani alla catena, visualizzazione, equitazione, caccia, pellicce, circhi ecc.) ma neppure per appagare il nostro attaccamento e talvolta il nostro egoismo nei confronti del gatto di casa, divenuto membro della nostra famiglia.

Nel suo caso specifico non esistono inoltre dubbi sulla liceità del trattamento eutanasico, che a nostro modesto avviso deve essere esteso ampiamente a tutti quei casi che comportano un effettivo maltrattamento di animali, come avviene in certi canili o gattili che altro non sono se non un discutibile tentativo di tener pietosamente in vita animali malati che non troveranno mai un padrone, a scapito di altre iniziative protezionistiche come propaganda e denunce penali assai più utili e determinanti.

### Criceto

«Ho un criceto di 5-6 mesi, è maschio, è sempre stato molto vivace. Da circa un mese sotto un occhio si è formato un grosso rigonfiamento esteso in modo da comprendere interamente l'occhio. Pur mangiando naturalmente esso muove la testa come se fosse cieco da un occhio. Temo si tratti di un tumore. Vorrei essere rassicurato e conoscere eventuali cure» (Silvia - Udine).

Purtroppo, dato il numero delle risposte spesso tutte urgenti, non siamo in grado di realizzare un buon centro di pronto soccorso. Forse in casi simili sarebbe bene rivolgersi alla locale sede dell'Ente Nazionale per la Protezione degli animali o ad un veterinario, anche rinunciando qualche volta ad andare al cinema per salvare un modesto animale.

Nel caso specifico, una molto probabile neoplasia dell'occhio, non pensiamo ci possa essere altra alternativa che un intervento chirurgico immediato senza perdere altro tempo.

Angelo Boglione



**Questa è un tantino diversa dalle solite tascabili....**



....un  
tantino  
così.

Ormai, ti sarai abituato al fatto che la Kodak fa delle ottime macchine fotografiche tascabili. Tascabili, facili da caricare e facili da usare, come questa. Ma questa, è un tantino diversa da tutte le altre tascabili - è decisamente più piccola.

Infatti è una "mini-tascabile": la nuova Kodak Mini-Instamatic S30, per l'esattezza.

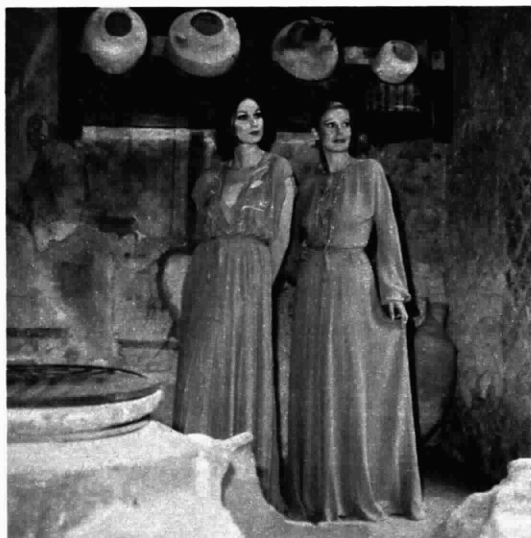
Visto che siamo stati proprio noi a creare l'abitudine alle macchine fotografiche facili e piccole, ora abbiamo deciso di viziarti.

**Nuova Kodak Mini-Instamatic® S30**  
Sicura-garantita tre anni-e un tantino più piccola.





# Ercolano ieri e oggi



Per questo nostro servizio di moda estiva abbiamo scelto un panorama eccezionale: quello dell'antica Ercolano. Sullo sfondo di un angolo di un pittoresco edificio commerciale ercolanese si armonizza il tono caldo, sabbioso dei due modelli in chiffon ricamato. A destra: fra le antiche maestose bellezze del viale colonnato vive la moderna eleganza dei due modelli da sera in aereo chiffon color pervina



Il suggestivo millenario scenario di Ercolano pone in primo piano lo stile attuale dei modelli per le sere estive. In alto, turiste di lusso in sosta nel giardino della Casa dei cervi, una delle più fastose dimore di Ercolano. Indossano due completi in seta opaca: abito-tunica bianco vivacizzato da gigantesche spighe di grano ricamate completato dal tre quarti con collo a listello. Il tema agreste del grano, leitmotiv della collezione di Mosè, affiora nell'altra tunica color sabbia. Qui sopra, il purissimo stile architettonico di un'antica casa di Ercolano fa riscontro alla volta semplicità dei due modelli. Lungo blouson indossato sopra la sottana pieghettata. L'abito in crêpe de Chine beige punteggiato da leggeri disegni bianchi si completa con il cardigan bianco su cui spicca una preziosa spilla in coralli. A destra, estremamente sofisticato l'abito in chiffon pervina illuminato dal raffinato ricamo. Classicità di linea nell'effetto di tunica sovrapposta alla sottana ondeggiante per il modello in candida mussola di seta. I modelli di questo servizio sono creati da Mosè di Milano (i gioielli sono stati realizzati dalla Casa del Corallo - Pompei; gli occhiali sono di Baruffaldi)



**V**isiterai Ercolano e imparerai ad amarla». Essa infatti costituisce per il turista la più fantastica delle passeggiate artistico-sentimentali nel tempo delle antiche civiltà romane. Questa affascinante, misteriosa città fondata secondo la leggenda da Ercole, chiusa per quasi duemila anni nella tomba di lava che occultò i suoi splendori agli occhi del mondo nel lontanissimo 24 agosto del 79 dopo Cristo, è riemersa lentamente.

La furia del cataclisma che aggredì le bellezze di Ercolano, temperata dai vapori sprigionati dalla materia incandescente eruttata dal Vesuvio, fondendosi con cenere, terra e pietra pomice, si immise nei due corsi d'acqua che scorrevano ai lati della città. Ciò diede corpo ad un fiume di fango bollente che nell'impalcabile, lenta avanzata colmò le splendide ville patrizie lasciando incredibilmente intatti dalle insidie dei secoli gran parte degli stupendi dipinti, dei preziosi mosaici, dei più ammirevoli esempi della cultura ercolanese e dei capolavori dell'architettura ellenistica e romana.

La Casa dei cervi, una delle più fastose dimore della città; la celebre Fontana di Ercole, detta altresì « fonte della giovinezza »; la Vasca della palestra, messa in primo piano dagli obbiettivi di Roberto Rossellini nello sceneggiato TV « Agostino d'Ippona », sono soltanto alcune delle testimonianze dell'antica Ercolano, città prescelta dai ricchi patrizi romani quale rifugio dorato e tranquillo, lontano dagli intrighi politici della capitale.

L'immagine della Herculaneum di ieri con il suo inestimabile patrimonio artistico è affiancata dalla Ercolano di oggi. Una cittadina ricca di iniziative che cerca di inserirsi nel contesto socio-economico attuale con caparbia volontà. Centro della famosa Fondazione Archeologica Internazionale « Aneddo Maiuri », è meta di studiosi e studenti provenienti da ogni parte del mondo. Per questo la giunta comunale favorisce la restaurazione delle bellissime ville rinascimentali e il progredire di tutte quelle attrezzature turistiche, ristoranti e alberghi, che facilitano il soggiorno del turista.

Elsa Rossetti

## Porosco



21 marzo  
20 aprile

### ARIE

Risveglio di energie spirituali spronato da Giove e Nettuno. Le azioni saranno guidate da una mano occulta. Molte cose saranno portate a soluzione positiva. Confronti e conversazioni che contribuiranno non poco nelle pubbliche relazioni. Giorni ottimi: 2, 4, 7.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

In amore verranno mantenute le promesse, amici e colleghi goveranno negli ideali di concordia e benessere. Due persone scaltre potrebbero costituire qualche noia, ma sventerate in tempo ogni cosa senza altri novelli. Agite con determinazione. Giorni utili: 1°, 5, 7.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

L'amore sincero e caldo della persona che pensate si farà sentire con concrete espressioni. Regali e inviti possibili. Serenità generale. E' necessario moderare la vostra innata ansia. Riceverete un messaggio che risolverà un dubbio. Giorni fortunati: 3, 4, 6.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

Usate gli stessi mezzi e tattica degli avversari. In amore verrete a capo di molte cose che chiariranno le incertezze e i dubbi passati. Originalità di idee e gusto nel vestire che desterranno interesse e simpatie. Fortuna alle porte. Giorni fortunati: 4, 7.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Eliminate le persone pesimiste e sfruttatrici. Fugate la malinconia. Urano disturberà un'amicizia ma cercate di non assecondare l'impulsività. Una delusione in fatto d'amicizia ma cercate di prenderla senza drammatizzare troppo. Giorni fastidi: 4, 7.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

Festeggiate i giorni della settimana dedicandovi alle gioie in campagna. Lo svago sarà il nutrimento della vostra anima inquieta e dubbia. Nuovi amici saranno utili in linea di massima al lavoro, ma uno turberà la vita affettiva. Giorni fastidi: 3, 6.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

Tenete l'animo sereno in ogni occasione buona e meno buona. Proseguite il cammino intrapreso ed i piani di lavoro. La vita sarà favorevole ma a patto di non esagerare nelle pretese. Inizi difficili e conclusioni rapide. Collaborate con i Gemelli. Giorni utili: 5, 7.



24 ottobre  
23 novembre

### SCORPIO

Liberatevi dai dubbi e dall'esagerazione nel pretendere. Sapersi contentare giova assai di più e ci rende orgogliosi più conclusiva e utile. La serenità apre le vie del successo. Passate all'organizzazione capillare per il vostro lavoro. Giorni fortunati: 3, 7.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

Benevolenza, entusiasmo e filantropia accresceranno il prestigio sociale e familiare. Missioni delicate e onerose. Posizione di responsabilità. Chiederanno dei patti impegnativi, ma saprete disdegnarli con intuizione e saggezza. Giorni buoni: 1°, 2, 7.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Improvvisi doveri sociali e richieste di decisioni responsabili. Non precipitate niente, prendete tempo per agire meglio. Occupazioni solitarie. Una delusione in fatto d'amicizia ma cercate di prenderla senza drammatizzare troppo. Giorni fastidi: 4, 6.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Forti tendenze sociali e comportamento intelligente che attireranno nuovi incontri e consolideranno il prelatore già ottenuto con fatica. Affidabilità e buone intenzioni. Accogliete una proposta. Evitate un rifiuto. Due occasioni fortunate. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

Potete iniziare lo studio metodico della astrologia. Gioia intima per una frase che verrà detta davanti ad altre persone. Anche i momenti in apparenza calmi consentiranno un balzo in avanti per l'affermazione sociale. Giorni ottimi: 1°, 6. Tommaso Palamidessi

## dimmi come scrivi

*più uniti sentì.*

Antonio — Delle due grafie inviate, quella di Lui descrive un uomo abbastanza generoso che è spinto dal desiderio di serenità e di affetti, che ama l'ordine e che non sopporta i sotterfugi ed i silenzi. E' un carattere che preferisce chiarire ogni cosa e che, malgrado lo spirito indipendente, non rifiuta la compagnia e sente il bisogno di comunicare. Si comporta in modo da non essere di peso, sente profondamente le proprie responsabilità ma vuole essere rispettato e seguito. Non è facile agli entusiasmi e parte in ogni cosa con una punta di diffidenza. E' sincero e dice sempre ciò che pensa, anche bruscamente a volte, ma sempre spinto da sentimenti positivi perché è fondamentalmente buono, malgrado una leggera prepotenza.

*che me ha auto in*

Lei — La grafia di Lei appartiene ad una donna sensibile, riservata, che si adombra con facilità e che soffre sproporzionatamente a causa della sua emotività e della sua tendenza a drammatizzare. Quando non si sente a proprio agio, difficilmente riesce a dire ciò che pensa. Non manca di senso pratico e sa lottare per difendere ciò che ha acquisito con molta fatica. Il timore di sbagliare la rende incerta e questo limita la sua spontaneità. Possiede un temperamento vivace ma che trattiene per timore di essere giudicata male e per traumi e delusioni subite nel passato. Il rapporto tra le due persone è possibile ma è indispensabile che Lei si sblocchi un po' e che Lui cerchi di smussare le asperità del proprio carattere.

*vorrebbe pubblicare*

Luisa B. - Roma — Dà impressione di una persona ordinata interiormente ed esteriormente, sia per tendenza, sia per un severo autocontrollo ed una forma di autocritica talvolta eccessiva. E' dolce di modi e di sentimenti ma le piacerebbe di imporsi anche se non lo fa per timore di urtare la suscettibilità altrui. Possiede una bella intelligenza ma non è stimolata dall'ambizione e questo limita in parte le sue possibilità. E' sentimentale, difficile nelle scelte, sia perché si conosce fedele, sia per non venire meno ai propri ideali. Non si sa arrampicare perché non è disposta a compromessi di sorta, ma con la sua coerenza può riuscire ad arrivare dove vuole.

*grazie tantissimo a me*

Romana... non de Roma — Lei è fragile in apparenza ma sa essere forte quando si tratta di superare degli ostacoli seri. E' piena di interessi, sempre nuova che la mantengono viva e in ogni caso all'altezza delle situazioni. Non sopporta la noia e fa di tutto per combatterla, anche se tutto questo finisce per affaticarla un po'. A parole ama la tranquillità ma in realtà è una irrequieta, intuitiva, superficialmente generosa, dotata di naturale buongusto. Ha il dono di saper dire le cose al momento giusto. Le piace essere vezzeggiata ma restituisce distraitamente i coccolazzi. Rifiuta la verità senza veli, quando è sgradevole e spera sempre in qualche avvenimento risolutivo.

*che desideravo scrivere*

Connyann — La sua grafia non la descrive come una bugiarda irrecuperabile ma piuttosto come una ragazza timida ed egocentrica che ha un'insolita inferiorità che rifiuta la realtà per vivere in un mondo di favole perché che la realtà la sgomenta. Non tema: guarirà a poco a poco anche perché, nel suo modo di fare è talmente scoperta che difficilmente viene creduta. A parte questo lei è buona e sensibile, un po' immatura ma con basi serie e costruttive e con tanto bisogno di affetto. Quando si potrà inserire utilmente in un lavoro che la soddisfi e che le consenta di emergere, perderà questo bisogno di fantasi e sarà vero ed il suo problema sarà superato. Negli affetti è seria e responsabile.

*breve rapporto della*

L. L. — Malgrado la sua notevole generosità lei è del tutto indifferente a ciò che non la riguarda in maniera diretta. La fantasia ed il desiderio di cose nuove le impongono un comportamento disordinato. Possiede una notevole intelligenza che lei sottovaluta disperdendosi in troppe cose inutili. Manca di comunicativa, sia per timidezza, sia per diffidenza ed ha una esuberanza interiore che non sempre le riesce di esprimere. Se è responsabilizzata, strafra per non deludere le persone che hanno avuto fiducia in lei. Ha un validissimo intuito, tende a dare risalto ai valori spirituali.

Maria Gardini

## la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate del pollo ecco uno spunto utile...

**PORTAFOGLI DI POLLO** (per 4 persone) Tagliate nel mezzo 2 petti interi di pollo, batteteli e sulla metà di ogni pezzo mettete delle fettine di mozzarella che co-spargerete abbondantemente di sale e pepe. Ripiegate l'altro metà e chiuderete l'apertura con stuzzicadenti. Infarinare i portafogli e fateli dorare dalle due parti in 40 gr. di margarina RAMA rosolata. Salateli, aggiungete 1/2 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato unite un mestolo di brodo. Lasciate cuocere i portafogli per 20 minuti e serviteli con il sugo di cottura ristretto.

La signora Maggiore di Siracusa mi chiede la ricetta di un contorno; eccola accettata...

**INSALATA DI VERDURE COTTE** Fate lessare delle patate, delle carote, dei fagioli e altre verdure di vostro gusto. Quando saranno fredde tagliatele a dadini o a pezzetti, poi conditele con maionese CALVE, diluita con succo di limone e mescolata con delle mandorle salate.

Cosa fare come antipasto domani? Proviamo a variare così...

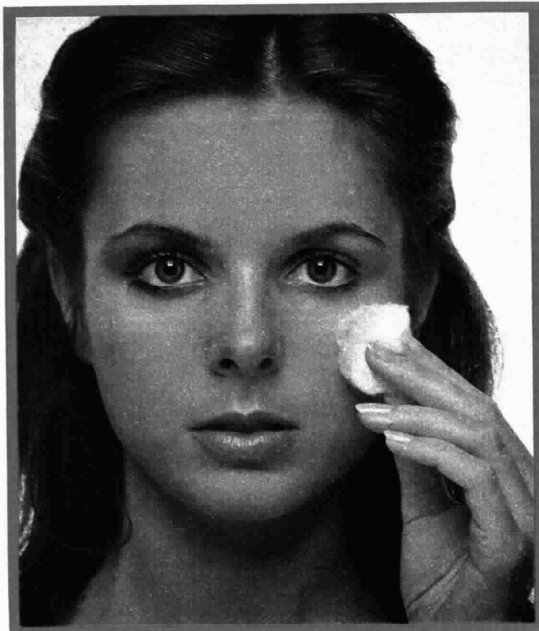
**ANTIPASTO DI MELANZANA** — Fate cuocere una melanzana grossa con la buccia nel forno, poi pelatela e schiacciate la polpa con una forchetta. Mescolatela con 1 acciuga diliscata e pestata, sale, pepe, un pochino di cipolla tritata finemente e con qualche cucchiaino di maionese CALVE. Spalmate il composto su fettine di pane tostato o su crackers.

Alla signora Cesare di Milano che chiede una ricetta preparata da maionese CALVE, rispondo così...

**ROTOLI DI ROAST-BEEF** (per 4 persone) — Mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVE con un trito di cetriolini, cipolline, olive, capperi, prezzemolo e basilico. Spalmate su 4-6 fette di roast-beef freddo, che arrotolerete e disporrete sul piatto da portata, ricoperto di foglie di insalata. Guarnite con spicchi di pomodoro prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"



XII/A  
*bellezza*

Svesti delicatamente il tuo viso con Crema Liquida Johnson's. Crema Liquida Johnson's è un latte detergente nato per la pelle delicatissima dei neonati e, proprio per questo, perfetto nella routine quotidiana di bellezza della donna d'oggi, che vuole dare di sé una immagine fresca e giovane senza chiedere troppo al tempo di cui dispone.

Molte giovani donne se ne sono già accorte e Crema Liquida Johnson's è diventata il prezioso aiuto per la pulizia del loro viso. Ma anche se voi non siete una giovane mamma la vostra pelle merita di conoscere tutta la dolcezza di questo latte detergente. E' una scoperta piacevolissima che sicuramente non vi deluderà. Convincerli delle qualità di questo prodotto è molto facile: basta tenere conto della funzione originaria cui è destinato e seguire un ragionamento elementare.

Il lavoro perfetto che Crema Liquida Johnson's compie per la pelle dei bambini è come quello che può fare per la pelle adulta, con identiche garanzie di purezza e di efficacia: detergere e rinfrescare, rinfrescare e ammorbidire.

Crema Liquida Johnson's, ripetiamo, è un latte detergente che pulisce e strucca con dolcezza lasciando alla pelle le sostanze necessarie alla sua elasticità e morbidezza.

L'azione idratante è poi un appariscente risultato derivante dall'uso abituale della Crema Liquida Johnson's: tale azione può essere estesa anche a tutto il corpo dopo il bagno giornaliero e può, su di un viso preparato da un'accurata pulizia, rappresentare l'unico schermo della pelle più giovane e fortunata che ha scelto, in bellezza, l'alternativa della semplicità.

Ci sono indubbiamente molti modi per scoprire Crema Liquida Johnson's: la nascita di un figlio, l'incontro fortunato, il desiderio di avere un latte detergente efficace e delicato.



## CURARE LA PELLE

### ACQUA DI ROSE

Un prodotto come Acqua di Rose suggerisce inevitabilmente immagini romantiche e gentili che viene il dubbio siano fuori moda, sorpassate.

Una vecchia carrozza in un parco fiorito? Non esiste.

Eppure ci metti dentro una ragazza giovane, in jeans e camicia, le metti in mano una rosa e l'Acqua di Rose, e vedi che tutto quadra. Ci sono vecchie cose che sono sempre giovani e prodotti che esistono da anni e sono sempre attuali.

Acqua di Rose Roberts è sempre giovane e attuale.



### CREMA FLUIDA

Crema Fluida Roberts, studiata appositamente per le pelli delicate e sensibili, è il prodotto ideale per il bambino e per la pelle tenera delle giovanissime. Per il bambino perché grazie alle sue proprietà nutritive previene le irritazioni e gli arrossamenti. Per la giovanissima perché grazie al suo delicato potere detergente libera la pelle da ogni impurità conservandola sana e vellutata.

*Gli abiti che appaiono nelle fotografie sono di Fiorucci*



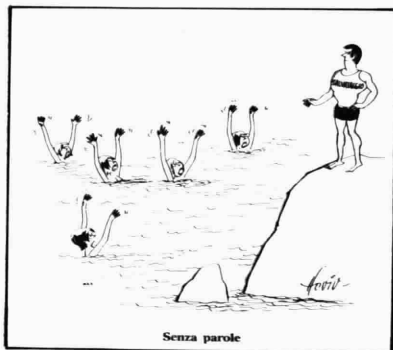
### SOLARE PER BAMBINI

Sin dalle prime scampagnate di primavera è bene liberare il bambino da maglie e lasciargli godere finalmente aria e tepore del sole.

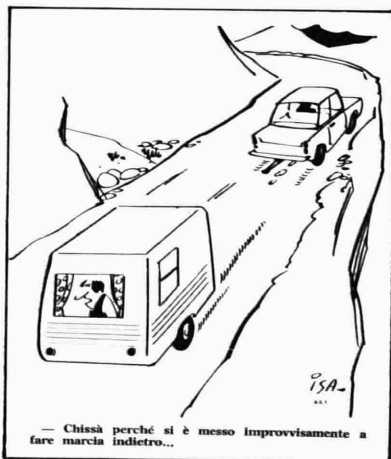
La sua pelle però è delicata e va in ogni caso protetta con un prodotto adatto che eviti irritazioni e scottature.

Lo si può lasciare libero e felice, dopo averlo abbondantemente spalmato con il Solare Bambini Roberts. Il prodotto non unge, penetra rapidamente e ha un alto potere filtrante.

Solare per Bambini Roberts: per chiunque abbia la pelle delicata.



Senza parole



— Chissà perché si è messo improvvisamente a fare marcia indietro...

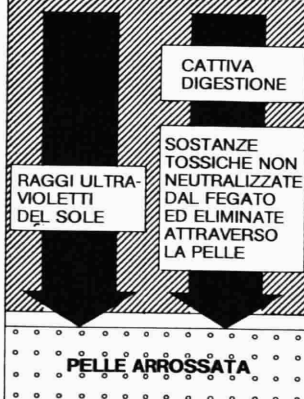


Senza parole



# Estate: che cosa fa arrossire la pelle

## CAUSE DEGLI ARROSSAMENTI



## PER EVITARE ARROSSAMENTI ALLA PELLE SEGUITE QUESTI CONSIGLI

- Quando vi esponete al sole anche per periodi brevi ricoprite la pelle con una buona crema nutriente.
- Eliminate dalla vostra dieta intingoli o salse piccanti o cibi ricchi di droghe o spezie.
- Limitate i cibi (carne, pesci, crostacei) fritti o cotti con molto grasso; limitare pure gli insaccati o i cibi affumicati.
- Consumate in abbondanza frutta e insalate. La frutta va mangiata con la buccia dopo essere stata lavata in acqua corrente. L'insalata sarà condita con olio e limone.
- Aiutate i processi digestivi con prodotti a base vegetale perfettamente tollerati e che in più riattivino il fegato.

La pelle è un organo molto delicato che accusa spesso disturbi, tra cui frequenti, soprattutto in questa stagione sono gli arrossamenti.

Le cause sono diverse. Il sole, per esempio, di per sé stesso così benefico, venendo a contatto con la pelle con i suoi raggi spe-

cialmente nei mesi più caldi, può provocare reazioni negative, come zone più o meno estese di arrossamento.

Molto spesso però, provenienti dall'ambiente interno alla pelle, arrivano stimoli altrettanto nocivi. Attraverso la pelle infatti vengono eliminate sostan-

ze tossiche di cui l'organismo deve liberarsi, in seguito ad una imperfetta digestione e a una incompleta neutralizzazione da parte del fegato.

Non basta perciò curare la pelle se non si aiuta la digestione e non si cura anche il fegato.

Giovanni Armano

## COME DEVE ESSERE UN LASSATIVO



Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre un lassativo ad azione completa, che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino, agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940-19/10/74

## CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO?



Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Se dopo mangiato notiamo degli arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione sanguigna. Il fenomeno degli arrossamenti in viso che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze tossiche e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere una disfunzione epatica.

In questo caso, la nostra prima preoccupazio-

ne deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice non serve certamente, anzi può essere dannoso.

Per questo oggi si può consigliare l'uso dell'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori postprandiali.

Aut. Min. San. n. 3940-19/10/74

momenti così...  
...momenti che meritano un

**CAMPARI** Soda

